



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 51 del 26 Agosto 2011

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. **0862/364211- 364221**- Fax. **0862/364219**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2011, n. 28:

Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche. Pag. 10

LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2011, n. 29:

Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo. Pag. 18

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.06.2011, n. 376:

Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.1 “Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e di Sviluppo Sperimentale”. Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.2.3 “Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati” – Modifica degli Avvisi Pubblici – Proroga dei termini. Pag. 21

DELIBERAZIONE 18.07.2011, n. 485:

Adempimenti L.R. 1/2011, art. 63 - Approvazione dei nuovi programmi di esercizio oggetto dei piani di ristrutturazione delle società di trasporto pubblico locale in concessione regionale. Pag. 23

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 499:

Proposta di designazione del Area Industriale Val Sinello, quale area di crisi industriale complessa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 marzo 2010. Pag. 25

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 524:

Iniziative in materia di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro. Approvazione schemi di Convenzione con i Comitati Paritetici Territoriali della provincia di Teramo, L’Aquila, Pescara, Chieti. Pag. 27

DECRETI

- COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

DECRETO 16.06.2011, n. 64:
Secondo programma di interventi prioritari. Pag. 48

DECRETO 28.06.2011, n. 65:
Avvalimento della Struttura Speciale S.I.R. della Regione Abruzzo ed altre disposizioni relative alla C.T.S. ed al personale della S.G.E..... Pag. 51

DECRETO 29.06.2011, n. 66:
Nomina Soggetto attuatore di cui all'art. 2, comma 2, dell'OPCM 3923 del 18 febbraio 2011..... Pag. 54

DECRETO 05.07.2011, n. 67:
Modifiche al decreto commissariale n. 63 del 31 maggio 2011..... Pag. 56

● **PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 29.07.2011, n. 80:
Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di L'Aquila (frazione Bagno) in favore ditte diverse..... Pag. 58

DECRETO 29.07.2011, n. 81:
Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di L'Aquila (frazione Bazzano) in favore ditta Rossi Giovanni..... Pag. 60

DECRETO 29.07.2011, n. 82:
Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Sella di Corno del Comune di Scoppito (AQ). Pag. 62

DECRETO 02.08.2011, n. 83/3bil:
Integrazione del Capitolo 11419 U.P.B. 14.01.002 denominato "Spese per l'espletamento delle elezioni regionali" mediante utilizzo del Capitolo n. 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie". Pag. 62

DETERMINAZIONI

Direttoriali

- **DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 28.07.2011, n. 201/163:

D. lgs. 152/06 e ss.mm.ii – Titolo III-bis Autorizzazione Integrata Ambientale. – Modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 dell'impianto autorizzato. DITTA: MICRON TECHNOLOGY ITALIA s.r.l. Sede impianto: Zona Industriale- Comune di Avezzano (AQ). Attività svolta: Produzione memorie a semiconduttore. Codice IPPC: punto 6.7 "Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare,

pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno"; punto 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW"; punto 5.1 "Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno; punto 5.3 "Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno"..... Pag. 62

Dirigenziali

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 28.07.2011, n. DA13/186

PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA n. 111 del 31.08.2010:

Modifica Autorizzazione Unica n. 111 DA13/251 del 31/08/2010. Proponente: Comune di San Vito Chietino Largo Altobelli n. 1 San Vito Chietino (CH)..... Pag. 64

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 04.08.2011, n. DH32/28:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"- interventi di cui alla tipologia a) dell'art. 3 dell'Avviso - Concessione contributo alla Ditta Riviera s.a.s. di Terra Alfonso & C. - M/P RIVIERA - Codice progetto 25/AP/10. Pag. 65

DETERMINAZIONE 04.08.2011, n. DH32/29:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"- interventi di cui alla tipologia a) dell'art. 3 dell'Avviso - Concessione contributo alla Ditta Cornelli & Palestini s.n.c. - M/P GEMI' - Codice progetto 13/AP/10. Pag. 71

DETERMINAZIONE 04.08.2011, n. DH32/30:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"- interventi di cui alla tipologia a) dell'art. 3 dell'Avviso - Concessione contributo alla Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. - M/P OTIS - Codice progetto 12/AP/10. Pag. 76

DETERMINAZIONE 04.08.2011, n. DH32/31:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"- interventi di cui alla tipologia b) dell'art. 3 dell'Avviso - Concessione contributo alla Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. - M/P OTIS - Codice progetto 12/AP/10. Pag. 81

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 21.06.2011, n. DH33/48:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 84750315263 del 07/07/2009. DITTA: Trubiani Pierluigi nato il 02/05/1981 in Comune di Tocco Da Casauria Prov. (PE) residente in via De Contra 12 Comune di Pescosansonesco (Prov. PE) Approvazione variante alla D.D. 23/29 del 28/07/2010. Pag. 86

DETERMINAZIONE 22.06.2011, n. DH33/49:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia si spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. – Domanda di pagamento a saldo n. 84750620779. DITTA: RAGO MARIA TERESA residente in Via Pesciaroli, n. 7 Comune di CITTÀ SANT'ANGELO Prov. (PE) Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/275 del 18/11/2010..... Pag. 87

DETERMINAZIONE 23.06.2011, n. DH33/50:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia si spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. – Domanda di pagamento a saldo n. 94750718234. DITTA: D'ANGELO GIANLUCA residente in via Beato Innocenzo, 3 Comune di Penne Prov. (PE) Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/51 del 31/08/2010..... Pag. 87

DETERMINAZIONE 25.07.2011, n. DH33/89:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia si spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. – Domanda di pagamento a saldo n. 84750610051. DITTA: Di Giampaolo Benito nato il 20/04/1939 in Comune di Pianella Prov. PE residente in C.da Vivienne Nord, 29 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale DGMBNT39D20G555E Part. IVA 00337570683. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/270 del 19/11/2010.... Pag. 88

DETERMINAZIONE 25.07.2011, n. DH33/90:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia si spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. – Domanda di pagamento a saldo n. 84750622445. DITTA: Granchelli Massimo nato il 26/06/1969 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via Lungomare Giacomo Matteotti, 3 Comune di Pescara Prov. PE Codice fiscale GRNMSM69H26G438B Part. IVA 01717910689. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/36 del 28/07/2010..... Pag. 89

DETERMINAZIONE 26.07.2011, n. DH33/92:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia si spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. – Domanda di pagamento a saldo n. 84750623237. DITTA: TROVARELLI DOMENICA residente in C.da Comune di Cugnoli Prov. (PE). Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/216 del 03/11/2010. Pag. 89

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 22.06.2011, n. DH36/79:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1

"Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750613559. DITTA: D'AGOSTINO GRABRIELLA nata il 13/09/1965 in Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA Prov. TE residente in Via FRAZ. CAPSANO, 8 Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA Prov. TE Codice fiscale DGSGRRL65P53E343D part. IVA 0070520679. Opere: Realizzazione e investimenti ed adeguamento delle strutture e tecnologie di allevamento. Revoca liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/72 del 03/03/2011. Pag. 90

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 01.08.2011, n. DH27/97:

Legge 20 febbraio 2006, n. 82, art. 9 – DGR n. 845 del 24.07.2006 – Determinazione del periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite nella Regione Abruzzo. Campagna vendemmiale 2011/2012..... Pag. 91

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO COORDINAMENTO MONITORAGGIO. VIGILANZA, CONTROLLI E VERIFICA RENDICONTAZIONI

DETERMINAZIONE 03.08.2011, n. DL28/221/U2:

Aggiornamento elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. (Riff.: D.G.R. n. 52 del 29 gennaio 2007 - Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 9.03.2011 "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. CRO – Sistema di gestione e controllo del programma operativo - Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato" e DL/19 del 6.04.2011" Modifiche ed integrazioni Allegati alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla determinazione direttoriale DL15 del 9 marzo 2011" (Allegato 21.A). Pag. 93

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE

DETERMINAZIONE 02.08.2011, n. DL25/323:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano Operativo 2009-2010-2011 – Progetto speciale Multiasse "LAVORARE IN ABRUZZO 2" – Linea di intervento 1 - Scorrimento della graduatoria del Programma "Lavorare in Abruzzo". Impegno, liquidazione e pagamento degli incentivi alle aziende aventi diritto. VI Tranche..... Pag. 103

- DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 02.08.2011, n. DG21/82:

Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125,

comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per transitoriamente dodici mesi. Pag. 108

DETERMINAZIONE 05.08.2011, n. DG21/83:

Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo. Aggiornamento ed integrazione. Pag. 164

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 02.08.2011, n. DB8/54:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. Pag. 176

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 22.07.2011, n. DI8/60:

Ditta: F.lli LEPORE s.a.s.. Cava di ghiaia in località "Piano Risteccio" del Comune di Civitella D.T. (TE). Integrazione Determinazione N. DI3/105 del 21.11.2006. Pag. 179

DETERMINAZIONE 29.07.2011, n. DI8/62:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di VASTO (CH). Ditta: PERROZZI CARBURANTI s.n.c – VASTO (CH). Autorizzazione alla chiusura. Pag. 179

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO TECNICO
BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA DEL PUBBLICO INCANTO APPALTO AD OFFERTA SEGRETA SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO CIG 3149430FD6. Pag. 179
- GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale nelle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e relativo modello di domanda (Allegati 1 e 2 alla D.G.R. n. 512 del 25 luglio 2011). Pag. 202
- GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI
AVVISO DI PROROGA TERMINI relativo alla GARA D'APPALTO per l'affidamento del

- servizio di leasing finanziario finalizzato all'acquisizione dell'immobile sito in L'Aquila – Via Salaria Antica Est n. 27 – determina a contrarre n. DD4/68 del 12.07.2011 - CIG n. 29747243E6 - CUP C19E11001250002..... Pag. 207**
- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA**
ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 1750 DEL 14.07.2011..... Pag. 208
 - **COMUNE DI ATRI (TE)**
Bando di Concorso Generale del 17.05.2010. Graduatoria Definitiva per l'assegnazione di alloggi di E.R.P.. Pag. 209
 - **COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA (CH)**
Avviso approvazione Graduatoria Definitiva assegnazione alloggi ERP..... Pag. 211
 - **COMUNE DI ROSCIANO (PE)**
Avviso di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione "IMMOBILIARE FA.DIBA". Ditta: SOCIETÀ FA.DIBA S.R.L..... Pag. 212
 - **ABRUZZO DUE ENERGIE ALTERNATIVE SRL (AQ)**
Avviso relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità per l'impianto fotovoltaico "Sulmona 4", sito in Sulmona (AQ). Pag. 212
 - **SUNRES ITALIA SRL**
Avviso per Impianto Fotovoltaico denominato "Odorisio" sito nel Comune di Sant'Eusanio del Sangro (CH)..... Pag. 212

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
DELLA REGIONE E DELLO STATO**

LEGGI

LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2011, n. 28:

Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

**TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI E FUNZIONI
AMMINISTRATIVE**

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. La presente legge ha per finalità la tutela della pubblica incolumità ed il miglioramento delle azioni volte alla prevenzione ed alla riduzione del rischio sismico nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nella legislazione statale e in particolare nel Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

Art. 2
(Funzioni regionali)

1. La Giunta regionale svolge:
 - a) funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti degli enti locali;
 - b) attività di supporto nei confronti degli enti locali.
2. La Giunta regionale promuove, altresì:
 - a) indagini per la valutazione del rischio sismico, finalizzate alla definizione di azioni di prevenzione sismica;

- b) la formazione e l'aggiornamento del personale della Regione e degli Enti Locali, ove necessario per l'introduzione di nuove disposizioni nazionali o regionali, assicurando forme di collaborazione con gli ordini professionali per la diffusione di una cultura comune in materia sismica;

- c) lo sviluppo di un sistema informativo integrato che costituisca il supporto tecnologico alle strutture comunali, provinciali e regionali competenti in materia e che consenta la gestione informatica delle pratiche sismiche e la predisposizione di banche dati.

3. Per le finalità di cui al comma 2 la Giunta regionale può stipulare apposite convenzioni con gli istituti ed i centri di ricerca specializzati in materia.

4. Per indirizzare, uniformare e standardizzare su tutto il territorio regionale le attività degli Uffici provinciali competenti in materia sismica, è istituito, senza ulteriori oneri e nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti, un Tavolo Tecnico di Coordinamento tra le quattro Province abruzzesi, composto dai dirigenti o da loro delegati, degli stessi Uffici provinciali competenti in materia sismica.

5. La Giunta regionale, senza ulteriori oneri e nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti, può istituire per lo svolgimento dei propri compiti, nell'ambito degli accordi con le strutture di cui al comma 3, appositi Tavoli Tecnico-Scientifici di supporto agli Uffici regionali preposti, composti da dipendenti della Giunta regionale, da esperti in materia sismica e da rappresentanti del Tavolo Tecnico di Coordinamento delle Province di cui al comma 4.

**TITOLO II
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
URBANISTICA**

Art. 3

(Principi generali in materia di pianificazione)

1. Gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica o comunque denominati concorrono alla riduzione del rischio sismico, attraverso analisi di pericolosità, vulnerabilità ed

esposizione urbanistica, ed indirizzano le scelte localizzative, i processi di trasformazione urbana e la realizzazione delle opere secondo criteri di prevenzione e mitigazione del rischio sismico, nell'osservanza della classificazione sismica attribuita ai Comuni, secondo la normativa vigente.

2. I contenuti della presente legge sono prevalenti sugli strumenti di pianificazione e regolamentari previsti ai vari livelli di governo.

Art. 4

(Pianificazione Provinciale)

1. Il Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) fornisce indicazioni per attuare la riduzione del rischio sismico, sulla base delle conoscenze della pericolosità del territorio e con riferimento alla distribuzione e vulnerabilità degli insediamenti urbani, delle attività produttive e delle reti infrastrutturali.
2. A tale scopo, il PTCP individua le aree a maggiore rischio sismico e definisce indirizzi generali sugli usi ammissibili delle stesse.
3. Le Province, entro 36 mesi dall'entrata in vigore della presente legge, adeguano o integrano i propri strumenti di pianificazione per le finalità di cui ai commi 1 e 2, armonizzando i piani comunali di cui all'art. 5 lungo le aree confinanti per una fascia non inferiore a cinquecento (500) metri.

Art. 5

(Pianificazione comunale)

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge gli strumenti di pianificazione urbanistica sono immediatamente integrati con le prescrizioni della normativa sismica, anche al fine dell'introduzione delle disposizioni vincolanti delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008.
2. I Comuni integrano i propri strumenti di pianificazione urbanistica con gli studi di microzonazione sismica che individuano il grado di pericolosità locale di ciascuna parte del territorio attraverso la realizzazione della "*carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo*" del territorio urbanizzato e

di quello suscettibile di urbanizzazione, secondo le modalità stabilite dal presente articolo.

3. Le disposizioni relative alla formazione degli studi di microzonazione sismica sono progressivamente attuate sull'intero territorio regionale secondo programmi annuali predisposti dalla Giunta regionale in attuazione delle disposizioni dello Stato.
4. Per garantire la realizzazione, l'omogeneità e l'adeguatezza degli studi di microzonazione sismica sul territorio regionale, la Regione provvede all'erogazione di contributi ai Comuni ed alla validazione degli studi stessi secondo criteri, tempi e modalità definiti dalla Giunta regionale. Sarà a carico dei Comuni la spesa per la realizzazione degli eventuali successivi aggiornamenti della microzonazione sismica.
5. L'adozione, da parte dei Comuni, della *carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo* di cui al comma 2, avviene tramite le seguenti procedure:
 - a) deliberazione consiliare di adozione, immediatamente efficace, senza modifiche agli strumenti urbanistici vigenti, se la carta è coerente agli stessi;
 - b) variante agli strumenti urbanistici vigenti, secondo le procedure dettate dall'art. 10 e seguenti della legge regionale n. 18 del 12.4.1983 e s.m.i., se l'adozione comporta modifiche agli strumenti urbanistici vigenti.
6. I Comuni avviano le procedure di cui al comma 5 entro:
 - a) tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, se ricompresi all'interno dell'area cratere di cui ai Decreti del Commissario Delegato per l'Emergenza n. 3/2009 e n. 11/2009, per i quali gli studi di cui al comma 2 risultano già realizzati e validati;
 - b) tre mesi dalla comunicazione della validazione da parte della Regione, degli studi di microzonazione sismica realizzati successivamente alla data di entrata in

vigore della presente legge.

7. L'adozione di nuovi strumenti urbanistici o di loro varianti generali è preceduta dalla validazione regionale dello studio di microzonazione sismica e dall'adozione della *carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo*, nonché dal parere di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.
8. I Comuni approvano con deliberazione consiliare il "Piano di Emergenza Comunale" previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità riportati nei modelli e manuali emanati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Giunta regionale e ne recepiscono, contestualmente, i contenuti nei propri strumenti di pianificazione urbanistica.
9. I Comuni in attuazione dei criteri, nel rispetto dei tempi e delle modalità definiti con apposito atto di Giunta regionale, provvedono alla verifica ed all'aggiornamento periodico del proprio Piano di Emergenza Comunale e ne curano l'invio alla Regione per le attività di competenza.
10. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli strumenti di pianificazione in itinere non possono essere approvati in via definitiva se non in conformità con gli indirizzi di cui al presente articolo.
11. Per i Comuni che non provvedono alle attività di adozione della *carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo* entro i termini stabiliti al comma 6, la Giunta regionale dispone la nomina di un Commissario ad acta, nel termine massimo di trenta giorni, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale inadempiente.
12. Per i Comuni che non provvedono alle attività di cui ai commi 8 e 9, la Giunta regionale provvede a segnalare l'inadempienza alla Prefettura competente per territorio.

TITOLO III
PROCEDIMENTI RELATIVI AD
INTERVENTI IN ZONE SISMICHE

Art. 6

(Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente Titolo si applicano alle nuove costruzioni, agli interventi sul patrimonio edilizio esistente, agli ampliamenti e alle sopraelevazioni realizzati in zona sismica, comprese le varianti sostanziali ai progetti.

Art. 7

(Autorizzazione sismica)

1. Nelle zone definite ad alta e media sismicità (zona 1 e zona 2), individuate dagli atti di cui all'art. 83, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 380/2001, i lavori di cui all'art. 6, non possono iniziare senza la preventiva autorizzazione sismica rilasciata dagli uffici Provinciali competenti per territorio.
2. Sono altresì soggetti alla preventiva autorizzazione sismica nelle zone a bassa sismicità (zona 3 e zona 4):
 - a) gli interventi edilizi ricadenti in aree classificate instabili nella carta di microzonazione sismica o, in mancanza, nelle zone a pericolosità o a rischio idrogeologico individuate nei vigenti Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);
 - b) i progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche;
 - c) gli interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali la cui funzionalità, durante gli eventi sismici, assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché gli interventi relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso di cui all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2008, n. 1009 avente ad oggetto "*Disposizioni regionali in ordine all'applicazione delle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14.01.2008) ed alla Classificazione sismica del territorio regionale*";
 - d) le sopraelevazioni degli edifici di cui al-

l'art. 90, comma 1, del D.P.R. 380/2001.

3. In tutti i territori comunali o loro parti, nei quali siano intervenuti od intervengano lo Stato o la Regione per opere di consolidamento di abitato, si applica la disciplina di cui all'art. 61 del D.P.R. 380/2001.
4. L'autorizzazione rilasciata per gli interventi di sopraelevazione degli edifici comprende anche la certificazione di cui all'art. 90, comma 2 del D.P.R. 380/2001.
5. L'inizio dei lavori, sottoscritto dal Commitente, dal Direttore dei Lavori e dal Costruttore, va comunicato contestualmente allo Sportello Unico per l'edilizia, all'Ufficio provinciale competente per territorio e al Collaudatore, dove previsto, per gli adempimenti di competenza.
6. L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno decorrente dal rilascio dell'autorizzazione, pena la sua decadenza. L'omessa comunicazione di inizio lavori comporta una sanzione pecuniaria amministrativa le cui entità e modalità sono stabilite con apposito atto della Giunta regionale.

Art. 8

(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione sismica)

1. Il soggetto interessato all'esecuzione dei lavori di cui al presente Titolo presenta la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione sismica allo Sportello Unico per l'edilizia competente per territorio. Alla richiesta di autorizzazione è allegata l'asseverazione di cui all'art. 11 ed il progetto esecutivo riguardante le strutture redatto dal progettista abilitato in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 380/2001 e alle vigenti norme tecniche sulle costruzioni. Lo Sportello Unico trasmette, entro cinque giorni dal ricevimento, la richiesta con l'allegata documentazione agli uffici provinciali competenti per territorio.
2. La Provincia competente per territorio:
 - a) rilascia l'autorizzazione entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della richiesta e comunica il relativo provvedimento, unitamente a copia degli elaborati

tecnici opportunamente vistati, allo Sportello Unico competente per territorio. La comunicazione è contestualmente inviata, per conoscenza, anche al richiedente;

- b) in caso di diniego dell'autorizzazione, comunica il provvedimento al richiedente e allo Sportello Unico competente per territorio entro lo stesso termine di cui alla lettera a).
3. Il termine di cui al comma 2, lettera a), può essere interrotto una sola volta, per un massimo di sessanta giorni, per la richiesta di chiarimenti o integrazioni tecniche; qualora i suddetti chiarimenti o integrazioni non vengano forniti entro il termine di 60 giorni dalla richiesta, la richiesta di autorizzazione si intende negata per mancanza dei requisiti tecnico-amministrativi e definitivamente archiviata con provvedimento espresso dandone comunicazione allo Sportello Unico e al richiedente.
4. Nel corso dell'istruttoria gli Uffici provinciali competenti per territorio possono, per una sola volta, richiedere agli interessati, anche convocandoli per un'audizione, i chiarimenti necessari, l'integrazione della documentazione presentata e la rimozione delle irregolarità e dei vizi formali nella stessa riscontrati.
5. Gli Uffici provinciali competenti, qualora sia riscontrata la non completezza della documentazione trasmessa, possono far richiesta, direttamente agli interessati, di integrazione documentale dichiarando contestualmente il differimento dell'avvio del procedimento di cui al comma 2, lettera a), lo stesso riprenderà a decorrere per intero dalla data di ricevimento degli atti integrativi; il termine massimo per fornire gli atti documentali richiesti è fissato in 15 giorni; decorso inutilmente tale termine, la richiesta di autorizzazione si intende negata.
6. Per le opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso e per le strutture metalliche e di legno, la richiesta di autorizzazione con il contestuale deposito del progetto e dell'asseverazione, nei modi e nei termini prescritti dal presente articolo, è

valida anche agli effetti della denuncia dei lavori di cui all'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001 purché il progetto, la denuncia di deposito e la relazione illustrativa abbiano i contenuti previsti dallo stesso articolo.

7. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione entro i termini stabiliti nel presente articolo, è ammesso ricorso gerarchico al Presidente della Giunta regionale che decide con provvedimento definitivo. A tal fine è nominato, entro sessanta giorni dalla richiesta di autorizzazione e previa diffida all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione medesima, un Commissario ad acta per l'adozione del provvedimento finale, con oneri a carico dell'Amministrazione provinciale competente ai sensi della presente legge.

Art. 9

(Deposito dei progetti in Zona a bassa sismicità)

1. Nelle Zone a bassa sismicità 3 e 4, individuate dagli atti di cui all'art. 83, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 380/2001, l'inizio dei lavori di cui all'art. 6, comma 1, è subordinato al preavviso scritto alla Provincia competente per territorio e al contestuale deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 14, comma 2.
2. Il progetto esecutivo è redatto dal progettista abilitato, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001 e alle vigenti norme tecniche sulle costruzioni.
3. Per le opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso e per le strutture metalliche e legno, il preavviso scritto e il deposito del progetto è valido anche agli effetti della denuncia dei lavori di cui all'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001, purché il progetto, la denuncia di deposito e la relazione illustrativa abbiano i contenuti previsti dallo stesso articolo.
4. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 non si applicano agli interventi di cui all'art. 7 comma 2, soggetti alla preventiva autorizzazione sismica con procedimento di cui

all'art. 8. L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno decorrente dal rilascio dell'autorizzazione.

Art. 10

(Procedimento per il deposito del progetto esecutivo nelle zone a bassa sismicità)

1. Il soggetto interessato all'esecuzione dei lavori di cui all'art. 9, comma 1 presenta il preavviso scritto e deposita il progetto esecutivo allo Sportello Unico per l'edilizia competente per territorio, unitamente all'asseverazione di cui all'art. 11.
2. L'ufficio di cui al comma 1 rilascia all'interessato la ricevuta di avvenuto deposito e trasmette alla Provincia competente, entro il termine di cinque giorni dal deposito, il preavviso e il progetto con allegata la relativa documentazione.
3. La Provincia competente acquisisce il preavviso ed il progetto con la relativa documentazione e rilascia entro 20 giorni dal ricevimento allo Sportello Unico competente l'attestazione di avvenuto deposito unitamente a copia degli elaborati tecnici opportunamente vistati. In caso di incompletezza della documentazione, entro 20 giorni dal ricevimento, la Provincia dichiara la non depositabilità e ne dà comunicazione allo Sportello Unico competente e al richiedente.
4. Lo Sportello Unico competente, trasmette all'interessato l'attestazione di cui al comma 3 unitamente alla copia dei relativi elaborati tecnici vistati dalla Provincia, che costituiscono presupposto all'inizio dei lavori.

Art. 11

(Asseverazione)

1. I progetti di cui all'art. 8, comma 1 e all'art. 10, comma 1 sono accompagnati da una dichiarazione del progettista che assevera il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.
2. Il progettista assevera inoltre che lo stato dei luoghi è quello rappresentato nei grafici allegati e che le opere non hanno avuto ancora inizio.

Art. 12

(Verifica tecnica e valutazione di sicurezza)

1. La verifica tecnica sugli edifici e sulle opere infrastrutturali strategiche o rilevanti di cui all'art. 2 della OPCM n. 3274 del 20.3.2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica) e la valutazione di sicurezza prescritta dalle norme tecniche per le costruzioni sono depositate, a cura del soggetto interessato, presso il competente Sportello Unico che ne trasmette copia alla Provincia competente per territorio.
2. Se, a seguito della verifica tecnica e della valutazione di sicurezza, è necessario eseguire interventi, il soggetto interessato deposita direttamente il progetto esecutivo riguardante le strutture o la richiesta di autorizzazione sismica secondo quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10 e 11. In tali casi la verifica o la valutazione sono parte integrante del progetto esecutivo riguardante le strutture.

Art. 13

(Procedimenti relativi agli insediamenti produttivi)

1. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) i progetti aventi ad oggetto azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione, sono presentati esclusivamente dal soggetto interessato allo Sportello Unico per le Attività Produttive competente per territorio.
2. Nei casi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 159 (Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'art. 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto

2008, n. 133) il soggetto interessato può avvalersi delle Agenzie per le Imprese appositamente accreditate.

**TITOLO IV
ATTIVITA' DI VIGILANZA
E CONTROLLO**

Art. 14

(Attività di vigilanza e controllo)

1. L'attività di vigilanza e controllo, in tutte le zone sismiche, si effettua ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 380/2001.
2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 103 del D.P.R. 380/2001, nelle Zone 3 e 4 a bassa sismicità, la Provincia effettua l'attività di vigilanza e il controllo ispettivo con metodo a campione nella misura minima del 10% delle pratiche la cui attestazione è avvenuta nel mese precedente. Restano esclusi dall'impiego del metodo a campione i casi previsti all'art. 7, comma 2.
3. La Regione, entro novanta giorni dalla pubblicazione della presente legge, sentito il Tavolo Tecnico Scientifico di cui all'art. 2 comma 5, definisce, con deliberazione della Giunta regionale, i criteri di indirizzo aventi ad oggetto le modalità di effettuazione e di svolgimento dei compiti di vigilanza e dei controlli sulla realizzazione delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico previsti ai sensi del presente capo.
4. I criteri di cui al comma 3 individuano in generale:
 - a) le modalità di redazione degli elaborati progettuali da allegare al progetto;
 - b) le modalità di presentazione dei progetti concernenti le opere assoggettate al procedimento di deposito per le zone a bassa sismicità ai sensi dell'art. 10;
 - c) la tipologia delle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche da allegare al permesso di costruire o alla denuncia di inizio attività;
 - d) le varianti, che comportano mutamenti sostanziali alle strutture portanti, ai sensi dell'art. 6;

- e) le opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità che non sono soggette al procedimento di autorizzazione ovvero al procedimento di preavviso con contestuale deposito;
 - f) le differenziazioni, tra comuni, della dimensione del campione e della tipologia degli interventi da assoggettare a verifica sulla base delle valutazioni del maggiore o minore rischio sismico stimato al livello del territorio regionale;
 - g) per le zone a bassa sismicità 3 e 4, la dimensione del campione da assoggettare a controllo e la tipologia degli interventi ai fini della verifica dei progetti depositati, nonché i criteri in base ai quali il sorteggio è effettuato.
5. Fino all'emanazione dei criteri di indirizzo di cui al comma 3 è necessario il preventivo rilascio dell'autorizzazione per tutte le varianti che il richiedente intende apportare, nel corso dei lavori, al progetto originario presentato all'Ufficio provinciale competente per territorio.

Art. 15

(Contributi e spese di istruttoria)

1. Per la richiesta dell'autorizzazione di cui agli articoli 7 e 13 e per il deposito dei progetti ai sensi dell'art. 9 è dovuta, da parte dei soggetti privati richiedenti, la corresponsione di un contributo per l'esercizio delle funzioni regionali di cui all'art. 2, e di diritti e spese per lo svolgimento delle attività istruttorie e dell'attività di conservazione e consultazione dei progetti da parte delle strutture tecniche provinciali competenti per territorio.
2. L'importo e le modalità di versamento dei contributi, diritti e spese di cui al comma 1, sono stabiliti con apposito atto della Giunta regionale, e fissati con riferimento alla zonizzazione sismica, all'entità e alla tipologia dell'intervento.
3. Il mancato versamento degli oneri di cui al comma 1 costituisce motivazione dell'improcedibilità della domanda.
4. Le risorse derivanti dal versamento del

contributo di cui al comma 1 per l'esercizio delle funzioni regionali, sono riscosse dalla Regione.

5. Le risorse derivanti dal versamento dei diritti e del rimborso per le spese istruttorie di cui al comma 1 e delle sanzioni di cui all'art. 16, sono riscosse dalla Provincia competente per territorio e sono vincolate alla copertura delle spese, incentivi, formazione e aggiornamento per il personale preposto alle attività di istruttoria, vigilanza e controllo di cui al comma 6, e per il funzionamento delle strutture tecniche competenti.
6. Le Province che esercitano attività di vigilanza e controllo in zona sismica trasmettono alla Regione i dati informatizzati relativi alle pratiche edilizie depositate, ed una relazione illustrativa sintetica sull'attività svolta, secondo le modalità e le indicazioni stabilite con apposito atto di Giunta regionale.
7. Sono escluse dalla corresponsione del contributo, dei diritti e delle spese istruttorie di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 gli interventi effettuati a qualsiasi titolo dalla Pubblica Amministrazione e dalle ONLUS.

Art. 16

(Sanzioni amministrative)

1. Alle violazioni delle norme che disciplinano gli interventi di cui all'art. 10, comma 1, si applicano le sanzioni amministrative previste dalla Parte II, Capo IV, Sezione III del D.P.R. 380/2001.
2. Alle violazioni concernenti le disposizioni relative alle opere in muratura, in cemento armato normale e precompresso ed a struttura metallica e in legno, si applicano le sanzioni amministrative previste dalla Parte II, Capo II, Sezione II e III del D.P.R. 380/2001.

Art. 17

(Edifici di speciale importanza artistica)

1. Restano ferme le disposizioni di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) ed alla relativa normativa tecnica per l'esecuzione di qualsiasi lavoro di natura antisismica in edifici o

manufatti di carattere monumentale o comunque di interesse archeologico, storico o artistico, siano essi pubblici che privati.

Art. 18

(Eliminazione delle barriere architettoniche)

1. Ferma restando l'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni, l'esecuzione delle opere per l'eliminazione delle barriere architettoniche mediante opere strutturali, è sottoposta, in tutti i Comuni classificati sismici, all'autorizzazione di cui all'art. 8 o al deposito del progetto di cui all'art. 10.

**TITOLO V
DISPOSIZIONI TRANSITORIE,
FINALI E ABROGAZIONI**

Art. 19

(Disposizioni transitorie)

1. Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'edilizia, le domande per il rilascio dell'autorizzazione sismica di cui all'art. 8 e del deposito di cui all'art. 10, possono essere presentate all'Ufficio comunale competente il quale opera con le medesime funzioni e tempistiche attribuite dalla presente legge allo Sportello Unico.
2. Per tutte le costruzioni in corso in zone sismiche di nuova classificazione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 104 del DPR n. 380/2001.
3. I procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, sono completati e producono i loro effetti secondo le disposizioni delle leggi regionali previgenti.
4. I procedimenti di cui al comma 3, si intendono in corso quando:
 - a) è stato depositato il progetto esecutivo riguardante le strutture presso il competente Sportello Unico per l'edilizia;
 - b) è stata rilasciata l'autorizzazione sismica o l'attestazione di avvenuto deposito presso gli Uffici provinciali competenti per territorio, nei casi in cui la stessa era prescritta dalla normativa previgente.
5. Le varianti parziali ai vigenti strumenti

urbanistici comunali sono ammesse solo previo studio di microzonazione sismica dell'area interessata, redatto in attuazione agli indirizzi statali e regionali in materia, da allegare alla richiesta di parere di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.

Art. 20

(Norma di rinvio)

1. Per quanto non diversamente disposto dalla presente legge trova applicazione la normativa statale vigente in materia.

Art. 21

(Disposizioni finanziarie)

1. Le entrate regionali di cui al comma 2 dell'art. 15, quantificate presuntivamente per l'anno 2011 in € 100.000,00, sono iscritte nello stato di previsione delle entrate del bilancio regionale nell'ambito della UPB 03.05.001 sul capitolo 35107 di nuova istituzione ed iscrizione denominato: "Entrate derivanti dal contributo per l'espletamento delle funzioni regionali in materia di riduzione del rischio sismico".
2. Per le finalità di cui all'art. 2 è istituito nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale, nell'ambito della UPB 05.01.003, il capitolo 151304 di nuova iscrizione ed istituzione denominato: "Interventi di spesa per l'espletamento delle funzioni regionali in materia di riduzione del rischio sismico" con uno stanziamento previsto per l'anno 2011 pari ad €100.000,00.
3. Gli stanziamenti di cui al capitolo di entrata UPB 03.05.001 - 35107 e al capitolo di spesa 05.01.003 - 151304 sono determinati ed iscritti dalle annuali leggi di bilancio, ai sensi della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo).
4. Le risorse derivanti dal contributo di cui all'art. 15, che risultano superiori alle spese necessarie per l'espletamento delle funzioni regionali in materia di riduzione del rischio sismico, costituiscono economie di spesa.
5. Alla spesa necessaria per la realizzazione delle attività di microzonazione sismica di cui all'art. 5, comma 4, si farà fronte secon-

do le seguenti modalità:

- a) quanto alla quota di competenza statale attraverso le risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con l'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39 (decreto Abruzzo) e successiva legge di conversione 24 giugno 2009, n. 77;
- b) quanto alla quota di cofinanziamento regionale attraverso le risorse recate dal capitolo di nuova istituzione 151304 di cui al comma 2 e dai capitoli 12601 e 12602 di cofinanziamento del Programma Operativo Regionale POR-FESR Abruzzo (2007-2013).

Art. 22
(Abrogazioni)

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge sono abrogate:
 - a) la legge regionale 26 ottobre 1992, n. 93 (Norme per lo snellimento di procedure per gli interventi di costruzione, riparazione, sopraelevazione e ampliamento nelle zone dichiarate sismiche ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64);
 - b) la legge regionale 17 dicembre 1996, n. 138 (Nuove norme per lo snellimento di procedure per gli interventi di costruzione, riparazione, sopraelevazione ed ampliamento nelle zone dichiarate sismiche ai sensi della legge 2.2.1974, n. 64).

Art. 23
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il novantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 11 Agosto 2011

IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI

**LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2011, n. 29:
Razionalizzazione e rideterminazione dei
Servizi di Sviluppo Agricolo.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1
**Soppressione dell'Agenzia Regionale
per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA)**

1. In coerenza con la legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), e con le leggi regionali 12 dicembre 2006, n. 44 (Determinazione delle aliquote Irap e addizionale regionale Irpef e misure per il risanamento del sistema sanitario regionale) e 30 aprile 2009, n. 6 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2009)" e s.m.i., al fine di ridurre la spesa pubblica e razionalizzare i servizi resi sul territorio, l'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA), istituita con legge regionale 1 giugno 1996, n. 29, è soppressa.
2. Le funzioni e le competenze a qualsiasi titolo attribuite all'ARSSA sono trasferite alla Giunta regionale.

Art. 2
Esercizio delle funzioni già dell'ARSSA

1. Le funzioni e le competenze già dell'ARSSA, trasferite alla Giunta regionale con la presente legge, sono allocate nelle strutture organizzative regionali della Giunta, prioritariamente nella Direzione Regionale Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, in considerazione della stretta attinenza con le competenze proprie della predetta Direzione.
2. Il personale che, all'atto della soppressione

dell'ARSSA, risulta dipendente di ruolo della predetta Agenzia, con contratto a tempo indeterminato, viene immesso nel ruolo unico del personale regionale, la cui dotazione organica può essere conseguentemente incrementata, e conserva la posizione giuridica, economica e previdenziale in godimento al momento della soppressione.

Art. 3

Servizi per ricerca, innovazione, competitività e sviluppo rurale

1. La Giunta regionale provvede, entro 4 mesi dalla soppressione dell'ARSSA, a definire e strutturare, nell'ambito della Direzione Regionale Politiche Agricole e Sviluppo Rurale due o più servizi dedicati alla ricerca, all'innovazione, alla competitività e allo sviluppo rurale per l'assolvimento delle funzioni già esercitate dalla disciolta Agenzia e/o anche con ulteriori competenze a servizio del sistema locale delle imprese agro-alimentari e sviluppo della green economy. I predetti Servizi vengono dotati del personale necessario, con priorità per quello proveniente dalla soppressa Agenzia e di idonee attrezzature e strutture per esercitare in modo efficiente ed economico le funzioni trasferite ed in particolare, ricerca ed innovazione, assistenza alle imprese, promozione e marketing, miglioramento e certificazione della qualità, riconversione e miglioramento delle produzioni, sviluppo rurale e programmazione settoriale, sicurezza alimentare ed educazione al consumo.
2. La ristrutturazione della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale tiene conto delle sinergie fra le diverse attribuzioni e le funzioni trasferite con la presente legge, e ridefinisce le diverse competenze e la più idonea articolazione territoriale evitando le sovrapposizioni di competenze e la ripetizione delle attività. La Giunta regionale approva la ristrutturazione della Direzione Regionale Politiche Agricole e Sviluppo Rurale redatta tenendo conto anche della distribuzione sul territorio delle attuali sedi di lavoro e dei servizi da rendere all'utenza sentite la 3a e la 2a Commissione del Consiglio regionale.

3. I Servizi di cui al comma 1 hanno sede presso l'ARSSA nella città di Avezzano.

Art. 4

Commissario liquidatore

1. La liquidazione dell'ARSSA è affidata ad un Commissario liquidatore, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta del Componente la Giunta preposto alle Politiche Agricole, fra soggetti in possesso delle conoscenze tecnico giuridiche necessarie e dei requisiti occorrenti per l'accesso all'incarico di Direttore presso le Direzioni della Giunta regionale.
2. Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al comma 1, assicurando le migliori condizioni di efficacia, efficienza e rapidità, e salvo espressa rinuncia da parte dello stesso, l'incarico di Commissario liquidatore è affidato al Commissario straordinario in carica presso l'ARSSA al momento dell'entrata in vigore della presente legge.
3. Il decreto di nomina del Commissario liquidatore è adottato entro venti giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
4. Con il decreto di nomina sono stabiliti l'eventuale compenso ed il termine ultimo per la conclusione dell'attività di liquidazione che non potrà superare la data del 31 dicembre 2011.
5. Fino alla nomina del Commissario liquidatore, il Commissario straordinario continua a svolgere l'incarico conferito con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2010, n. 81 in regime di prorogatio.
6. Il Commissario liquidatore sottopone all'approvazione della Giunta regionale l'elenco delle situazioni giuridico-patrimoniali da liquidare e l'inventario dei beni mobili ed immobili.
7. Le risultanze delle operazioni di liquidazione sono approvate dalla Giunta regionale.
8. Gli atti deliberativi assunti dal Commissario liquidatore, in rapporto al disbrigo degli affari correnti necessari a garantire la continuità delle funzioni e la gestione economica e patrimoniale, sono sottoposti al controllo della

Giunta regionale secondo la disciplina già vigente per l'Agenzia soppressa.

9. Per gli adempimenti di sua competenza il Commissario liquidatore si avvale del personale messo a disposizione dalla Giunta regionale, scelto tra i soggetti già in servizio presso l'Agenzia soppressa.

Art. 5

Inventario dei beni e ricognizione dei rapporti giuridici e dei procedimenti contenziosi pendenti

1. Il Commissario liquidatore redige apposito inventario dei beni che, al momento della soppressione, risultano di proprietà dell'ARSSA. I predetti beni sono trasferiti alla Regione Abruzzo.
2. Il Commissario liquidatore, nel redigere l'inventario di cui al comma 1, compila un apposito e distinto elenco per i terreni e le opere della riforma fondiaria.
3. Per i terreni e le opere di cui al comma 2 l'iscrizione catastale e nei registri immobiliari è effettuata a favore della Regione Abruzzo con l'ulteriore dicitura «Gestione speciale ad esaurimento riforma fondiaria».
4. Il Commissario liquidatore provvede inoltre a redigere un elenco dei procedimenti in corso avanti l'autorità giudiziaria, nonché dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere all'atto della soppressione dell'ARSSA.
5. I beni patrimoniali di valore storico ricadenti nella bonifica e nei territori del Fucino sono iscritti al patrimonio indisponibile della Regione Abruzzo e conseguentemente sono considerati inalienabili.

Art. 6

Successione nei rapporti

1. Esaurita la procedura di liquidazione, la Regione succede all'ARSSA nei rapporti giuridici attivi e passivi non estinti dal Commissario liquidatore durante il suo mandato.

Art. 7

Norma transitoria e finanziaria

1. Fino alla loro assegnazione alle strutture organizzative della Giunta regionale, i di-

pendenti di ruolo dell'ARSSA aventi incarichi di responsabilità di servizio o ufficio mantengono il trattamento economico connesso agli incarichi in essere all'atto della soppressione dell'Agenzia.

2. La spesa da sostenere per il personale dell'Agenzia trasferito, a seguito della presente legge, nell'organico della Giunta regionale trova copertura, fino al 31 dicembre 2011, con i fondi di bilancio già assegnati all'Agenzia. A decorrere dall'anno 2012, l'entità delle risorse necessarie è stabilita con legge finanziaria nel rispetto degli equilibri di bilancio.
3. Ai dipendenti della soppressa Agenzia, in possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'articolo 23 della legge regionale 9 gennaio 2010, n. 1 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2010)", che intendono esercitare la facoltà di esonero entro il 31 dicembre 2011, è consentito di presentare idonea istanza entro il mese di settembre 2011.
4. I costi derivanti dalla nomina del Commissario trovano copertura finanziaria sui fondi di bilancio già assegnati all'Agenzia.
5. L'attuazione della presente legge non determina oneri finanziari aggiuntivi per la Regione Abruzzo.

Art. 8

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 11 Agosto 2011

IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**
GIUNTA REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 07.06.2011, n. 376:

Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.1 “Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e di Sviluppo Sperimentale”. Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.2.3 “Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati” – Modifica degli Avvisi Pubblici – Proroga dei termini.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell’Unione Europea, il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’Unione europea e relative rettifiche;
- la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 3980 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8980 del 12.11.2009 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29.11.2007 Politica comunitaria di

coesione, obiettivo “*Competitività regionale ed Occupazione*”: *Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007;*

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15.10.2008 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse Attività (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo e apportato alcune modifiche al SAR;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15.03.2010 con la quale è stato ridefinito l’organigramma contenente l’indicazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013;

Richiamata, inoltre, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 559 del 19.07.2010 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per l’Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo 2007/2013 concernente il sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione, pubblicato sul *BURA Speciale* n. 45 del 30 luglio 2010;

Atteso che, al fine di incentivare e sostenere il processo di aggregazione delle PMI abruzzesi verso i costituendi Poli di innovazione di cui all’Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, la linea Attività I.1.1 “Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e/o Sviluppo sperimentale” e la linea di Attività I.2.3 “Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati” sono state suddivise nelle Linea A) destinata alle imprese non aggregate a Poli di Innovazione e Linea B) destinata alle imprese aggregate a Poli di Innovazione, dedicando significative risorse alla linea B;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 862 del 15.11.2010 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per l’Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007/2013 concernente il sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, pubblicato sul *BURA Speciale* n. 69 del 26 novembre 2010, così suddiviso:

- Linea A) - Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e/o Sviluppo sperimentale destinato alle imprese non ag-

gregate a Poli di Innovazione che dispone di una dotazione finanziaria di 1.896.140,00;

- Linea B) - Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e/o Sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate a Poli di Innovazione che dispone di una dotazione finanziaria di € 7.000.000,00;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 19.11.2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007/2013, pubblicato sul *BURA Speciale* n. 70 del 01 dicembre 2010, così suddiviso:

- Linea A) Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di innovazione – I annualità – con dotazione finanziaria pari ad € 2.744.129,00;
- Linea B) Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di innovazione – I annualità – con dotazione finanziaria pari ad € 7.000.000,00;

Dato atto che l'articolo 13 dell'Avviso pubblico I.1.1 – Linea B e l'articolo 14 dell'Avviso pubblico I.2.3 – Linea B prevedono quale termine di presentazione delle istanze il 15 giugno 2011;

Considerato che per consentire alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione di presentare le proposte relative ai succitati Avvisi pubblici, è necessario che si giunga alla definizione della graduatoria definitiva dei Poli ammessi a finanziamento, che sarà formalizzata a conclusione della fase negoziale prevista dall'Avviso;

Dato atto che l'articolo 7 dell'Avviso pubblico I.1.1 – Linea B e l'articolo 8 dell'Avviso pubblico I.2.3 – Linea B, prevedono che un organismo interno al Polo deve preventivamente verificare la coerenza delle proposte progettuali che i soggetti ad esso aggregati inoltrano a valere sullo stesso Avviso, attraverso la espressione di un parere obbligatorio e vincolante;

Ritenuto necessario, pertanto, di procedere alla proroga del termine di presentazione delle istanze di cui agli Avvisi pubblici:

- I.1.1 approvato con la Deliberazione della

Giunta Regionale n. 862 del 15.11.2010, al **30 settembre 2011**;

- I.2.3 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 19.11.2010, al **30 settembre 2011**;

Considerato che nel corso della riunione tecnica del 2/3 maggio tenutasi a L'Aquila tra la regione Abruzzo, il Mise DPS e la Commissione Europea è emersa la necessità di prorogare il termine di presentazione delle istanze al 30 settembre 2011, per l'Attività I.1.1 e per l'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007, come risulta dal verbale agli atti dei Servizi proponenti;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del *Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione*, competente per l'Attività I.1.1 e dal Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Artigianato, competente per l'Attività I.2.3, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

Udita la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Innovazione Tecnologica e Informatica;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di modificare l'articolo 13 dell'Avviso pubblico I.1.1 – Linea B, approvato con DGR n. 862, del 15.11.2010, pubblicato sul *BURA* n. 69 Speciale del 26 novembre 2010, nel modo seguente:

“La domanda, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I “ modello di partecipazione”), deve essere inoltrata, - **a pena di esclusione – entro e non oltre il 30 settembre 2011** alla Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, via Passolanciano, 75 – 65100 Pescara, mediante raccomandata A/R o corriere, in busta chiusa e sigillata”;

- di modificare l'articolo 14 dell'Avviso pubblico I.2.3 – Linea B, approvato con DGR n.

895, del 19.11.2010, pubblicato sul *BURA* n. 70 Speciale del 1 dicembre 2010, nel modo seguente:

“La domanda, redatta secondo lo schema allegato in parte integrante e sostanziale al presente Avviso (Allegato I “ modello di partecipazione”), deve essere inoltrata, - **a pena di esclusione – entro e non oltre il 30 settembre 2011** alla Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, via Passolanciano, 75 – 65100 Pescara, mediante raccomandata A/R o corriere, in busta chiusa e sigillata”;

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007/13.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.07.2011, n. 485:

Adempimenti L.R. 1/2011, art. 63 - Approvazione dei nuovi programmi di esercizio oggetto dei piani di ristrutturazione delle società di trasporto pubblico locale in concessione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

che il capo VI «*Interventi urgenti e indifferibili in materia di trasporto pubblico regionale e locale*» della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale) ha dettato disposizioni di riordino della materia del trasporto pubblico regionale e locale anche alla luce delle disposizioni del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito nella Legge 31 luglio 2010, n. 122 e alla conseguente consistente riduzione delle risorse statali per lo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto;

che, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 61 e 63 della citata L.R. 1/2011 ha previsto che le aziende concessionarie di servizi di trasporto pubblico regionale e locale dovevano presentare rispettivamente alla Regione e ai Comuni di competenza un proprio piano di ristrutturazione dei servizi di trasporto pubblico;

che a norma del secondo comma dell'art. 61 della L.R. 1/2011, la razionalizzazione dei servizi di trasporto doveva consentire una riduzione dell'ammontare complessivo annuo della contribuzione nella misura percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 60, pari cioè al 10 per cento;

che i piani di ristrutturazione dei servizi dovevano essere formulati prendendo in considerazione le priorità connesse alla salvaguardia del pendolarismo lavorativo e scolastico, dei servizi a domanda debole e della tutela delle zone montane ed interne maggiormente disagiate;

che il Direttore regionale, competente per materia ai sensi dell'art. 23, lett. f) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77, ovvero, per i Comuni l'organo competente, dovevano approvare i piani di ristrutturazione tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle sovrapposizioni, ove per tali si intendono le linee con relazioni di traffico coincidenti o similari;
- b) riduzione delle corse nei giorni festivi o nelle fasce orarie “di morbida”;
- c) coordinamento fra i servizi ferroviari, le autolinee regionali e urbane;

che in base all'art.63 della citata legge regionale le concessioni regionali e comunali in essere alla data di entrata in vigore della stessa sono state prorogate fino al 30 giugno 2011;

che il comma 2 dell'art. 63 della L.R. 1/2011, ha previsto l'approvazione da parte della Giunta regionale dei nuovi programmi di esercizio oggetto dei piani di ristrutturazione a seguito della quale il Servizio competente della Direzione regionale avrebbe provveduto alla sottoscrizione degli atti am-

ministrativi necessari ed alla costituzione di una banca dati dei servizi di trasporto pubblico;

Dato atto che a seguito di presentazione di istanze da parte dei n.32 concessionari regionali sono state emanate n.30 Determinazioni Direttoriali e n. 2 Delibere di Giunta Regionale di approvazione dei programmi di esercizio di ciascuna delle società, con indicazione del monte chilometrico ammesso a contribuzione per il 2011;

Evidenziato che i provvedimenti di cui al precedente capoverso sono stati emanati tenendo conto di quanto previsto dal comma 3 dell'art.61 della L.R. 1/2011 circa la necessità di salvaguardare il pendolarismo lavorativo e scolastico, i servizi a domanda debole e la tutela delle zone montane ed interne maggiormente disagiate e di conseguenza la riduzione percentuale dei servizi è stata in alcuni casi inferiore alla quota del 10%;

Dato atto che per quanto concerne la società A.R.P.A. s.p.a., al momento è stato approvato un primo piano di ristrutturazione che prevede una riduzione chilometrica del 3,73% a fronte di una diminuzione dei contributi di esercizio pari al 10% e che la successiva ristrutturazione dei servizi, una volta presentata e approvata con Determinazione Direttoriale, verrà sottoposta, con ulteriore atto, all'approvazione della Giunta regionale ai sensi comma 2 dell'art. 63 della L.R. 1/2011;

Visto il prospetto riepilogativo delle aziende in concessione regionale (allegato n.2) da cui si evince che i km. ammessi a contribuzione risultano diminuiti rispetto al 2010 del 9,89% ;

Evidenziato che per quanto riguarda le aziende che svolgono servizi di t.p.l in concessione comunale, le ristrutturazioni, in base all'art.61 della L.R. 1/2011, dovevano essere presentate ai rispettivi Comuni per la relativa approvazione e che comunque la riduzione dei chilometri ammessi a contribuzione è stata, per tutte le società operanti a livello comunale, a partire del 1 aprile 2011, del 10% rispetto ai km. definiti con delibera consiliare n.110/5 del 23 dicembre 1998, con eccezione del Comune di L'Aquila;

Ritenuto di approvare, ai sensi del comma 2, dell'art.63 della L.R. 1/2011 i nuovi programmi di esercizio (allegato n.1) delle linee in concessione regionale, oggetto dei piani di ristrutturazione di n.32 aziende di t.p.l., già approvati con Determinazioni Direttoriali citate in detto allegato;

Dato atto che a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale dei nuovi programmi di esercizio, il Servizio competente della Direzione regionale procede alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari, ovvero delle nuove concessioni, ed alla costituzione di una banca dati dei servizi di trasporto pubblico;

Preso atto che il Dirigente del Servizio proponente, con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta la regolarità e la legittimità;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al CAPO VI della L.R. 10 gennaio 2011, n.1 (Finanziaria regionale) i nuovi programmi di esercizio (allegato n.1), delle linee in concessione regionale, oggetto dei piani di ristrutturazione di n. 30 aziende di t.p.l. in concessione regionale;
2. di dare atto che per le ulteriori n. 2 aziende di t.p.l. regionale Paolibus s.r.l. e F.Ili Civitavere s.r.l. i nuovi programmi di esercizio delle linee in concessione regionale, oggetto dei piani di ristrutturazione, sono già stati approvati dalla G.R. rispettivamente con Deliberazioni nn.166 del 7.3.2011 e 315 del 9.5.2011;
3. di dare atto che la nuova offerta di trasporto contenuta nel piano di ristrutturazione è stata elaborata nel rispetto dei criteri e delle condizioni di cui all'art. 61 della L.R. 1/2011;
4. di prendere atto che i piani presentati dalle società di t.p.l. regionale concretizzano, come si evince dal documento allegato con il n.

- 2, una razionalizzazione dei servizi in concessione regionale, che determina una riduzione di 3.717.791,432 km. ammessi a contribuzione pari al 9,89% di km. contribuiti in meno rispetto all'anno 2010;
5. di prendere atto che tutte le n. 32 società di t.p.l. in concessione regionale hanno accettato con apposito verbale sottoscritto la nuova prospettazione dei servizi;
6. di stabilire che l'approvazione del piano di ristrutturazione comporta la modifica del contenuto delle concessioni già assentite alla società e prorogate ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
7. di autorizzare, ai sensi del comma 2 dell'art. 63 della L.R. 1/2011, il Servizio competente della Direzione regionale alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari ed alla costituzione di una banca dati dei servizi di trasporto pubblico;
8. di trasmettere il presente atto:
- a) alle n. 30 società di t.p.l. in concessione regionale indicate nell'allegato n.1;
 - b) al Dirigente del Servizio Affari economici e giuridici perché provveda in relazione alla riduzione della contribuzione come disposta in questa sede con il presente provvedimento;
 - c) al Dirigente del Servizio Trasporti su Ferro e Gomma perché provveda alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;
 - d) al Dirigente del Servizio Programmazione perché provveda alla costituzione della banca dati relativamente ai programmi di esercizio contenuti nei piani di ristrutturazione ai fini della definizione della nuova rete dei servizi minimi;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 499:

Proposta di designazione del Area Industriale Val Sinello, quale area di crisi industriale complessa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 marzo 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Uditi il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo Economico, Innovazione Tecnologica e Informatica ed il Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, Politiche Sociali, i quali riferiscono quanto segue:

- “Nell’area Industriale della Val Sinello si sono registrate, nell’ultimo decennio, i maggiori segnali di recessione economica che hanno determinato una criticità occupazionale, rilevantemente accentuata dalla generale contrazione economica manifestatasi a partire dal 2008, quest’ultima di natura sistemica, che ha interessato l’intero pianeta, inclusa l’Europa, l’Italia e, quindi, anche l’Abruzzo;
- Gli scenari tracciati dai più autorevoli ed qualificati istituti di ricerca macro economica nazionali ed internazionali evidenziano, soprattutto nella nostra regione, con particolare riferimento all’area Val Sinello, un quadro caratterizzato da un debole e sofferente tessuto economico-produttivo, nonché da una preoccupante e grave situazione occupazionale”;

preso atto che, per fronteggiare la crisi di tale portata, è necessario intervenire con provvedimenti finalizzati sia ad ottimizzare gli interventi di carattere strutturale, previsti dal programma regionale di sviluppo, finalizzati con risorse comunitarie, nazionali e regionali ad essi destinate, che a rendere operanti tutti i dispositivi di intervento destinati ad affrontare i più immediati aspetti emergenziali della crisi economica ed occupazionale in atto;

considerato che i diversi comuni ricadenti nell’agglomerato dell’area Industriale della Val Sinello, con particolare riferimento alla centralità istituzionale rappresentata dai comuni di Gissi, Montedorisio e Scerni, vengono annoverati tra quelli che soddisfano i requisiti di cui al punto 30 lett. h) degli Orientamenti in materia di

aiuti di Stato (2006/C 54/08);

visti

- la Legge 15 maggio 1989, n. 181, e successive modifiche ed integrazioni, recante misure di sostegno e di reindustrializzazione per le aree di crisi siderurgica;
- la Delibera del CIPI del 13 ottobre 1989, recante l'individuazione dei comuni compresi nelle aree di crisi, ai sensi della L. 181/1989;
- l'art. 2, comma 203, della Legge 13 dicembre 1996, n. 662, recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- il punto n. 30 lettera h) degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (2007-2013), adottati dalla Commissione europea in data 12 dicembre 2005;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- l'art. 1, comma 852, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l'istituzione di un'apposita struttura, con forme di cooperazione interorganica tra il Ministero dello sviluppo economico ed il Ministero del lavoro al fine di contrastare il declino dell'apparato produttivo, anche mediante salvaguardia e consolidamento di attività e livelli occupazionali delle imprese di rilevanti dimensioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, che versino in crisi economico-finanziaria;
- il Decreto del Ministro dello sviluppo economico, adottato d'intesa con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, del 18 dicembre 2007, recante disposizioni sulla articolazione, composizione ed organizzazione della Struttura per le crisi d'impresa, prevista dall'art. 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto ministeriale 27 marzo 2008, recante l'elenco delle aree ammesse agli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013, pubblicato nella Gazzetta Uffi-

ciale della Repubblica italiana del 19 aprile 2008, con il quale è stata recepita la Carta di aiuti a finalità regionale 2007-2013;

- il Regolamento (CE) n. 800 del 6 agosto 2008, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per gli investimenti a finalità regionale ed agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 8 gennaio 2009, recante agevolazioni ai sensi della L. 181/1989 e succ. mod. estensioni, al regime di aiuti stabilito dal Regolamento (CE) n. 800 del 6 agosto 2008, individuando le zone di intervento del Programma di promozione industriale;
- l'art. 2 della Legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 marzo 2010, recante l'individuazione delle aree di crisi individuale, nonché la riforma del sistema degli interventi di deindustrializzazione nelle aree e nei distretti in situazione di crisi industriale e di crisi industriale complessa, in adempimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 7, della Legge 23 luglio 2009, n. 99;

considerato che l'area Industriale della Val Sinello, si configura come un polo industriale ed economico di primaria importanza, sia a livello regionale e sia a livello nazionale;

rilevato che nelle aree dei comuni compresi nell'area Industriale della della Val Sinello, si registrano le situazioni di maggiore crisi nella regione Abruzzo, che richiedono interventi urgenti, per l'intensità degli effetti occupazionali e, contemporaneamente, sussistono le condizioni per la individuazione di specifiche vocazioni produttive che, se opportunamente stimolate, sono suscettibili di generare sviluppo e nuova occupazione;

dato atto che le c.d. "situazioni di crisi aziendale complessa", nonché con impatto sulla politica industriale nazionale, definite dall'art. 3 del D.M. 24.03.2010, sono quelle che non risultano risolvibili in via ordinaria con gli strumenti

e le risorse di competenza regionale;

rilevato, che la Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 individua nell'area "Abruzzo 1" – LABR.C15.04 – ITF14 CHIETI, le condizioni che soddisfano i requisiti di cui al punto 30 lett. h) degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato (2006/C 54/08);

considerato Che con il riconoscimento della situazione di crisi industriale complessa avente significativo impatto sulla politica industriale nazionale, attraverso la promozione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di un accordo di programma e del programma complessivo di interventi, si realizza l'integrazione ed il coordinamento delle attività e delle risorse di amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, di regioni, enti locali ed altri soggetti pubblici e privati aderenti all'accordo;

ritenuto che l'area Industriale della della Val Sinello possa essere qualificata come un'unica grande area di crisi industriale complessa, in quanto ricadente nella fattispecie di crisi che "coinvolgono una o più imprese di grande o media dimensione con effetti sull'indotto";

dato atto del parere favorevole espresso dai Direttori Regionali delle Direzioni "Sviluppo Economico" e "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. Di ritenere che l'area Industriale della Val Sinello debba essere qualificata come un'unica grande area di crisi industriale complessa, in quanto ricadente nella fattispecie di crisi che "coinvolgono una o più imprese di grande o media dimensione con

effetti sull'indotto", ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 marzo 2010.

2. Di ritenere che con il riconoscimento della situazione di crisi industriale complessa avente significativo impatto sulla politica industriale nazionale, attraverso la promozione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di un accordo di programma e del programma complessivo di interventi, si realizza l'integrazione ed il coordinamento delle attività e delle risorse di amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, di regioni, enti locali ed altri soggetti pubblici e privati aderenti all'accordo.
3. Di inoltrare apposita istanza al Ministero dello Sviluppo Economico per ottenere il formale riconoscimento dell'area della Val Sinello quale un'unica grande area di crisi industriale complessa.
4. Di demandare al Dirigente del "Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche Passive del Lavoro" della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" gli adempimenti conseguenti.
5. Di notificare il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Provincia di Chieti ed ai Comuni interessati.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.T.*
7. Di pubblicizzare il presente provvedimento sul sito www.regione.abruzzo.it.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 524:

Iniziativa in materia di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro. Approvazione schemi di Convenzione con i Comitati Paritetici Territoriali della provincia di Teramo, L'Aquila, Pescara, Chieti.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. n. 81/08 titolato “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” ed in particolare l’art. 10 che affida alle Regioni per il tramite degli organismi paritetici l’attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione e promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro anche mediante convenzioni;

Considerato l’art. 51 del D.Lgs. n. 81/08 ed in particolare il comma 6 che attribuisce agli Organismi Paritetici la possibilità di effettuare, nei luoghi di lavoro rientranti nei territori e nei comparti produttivi di competenza, sopralluoghi per supportare le imprese nell’individuazione di soluzioni tecniche e organizzative dirette a garantire e migliorare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1012 del 20 Dicembre 2010 avente per oggetto “Piano regionale della Prevenzione Sanitaria 2010 – 2012. Approvazione” che, tra le aree di intervento, prevede il progetto titolato “costruiamo la sicurezza” per la prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro, all’interno del quale è ricompresa anche l’attività di informazione e assistenza alle imprese;

Considerato che l’attività di informazione tecnica antinfortunistica è stata già avviata negli anni pregressi dai C.P.T. così come approvato con deliberazioni giuntali nn. 139 del 12/03/2004, n. 1208 del 23/11/2005, n. 1346 del 27/12/2007, n. 511 del 21/09/2009, con risultati indubbiamente positivi, determinando la migliore diffusione della normativa antinfortunistica nel settore delle costruzioni;

Ritenuto pertanto necessario proseguire sul territorio un’azione coordinata, tesa a diffondere e migliorare il rispetto delle norme di Prevenzione e Sicurezza sui posti di lavoro, in particolare sui cantieri edili, attraverso le modalità previste dagli schemi di convenzione allegati al presente atto, come parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la somma di € 60.000 per la

precitata attività dei C.P.T. è prevista sul capitolo 81501 del bilancio di previsione 2011 come da D.G.R. n. 1012 del 20/12/2010 - (Progetto “Costruiamo la sicurezza”), come da impegno n. 1039 assunto con Determina n. DG20/18 del 28 Aprile 2011;

Vista la L.R. n. 77/99 e ss.mm. ed integrazioni;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale a cui si intende far fronte con le risorse sopraspecificate e precisamente 60.000,00 € che trovano copertura finanziaria sul capitolo 81501/2011

Dato atto della regolarità tecnico – amministrativa della presente proposta di deliberazione nonché della conformità alla legislazione vigente, attestata dalla firma del Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate

1. di approvare gli schemi di convenzione con i Comitati paritetici territoriali della provincia di Teramo, Pescara, Chieti, L’Aquila allegati nn. 1,2,3,4 al presente atto come parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che si farà fronte agli impegni assunti con le risorse finanziarie di cui al progetto “Costruiamo la sicurezza” annualità 2010 - 2012, allegato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1012 del 20/12/2010, impegno finanziario n. 1039 assunto con Determinazione n. DG20/18 del 28 Aprile 2011 cap. 81501;
3. di pubblicare integralmente la presente delibera sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*

Seguono allegati

ALL 1

CONVENZIONE

L'anno 2011 (duemilaundici) il giorno del mese di

TRA

la **Regione Abruzzo**, in persona del dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva domiciliato c/o Direzione Politiche della Salute

E

Il Comitato Partitetrato Territoriale della provincia di Teramo denominato **Ente per la Formazione e Sicurezza in Edilizia (E.F.S.E.) della Provincia di Teramo** (C.F. 92034410677), costituito fra le parti sociali provinciali (Ance, Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil), la cui natura giuridica è quella di associazione non riconosciuta, in persona del Presidente Arch. VALENTINO PIERGALLINI nato a Colonnella (TE) il 10 luglio 1959, che agisce ed interviene in qualità di rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la carica in Teramo Via G.D'Annunzio n. 28

PREMESSO

- che la Giunta regionale con la Deliberazione n. 1012 del 20/12/2010 ha approvato il Piano della Prevenzione sanitaria 2010 – 2012 dando seguito all'intesa Stato – Regioni approvata il 29 Aprile 2010;
- che tra i vari ambiti di intervento vi è ricompreso il progetto titolato
- "costruiamo un mondo sicuro" preordinato alla prevenzione degli eventi infortunistici nel settore delle costruzioni con la realizzazione di una serie di iniziative e di attività che non si limitano alla sola logica del controllo e della vigilanza sul rispetto delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro, ma anche un'opera di informazione diffusa e capillare sui rischi connessi alle attività proprie del settore edile, un'analisi delle cause e delle dinamiche degli infortuni gravi e mortali, oltre che lo studio di soluzioni possibili di sicurezza condivise;
- che le attività di assistenza alle imprese, già avviate in maniera positiva, dalla Regione Abruzzo dal 2004 con i Comitati Paritetici Territoriali (C.P.T.) di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, hanno contribuito e contribuiranno all'aumento della consapevolezza del rischio di infortunio e all'aumento del livello di sicurezza nei cantieri edili, attraverso la diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza tra gli addetti del settore;

- che il settore dell'edilizia rappresenta una parte rilevante dell'intera economia regionale e pertanto riveste un rilievo fondamentale per un corretto e sano sviluppo socio-economico del territorio;

CONSIDERATO

- che l'E.F.S.E di Teramo è l'organismo paritetico previsto ai sensi dell'art. 109 del vigente CCNL edilizia settore industria, sottoscritto in data 10 aprile 2010, per l'attuazione delle politiche di prevenzione e promozione della cultura della sicurezza e igiene sul lavoro nel settore dell'edilizia i cui compiti sono esplicitati nello statuto dello stesso;
- che il D.Lgs. n. 81/08 ed in particolare l'art. 10 affida alle Regioni anche per il tramite degli organismi paritetici l'attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione e promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro anche mediante convenzioni;
- che l'effettiva tutela dei lavoratori presuppone anche la definizione di iniziative concrete atte ad agevolare l'attuazione della normativa e l'innalzamento della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso interventi mirati di assistenza, informazione e formazione da realizzarsi direttamente nei cantieri edili;

RICHIAMATI

- i rispettivi ambiti operativi, nel pieno rispetto delle reciproche autonome funzioni in materia di assistenza, informazione e formazione su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, così come definite dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO

- delle risultanze positive relazionate dai C.P.T. negli anni precedenti che hanno determinato la migliore diffusione della normativa antinfortunistica nel settore delle costruzioni;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Finalità

La presente convenzione viene sottoscritta tra i soggetti citati in premessa allo scopo di dare attuazione al "Piano di Prevenzione sanitaria 2010/2012" come da delibera n. 1012 del 20/12/2010 e che prevede tra gli ambiti di intervento il progetto titolato "costruiamo la sicurezza" all'interno del quale è ricompresa anche l'attività di consulenza e assistenza alle imprese da effettuarsi tramite i C.P.T. provinciali;

ART. 2 – Oggetto

L'E.F.S.E., nel periodo di dodici mesi a far data dal 1° Agosto 011, si impegna ad effettuare n. 150 accessi nei cantieri edili della Provincia, per conto e in nome della presente convenzione stipulata con la Regione Abruzzo e ai sensi dell'art. 51 comma 6 del D.Lgs. 81/2008

ART. 3 – Impegno economico

A fronte dell'esecuzione di quanto previsto all'art. 2 della presente convenzione la Regione Abruzzo si impegna a riconoscere all'E.F.S.E. l'importo complessivo di **€15.000,00** a titolo di contributo di partecipazione ai costi (€ 100,00 - cento/00 - per ogni accesso in cantiere eseguito nell'ambito della presente convenzione), onnicomprensivo di tutte le attività preparatorie e di rendicontazione come in seguito specificato nel art. 7

L'importo sarà riconosciuto con le seguenti modalità:

- **€ 4.000,00** entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- **€4.000,00** entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione intermedia attestante l'effettuazione di almeno il 60 % degli accessi indicati all'art. 2;
- **€7.000,00** al termine di tutte le attività previste nella presente convenzione e successivamente alla presentazione della relazione finale delle attività svolte.

ART. 4 – Modalità di svolgimento dei sopralluoghi

Nell'ambito di ogni sopralluogo in cantiere l'E.F.S.E. si impegna a realizzare una attività di consulenza tecnica per supportare e informare le imprese ed i lavoratori ed i loro rappresentanti relativamente alle specifiche e concrete misure di prevenzione da adottare per rendere più sicuro il cantiere.

Nell'ambito dello svolgimento delle visite il tecnico incaricato dall'E.F.S.E., in possesso di tutti i requisiti professionali che lo rendono idoneo a svolgere tale attività, disporrà ed esibirà un tesserino di riconoscimento rilasciato dall'E.F.S.E. che lo renderà immediatamente riconoscibile ed indosserà tutti i dispositivi di protezione individuali richiesti.

Il tecnico incaricato dall'E.F.S.E., al termine del sopralluogo, effettuerà un report che riassumerà il contenuto della consulenza indicando sommariamente i suggerimenti tecnico-organizzativi proposti. Il tecnico, inoltre, ove riscontrasse delle non conformità nel cantiere visitato, pianificherà un ulteriore sopralluogo al fine di verificare la comprensione dei suggerimenti impartiti e la loro corretta e puntuale attuazione.

Qualora nel cantiere venisse negato immotivatamente l'accesso al tecnico incaricato dei sopralluoghi, l'E.F.S.E. si impegna a darne comunicazione al Servizio PSAL della AUSL territorialmente competente indicando i riferimenti del cantiere.

ART. 5 – Aree oggetto di verifica

Il tecnico incaricato dall'E.F.S.E. verificherà la documentazione obbligatoria di cantiere e sottoporrà ad osservazione le seguenti aree:

1. Impianti di cantiere

2. Protezione luoghi di lavoro
3. Apparecchi di sollevamento
4. Attrezzature – scale – utensili
5. Macchine di cantiere
6. Opere provvisorie
7. D.p.i. maestranze
8. Formazione base sulla sicurezza di tutti gli operai
9. Presenza in cantiere di tutte le figure preposte alla sicurezza.

ART. 6 – Tipologia di cantieri oggetto di sopralluogo

L'E.F.S.E. impegnerà la propria struttura ad effettuare l'attività oggetto della presente convenzione, in maniera prioritaria, nei cantieri sotto il minimo etico di sicurezza, intendendosi come tale quella situazione nella quale vi sia il riscontro di gravi carenze nelle precauzioni contro i rischi gravi di infortunio. Gli interventi saranno effettuati su tutto il territorio provinciale tenendo peraltro in debita considerazione le aree a maggior concentrazione di cantieri edili.

ART. 7 – Modalità di rendicontazione

L'E.F.S.E si impegna a presentare:

- una rendicontazione intermedia, come specificato all'art. 3;
- una relazione finale al termine dell'intero lavoro svolto che conterrà:
 1. una relazione tecnica sull'intero lavoro svolto;
 2. una elaborazione di tutti i dati raccolti suddividendoli per problematiche riscontrate, con restituzione dei dati in forma anonima e raggruppati statisticamente in grafici e tabelle,
 3. elenco complessivo dei cantieri visitati.

Regione Abruzzo
Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Tamara Agostini)

Ente per la Formazione e Sicurezza in
Edilizia della Provincia di Teramo

IL PRESIDENTE

(Arch. Valentino Piergallini)

ALL. 2**CONVENZIONE**

L'anno 2011 (duemilaundici) il giorno del mese di

TRA

la **Regione Abruzzo**, in persona del dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva domiciliato c/o Direzione politiche della Salute

E

il **Comitato Paritetico di Territoriale della Provincia di L'Aquila**, costituito fra le parti sociali provinciali (Ance, Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil), la cui natura giuridica e quella di associazione non riconosciuta, in persona del Presidente Goffredo Mascitti, nato a Celano (AQ) il 02/11/1952, che agisce ed interviene in qualità di rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la carica in L'Aquila – Località San Vittorino – S.S. 80 Km 9, n. 61

PREMESSO

- che la Giunta regionale con la Deliberazione n. 1012 del 20/12/2010 ha approvato il Piano della Prevenzione sanitaria 2010 – 2012 dando seguito all'intesa Stato – Regioni approvata il 29 Aprile 2010;
- che tra i vari ambiti di intervento vi è ricompreso il progetto titolato
- “costruiamo un mondo sicuro” preordinato alla prevenzione degli eventi infortunistici nel settore delle costruzioni con la realizzazione di una serie di iniziative e di attività che non si limitano alla sola logica del controllo e della vigilanza sul rispetto delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro, ma anche un' opera di informazione diffusa e capillare sui rischi connessi alle attività proprie del settore edile, un' analisi delle cause e delle dinamiche degli infortuni gravi e mortali, oltre che lo studio di soluzioni possibili di sicurezza condivise;
- che le attività di assistenza alle imprese, già avviate in maniera positiva, dalla Regione Abruzzo dal 2004 con i Comitati Paritetici Territoriali (C.P.T.) di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, hanno contribuito e contribuiranno all'aumento della consapevolezza del rischio di infortunio e all'aumento del livello di sicurezza nei cantieri edili, attraverso la diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza tra gli addetti del settore;

- che il settore dell'edilizia rappresenta una parte rilevante dell'intera economia regionale e pertanto riveste un rilievo fondamentale per un corretto e sano sviluppo socio-economico del territorio;

CONSIDERATO

- che il C.P.T. di L'Aquila è l'organismo paritetico previsto ai sensi dell'art. 109 del vigente CCNL edilizia settore industria, sottoscritto in data 10 aprile 2010, per l'attuazione delle politiche di prevenzione e promozione della cultura della sicurezza e igiene sul lavoro nel settore dell'edilizia i cui compiti sono esplicitati nello statuto dello stesso;
- che il D.Lgs. n. 81/08 ed in particolare l'art. 10 affida alle Regioni anche per il tramite degli organismi paritetici l'attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione e promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro anche mediante convenzioni;
- che l'effettiva tutela dei lavoratori presuppone anche la definizione di iniziative concrete atte ad agevolare l'attuazione della normativa e l'innalzamento della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso interventi mirati di assistenza, informazione e formazione da realizzarsi direttamente nei cantieri edili;

RICHIAMATI

- i rispettivi ambiti operativi, nel pieno rispetto delle reciproche autonome funzioni in materia di assistenza, informazione e formazione su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, così come definite dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO

- delle risultanze positive relazionate dai C.P.T. negli anni precedenti che hanno determinato la migliore diffusione della normativa antinfortunistica nel settore delle costruzioni;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Finalità

La presente convenzione viene sottoscritta tra i soggetti citati in premessa allo scopo di dare attuazione al "Piano di Prevenzione sanitaria 2010/2012" come da delibera n. 1012 del 20/12/2010 e che prevede tra gli ambiti di intervento il progetto intitolato "costruiamo la sicurezza" all'interno del quale è ricompresa

anche l'attività di consulenza e assistenza alle imprese da effettuarsi anche tramite i C.P.T. provinciali ;

ART. 2 – Oggetto

Il Comitato Paritetico Territoriale, nel periodo di dodici mesi a far data dal 1° Agosto 2011, si impegna ad effettuare n. 150 accessi nei cantieri edili della Provincia, per conto e in nome della presente convenzione stipulata con la Regione Abruzzo e ai sensi dell'art. 51 comma 6 del D.Lgs. 81/2008

ART. 3 – Impegno economico

A fronte dell'esecuzione di quanto previsto all'art. 2 della presente convenzione la Regione Abruzzo si impegna a riconoscere al C.P.T. di L'Aquila l'importo complessivo di **€15.000,00** a titolo di contributo di partecipazione ai costi (€ 100,00 - cento/00 - per ogni accesso in cantiere eseguito nell'ambito della presente convenzione), omnicomprensivo di tutte le attività preparatorie e di rendicontazione come in seguito specificato nel art. 7

L'importo sarà riconosciuto con le seguenti modalità:

- **€ 4.000,00** entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- **€4.000,00** entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione intermedia attestante l'effettuazione di almeno il 60 % degli accessi indicati all'art. 2;
- **€7.000,00** al termine di tutte le attività previste nella presente convenzione e successivamente alla presentazione della relazione finale delle attività svolte.

ART. 4 – Modalità di svolgimento dei sopralluoghi

Nell'ambito di ogni sopralluogo in cantiere il C.P.T. si impegna a realizzare una attività di consulenza tecnica per supportare e informare le imprese ed i lavoratori ed i loro rappresentanti relativamente alle specifiche e concrete misure di prevenzione da adottare per rendere più sicuro il cantiere.

Nell'ambito dello svolgimento delle visite il tecnico incaricato dal C.P.T., in possesso di tutti i requisiti professionali che lo rendono idoneo a svolgere tale attività, disporrà ed esibirà un tesserino di riconoscimento rilasciato dal C.P.T. di L'Aquila che lo renderà immediatamente riconoscibile ed indosserà tutti i dispositivi di protezione individuali richiesti.

Il tecnico incaricato dal C.P.T., al termine del sopralluogo, effettuerà un report che riassumerà il contenuto della consulenza indicando sommariamente i suggerimenti tecnico-organizzativi proposti. Il tecnico, inoltre, ove riscontrasse delle non conformità nel cantiere visitato, pianificherà un ulteriore sopralluogo al

fine di verificare la comprensione dei suggerimenti impartiti e la loro corretta e puntuale attuazione.

Qualora nel cantiere venisse negato immotivatamente l'accesso al tecnico incaricato dei sopralluoghi, il C.P.T. di L'Aquila si impegna a darne comunicazione al Servizio PSAL della AUSL territorialmente competente indicando i riferimenti del cantiere.

ART. 5 – Aree oggetto di verifica

Il tecnico incaricato dal C.P.T. verificherà la documentazione obbligatoria di cantiere e sottoporrà ad osservazione le seguenti aree:

1. Impianti di cantiere
2. Protezione luoghi di lavoro
3. Apparecchi di sollevamento
4. Attrezzature – scale – utensili
5. Macchine di cantiere
6. Opere provvisorie
7. D.p.i. maestranze
8. Formazione base sulla sicurezza di tutti gli operai
9. Presenza in cantiere di tutte le figure preposte alla sicurezza

ART. 6 – Tipologia di cantieri oggetto di sopralluogo

Il C.P.T. di L'Aquila impegnerà la propria struttura ad effettuare l'attività oggetto della presente convenzione, in maniera prioritaria, nei cantieri sotto il minimo etico di sicurezza, intendendosi come tale quella situazione nella quale vi sia il riscontro di gravi carenze nelle precauzioni contro i rischi gravi di infortunio. Gli interventi saranno effettuati su tutto il territorio provinciale tenendo peraltro in debita considerazione le aree a maggior concentrazione di cantieri edili.

ART. 7 – Modalità di rendicontazione

Il C.P.T. di L'Aquila si impegna a presentare:

- una rendicontazione intermedia, come specificato all'art. 3;
- una relazione finale al termine dell'intero lavoro svolto che conterrà:
 1. una relazione tecnica sull'intero lavoro svolto;

2. una elaborazione di tutti i dati raccolti suddividendoli per problematiche riscontrate, con restituzione dei dati in forma anonima e raggruppati statisticamente in grafici e tabelle,
3. elenco complessivo dei cantieri visitati.

Regione Abruzzo
Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Tamara Agostini)

Ente per la Formazione e Sicurezza in
Edilizia della Provincia di Chieti

IL PRESIDENTE
(Dott. Mascitti Goffredo)

ALL. 3**CONVENZIONE**

L'anno 2011 (duemilaundici) il giorno del mese di

TRA

la **Regione Abruzzo**, in persona del dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva domiciliato c/o Direzione Politiche della Salute

E

il Comitato **Paritetico Territoriale della provincia di Pescara** denominato **FORMEDIL PESCARA**, costituito fra le parti sociali provinciali (Ance, Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil), la cui natura giuridica è quella di associazione non riconosciuta, in persona del Presidente D'Intino Pietro Antonio, nato a Francavilla al Mare (CH) il 29 giugno 1960, che agisce ed interviene in qualità di rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la carica in Pescara alla Via Prati n° 29

PREMESSO

- che la Giunta regionale con la Deliberazione n. 1012 del 20/12/2010 ha approvato il Piano della Prevenzione sanitaria 2010 – 2012 dando seguito all'intesa Stato – Regioni approvata il 29 Aprile 2010;
- che tra i vari ambiti di intervento vi è ricompreso il progetto titolato
- "costruiamo un mondo sicuro" preordinato alla prevenzione degli eventi infortunistici nel settore delle costruzioni con la realizzazione di una serie di iniziative e di attività che non si limitano alla sola logica del controllo e della vigilanza sul rispetto delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro, ma anche un' opera di informazione diffusa e capillare sui rischi connessi alle attività proprie del settore edile, un' analisi delle cause e delle dinamiche degli infortuni gravi e mortali, oltre che lo studio di soluzioni possibili di sicurezza condivise;
- che le attività di assistenza alle imprese, già avviate in maniera positiva, dalla Regione Abruzzo dal 2004 con i Comitati Paritetici Territoriali (C.P.T.) di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, hanno contribuito e contribuiranno all'aumento della consapevolezza del rischio di infortunio e all'aumento del livello di sicurezza nei cantieri edili, attraverso la diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza tra gli addetti del settore;

- che il settore dell'edilizia rappresenta una parte rilevante dell'intera economia regionale e pertanto riveste un rilievo fondamentale per un corretto e sano sviluppo socio-economico del territorio;

CONSIDERATO

- che il FORMEDIL PESCARA è l'organismo paritetico previsto ai sensi dell'art. 109 del vigente CCNL edilizia settore industria, sottoscritto in data 10 aprile 2010, per l'attuazione delle politiche di prevenzione e promozione della cultura della sicurezza e igiene sul lavoro nel settore dell'edilizia i cui compiti sono esplicitati nello statuto dello stesso;
- che il D.Lgs. n. 81/08 ed in particolare l'art. 10 affida alle Regioni anche per il tramite degli organismi paritetici l'attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione e promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro anche mediante convenzioni;
- che l'effettiva tutela dei lavoratori presuppone anche la definizione di iniziative concrete atte ad agevolare l'attuazione della normativa e l'innalzamento della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso interventi mirati di assistenza, informazione e formazione da realizzarsi direttamente nei cantieri edili;

RICHIAMATI

- i rispettivi ambiti operativi, nel pieno rispetto delle reciproche autonome funzioni in materia di assistenza, informazione e formazione su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, così come definite dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO

- delle risultanze positive relazionate dai C.P.T. negli anni precedenti che hanno determinato la migliore diffusione della normativa antinfortunistica nel settore delle costruzioni;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Finalità

La presente convenzione viene sottoscritta tra i soggetti citati in premessa allo scopo di dare attuazione al "Piano di Prevenzione sanitaria 2010/2012" come da delibera n. 1012 del 20/12/2010 e che prevede tra gli ambiti di intervento il progetto intitolato "costruiamo la sicurezza" all'interno del quale è ricompresa

anche l'attività di consulenza e assistenza alle imprese da effettuarsi tramite i C.P.T. provinciali ;

ART. 2 – Oggetto

Il FORMEDIL PESCARA, nel periodo di dodici mesi a far data dal 1° Agosto 2011, si impegna ad effettuare n. 150 accessi nei cantieri edili della Provincia, per conto e in nome della presente convenzione stipulata con la Regione Abruzzo e ai sensi dell'art. 51 comma 6 del D.Lgs. 81/2008

ART. 3 – Impegno economico

A fronte dell'esecuzione di quanto previsto all'art. 2 della presente convenzione la Regione Abruzzo si impegna a riconoscere al FORMEDIL PESCARA l'importo complessivo di **€ 15.000,00** a titolo di contributo di partecipazione ai costi (€ 100,00 - cento/00 - per ogni accesso in cantiere eseguito nell'ambito della presente convenzione), omnicomprensivo di tutte le attività preparatorie e di rendicontazione come in seguito specificato nel art. 7. L'importo sarà riconosciuto con le seguenti modalità:

- **€ 4.000,00** entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- **€ 4.000,00** entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione intermedia attestante l'effettuazione di almeno il 60 % degli accessi indicati all'art. 2;
- **€ 7.000,00** al termine di tutte le attività previste nella presente convenzione e successivamente alla presentazione della relazione finale delle attività svolte.

ART. 4 – Modalità di svolgimento dei sopralluoghi

Nell'ambito di ogni sopralluogo in cantiere il FORMEDIL PESCARA si impegna a realizzare una attività di consulenza tecnica per supportare e informare le imprese ed i lavoratori ed i loro rappresentanti relativamente alle specifiche e concrete misure di prevenzione da adottare per rendere più sicuro il cantiere.

Nell'ambito dello svolgimento delle visite il tecnico incaricato dal FORMEDIL PESCARA in possesso di tutti i requisiti professionali che lo rendono idoneo a svolgere tale attività, disporrà ed esibirà un tesserino di riconoscimento rilasciato dal FORMEDIL PESCARA che lo renderà immediatamente riconoscibile ed indosserà tutti i dispositivi di protezione individuali richiesti.

Il tecnico incaricato dal FORMEDIL PESCARA, al termine del sopralluogo, effettuerà un report che riassumerà il contenuto della consulenza indicando sommariamente i suggerimenti tecnico-organizzativi proposti. Il tecnico, inoltre, ove riscontrasse delle non conformità nel cantiere visitato, pianificherà un

ulteriore sopralluogo al fine di verificare la comprensione dei suggerimenti impartiti e la loro corretta e puntuale attuazione.

Qualora nel cantiere venisse negato immotivatamente l'accesso al tecnico incaricato dei sopralluoghi, il FORMEDIL PESCARA si impegna a darne comunicazione al Servizio PSAL della AUSL territorialmente competente indicando i riferimenti del cantiere.

ART. 5 – Aree oggetto di verifica

Il tecnico incaricato dal FORMEDIL PESCARA verificherà la documentazione obbligatoria di cantiere e sottoporrà ad osservazione le seguenti aree:

1. Impianti di cantiere
2. Protezione luoghi di lavoro
3. Apparecchi di sollevamento
4. Attrezzature – scale – utensili
5. Macchine di cantiere
6. Opere provvisorie
7. D.p.i. maestranze
8. Formazione base sulla sicurezza di tutti gli operai
9. Presenza in cantiere di tutte le figure preposte alla sicurezza

ART. 6 – Tipologia di cantieri oggetto di sopralluogo

Il FORMEDIL PESCARA impegnerà la propria struttura ad effettuare l'attività oggetto della presente convenzione, in maniera prioritaria, nei cantieri sotto il minimo etico di sicurezza, intendendosi come tale quella situazione nella quale vi sia il riscontro di gravi carenze nelle precauzioni contro i rischi gravi di infortunio. Gli interventi saranno effettuati su tutto il territorio provinciale tenendo peraltro in debita considerazione le aree a maggior concentrazione di cantieri edili.

ART. 7 – Modalità di rendicontazione

Il FORMEDIL PESCARA si impegna a presentare:

- una rendicontazione intermedia, come specificato all'art. 3;
- una relazione finale al termine dell'intero lavoro svolto che conterrà:
 1. una relazione tecnica sull'intero lavoro svolto;

2. una elaborazione di tutti i dati raccolti suddividendoli per problematiche riscontrate, con restituzione dei dati in forma anonima e raggruppati statisticamente in grafici e tabelle,
3. elenco complessivo dei cantieri visitati.

Regione Abruzzo
Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Tamara Agostini)

FORMEDIL
Pescara

IL PRESIDENTE

(Geom. D'Intino Antonio)

- 4.

ALL. 4**CONVENZIONE**

L'anno 2011 (duemilaundici) il giorno del mese di

TRA

la **Regione Abruzzo**, in persona del dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva domiciliato c/o Direzione Politiche della Salute

E

il **Comitato Paritetico Territoriale della Provincia di Chieti** avente ragione sociale Ente Scuola Edile/Cpt della provincia di Chieti, costituito fra le parti sociali provinciali (Ance, Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil), la cui natura giuridica è quella di associazione non riconosciuta, in persona del Presidente Renato Cocco, nato a Chieti il 12/08/1958, che agisce ed interviene in qualità di rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la carica in Chieti alla via Aterno nr. 187

PREMESSO

- che la Giunta regionale con la Deliberazione n. 1012 del 20/12/2010 ha approvato il Piano della Prevenzione sanitaria 2010 – 2012 dando seguito all'intesa Stato – Regioni approvata il 29 Aprile 2010;
- che tra i vari ambiti di intervento vi è ricompreso il progetto titolato
- "costruiamo un mondo sicuro" preordinato alla prevenzione degli eventi infortunistici nel settore delle costruzioni con la realizzazione di una serie di iniziative e di attività che non si limitano alla sola logica del controllo e della vigilanza sul rispetto delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro, ma anche un'opera di informazione diffusa e capillare sui rischi connessi alle attività proprie del settore edile, un 'analisi delle cause e delle dinamiche degli infortuni gravi e mortali, oltre che lo studio di soluzioni possibili di sicurezza condivise;
- che le attività di assistenza alle imprese, già avviate in maniera positiva, dalla Regione Abruzzo dal 2004 con i Comitati Paritetici Territoriali (C.P.T.) di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, hanno contribuito e contribuiranno all'aumento della consapevolezza del rischio di infortunio e all'aumento del livello di sicurezza nei cantieri edili, attraverso la diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza tra gli addetti del settore;

- che il settore dell'edilizia rappresenta una parte rilevante dell'intera economia regionale e pertanto riveste un rilievo fondamentale per un corretto e sano sviluppo socio-economico del territorio;

CONSIDERATO

- che il C.P.T. di Chieti è l'organismo paritetico previsto ai sensi dell'art. 109 del vigente CCNL edilizia settore industria, sottoscritto in data 10 aprile 2010, per l'attuazione delle politiche di prevenzione e promozione della cultura della sicurezza e igiene sul lavoro nel settore dell'edilizia i cui compiti sono esplicitati nello statuto dello stesso;
- che il D.Lgs. n. 81/08 ed in particolare l'art. 10 affida alle Regioni anche per il tramite degli organismi paritetici l'attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione e promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro anche mediante convenzioni;
- che l'effettiva tutela dei lavoratori presuppone anche la definizione di iniziative concrete atte ad agevolare l'attuazione della normativa e l'innalzamento della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso interventi mirati di assistenza, informazione e formazione da realizzarsi direttamente nei cantieri edili;

RICHIAMATI

- i rispettivi ambiti operativi, nel pieno rispetto delle reciproche autonome funzioni in materia di assistenza, informazione e formazione su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, così come definite dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO

- delle risultanze positive relazionate dai C.P.T. negli anni precedenti che hanno determinato la migliore diffusione della normativa antinfortunistica nel settore delle costruzioni;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Finalità

La presente convenzione viene sottoscritta tra i soggetti citati in premessa allo scopo di dare attuazione al "Piano di Prevenzione sanitaria 2010/2012" come da delibera n. 1012 del 20/12/2010 e che prevede tra gli ambiti di intervento il progetto titolato "costruiamo la sicurezza" all'interno del quale è ricompresa

anche l'attività di consulenza e assistenza alle imprese da effettuarsi tramite i C.P.T. provinciali;

ART. 2 – Oggetto

Il Comitato Paritetico Territoriale, nel periodo di dodici mesi a far data dal 1° Agosto 2011, si impegna ad effettuare n. 150 accessi nei cantieri edili della Provincia, per conto e in nome della presente convenzione stipulata con la Regione Abruzzo e ai sensi dell'art. 51 comma 6 del D.Lgs. 81/2008

ART. 3 – Impegno economico

A fronte dell'esecuzione di quanto previsto all'art. 2 della presente convenzione la Regione Abruzzo si impegna a riconoscere al C.P.T. di Chieti l'importo complessivo di **€15.000,00** a titolo di contributo di partecipazione ai costi (€ 100,00 - cento/00 - per ogni accesso in cantiere eseguito nell'ambito della presente convenzione), onnicomprensivo di tutte le attività preparatorie e di rendicontazione come in seguito specificato nel art. 7

L'importo sarà riconosciuto con le seguenti modalità:

- **€ 4.000,00** entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- **€4.000,00** entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione intermedia attestante l'effettuazione di almeno il 60 % degli accessi indicati all'art. 2;
- **€7.000,00** al termine di tutte le attività previste nella presente convenzione e successivamente alla presentazione della relazione finale delle attività svolte.

ART. 4 – Modalità di svolgimento dei sopralluoghi

Nell'ambito di ogni sopralluogo in cantiere il C.P.T. si impegna a realizzare una attività di consulenza tecnica per supportare e informare le imprese ed i lavoratori ed i loro rappresentanti relativamente alle specifiche e concrete misure di prevenzione da adottare per rendere più sicuro il cantiere.

Nell'ambito dello svolgimento delle visite il tecnico incaricato dal C.P.T., in possesso di tutti i requisiti professionali che lo rendono idoneo a svolgere tale attività, disporrà ed esibirà un tesserino di riconoscimento rilasciato dal C.P.T. di Chieti che lo renderà immediatamente riconoscibile ed indosserà tutti i dispositivi di protezione individuali richiesti.

Il tecnico incaricato dal C.P.T., al termine del sopralluogo, effettuerà un report che riassumerà il contenuto della consulenza indicando sommariamente i suggerimenti tecnico-organizzativi proposti. Il tecnico, inoltre, ove riscontrasse delle non conformità nel cantiere visitato, pianificherà un ulteriore sopralluogo al

fine di verificare la comprensione dei suggerimenti impartiti e la loro corretta e puntuale attuazione.

Qualora nel cantiere venisse negato immotivatamente l'accesso al tecnico incaricato dei sopralluoghi, il C.P.T. di Chieti si impegna a darne comunicazione al Servizio PSAL della AUSL territorialmente competente indicando i riferimenti del cantiere.

ART. 5 – Aree oggetto di verifica

Il tecnico incaricato dal C.P.T. verificherà la documentazione obbligatoria di cantiere e sottoporrà ad osservazione le seguenti aree:

1. Impianti di cantiere
2. Protezione luoghi di lavoro
3. Apparecchi di sollevamento
4. Attrezzature – scale – utensili
5. Macchine di cantiere
6. Opere provvisorie
7. D.p.i. maestranze
8. Formazione base sulla sicurezza di tutti gli operai
9. Presenza in cantiere di tutte le figure preposte alla sicurezza

ART. 6 – Tipologia di cantieri oggetto di sopralluogo

Il C.P.T. di Chieti impegnerà la propria struttura ad effettuare l'attività oggetto della presente convenzione, in maniera prioritaria, nei cantieri sotto il minimo etico di sicurezza, intendendosi come tale quella situazione nella quale vi sia il riscontro di gravi carenze nelle precauzioni contro i rischi gravi di infortunio. Gli interventi saranno effettuati su tutto il territorio provinciale tenendo peraltro in debita considerazione le aree a maggior concentrazione di cantieri edili.

ART. 7 – Modalità di rendicontazione

Il C.P.T. di Chieti si impegna a presentare:

- una rendicontazione intermedia, come specificato all'art. 3;
- una relazione finale al termine dell'intero lavoro svolto che conterrà:
 1. una relazione tecnica sull'intero lavoro svolto;

2. una elaborazione di tutti i dati raccolti suddividendoli per problematiche riscontrate, con restituzione dei dati in forma anonima e raggruppati statisticamente in grafici e tabelle,
3. elenco complessivo dei cantieri visitati.

Regione Abruzzo
Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva
IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Tamara Agostini)

Ente per la Formazione e Sicurezza in
Edilizia della Provincia di Chieti

IL PRESIDENTE
(Geom. Renato Cocco)

4.

DECRETI

*Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo*

DECRETO 16.06.2011, n. 64:

Secondo programma di interventi prioritari.

**IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto *“Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”*;

Visto il decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 24 giugno 2009, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”* ed, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettera b, che individua un piano di interventi urgenti per il ripristino di immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, e l'articolo 14, comma 1, che individua le risorse per il finanziamento degli interventi di ricostruzione e delle altre misure indicate nello stesso decreto legge n. 39 del 2009;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010, pubblicato sulla G.U. n. 1 del 3 gennaio 2011, recante ad

oggetto *“Proroga dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”*;

Visto l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833 e l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

Visto l'art. 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 n. 3833, con cui si dispone che il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, nella definizione delle strategie di ricostruzione e rilancio dell'area colpita dagli eventi sismici della regione Abruzzo, si avvale di una Struttura Tecnica di Missione per le funzioni di sintesi e di coordinamento, di garanzia della trasparenza e della conformità alla normativa vigente delle attività da svolgere in collaborazione con i diversi soggetti pubblici e privati che sono coinvolti nei processi propri della ricostruzione, nonché per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo ai soggetti istituzionali coinvolti;

Visto il Decreto n. 2 del 1° febbraio 2010 del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, con il quale lo stesso nomina il Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione e costituisce la Struttura Tecnica di Missione individuandone le relative funzioni;

Visto il Decreto n. 3 del 9 marzo 2010 del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, con il quale

sono state definite le linee guida per la ripianificazione del territorio e per la redazione ed attuazione dei piani di ricostruzione dei centri storici;

Viste le perimetrazioni dei Comuni del cratere, predisposte ai sensi degli articoli 2, 3 del Decreto n. 3 del 9 marzo 2010 del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, approvate con la sottoscrizione dell’Atto di Intesa;

Vista la disciplina di cui all’articolo 8 del Decreto n. 3 del 9 marzo 2010 del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo;

Visto l’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 maggio 2009 n. 3761, con cui si dispone che i Sindaci dei Comuni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39 sono nominati soggetti attuatori per garantire immediata effettività ai provvedimenti del Commissario delegato;

Considerato il Decreto n. 24 del 24 novembre 2010 del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, con il quale è stato approvato il primo programma di interventi prioritari;

Visti gli indirizzi del 21 ottobre 2010 del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo riguardanti le “Azioni a breve termine” da porre in essere nei Comuni del cratere al fine di assicurare speditezza e qualità di risultati alla ricostruzione;

Ritenuto necessario di accelerare il processo di ricostruzione, soprattutto nei centri storici dei Comuni e delle frazioni, assicurando una tempestiva realizzazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico ritenuti prioritari per favorire il ripopolamento in alcune aree ricadenti nella zona rossa e già individuati in atti di programmazione pubblicati;

Ritenuto, altresì, di assicurare ai Comuni il necessario supporto tecnico per la formazione ed attuazione dei piani di ricostruzione, di cui all’art. 14, comma 5-bis del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla programmazione degli interventi prioritari e alla definizione delle modalità di finanziamento e di attuazione degli stessi;

Vista la nota Prot. n.240/STM del 26 gennaio 2011 con la quale la Struttura Tecnica di Missione ha trasmesso ai Comuni ricadenti nel cratere il modello di Quadro Tecnico Economico per la richiesta di finanziamento di un’opera pubblica;

Vista la nota Prot. n. 757/STM del 02 marzo 2011 con la quale la Struttura Tecnica di Missione ha invitato i Sindaci dei Comuni del cratere a procedere all’individuazione degli interventi prioritari, tenendo conto della funzione strategica di tale scelta all’interno del processo di ricostruzione;

Vista la nota Prot. n. 1219/STM del 30 marzo 2011 con la quale la Struttura Tecnica di Missione ha specificato ai rappresentanti di ciascuna Area Omogenea la documentazione da trasmettere ai fini di una opportuna valutazione della relativa richiesta di finanziamento;

Viste le delibere di approvazione relative agli interventi ammessi a finanziamento emanate dai Comuni;

DECRETA

Art. 1

1. È approvata la realizzazione dei seguenti interventi pubblici localizzati ciascuno in uno dei Comuni indicati e approvati con delibera del Comune:

	Comune	Oggetto dell’Intervento	Importo (€)
1	Acciano	Torre Medievale Roccapreturo	257.770,00
2	Barete	Palazzo Cionni	1.400.000,00
3	Barisciano	Casa Comunale	1.692.000,00
4	Bussi sul Tirino	Palazzo Lola di Stefano	1.545.311,00

5	Capestrano	Casa Comunale-Castello Piccolomini	796.530,00
6	Caporciano	Casa Comunale	699.813,00
7	Carapelle Calvisio	Casa Comunale	398.887,19
8	Castel del Monte	Casa Comunale	2.390.000,00
9	Castel di Ieri	Casa Comunale	2.147.365,00
10	Castelli	Casa Comunale	700.720,68
11	Castelvecchio Calvisio	Casa Comunale	455.318,86
12	Castelvecchio Subequo	Palazzo Castellato	1.695.662,30
13	Civitella Casanova	Casa Comunale	714.895,00
14	Cocullo	Torre Medievale	152.597,00
15	Colledara	Casa Comunale - COCPC	159.682,99
16	Fagnano Alto	Casa Comunale	121.915,87
17	Fontecchio	Palazzo Muzi	2.170.636,25
18	Gagliano Aterno	Ex Monastero S. Chiara	2.554.600,00
19	Goriano Sicoli	Ex Monastero Clarisse - Caserma carabinieri	2.000.000,00
20	Montebello di Bertona	Centro Polifunzionale - Ex mattatoio	263.110,00
21	Montorio al Vomano	Palazzo Patrizi	498.316,46
22	Navelli	Casa Comunale	1.721.347,51
23	Ocre	Casa Comunale - Ex Edificio Scolastico	500.000,00
24	Ovindoli	Casa Comunale	1.149.688,80
25	Pietracamela	Casa Comunale	800.000,00
26	Pizzoli	Centro Polifunzionale	124.947,93
27	Poggio Picenze	Centro Culturale polifunzionale	1.159.784,05
28	Prata D'Ansidonia	Casa Comunale	1.267.995,00
29	Rocca di Mezzo	Casa Comunale	1.089.961,00
30	San Demetrio ne' Vestini	Casa Comunale - Ex Edificio Scolastico	2.494.250,00
	Comune	Oggetto dell'Intervento	Importo (€)
31	San Pio delle Camere	Casa Comunale	1.150.000,00
32	Santo Stefano di Sessanio	Palazzo del Capitano	1.494.981,82
33	Tione degli Abruzzi	Casa Comunale	624.907,10
34	Tornimparte	Centro Culturale	1.161.318,00
35	Tossicia	Palazzo Marchesale	1.292.500,00
36	Villa S. Angelo	Casa Comunale	387.121,77

2. I soggetti attuatori sono i Sindaci dei Comuni nel cui territorio sono localizzati gli interventi finanziati.
3. L'importo ammesso a finanziamento è pari a complessivi euro 39.233.934,58.

Art. 2

1. Agli oneri finanziari di cui al presente Decreto si fa fronte con le risorse di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge 28 aprile

2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, trasferiti nella contabilità speciale n. 5430 intestata al Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo.

Art. 3

1. Il Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, previa valutazione del progetto trasmesso e dell'incidenza di altri eventuali finanziamenti,

procede, per ciascun intervento, all'approvazione della spesa risultante dal progetto stesso.

2. A seguito dell'approvazione della spesa, il soggetto attuatore è autorizzato all'espletamento delle procedure d'appalto ed all'affidamento dei lavori ai sensi della normativa vigente.
3. Per ciascun intervento di cui al comma 1, il soggetto attuatore garantisce il rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari dei pagamenti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, del decreto legge n. 39 del 2009 convertito, con modificazioni, nella legge n. 77 del 2009 e dall'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e ss.mm.ii..
4. I fondi sono trasferiti ai soggetti attuatori previa rendicontazione della spesa.

Art. 4

1. I soggetti attuatori predispongono la progettazione al fine di procedere alla gara d'appalto.
2. Gli elaborati progettuali sono trasmessi agli uffici competenti ai fini delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione degli interventi.
3. Ciascun soggetto attuatore, sentita la Struttura Tecnica di Missione, predispone il cronoprogramma della progettazione degli interventi e lo trasmette al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della regione Abruzzo ai fini dell'approvazione.
4. Decorsi inutilmente i termini indicati nel cronoprogramma di cui al co. 2, il Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della regione Abruzzo, previa diffida, adotta il provvedimento per l'attivazione del potere sostitutivo nei confronti del soggetto inadempiente, individuato fra quelli di cui al co. 1.

Art. 5

Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al presente Decreto, con separato provvedimento, il Commissario delegato per la ricostruzione

- Presidente della Regione Abruzzo individua le modalità organizzative e procedurali attraverso le quali è verificato l'avanzamento degli interventi programmati.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it

L'Aquila, 16 giugno 2011

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Giovanni Chiodi**

DECRETO 28.06.2011, n. 65:

**Avvalimento della Struttura Speciale
S.I.R. della Regione Abruzzo ed altre disposizioni relative alla C.T.S. ed al personale della
S.G.E..**

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma I, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto *"dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009"*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010, pubblicato sulla G.U. n. 1 in data 3 gennaio 2011, recante ad oggetto *"proroga dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009"*;

Visto l'art. 1, comma I, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, con cui si dispone che *"1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completamento del progetto C.A.S.E., e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro tale data, fornisce al Commissario delega-*

to - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione, la situazione contabile di tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il trasferimento delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.";

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui al DPCM del 6 aprile 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 87 del 7 aprile 2009;

Visto il decreto di questo Commissario n. 47 del 2 marzo 2011, con il quale si è intervenuto sulla gestione delle reti e dell'hardware dei servizi informatici della SGE al fine di razionalizzarne le competenze;

Rilevata la necessità di consentire alla Struttura Commissariale di avvalersi della Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale della Regione Abruzzo per le finalità di programmazione ed erogazione dei servizi informatici necessari anche al fine di un contenimento dei relativi costi nonché di dovere attribuire alla stessa Struttura Speciale i compiti già attribuiti alla Funzione n. 3 (Area Volontariato, logistica e mezzi, TLC, beni strumentali) della SGE in materia di gestione delle reti e dell'hardware;

Visto, inoltre, il decreto di questo Commissario n. 53 del 24 marzo 2011 con il quale sono stati prorogati gli incarichi di componente della Commissione Tecnico Scientifica di anno in anno sino alla cessazione dello stato di emergenza;

Rilevata la necessità di continuare ad avvalersi del dr. Carlo Alberto Indellicati quale partecipante ai lavori della Commissione Tecni-

co Scientifica e del dr. Roberto Petullà nell'attività di collaborazione con la citata Commissione anche con riferimento alle problematiche connesse alla concreta gestione degli aspetti emergenziali e di ricostruzione, come già previsto nel decreto di questo Commissario n. 7 del 12 aprile 2010;

Visto il decreto di questo Commissario n. 1 del 1 febbraio 2010, come successivamente modificato ed integrato, con il quale è stata costituita la SGE (Struttura per la Gestione dell'Emergenza) e visto altresì il decreto di questo Commissario n. 25 del 1 dicembre 2010 con il quale è stato nominato Coordinatore della SGE il dr. Roberto Petullà;

Rilevato che l'incarico è stato attribuito in ragione della possibilità per il Commissario delegato di avvalersi del personale di cui all'articolo 6, commi 2 e 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3772 del 19 maggio 2009 ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009;

Vista la nota della Regione Abruzzo Direzione Risorse Umane e Strumentali n. RA/80158/D22 dell'8 aprile 2011 dalla quale risulta l'impossibilità per la Regione Abruzzo di provvedere alla liquidazione degli emolumenti spettanti al Coordinatore della SGE dr. Roberto Petullà in quanto soggetto non direttamente contrattualizzato con l'Ente Regione e ritenuto pertanto di dover porre gli oneri a carico delle risorse della contabilità speciale del Commissario delegato per la ricostruzione di cui all'articolo 1, comma 5, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009 trattandosi di attività strettamente correlata al profilo emergenziale a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 5, del decreto legge n. 39/2009;

Vista la nota del Responsabile della Funzione n. 5 dell'SGE, dott. Alfonso Morelli, dell'8 giugno 2011 con la quale lo stesso comunica la rinuncia al proprio incarico;

Ritenuto necessario procedere alla sostituzione del citato responsabile con altra unità dotata di adeguata professionalità ed individuata nella responsabile dell'Area comunicazione e

rapporti con gli organi di informazione, dr.ssa Catia Scolta;

Vista la nota, prot. n. RA/130402 del 21.06.2011, del Responsabile della Funzione n. 1 dell'SGE, Dott. Vincenzo Antenucci con la quale lo stesso comunica la rinuncia al proprio incarico;

Art. 1

1. Il Commissario Delegato per la Ricostruzione si avvale della Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale della Regione Abruzzo il cui Direttore Dr. Domenico Longhi partecipa al tavolo di coordinamento delle funzioni. Al personale della stessa Struttura, impiegato in avvalimento ai sensi del presente articolo, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 1 del 1 febbraio 2010, così come successivamente integrato e modificato.
2. Sono attribuiti alla stessa Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale della Regione Abruzzo i compiti già attribuiti alla Funzione n. 3 (Area Volontariato, logistica e mezzi, TLC, beni strumentali) della SGE in materia di gestione delle reti e dell'hardware.

Art. 2

1. Il Consigliere Giuridico Dott. Carlo Alberto Indellicati partecipa ai lavori della Commissione Tecnico Scientifica di cui all'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009 ed esprime pareri squisitamente giuridici sulle questioni e gli atti che verranno sottoposti alla valutazione della C.T.S. Il Consigliere Giuridico di cui sopra ha diritto di voto all'interno della C.T.S. e può supportare sotto il profilo legale e giuridico i responsabili delle Strutture Commissariali.
2. Svolge, altresì, gli ulteriori eventuali compiti attribuiti con successivi decreti dal Commissario Delegato.
3. Al Consigliere Giuridico compete un'indennità onnicomprensiva di funzione per il 2011 di euro 60.000,00 oltre oneri legge a valere

sulla contabilità speciale del Commissario delegato per la ricostruzione di cui all'articolo 1, comma 5, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009, a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 5, del decreto legge n. 39/2009.

Art. 3

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto di questo Commissario n. 25 del 1 dicembre 2010, relativi al trattamento economico spettante al dr. Roberto Petullà, sono posti a carico delle risorse della contabilità speciale del Commissario delegato per la ricostruzione di cui all'articolo 1, comma 5, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009, trattandosi di attività strettamente correlata al profilo emergenziale e ricadente nel disposto di cui all'art 7 della medesima ordinanza a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 5, del decreto legge n. 39/2009.
2. Il citato trattamento economico attribuito al Dott. Roberto Petullà, in ragione dell'attività di collaborazione con la Commissione Tecnico Scientifica di cui all'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009, anche con riferimento alle problematiche connesse alla concreta gestione degli aspetti emergenziali e di ricostruzione, è incrementato per l'anno 2011 di euro 30.000,00 oltre oneri legge, come già previsto per l'anno 2010, a carico delle risorse della contabilità speciale del Commissario delegato per la ricostruzione di cui all'articolo 1, comma 5, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009.

Art. 4

1. La Dr.ssa Catia Scolta è nominata responsabile della Funzione n. 5 della SGE in luogo del Dott. Alfonso Morelli e conserva, altresì, le funzioni di responsabile dell'Area comunicazione e rapporti con gli organi di informazione di cui al decreto n. 47 del 2 marzo 2011.

Art. 5

1. L'Ing. Silvio Liberatore è nominato responsabile della Funzione n. 1 della SGE in luogo dell'Ing. Vincenzo Antenucci.

Art. 6

1. Il Dott. Sergio Iovenitti, Dirigente del Servizio Analisi Economia, Statistica e Monitoraggio dell'Area Affari della Presidenza e Legislativi del Consiglio Regionale, è nominato responsabile della Funzione n. 3 della SGE in luogo dell'Ing. Silvio Liberatore.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it.

L'Aquila, lì 28 giugno 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Gianni Chiodi

DECRETO 29.06.2011, n. 66:

Nomina Soggetto attuatore di cui all'art. 2, comma 2, dell'OPCM 3923 del 18 febbraio 2011.

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma I, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezio-*

nale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto "dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010, pubblicato sulla G.U. n° 1 in data 3 gennaio 2011, recante ad oggetto "proroga dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto l'art. 1, comma I, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, con cui si dispone che "1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completa-

mento del progetto C.A.S.E., e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro tale data, fornisce al Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione, la situazione contabile di tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il trasferimento delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.";

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui al DPCM del 6 aprile 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 87 del 7 aprile 2009;

Visti in particolare gli articoli 1, 2 e 3 dell'OPCM n. 3923 del 18 febbraio 2011;

Visto il curriculum vitae dell'Ing. Giuseppe Romano dal quale si evince un alto profilo professionale e ritenuto lo stesso idoneo a ricoprire l'incarico di Soggetto attuatore di cui all'art. 2, comma 2, dell'OPCM 3923 del 18 febbraio 2011, per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 della medesima Ordinanza;

Vista la nota, prot. n. 17238 del 24.05.2011, del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Prefetto Francesco Paolo Tronca, con la quale si esprime positivo avviso alla nomina dell'Ing. Romano quale Soggetto attuatore;

Vista la nota, prot. n. 19501 del 13.06.2011, del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Prefetto Francesco Paolo Tronca, con cui si comunica che il Consiglio dei Ministri, nella

seduta del 9 giugno 2011, ha deliberato il collocamento in posizione di disponibilità ai sensi dell'art. 74, comma 2, del D.Lgs. 217/2005, del Dirigente Generale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Ing. Giuseppe Romano;

Visto l'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 con cui si dispone che i provvedimenti commissariali adottati in attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, sono sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, fatta salva la facoltà per l'organo emanante di dichiararli, con motivazione espressa, provvisoriamente efficaci;

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011, il Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo nomina, quale Soggetto attuatore per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011, l'Ing. Giuseppe Romano, Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sicilia, con decorrenza dell'incarico dal 1° luglio 2011.
2. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011, il trattamento economico che spetta al Soggetto attuatore, Ing. Giuseppe Romano, è pari ad euro 72.000,00 annui.

Articolo 2

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto si provvede con le risorse di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009.

Articolo 3

1. Ravvisata la necessità di procedere con

urgenza alla rimozione dei rifiuti derivanti dal crollo di edifici pubblici e privati, nonché di quelli provenienti dalle attività di demolizione degli edifici danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 le disposizioni del presente decreto sono provvisoriamente efficaci ai sensi dell'art. 2, comma 2-septies, del D.L. 225/2010.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it.

L'Aquila, lì 29 giugno 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Gianni Chiodi

DECRETO 05.07.2011, n. 67:

Modifiche al decreto commissariale n. 63 del 31 maggio 2011.

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*", prorogato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010;

Visto l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e l'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

Vista la Delibera CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 con la quale venivano assegnate risorse a favore della Regione Abruzzo per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica relativi agli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009;

Visto il decreto n. 63 del 31 maggio 2011 del Commissario Delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, di attuazione dell'art. 6, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3923 del 18 febbraio 2011;

Considerato che la Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti, a seguito della Camera di Consiglio tenuta in data 14 giugno 2011, ha deliberato di ammettere al visto ed alla registrazione il Decreto n. 63 del 31 maggio 2011, fatta eccezione per gli istituti scolastici ubicati sul territorio del Comune di Sulmona indicati nell'art. 1, comma 1, del Decreto stesso e delle deroghe di cui agli articoli 11 e 111 del Codice dei contratti pubblici n. 163/2006 e ss.mm.ii., con riferimento rispettivamente agli articoli 38 e 92, comma 5, del medesimo testo normativo;

Vista la nota prot. n. 41686 del 27 giugno 2011 con la quale la Provincia dell'Aquila ha trasmesso al Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo le seguenti schede edificio pubblico, nelle quali è asseverato il nesso di causalità tra danno ed evento sismico:

- n. 895, prot. 346 dell'11.09.2009 - I.T.C./I.T.G. "A. De Nino/R. Morandi", Sulmona;
- n. 900, prot. 346 dell'11.09.2009 - Istituto Statale d'Arte "G. Mazara", Sulmona;
- n. 901, prot. 346 dell'11.09.2009 - Liceo Socio Pedagogico e delle Scienze Sociali "G.B. Vico", Sulmona;
- n. 903, prot. 346 dell'11.09.2009 - Liceo Scientifico "E. Fermi", Sulmona;
- n. 905, prot. 346 dell'11.09.2009 - Centro Provinciale Formazione Professionale, Sulmona.

Ritenuto che, in relazione alla documentazione trasmessa dalla Provincia dell'Aquila con nota prot. n. 41686 del 27 giugno 2011 possono essere confermati i contenuti del decreto n. 63 del 31 maggio 2011 del Commissario Delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, anche per gli edifici scolastici ubicati nel Comune di Sulmona;

Ritenuto, altresì, di procedere alla modifica dell'art. 1, comma 2 del decreto n. 63 del 31 maggio 2011 del Commissario Delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, confermando le deroghe ivi previste fatta eccezione delle deroghe di cui agli articoli 11 e 111 del Codice dei contratti pubblici n. 163/2006 e ss.mm.ii., con riferimento rispettivamente agli articoli 38 e 92, comma 5, del medesimo testo normativo;

DECRETA

Articolo 1

In relazione alla documentazione prodotta dalla Provincia dell'Aquila citata in narrativa, sono confermati gli interventi sugli edifici scolastici nel Comune di Sulmona, indicati nell'art. 1, comma 1, del decreto n. 63 del 31 maggio 2011 del Commissario Delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo.

Articolo 2

All'articolo 1, comma 2, del decreto n. 63 del 31 maggio 2011 del Commissario Delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione

Abruzzo dopo le parole “allegato al presente decreto”, sono inserite le seguenti parole: “fatta eccezione delle deroghe di cui agli articoli 11 e 111 del Codice dei contratti pubblici n. 163/2006 e ss.mm.ii., con riferimento rispettivamente agli articoli 38 e 92, comma 5, del medesimo testo normativo”.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nella sezione “Ricostruzione” del sito internet della Regione Abruzzo.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nella sezione “Ricostruzione” del sito internet della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 5 luglio 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Dott. Giovanni Chiodi

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 29.07.2011, n. 80:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di L'Aquila (frazione Bagno) in favore ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di L'Aquila (frazione Ba-

gno) a favore delle n. 2 Ditte indicate nell'allegato “A” Elenco n. 1/Bagno datato 09/02/2009 rettificato il 01/07/2011 formato da n. 1 facciata;

- di fare obbligo al Comune di L'Aquila a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato “A” Elenco n. 1/Bagno datato 09/02/2009 rettificato il 01/07/2011;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatarario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di L'Aquila;
- di autorizzare il Comune di L'Aquila ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di L'Aquila e della Ditta, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'AQUILA Lì 29/7/2011

Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

ORIGINALE

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO 1/BAGNO

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza miglioria	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	AVIENI LUCIO VIA DELLA CHIESA, 5- SAN BENEDETTO DI BAGNO - L'AQUILA	17/08/1955 A L'AQUILA	L'AQUILA	25	793	0,07,50	1,24	12,38	13,61	41,25
3	BUCCI PALMERINA VIA CENTRALE LOC. BAGNO -L'AQUILA	12/09/1956 A L'AQUILA	L'AQUILA	25	792	0,10,78	1,78	17,79	19,57	59,29
PESCARA LI 09/02/2009						0,18,28	3,02	30,16	33,18	100,54

RETTIFICATO IL 01/07/2011

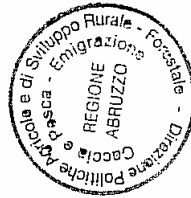
IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Geom. Mario Di Marco)

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dot. Franco LA CIVITA)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Demanio e Forestale
La presente copia corrisponde all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 5 LUG 2011
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



[Signature]

[Signature]

[Signature]

DECRETO 29.07.2011, n. 81:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di L'Aquila (frazione Bazzano) in favore ditta Rossi Giovanni.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di L'Aquila (frazione Bazzano) a favore della Ditta indicata nell'allegato "A" Elenco n. 2/Bazzano datato 22/04/2011 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di L'Aquila a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 2/Bazzano datato 22/04/2011;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di L'Aquila;
- di autorizzare il Comune di L'Aquila ad

applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di L'Aquila e della Ditta, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'AQUILA Lì 29/7/2011

Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO 2/BAZZANO

N. d'ordine	DITTA- NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella Superficie					
1	ROSSI GIOVANNI VIA AMTERNINI, 19 -L'AQUILA	22/09/1955 A L'AQUILA	L'AQUILA (CENSUARIO DI PAGANICA - BAZZANO)	14	629 0,09,20	53,36	1,60	16,01	17,61	53,36
					636 0,00,25	1,45	0,04	0,44	0,48	1,45
					638 0,00,32	1,86	0,06	0,56	0,61	1,86
			TOTALE		0,09,77	56,67	1,70	17,00	18,70	56,67

PESCARA LI 22/04/2011

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

Mario Di Marco

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dot. Francesco LA CIVITA)

Francesco La Civita

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Demanio e Foreste

La presente copia composta di n. _____ fascio, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio. - 5.04.2011
Pescara, li _____ IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Francesco La Civita



DECRETO 29.07.2011, n. 82:

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Sella di Corno del Comune di Scoppito (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Sella di Corno del Comune di Scoppito (AQ) per il giorno 23/10/2011, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'AQUILA Lì 29/7/2011

Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 02.08.2011, n. 83/3bil:

Integrazione del Capitolo 11419 U.P.B. 14.01.002 denominato "Spese per l'espletamento delle elezioni regionali" mediante utilizzo del Capitolo n. 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
14.01.002	11419	"Spese per l'espletamento delle elezioni regionali"	
		- in aumento	€22.920,00

15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie."	
		- in diminuzione	€22.920,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, lì 2/8/2011

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 28.07.2011, n. 201/163:

D. lgs. 152/06 e ss.mm.ii – Titolo III-bis Autorizzazione Integrata Ambientale. – Modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 dell'impianto autorizzato. DITTA: MICRON TECHNOLOGY ITALIA s.r.l. Sede impianto: Zona Industriale- Comune di Avezzano (AQ). Attività svolta: Produzione memorie a semiconduttore. Codice IPPC: punto 6.7 "Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno"; punto 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW"; punto 5.1 "Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del

16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno; punto 5.3 "Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno".

L'AUTORITA' COMPETENTE
D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1

**DI AGGIORNARE A SEGUITO DI
MODIFICA SOSTANZIALE**
(29-nonies del Titolo III-bis
del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

L'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 48/38 del 09.05.2008 rilasciata alla Ditta **MICRON TECHNOLOGY ITALIA S.r.l** via A.Pacinotti, 7 ad Avezzano nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di produzione memorie a semiconduttore, sito nel Comune di Avezzano (AQ) in via A. Pacinotti, 7.

**DI AUTORIZZARE la Ditta MICRON
TECNOLOGY ITALIA S.r.l**

alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, di cui alle categorie 5.1 e 5.3 dell'allegato VIII alla parte II del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii, ubicato nel Comune di Avezzano (AQ) nel terreno identificabile nel N.C.T. al foglio 59 particella n.50, in conformità degli allegati progettuali, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito elencati:

- Planimetria catastale e PRT datate 26/04/2010;
- Fabbricati "A" e "B" Pianta generale;
- Fabbricati "A" Prospetti;
- Planimetria e profili significativi ante e post

opera dell'andamento del terreno e delle opere da realizzare;

- Fabbricato "B" Piante, Prospetti e Sezioni
- Allegato 1- Relazione tecnica Impianto Trattamento rame;
- Allegato 2 Schema di processo impianto trattamento Rame Impianto di trattamento delle acque contenenti rame;
- Allegato 3- Lay-out e viste Impianto Trattamento rame;

con le seguenti potenzialità massime:

1. impianto di trattamento (D9-D15) di una nuova tipologia di rifiuti liquidi speciali pericolosi, CER 11.01.11* (acque contenenti rame) e non pericolosi, CER 11.01.12, di capacità nominale di 87.600 m³/anno (10 m³/h) categoria di attività IPPC 5.1;
2. impianto di trattamento (D9-D15) del TMAH, CER 11.01.12, per una capacità complessiva di 35.040 m³/anno (4 m³/h),

Art. 1

Garanzie Finanziarie

Prima dell'esercizio dei nuovi impianti il Gestore deve prestare:

- adeguate garanzie finanziarie ai sensi della DGR n. 790/2007 e s.m.i. a favore della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale), a copertura di eventuali danni ambientali; la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato; la Ditta è tenuta a possedere adeguata assicurazione R.C. per i lavori di realizzazione inerenti le modifiche all'impianto a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale); la garanzia controfirmata per accettazione sarà restituita all'interessato;
- adeguata assicurazione R.C. per i lavori di realizzazione inerenti le modifiche all'impianto a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme

all'originale); la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;

Art 2

Modifiche ed integrazioni all'art. 5 dell'AIA n. 48/38 del 09/05/2008

- a) È introdotta la nuova planimetria dei punti di emissione poco significativi denominata "planimetria punti di emissione poco significativi";
- b) Il Gestore entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento è tenuto a:
 1. revisionare il QRE con inserimento della geometria e delle dimensioni dei camini;
 2. revisionare le tempistiche di controllo per i punti di emissione interessati da "funzionamento frazionato" (AT-A12, G1-G8), sulla base delle modalità di gestione degli impianti cui sono asserviti i punti di emissione;
 3. integrare il QRE con l'indicazione di valori limite puntuali per singoli camini interessati da emissione di TOC, in relazione a quanto previsto dalla normativa di settore (allegato III parte V D. Lgs. 152/06);
 4. stabilire le corrette modalità di esecuzione dei rilevamenti analitici, viste le modalità di funzionamento alternato dei punti di emissione sopra indicati;
- c) Il Gestore deve trasmettere ed aggiornare il Piano di Gestione Solventi con frequenza annuale;

Omissis

Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla ditta **MICRON TECHNOLOGY ITALIA S.R.L** con sede legale in via Pacinotti, 7 Avezzano (AQ), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedi-

mento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 29-quater comma 13 e art. 29-decies del Titolo III-bis della Parte II del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, relativamente all'oggetto e ai punti 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 28.07.2011, n. DA13/186
PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA n. 111 del 31.08.2010:

Modifica Autorizzazione Unica n. 111 DA13/251 del 31/08/2010. Proponente: Comune di San Vito Chietino Largo Altobelli n. 1 San Vito Chietino (CH).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

MODIFICA

La Determinazione DA13/251 del

31/08/2010 “Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1483,02 KWp da ubicarsi nel Comune di San Vito Chietino, foglio n. 6 particelle n. 36, 240, 506” rilasciata al Comune di San Vito Chietino con sede legale in Largo Altobelli n. 1;

Art. 1

L’art. 1 della Determinazione Dirigenziale DA13/97 del 06/05/2010 è così sostituito:

“Il Comune di San Vito Chietino srl con sede legale in Largo Altobelli n. 1 nel comune di San Vito Chietino di seguito denominata “Proponente” nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1480,50 KWp da ubicarsi nel comune di San Vito Chietino (CH) foglio n. 6 particelle n. 36, 240, 506;

Omissis

Art. 4

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di San Vito Chietino con sede legale in Largo Altobelli n. 1, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*, quest’ultimo procederà alla pubblicazione dell’oggetto e dell’art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L’AUTORITA’ COMPETENTE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. ssa Iris Flacco

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 04.08.2011, n. DH32/28:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”- interventi di cui alla tipologia a) dell’art. 3 dell’Avviso - Concessione contributo alla Ditta Riviera s.a.s. di Terra Alfonso & C. – M/P RIVIERA - Codice progetto 25/AP/10.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito “regolamento FEP”), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell’intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito “PO”);
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l’Accordo Multiregionale, di seguito “A.M.”, approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all’attuazione coordinata tra l’Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O., e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P, che ha tra l’altro destinato all’Abruzzo il contributo pubblico complessivo di €13.805.704,00 articolandolo tra i cinque Assi prioritari d’intervento;

- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo stipulata in data 2/3/2010;
- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P. 2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;

Dato atto che, previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 09/04/2010 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento relativamente al primo sportello di domanda della Misura 1.3, in conformità al corrispondente schema di bando approvato dalla Cabina di Regia del PO FEP nelle sedute del 15 e 16 Ottobre 2008 e adottato con DM n. 601 del 21/11/2008;

Vista la nota n358618 del 31/03/2011 con la quale la Commissione europea, alla luce dei rilievi formulati in sede di audit dalla Corte dei Conti europea, proponeva agli Stati membri di sospendere temporaneamente l'attuazione della misura 1.3;

Dato atto che, con successiva mail del 31/5/2011, la competente DG MARE raccomandava di procedere, alle condizioni ivi indicate, nell'attuazione della Misura;

Viste le note n° 0022145 del 07/06/2011 e n. 28384 del 01/08/2011 rimesse dall'A.dG. alla Commissione europea, in conformità alle decisioni collegialmente assunte nella Cabina di Regia nelle sedute del 01/6/2011 e del 26/07/2011 ;

Dato atto che è stato svolto un supplemento istruttorio a seguito delle indicazioni procedurali riportate nella citata nota dell'A.dG., le cui risultanze sono riportate in apposita postilla

della "Check list valutazione di ammissibilità delle Istanze" agli atti del Servizio;

Tenuto conto che, in relazione al predetto Avviso, la Ditta Riviera s.a.s. di Terra Alfonso & C. ha richiesto il contributo di € 81.026,40 pari al 40% del costo di €202.566,00 per interventi di ammodernamento del M/P RIVIERA afferenti alla tipologia di intervento riportata sub a) nell'art. 3 dell'Avviso, codice progetto 25/AP/10;

Viste le Graduatorie formulate all'esito della valutazione delle istanze prodotte, approvate con Determinazione DH32/08 del 18/04/2011 e, relativamente all'Allegato A) "Elenco progetti inammissibili" , con successiva Determinazione DH32/09 del 21/04/2011;

Rilevato che la Ditta Riviera s.a.s. di Terra Alfonso & C.si è collocata al 5° posto della graduatoria di merito dei progetti di cui alla tipologia di intervento riportata sub a) nell'art. 3 dell'Avviso, con punti 22,50;

Considerato che le risorse disponibili per la tipologia di intervento sub a), pari al 30% del budget di misura (€2.141.701,80), ammontano complessivamente ad € 642.510,54 ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale;

Dato atto che la Ditta in parola ha trasmesso l'ulteriore documentazione di cui al § B) dell'art. 11 dell'Avviso pubblico, propedeutica alla concessione del contributo, richiesta dal Servizio con note prot. RA93530 del 28/04/2011, RA125764 del 14/06/2011 e RA138029 del 01/07/2011;

Richiamata la propria nota prot. RA161786 del 02/08/2011 concernente chiarimenti in merito alle condizioni di ammissibilità a finanziamento dei pagamenti effettuati in contanti (Allegato F dell'Avviso);

Dato atto che la Ditta Riviera s.a.s. di Terra Alfonso & C. ha documentato la conformità di tutti i pagamenti effettuati alle disposizioni contenute all'art. 32 del D.Lgs. 25/06/2008 n. 112, vigenti al momento della loro esecuzione;

Rilevato che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammessa a termini di Avviso è

stata confermata in € 202.566,00 come risulta dalla Scheda Istruttoria unita come allegato a) al presente provvedimento;

Ritenuto che, in relazione alla posizione di graduatoria e alle disponibilità finanziarie,

sussistono, a termini di bando, le condizioni per concedere il contributo di €81.026,40 finalizzato alla realizzazione dell'intervento sub a) del progetto de quo, con le modalità appresso specificate:

Spesa ammessa a contributo	Contributo pubblico concesso (40% della spesa ammessa)				Cofinanziamento privato
	Riparto quote cofinanziamento			Contributo concesso	
	Quota a carico del FEP (50%)	Quota a carico dello STATO (40%)	Quota a carico REGIONE (10%)		
€202.566,00	€40.513,20	€32.410,56	€8.102,64	€81.026,40	€121.539,60

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, previa verifica in loco finalizzata all'accertamento del completamento dell'investimento secondo le proposizioni progettuali;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1) di concedere alla Ditta Riviera s.a.s. di Terra Alfonso & C. Partita IVA 01870910682, in relazione alla graduatoria dei progetti idonei per la tipologia a) della Misura 1.3 approvata con Determinazione DH32/08 del 18/04/2011, il contributo pubblico totale di € 81.026,40, pari al 40% della spesa complessiva ammessa di € 202.566,00 per la realizzazione degli interventi riportati sub a) nell'art. 3, codice identificativo 25/AP/10;
- 2) di precisare che il contributo pubblico concesso si ripartisce al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale, secondo le percentuali stabilite dal Piano finanziario approvato con il citato A.M.;
- 3) di specificare che il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente l'intervento di cui alla lettera a), così come prodotto, a prescindere dall'intervenuta non ammissione a finanziamento di singole spese;
- 4) di rinviare a distinti provvedimenti, da adottare al verificarsi dei presupposti previsti

dall'Avviso Pubblico e dal Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010, la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni assunti con Determinazione DH8/19 del 01/04/2010;

- 5) di rammentare che, nello svolgimento del rapporto con il Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica, il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti nell'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 1.3;
- 6) di rammentare, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previo contraddittorio, in tutto o in parte, nei casi previsti all'art. 19 dell'Avviso;
- 7) di dare atto che la Scheda istruttoria unita come allegato a) forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 8) di rimettere copia del presente provvedimento alla Ditta Riviera s.a.s. di Terra Alfonso & C., all'Ufficio Politiche ittiche Nazionali e Regionali e Controllo Fondi Europei della Pesca, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello propedeutico al pagamento del contributo, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;
- 10) di procedere alla acquisizione del Codice

Unico di Progetto ai fini della erogazione del saldo;

- 11) di aggiornare l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti percepiti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007, n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico" mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordi-

nario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Allegati:

Allegato a): Scheda istruttoria del progetto 25/AP/10-tipologia di intervento lettera a)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo**

Segue allegato

Allegato a): Riepilogo costi Progetto 25/AP/10

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione			
Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica			
Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie			
F.E.P.2007/2010-MISURA 1.3"Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"			
Scheda istruttoria Progetto 25/AP/10			
Tipologia di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso		Lettera a)	
Denominazione Impresa		Riviera sas di Terra Alfonso & C.	
Sede legale		Via Lungomare Matteotti, n. 15 - Pescara	
Partita IVA		01870910682	
Denominazione imbarcazione		RIVIERA	
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI (Nota 1)			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO:	CATEGORIE DI SPESA	COSTI TOTALI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI
LETTERA A)	1) interventi sullo scafo	€ 27.350,00	€ 27.350,00
	2) interventi sugli impianti	€ 68.000,00	€ 68.000,00
	3) interventi sulle attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato	€ 49.216,00	€ 49.216,00
	4) Acquisto e installazione di macchinari di salpamento	€ 58.000,00	€ 58.000,00
Totale costo progettuale ammesso			€202.566,00
Contributo concesso			€81.026,40
Cofinanziamento privato			€121.539,60

(Nota 1):i costi sono dettagliati nella scheda "DETTAGLIO COSTI PROGETTO 25/AP/10 - tipologia di intervento: lettera a)"

Pescara, li

Allegato a): DETTAGLIO COSTI PROGETTO 25/AP/10 - tipologia di intervento: lettera a)

CATEGORIE DI SPESA ESPOSTE	DETTAGLIO CATEGORIE DI SPESA	RIF. FATTURE	IMPORTO FATTURE	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
1) interventi sullo scafo	costruzione nuova tettoia	rif. Fattura ditta IMC srl n. 179 del 13/07/2009	€ 27.350,00		€ 27.350,00		
Totale 1)				€27.350,00		€27.350,00	
2) interventi sugli impianti	impianto oleodinamico per nuova gru idraulica Viscovo, cianciolo, salpaancora e guida cavi compreso manodopera e materiali	rif. Fattura ditta IMC srl n. 182 del 13/07/2009	€ 39.000,00		€ 39.000,00		
	impianto oleodinamico per argano principale compreso manodopera e materiali	rif. Fattura ditta IMC srl n. 181 del 13/07/2009	€ 29.000,00		€ 29.000,00		
Totale 2)				€68.000,00		€68.000,00	
3) interventi sulle attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato	costruzione nuova ghiacciaia compreso manodopera e materiali	rif. Fattura ditta IMC srl n. 178 del 13/07/2009	€ 49.216,00		€ 49.216,00		
Totale 3)				€49.216,00		€49.216,00	
4) Acquisto e installazione di macchinari di salpamento	gru idraulica marca Viscovo compreso materiali e manodopera	rif. Fattura ditta IMC srl n. 180 del 13/07/2009	€ 58.000,00		€ 58.000,00		
Totale 4)				€58.000,00		€58.000,00	
Toatali lettera A)				€202.566,00		€202.566,00	

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA
COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA*

DETERMINAZIONE 04.08.2011, n. DH32/29:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"- interventi di cui alla tipologia a) dell'art. 3 dell'Avviso - Concessione contributo alla Ditta Corneli & Palestini s.n.c. – M/P GEMI' - Codice progetto 13/AP/10.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito "regolamento FEP"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O., e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P., che ha tra l'altro destinato all'Abruzzo il contributo pubblico complessivo di €13.805.704,00 ar-

ticolandolo tra i cinque Assi prioritari d'intervento;

- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo stipulata in data 2/3/2010;
- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P.2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;

Dato atto che, previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 09/04/2010 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento relativamente al primo sportello di domanda della Misura 1.3, in conformità al corrispondente schema di bando approvato dalla Cabina di Regia del PO FEP nelle sedute del 15 e 16 Ottobre 2008 e adottato con DM n. 601 del 21/11/2008;

Vista la nota n. 358618 del 31/03/2011 con la quale la Commissione europea, alla luce dei rilievi formulati in sede di audit dalla Corte dei Conti europea, proponeva agli Stati membri di sospendere temporaneamente l'attuazione della misura 1.3;

Dato atto che, con successiva mail del 31/5/2011, la competente DG MARE raccomandava di procedere, alle condizioni ivi indicate, nell'attuazione della Misura;

Viste le note n. 0022145 del 07/06/2011 e n. 28384 del 01/08/2011 rimesse dall'A.dG. alla Commissione europea, in conformità alle decisioni collegialmente assunte nella Cabina di Regia nelle sedute del 01/6/2011 e del 26/07/2011 ;

Dato atto che è stato svolto un supplemento istruttorio a seguito delle indicazioni procedurali

riportate nella citata nota dell'A.dG., le cui risultanze sono riportate in apposita postilla della "Check list valutazione di ammissibilità delle Istanze" agli atti del Servizio;

Tenuto conto che, in relazione al predetto Avviso, la Ditta Corneli & Palestini s.n.c. ha richiesto il contributo di €13.740,00 pari al 40% del costo di €34.350,00 per interventi di ammodernamento del M/P GEMI' afferenti alla tipologia di intervento riportata sub a) nell'art. 3 dell'Avviso, codice progetto 13/AP/10;

Viste le Graduatorie formulate all'esito della valutazione delle istanze prodotte, approvate con Determinazione DH32/08 del 18/04/2011 e, relativamente all'Allegato A) "Elenco progetti inammissibili", con successiva Determinazione DH32/09 del 21/04/2011;

Rilevato che la Ditta Corneli & Palestini s.n.c. si è collocata al 20° posto della graduatoria di merito dei progetti di cui alla tipologia di intervento riportata sub a) nell'art. 3 dell'Avviso, con punti 12,50;

Considerato che le risorse disponibili per la tipologia di intervento sub a), pari al 30% del budget di misura (€ 2.141.701,80), ammontano complessivamente ad € 642.510,54 ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale;

Dato atto che la Ditta in parola ha trasmesso l'ulteriore documentazione di cui al § B) dell'art. 11 dell'Avviso pubblico, propedeutica alla concessione del contributo, richiesta dal Servizio con note prot. RA92915 del 27/04/2011 e RA138007 del 01/07/2011;

Richiamata la propria nota prot. RA161786 del 02/08/2011 concernente chiarimenti in merito alle condizioni di ammissibilità a finanziamento dei pagamenti effettuati in contanti (Allegato F dell'Avviso);

Dato atto che la Ditta Corneli & Palestini s.n.c. ha documentato la conformità di tutti i pagamenti effettuati alle disposizioni contenute all'art. 32 del D.Lgs. 25/06/2008 n. 112, vigenti al momento della loro esecuzione;

Rilevato che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammessa a termini di Avviso è stata confermata in € 34.350,00 come risulta dalla Scheda Istruttoria unita come allegato a) al presente provvedimento;

Ritenuto che, in relazione alla posizione di graduatoria e alle disponibilità finanziarie, sussistono, a termini di bando, le condizioni per concedere il contributo di €13.740,00 finalizzato alla realizzazione dell'intervento sub a) del progetto de quo, con le modalità appresso specificate:

Spesa ammessa a contributo	Contributo pubblico concesso (40% della spesa ammessa)			Contributo concesso	Cofinanziamento privato
	Riparto quote cofinanziamento				
	Quota a carico del FEP (50%)	Quota a carico dello STATO (40%)	Quota a carico REGIONE (10%)		
€34.350,00	€6.870,00	€5.496,00	€1.374,00	€13.740,00	€20.610,00

Ritenuto -peraltro di dover sospendere, in relazione al carteggio A.dG. – CE sopra menzionato, la concessione del contributo di € 9.260,00, pari al 40% della spesa di €23.150,00 riferita al verricello, in attesa della pronuncia definitiva in merito all'ammissibilità di tale spesa da parte della Corte dei Conti Europee;

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, previa verifica in loco finalizzata all'accertamento del completamento dell'investimento

secondo le proposizioni progettuali;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1) di concedere alla Ditta Corneli & Palestini s.n.c. Partita IVA 01630210688, in relazione alla graduatoria dei progetti idonei per la ti-

- pologia a) della Misura 1.3 approvata con Determinazione DH32/08 del 18/04/2011, il contributo pubblico totale di € 13.740,00 , pari al 40% della spesa complessiva ammessa a termini di Avviso di €34.350,00, per la realizzazione degli interventi riportati sub a) nell'art. 3, codice identificativo 13/AP/10;
- 2) di sospendere la concessione del contributo di €9.260,00, pari al 40% della spesa di € 23.150,00 riferita al verricello, in attesa della pronuncia definitiva in merito all'ammissibilità di tale spesa da parte della Corte dei Conti Europea;
 - 3) di precisare che il contributo pubblico concesso si ripartisce al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale, secondo le percentuali stabilite dal Piano finanziario approvato con il citato A.M.;
 - 4) di specificare che il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente l'intervento di cui alla lettera a), così come prodotto;
 - 5) di rinviare a distinti provvedimenti, da adottare al verificarsi dei presupposti previsti dall'Avviso Pubblico e dal Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010, la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni assunti con Determinazione DH8/19 del 01/04/2010;
 - 6) di rammentare che, nello svolgimento del rapporto con il Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica, il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti nell'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 1.3;
 - 7) di rammentare, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previo contraddittorio, in tutto o in parte, nei casi previsti all'art. 19 dell'Avviso;
 - 8) di dare atto che la Scheda istruttoria unita come allegato a) forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 9) di rimettere copia del presente provvedimento alla Ditta Corneli & Palestini s.n.c., all'Ufficio Politiche ittiche Nazionali e Regionali e Controllo Fondi Europei della Pesca, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello propedeutico al pagamento del contributo, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;
 - 10) di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;
 - 11) di procedere alla acquisizione del Codice Unico di Progetto ai fini della erogazione del saldo;
 - 12) di aggiornare l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti percepiti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007, n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico" mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.
- Allegati:
- Allegato a): Scheda istruttoria del progetto 13/AP/10-tipologia di intervento lettera a)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato

Allegato a): Riepilogo costi Progetto 13/AP/10			
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione			
Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica			
Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie			
F.E.P.2007/2010-MISURA 1.3"Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"			
Scheda istruttoria Progetto 13/AP/10			
Tipologia di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso		lettera a)	
Denominazione Impresa		Corneli & Palestini snc	
Sede legale		Via Lugano, n. 5 - Spoltore (PE)	
Partita IVA		01630210688	
Denominazione imbarcazione		GEMI'	
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI (Nota 1)			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO:	CATEGORIE DI SPESA	COSTI TOTALI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI
LETTERA A)	1) lavori di sistemazione interna	€ 10.000,00	€10.000,00
	2) interventi sugli impianti	€ 24.350,00	€24.350,00
Totale costo progettuale ammesso			€34.350,00
Contributo concesso			€13.740,00
Cofinanziamento privato			€20.610,00

(Nota 1):i costi sono dettagliati nella scheda "DETTAGLIO COSTI PROGETTO 13/AP/10 - tipologia di intervento: lettera a)"

Pescara, li

Allegato a) DETTAGLIO COSTI PROGETTO 13/AP/10 - tipologia di intervento: lettera a)

CATEGORIE DI SPESA ESPOSTE	DETTAGLIO CATEGORIE DI SPESA	RIF. FATTURE	IMPORTO FATTURE	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
1) lavori di sistemazione interna	acquisto n. 4 serbatoi nafta	fattura Ditta IMC srl n. 150 del 16/6/2008	€10.000,00		€10.000,00		
Totale 1)				€10.000,00		€10.000,00	
2) interventi sugli impianti	acquisto pompa oleodinamica per motore del verricello	fattura Ditta IMC srl n. 233 del 9/9/2008	€5.250,00		€5.250,00		
	frizione a disco verricello	fattura Ditta IMC srl n. 148 del 16/6/2008	€17.900,00		€17.900,00		
	quadro elettrico locale motore	fattura Ditta Nautica Nepa n. 28 del 8/9/2008	€1.200,00		€1.200,00		
Totale 2)				€24.350,00		€24.350,00	
Totali lettera A)				€34.350,00		€34.350,00	

Pescara, li

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA
COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA*

DETERMINAZIONE 04.08.2011, n. DH32/30:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"- interventi di cui alla tipologia a) dell'art. 3 dell'Avviso - Concessione contributo alla Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. - M/P OTIS - Codice progetto 12/AP/10.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito "regolamento FEP"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O., e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P, che ha tra l'altro destinato all'Abruzzo il contributo

pubblico complessivo di €13.805.704,00 articolandolo tra i cinque Assi prioritari d'intervento;

- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo stipulata in data 2/3/2010;
- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P.2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;

Dato atto che, previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 09/04/2010 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento relativamente al primo sportello di domanda della Misura 1.3, in conformità al corrispondente schema di bando approvato dalla Cabina di Regia del PO FEP nelle sedute del 15 e 16 Ottobre 2008 e adottato con DM n. 601 del 21/11/2008;

Vista la nota n. 358618 del 31/03/2011 con la quale la Commissione europea, alla luce dei rilievi formulati in sede di audit dalla Corte dei Conti europea, proponeva agli Stati membri di sospendere temporaneamente l'attuazione della misura 1.3;

Dato atto che, con successiva mail del 31/5/2011, la competente DG MARE raccomandava di procedere, alle condizioni ivi indicate, nell'attuazione della Misura;

Viste le note n. 0022145 del 07/06/2011 e n. 28384 del 01/08/2011 rimesse dall'A.dG. alla Commissione europea, in conformità alle decisioni collegialmente assunte nella Cabina di Regia nelle sedute del 01/6/2011 e del 26/07/2011;

Dato atto che è stato svolto un supplemento

istruttorio a seguito delle indicazioni procedurali riportate nella citata nota dell'A.dG., le cui risultanze sono riportate in apposita postilla della "Check list valutazione di ammissibilità delle Istanze" agli atti del Servizio;

Tenuto conto che, in relazione al predetto Avviso, la Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. ha richiesto il contributo di € 830,00 pari al 40% del costo di €2.075,00 per interventi di ammodernamento del M/P OTIS afferenti alla tipologia di intervento riportata sub a) nell'art. 3 dell'Avviso, codice progetto 12/AP/10;

Viste le Graduatorie formulate all'esito della valutazione delle istanze prodotte, approvate con Determinazione DH32/08 del 18/04/2011 e, relativamente all'Allegato A) "Elenco progetti inammissibili", con successiva Determinazione DH32/09 del 21/04/2011;

Rilevato che la Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. si è collocata al 19° posto della graduatoria di merito dei progetti di cui alla tipologia di intervento riportata sub a) nell'art. 3 dell'Avviso, con punti 12,50;

Considerato che le risorse disponibili per la tipologia di intervento sub a), pari al 30% del budget di misura (€2.141.701,80), ammontano complessivamente ad € 642.510,54 ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione

nazionale;

Dato atto che la Ditta in parola ha trasmesso la ulteriore documentazione di cui al § B) dell'art. 11 dell'Avviso pubblico, propedeutica alla concessione del contributo, richiesta dal Servizio con note prot. RA92902 del 27/04/2011 e RA138960 del 04/07/2011;

Richiamata la propria nota prot. RA161786 del 02/08/2011 concernente chiarimenti in merito alle condizioni di ammissibilità a finanziamento dei pagamenti effettuati in contanti (Allegato F dell'Avviso);

Dato atto che la Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. ha documentato la conformità di tutti i pagamenti effettuati alle disposizioni contenute all'art. 32 del D.Lgs. 25/06/2008 n. 112, vigenti al momento della loro esecuzione;

Rilevato che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammessa è stata rideterminata in €2.070,00 come risulta dalla Scheda Istruttoria unita come allegato a) al presente provvedimento;

Ritenuto che, in relazione alla posizione di graduatoria e alle disponibilità finanziarie, sussistono, a termini di bando, le condizioni per concedere il contributo di € 828,00 finalizzato alla realizzazione dell'intervento sub b) del progetto de quo, con le modalità appresso specificate:

Spesa ammessa a contributo	Contributo pubblico concesso (40% della spesa ammessa)			Contributo concesso	Cofinanziamento privato
	Riparto quote cofinanziamento				
	Quota a carico del FEP (50%)	Quota a carico dello STATO (40%)	Quota a carico REGIONE (10%)		
€2.070,00	€414,00	€331,20	€82,80	€828,00	€1.242,00

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, previa verifica in loco finalizzata all'accertamento del completamento dell'investimento secondo le proposizioni progettuali;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che

qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1) di concedere alla Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. Partita IVA 01085230686, in relazione alla graduatoria dei progetti idonei per la tipologia a) della Misura 1.3 approvata con Determinazione DH32/08 del 18/04/2011, il contributo pubblico totale di € 828,00 pari al 40% della spesa complessiva ammessa di € 2.070,00

- per la realizzazione degli interventi riportati sub a) nell'art. 3, codice identificativo 12/AP/10;
- 2) di precisare che il contributo pubblico concesso si ripartisce al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale, secondo le percentuali stabilite dal Piano finanziario approvato con il citato A.M.;
 - 3) di specificare che il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente l'intervento di cui alla lettera a), così come prodotto;
 - 4) di rinviare a distinti provvedimenti, da adottare al verificarsi dei presupposti previsti dall'Avviso Pubblico e dal Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010, la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni assunti con Determinazione DH8/19 del 01/04/2010;
 - 5) di rammentare che, nello svolgimento del rapporto con il Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica, il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti nell'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 1.3;
 - 6) di rammentare, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previo contraddittorio, in tutto o in parte, nei casi previsti all'art. 19 dell'Avviso;
 - 7) di dare atto che la Scheda istruttoria unita come allegato a) forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 8) di rimettere copia del presente provvedimento

- to alla Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C., all'Ufficio Politiche ittiche Nazionali e Regionali e Controllo Fondi Europei della Pesca, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello propedeutico al pagamento del contributo, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;
 - 10) di procedere alla acquisizione del Codice Unico di Progetto ai fini della erogazione del saldo;
 - 11) di aggiornare l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti percepiti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007, n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico" mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Allegati:

Allegato a): Scheda istruttoria del progetto 12/AP/10-tipologia di intervento lettera a)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato

Allegato a): Riepilogo costi Progetto 12/AP/10

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione			
Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica			
Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie			
F.E.P.2007/2010-MISURA 1.3"Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"			
Scheda istruttoria Progetto 12/AP/10			
Denominazione Impresa		OTIS snc di Di Blasio Antimo & C.	
Sede legale		Via Bruno Buozzi, n. 73 - Pescara (PE)	
Partita IVA		1085230686	
Tipologia di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso		lettera A)	
Denominazione imbarcazione		OTIS	
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI (Nota 1)			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO:	CATEGORIE DI SPESA	COSTI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI
LETTERA A)	1) Acquisto e installazione di apparecchiature di bordo	€ 715,00	€710,00
	2) interventi sugli impianti	€ 1.360,00	€1.360,00
Totale costo progettuale lettera a)			€2.070,00
Contributo concesso: 40%			€828,00
Cofinanziamento privato			€1.242,00

(Nota 1):i costi per ciascuna categoria sono riportati nella scheda "DETTAGLIO COSTI PROGETTO 12/AP/10 - tipologia di intervento: lettera a)"

Pescara, li

Allegato a) DETTAGLIO COSTI PROGETTO 12/AP/10 - tipologia di intervento: lettera a)							
CATEGORIE DI SPESA ESPOSTE	DETTAGLIO CATEGORIE DI SPESA	RIF. FATTURE PRESCELTI E AUTORIZZATI	IMPORTO FATTURE	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
1) acquisto e installazione di apparecchiature di bordo	acquisto e montaggio EPIRB ACR	fattura Ditta NAV.EL. di D'Ercoli Paolo n. 185 del 20/11/2009	€715,00		€710,00		non ammissibili a contributo i tributi
Totale 1)				€715,00		€710,00	
2) interventi sugli impianti	Impianto idraulico della timoneria-manipolatore e valvola regolatrice	fattura Ditta Oleodinamica Buccella n. 85 del 18/7/2008	€1.360,00		€1.360,00		
Totale 2)				€1.360,00		€1.360,00	
Totale lettera a)				€2.075,00		€2.070,00	

Pescara, lì

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 04.08.2011, n. DH32/31:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"- interventi di cui alla tipologia b) dell'art. 3 dell'Avviso - Concessione contributo alla Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. - M/P OTIS - Codice progetto 12/AP/10.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito "regolamento FEP"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O., e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P, che ha tra l'altro destinato all'Abruzzo il

contributo pubblico complessivo di € 13.805.704,00 articolandolo tra i cinque Assi prioritari d'intervento;

- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo stipulata in data 2/3/2010;
- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P. 2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;

Dato atto che, previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 09/04/2010 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento relativamente al primo sportello di domanda della Misura 1.3, in conformità al corrispondente schema di bando approvato dalla Cabina di Regia del PO FEP nelle sedute del 15 e 16 Ottobre 2008 e adottato con DM n. 601 del 21/11/2008;

Vista la nota n. 358618 del 31/03/2011 con la quale la Commissione europea, alla luce dei rilievi formulati in sede di audit dalla Corte dei Conti europea, proponeva agli Stati membri di sospendere temporaneamente l'attuazione della misura 1.3;

Dato atto che, con successiva mail del 31/5/2011, la competente DG MARE raccomandava di procedere, alle condizioni ivi indicate, nell'attuazione della Misura;

Viste le note n. 0022145 del 07/06/2011 e n. 28384 del 01/08/2011 rimesse dall'A.dG. alla Commissione europea, in conformità alle decisioni collegialmente assunte nella Cabina di Regia nelle sedute del 01/6/2011 e del 26/07/2011 ;

Dato atto che è stato svolto un supplemento

istruttorio a seguito delle indicazioni procedurali riportate nella citata nota dell'A.dG., le cui risultanze sono riportate in apposita postilla della "Check list valutazione di ammissibilità delle Istanze" agli atti del Servizio;

Dato atto che in relazione al predetto Avviso, la Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. ha richiesto il contributo di €8.540,72 pari al 20% del costo di €42.703,62 per interventi di ammodernamento del M/P OTIS afferenti alla tipologia di intervento riportata sub b) nell'art. 3 dell'Avviso, codice progetto 12/AP/10;

Viste le Graduatorie formulate all'esito della valutazione delle istanze prodotte, approvate con Determinazione DH32/08 del 18/04/2011 e, relativamente all'Allegato A) "Elenco progetti inammissibili", con successiva Determinazione DH32/09 del 21/04/2011;

Rilevato che la Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. si è collocata al 5° posto della graduatoria di merito dei progetti di cui alla tipologia di intervento riportata sub b) nell'art. 3 dell'Avviso, con punti 25,00;

Tenuto conto che le risorse disponibili per la tipologia di intervento sub b), pari al 50% del budget di misura (€2.141.701,80), ammontano complessivamente ad €1.070.850,90 ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale;

Dato atto che la Ditta in parola ha trasmesso la ulteriore documentazione di cui al § B) dell'art. 11 dell'Avviso pubblico, propedeutica alla concessione del contributo, richiesta dal Servizio con note prot. RA92902 del 27/04/2011 e RA138960 del 04/07/2011;

Richiamata la propria nota prot. RA161786 del 02/08/2011 concernente chiarimenti in merito alle condizioni di ammissibilità a finanziamento dei pagamenti effettuati in contanti (Allegato F dell'Avviso);

Dato atto che la Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. ha documentato la conformità di tutti i pagamenti effettuati alle disposizioni contenute all'art. 32 del D.Lgs. 25/06/2008 n. 112, vigenti al momento della loro esecuzione;

Rilevato che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammessa è stata rideterminata in €42.700,00 come risulta dalla Scheda Istruttoria unita come allegato a) al presente provvedimento;

Ritenuto che, in relazione alla posizione di graduatoria e alle disponibilità finanziarie, sussistono, a termini di bando, le condizioni per concedere il contributo di €8.540,00 finalizzato alla realizzazione dell'intervento sub b) del progetto de quo, con le modalità appresso specificate:

Spesa ammessa a contributo	Contributo pubblico concesso (20% della spesa ammessa)				Cofinanziamento privato
	Riparto quote cofinanziamento			Contributo concesso	
	Quota a carico del FEP (50%)	Quota a carico dello STATO (40%)	Quota a carico REGIONE (10%)		
€42.700,00	€4.270,00	€3.416,00	€854,00	€8.540,00	€34.160,00

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, previa verifica in loco finalizzata all'accertamento del completamento dell'investimento secondo le proposizioni progettuali;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e tra-

scritte

- 1) di concedere alla Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo & C. Partita IVA 01085230686, in relazione alla graduatoria dei progetti idonei per la tipologia b) della Misura 1.3 approvata con Determinazione DH32/08 del 18/04/2011, il contributo pubblico totale di €8.540,00 pari al 20% della spesa complessiva ammessa di €42.700,00 per la realizzazione degli interventi riportati sub b) nell'art. 3, codice identificativo

- 12/AP/10;
- 2) di precisare che il contributo pubblico concesso si ripartisce al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale, secondo le percentuali stabilite dal Piano finanziario approvato con il citato A.M.;
 - 3) di specificare che il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente l'intervento di cui alla lettera b), così come prodotto;
 - 4) di rinviare a distinti provvedimenti, da adottare al verificarsi dei presupposti previsti dall'Avviso Pubblico e dal Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010, la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni assunti con Determinazione DH8/19 del 01/04/2010;
 - 5) di rammentare che, nello svolgimento del rapporto con il Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica, il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti nell'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 1.3;
 - 6) di rammentare, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previo contraddittorio, in tutto o in parte, nei casi previsti all'art. 19 dell'Avviso;
 - 7) di dare atto che la Scheda istruttoria unita come allegato a) forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 8) di rimettere copia del presente provvedimento alla Ditta OTIS s.n.c. di Di Blasio Antimo

& C., all'Ufficio Politiche ittiche Nazionali e Regionali e Controllo Fondi Europei della Pesca, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello propedeutico al pagamento del contributo, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;

- 9) di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;
- 10) di procedere alla acquisizione del Codice Unico di Progetto ai fini della erogazione del saldo;
- 11) di aggiornare l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti percepiti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007, n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico" mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Allegati:

Allegato a): Scheda istruttoria del progetto 12/AP/10-tipologia di intervento lettera b)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato

Allegato a): Riepilogo costi Progetto 12/AP/10

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione			
Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica			
Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie			
F.E.P.2007/2010-MISURA 1.3"Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"			
Tipologia di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso		lettera b)	
Denominazione Impresa		OTIS snc di Di Blasio Antimo & C.	
Sede legale		Via Bruno Buozzi, n. 73 - Pescara (PE)	
Partita IVA		01085230686	
Denominazione imbarcazione		OTIS	
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI (Nota 1)			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO:	CATEGORIE DI SPESA	COSTI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI
LETTERA B)	1) acquisto e sostituzione del motore principale	€ 42.703,00	€42.700,00
Totale costo progettuale			€42.700,00
Contributo concesso			€8.540,00
Cofinanziamento privato			€34.160,00

(Nota 1):i costi per ciascuna categoria sono riportati nella scheda "DETTAGLIO COSTI PROGETTO 12/AP/10 - tipologia di intervento: lettera b)"

Pescara, li

Allegato a:) DETTAGLIO COSTI PROGETTO 12/AP/10 - tipologia di intervento: lettera b)

CATEGORIE DI SPESA ESPOSTE	DETTAGLIO CATEGORIE DI SPESA	RIF. FATTURE	IMPORTO FATTURE	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITÀ E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITÀ DEI
1) acquisto e sostituzione del motore principale	acquisto motore marino CURSOR matricola 0109847	fattura Ditta CERDIESEL spa n. 1950 del 28/10/2008 (acconto)	€10.001,81		€10.000,00		non ammissibili a contributo i tributi
		fattura Ditta CERDIESEL spa n. 1954 del 31/10/2008 (saldo)	€25.001,81		€25.000,00		non ammissibili a contributo i tributi
	montaggio motore	fattura Ditta Alaggi Pescara sas n. 82 del 15/12/2008	€7.700,00		€7.700,00		
Totale lettera B)					€42.703,62	€42.700,00	

Pescara, lì

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 21.06.2011, n. DH33/48:
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1
"Ammodernamento nelle aziende agricole"
D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda
n. 84750315263 del 07/07/2009. DITTA:
Trubiani Pierluigi nato il 02/05/1981 in Co-
mune di Tocco Da Casauria Prov. (PE) resi-
dente in via De Contra 12 Comune di Pesca-
sansonesco (Prov. PE) Approvazione variante**

alla D.D. 23/29 del 28/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- l'approvazione della variante presentata dal beneficiario Trubiani Pierluigi, nato a Tocco Da Casauria il 02/05/1981 e residente in via De Contra 12 del Comune di Pescosansonesco (Prov. PE), per una spesa ammessa di € 125.920,02 relativamente alla realizzazione del nuovo investimento come di seguito descritto:

3. INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO:		
-		
B) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
-		
C) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
7) Trattore LANDINI POWERMAX completo di accessori;	63.000,00	63.000,00
8) Seminatrice ACMA tipo PV300x23 completa di attacco a tre punte ed erpice;	6.000,00	6.000,00
9) Aratro GHERARDI tipo PS100/HA con corpo trivomere;	4.000,00	4.000,00
10) Serbatoio marca AMA da 3380 lt completo di pompa, pistola erogazione blocco pompa ;	1.800,00	1.800,00
11) Trattore marca KUBOTA M7040DTHQ completo di accessori;	35.900,00	35.900,00
12) Aratro marca GHERARDI tipo QIV/1094/A	12.751,00	12.751,00
D) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B+C)		
-		
spese di progettazione		
- max 6% di A +B		
- max 2% di C	2.469,02	2.469,02
TOTALE INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE	125.920,02	125.920,02
4. INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
-		
B) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
-		
C) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A +B)		
-		
spese di progettazione		
- max 6% di A		
- max 2% di B		
TOTALE INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO		
TOTALE INVESTIMENTO EURO		125.920,02

- di concedere alla ditta Trubiani Pierluigi residente in Via De Contra 12 Comune di

Pescosansonesco Prov. (PE) Codice fiscale
TRBPLG81E02L186U; part. IVA

01904690680 ii contributo in conto capitale di €75.552,01 pari al 60% della spesa ammessa di €125.920,02, per la realizzazione del nuovo investimento;

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di confermare il termine di esecuzione dei lavori come stabilito dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 3 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 22.06.2011, n. DH33/49:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole"
Fascia si spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. – Domanda di pagamento a saldo n. 84750620779. DITTA: RAGO MARIA TERESA residente in Via Pesciaroli, n. 7 Comune di CITTÀ SANT'ANGELO Prov. (PE) Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/275 del 18/11/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: RAGO MARIA TERESA nata il 22/05/1964 in Comune di Ortona (CH) residente in Via Pesciaroli, n. 7 Comune di Città Sant'Angelo (PE) Codice Fiscale RGAMRT64E62G141D Part. IVA 01640350680 il contributo in conto capitale di €25.586,48 quale saldo del contributo di €26.753,58 concesso con D.D. n. DH23/275 del 18/11/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €25.586,48 in favore della ditta RAGO MARIA TERESA, con sede in Città Sant'Angelo (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 23.06.2011, n. DH33/50:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia si spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. – Domanda di pagamento a saldo n. 94750718234. DITTA: D'ANGELO GIANLUCA residente in via Beato Innocenzo, 3 Comune di Penne Prov. (PE) Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/51 del 31/08/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: D'ANGELO GIANLUCA nato il 19/10/1971 in Comune di Penne (PE) ed ivi residente in via Beato Innocenzo, 3 Codice Fiscale DNGGLC71R19G438C Part. IVA 01519840688 il contributo in conto capitale di €23.562,97 quale saldo del contributo di €23.562,97 concesso con D.D. n. DH23/51 del 31/08/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €23.562,97 in favore della ditta D'ANGELO GIANLUCA, con sede in Comune di Penne, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 21 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 25.07.2011, n. DH33/89:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia si spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. – Domanda di pagamento a saldo n. 84750610051. DITTA: Di Giampaolo Benito nato il 20/04/1939 in Comune di Pianella Prov. PE residente in C.da Vivenne Nord, 29 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale DGMBNT39D20G555E Part. IVA 00337570683. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/270 del 19/11/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Di Giampaolo Benito nato il 20/04/1939 in Comune di Pianella Prov. PE residente in C.da Vivenne Nord, 29 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale DGMBNT39D20G555E Part. IVA 00337570683 il contributo in conto capitale di €14.720,00 quale saldo del contributo di €14.720,00 concesso con D.D. n. DH23/270 del 19/11/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €14.720,00 in favore della ditta Di Giampaolo Benito, con sede in Comune di Pianella, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante

del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 25.07.2011, n. DH33/90:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia si spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. – Domanda di pagamento a saldo n. 84750622445. DITTA: Granchelli Massimo nato il 26/06/1969 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via Lungomare Giacomo Matteotti, 3 Comune di Pescara Prov. PE Codice fiscale GRNMSM69H26G438B Part. IVA 01717910689. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/36 del 28/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Granchelli Massimo nato il 26/06/1969 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via Lungomare Giacomo Matteotti, 3 Comune di Pescara Prov. PE Codice fiscale GRNMSM69H26G438B Part. IVA 01717910689 il contributo in conto capitale di €22.008,63 quale saldo del contributo di €22.008,63 concesso con D.D. n. DH23/36

del 28/07/2010;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €22.008,63 in favore della ditta Granchelli Massimo, con sede in Comune di Penne, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 21 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 26.07.2011, n. DH33/92:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia si spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. – Domanda di pagamento a saldo n. 84750623237. DITTA: TROVARELLI DOMENICA residente in C.da Comune di Cugnoli Prov. (PE). Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/216 del 03/11/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: TROVARELLI DOMENICA nata il 24/05/1978 in Comune di Teramo (TE) residente in C.da Piano S. Giovanni, 3 del Comune di Cugnoli Prov. (PE) Codice fiscale TRVDNC78E64L103D Part. IVA 01722310685 il contributo in conto capitale di €21.382,70 quale saldo del contributo di €22.022,69 concesso con D.D. n. DH23/216 del 03/11/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €21.382,70 in favore della ditta TROVARELLI DOMENICA, con sede in Comune di Cugnoli Prov. (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 22.06.2011, n. DH36/79:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1

"Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750613559. DITTA: D'AGOSTINO GRABRIELLA nata il 13/09/1965 in Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA Prov. TE residente in Via FRAZ. CAPSANO, 8 Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA Prov. TE Codice fiscale DSGRL65P53E343D part. IVA 0070520679. Opere: Realizzazione e investimenti ed adeguamento delle strutture e tecnologie di allevamento. Revoca liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/72 del 03/03/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di revocare la liquidazione del contributo in conto capitale di €14.416,00 quale anticipazione del contributo di €28.833,87 concesso con D.D. n. DH25/214 del 25/06/2010 in favore della ditta: **D'AGOSTINO GRABRIELLA** nata il 13/09/1965 in Comune di **ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA** Prov. TE residente in Via **FRAZ. CAPSANO**, 8 Comune di **ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA** Prov. TE Codice fiscale **DSGRL65P53E343D** part. IVA **0070520679**;
- di revocare la Determinazione n. DH25/72 del 03/03/2011 di anticipazione del contributo in conto capitale;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione

- al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Garanzia fidejussoria formato da n. 11 facciate;
 - Conferma di validità della garanzia fidejussoria formato da n. 01 facciate
 - Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 01.08.2011, n. DH27/97:

Legge 20 febbraio 2006, n. 82, art. 9 – DGR n. 845 del 24.07.2006 – Determinazione del periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite nella Regione Abruzzo. Campagna vendemmiale 2011/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 479/08 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/99, n. 1782/03, n. 1290/05 e n. 3/08 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e n. 1493/99;

Visto il Reg. (CE) n. 423/08 della Commissione, dell'8 maggio 2008, che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;

Visto il Reg. (CE) n. 555/08 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Reg. (CE) n. 607/09 della Commissione

Visto il Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio

Vista la legge 20 febbraio 2006, n. 82 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 13/3/2006, recante: "Disposizioni di attuazione comunitaria concernente l'organizzazione comune del mercato (OCM) del vino";

Visto, in particolare, l'art. 9 (Determinazione del periodo delle fermentazioni) della sopracitata legge n. 82/2006 che prevede che le Regioni, annualmente, con proprio provvedimento:

- stabiliscano il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in cui tale provvedimento viene adottato (comma 1);
- stabiliscano che le fermentazioni spontanee, che avvengono al di fuori del periodo normale, devono essere immediatamente comunicate, a mezzo telegramma, telefax o sistemi equipollenti riconosciuti, al competente ufficio periferico dell' Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità e Repressioni Frodi dei Prodotti Agroalimentari (comma 3);
- vietino qualsiasi fermentazione o rifermentazione al di fuori del periodo stabilito ai sensi del comma 1, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei vini spumanti, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti, nonché per quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati (comma 4);
- individuino i vini tradizionali per i quali sono consentite fermentazione o rifermentazione al di fuori del periodo stabilito ai sensi del medesimo comma 1 (comma 4);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 845 del 24.07.2006 con la quale si dà mandato al Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, competente in materia di stabilire quanto previsto dall'articolo n. 9 della legge 20 febbraio 2006, n. 82;

Considerato, che bisogna stabilire tale periodo vendemmiale tenendo presente delle necessità di lavorazione di vitigni precoci;

Vista la Legge Regionale n. 77 del 14 Settembre 1999;

DETERMINA

Di stabilire che:

- **Il periodo vendemmiale per la campagna 2011/2012 è fissato dal 08.08.11 al 30.11.2011;**
- **Il periodo entro il quale le fermentazioni e/o le rifermentazioni vinari sono consentite, ha inizio il 08.08.11 e ha il termine il 31.12.2011;**

Le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori di detto periodo debbono essere immediatamente denunciate a mezzo di telegramma, al MIPAAF - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Alimentari - Ufficio di Roma sede distaccata di Pescara Via Del Circuito 71, precisando:

1. numero e ubicazione del vaso vinario, riportati sulla planimetria di cui all'art. 15 della Legge 20 febbraio 2006, n. 82., in cui ha luogo la fermentazione;
2. natura merceologica dei prodotti, conformemente alle definizioni menzionate nell'allegato IV° del Reg. (CE) n. 479/08;
3. quantità e designazione del prodotto in fermentazione conformemente a quanto previsto dall'allegato IV° del Reg. (CE) n. 479/08 e dal Reg. (CE) n. 607/09 e relative disposizioni applicative;
4. colore (bianco, rosso, rosato).

E' vietata qualsiasi fermentazione o rifermentazione oltre il 31.12.2011 fatta eccezione per :

- quelle effettuate in bottiglia o in autoclave o per la preparazione dei vini spumanti naturali che sono autorizzate fino alla data di inizio della Campagna vendemmiale 2012/2013;
- la produzione di vini frizzanti che sono autorizzate fino alla data di inizio della Campagna vendemmiale 2012/2013;

- i vini per i quali norme specifiche prevedono la tipologia "passito" che sono autorizzate fino al 15.05.2012;
- quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.

Le pratiche di cui al primo, secondo e terzo trattino sono consentite purchè l'inizio delle lavorazioni venga denunciato previa comunicazione, a mezzo telegramma, telefax o sistemi equipollenti riconosciuti, al MIPAAF - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità Ufficio di Roma sede distaccata di Pescara Via Del Circuito 71 con un preavviso di almeno cinque giorni, precisando :

- a) le materie prime da impiegare e i quantitativi da porre in fermentazione e/o rifermentazione;
- b) il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la fermentazione e/o rifermentazione;
- c) la denominazione dei prodotti che intendono ottenere ed il loro titolo alcolometrico volumico totale.

La fermentazione e/o rifermentazione dei vini spumanti naturali (in bottiglia o in autoclave) devono essere effettuate con l'osservanza delle norme di cui agli articoli n. 4 e 5 della Legge 20 febbraio 2006, n. 82 e eventualmente, delle prescrizioni contenute nella circolare prot. 21723 pos. 28/4 del 14.03.2004 dell'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità e Repressioni Frodi dei Prodotti Agroalimentari (ex Ispettorato Centrale Repressioni Frodi - Ufficio II°).

La fermentazione e/o rifermentazione dei vini frizzanti vanno effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7 del D.M. del MIPAAF 29 luglio 2004.

Di far pubblicare integralmente la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

La pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA* costituisce atto informativo per tutti i soggetti interessati;

Di far pubblicare integralmente la presente

deliberazione, per una maggiore divulgazione a tutti i soggetti interessati, sul sito internet della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca: **www.regione.abruzzo.it/agricoltura**.

Di incaricare i Signori Sindaci a dare alla presente Determina la massima diffusione a mezzo di avvisi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO COORDINAMENTO MONITORAGGIO,
VIGILANZA, CONTROLLI E VERIFICA
RENDICONTAZIONI*

DETERMINAZIONE 03.08.2011, n. DL28/221/U2:

Aggiornamento elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. (Riff.: D.G.R. n. 52 del 29 gennaio 2007 - Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 9.03.2011 "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. CRO - Sistema di gestione e controllo del programma operativo - Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato" e DL/19 del 6.04.2011" Modifiche ed integrazioni Allegati alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla determinazione direttoriale DL15 del 9 marzo 2011" (Allegato 21.A).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 29.01.2007, recante "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n.890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3

2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive attuative e strumenti operativi per l'attuazione";

Considerato che, con la predetta Deliberazione, la Giunta Regionale ha adottato specifici indirizzi per l'azione amministrativa in materia di controllo, ivi inclusi quelli riguardanti gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

Preso atto che, con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione di provvedere a redigere "uno o più appositi disciplinari attuativi che articolino i predetti indirizzi";

Considerato che è stato adottato, con determinazione direttoriale n.DL71 dell'8.06.2007, il primo Disciplinare attuativo che regola, tra l'altro, l'istituzione presso la Regione Abruzzo di un apposito elenco di soggetti abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

Vista la determinazione direttoriale n. DL/148 del 19.12.2008 di approvazione delle Linee Guida Operative al PO FSE Abruzzo 2007/2013;

Viste le successive determinazioni direttoriali n. DL/15 del 9.03.2011 "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. CRO - Sistema di gestione e controllo del programma operativo - Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato" e DL/19 del 6.04.2011" Modifiche ed integrazioni Allegati alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla determinazione direttoriale DL15 del 9 marzo 2011"

Visto l'Allegato "21.A" alle predette determinazioni direttoriali nel quale sono confluite,

tra l'altro, le norme relative alla certificazione contabile ed ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati a certificare di cui al suddetto primo Disciplinare attuativo;

Tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito, tra l'altro, dal suddetto Allegato "21.A", laddove è previsto che "nuove istanze da parte dei professionisti/società di revisione interessati potranno essere prodotte, semestralmente, dal 1/1 al 31/1 e dal 1/6 al 30/6 di ciascun anno";

Tenuto conto della nota dello scrivente Servizio prot. n.71 P/DL12/int del 12.10.2007, con la quale è stato comunicato al Direttore di questa Direzione che, salvo diverso o contrario avviso, i cinque anni di iscrizione all'Albo dei Dottori o Ragionieri Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, nonché i due anni di esperienza maturati nell'ambito della revisione e/o del controllo contabile presso Società o Enti pubblici o privati, di cui alla determinazione direttoriale n.DL71 dell'8.06.2007, verranno computati, sia in questa circostanza che nelle future riaperture periodiche dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione, alle singole date di dette riaperture dei termini: comunicazione che ha ricevuto l'assenso dello stesso Direttore;

Vista la determinazione dirigenziale n. DL5/316 del 31.07.2007 dell'ex Servizio Ispettivo della precedente organizzazione della Direzione, pubblicata sul *B.U.R.A.* n.48 Ord. del 29.08.2007, recante "Approvazione elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di Revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria", e le successive determinazioni dirigenziali di aggiornamento dello stesso elenco;

Viste le domande inviate a mezzo Raccomandata A/R nel periodo dal 01.06.2011 al 30.06.2011, e l'istruttoria effettuata sulle stesse dal competente Ufficio di questo Servizio, che ha condotto all'esclusione delle istanze considerate irricevibili ed all'accoglimento delle altre;

Ritenuto, pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria predetta, di dover provvedere

all'aggiornamento del vigente elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di Revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria – approvato, in prima istanza, con la predetta determinazione direttoriale n. DL5/316 del 31.07.2007 ed aggiornato con successive determinazioni dirigenziali;

Visto l'Allegato "1" al presente atto - parte integrante e sostanziale dello stesso – contenente il suddetto elenco aggiornato con le modalità di cui sopra;

Ribadito che nuove istanze da parte dei professionisti/società di revisione interessati possono essere prodotte periodicamente, dal 01/01 al 31/01 e dal 01/06 al 30/06 di ciascun anno giusta Allegato "21.A" delle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 9.03.2011 e DL/19 del 6.04.2011;

Preso atto della regolarità e completezza del procedimento, verificate dal Responsabile dell'Ufficio;

nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio stabilite dall'art. 24 L.R. 14.09.1999 n.77;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio sulle domande pervenute per il periodo 01/06 – 30/06/2011 dai soggetti interessati, ivi comprese le esclusioni comunicate per le istanze considerate irricevibili;
2. di aggiornare ulteriormente l'elenco, articolato in doppia sezione, di professionisti/società di revisione, in possesso dei requisiti stabiliti dall'Allegato "21.A" delle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 9.03.2011 e DL/19 del 6.04.2011, abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e

- comunitaria - approvato inizialmente con la predetta Determinazione Direttoriale n. DL5/316 del 31.07.2007 e già aggiornato in precedenza – come da Allegato “1”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di fissare la decorrenza degli ulteriori aggiornamenti apportati col presente atto all’elenco vigente a far data dal giorno della pubblicazione dell’elenco di cui all’Allegato 1 al presente atto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, dando atto che sono considerate irricevibili le certificazioni di revisione prodotte da professionisti/società di revisione non inseriti nell’elenco medesimo;
 4. di dare atto che l’elenco articolato in doppia sezione, allegato al presente provvedimento, verrà integrato e ripubblicato periodicamente in conseguenza delle nuove istanze che dovessero pervenire per effetto delle riaperture dei termini (1/1 – 31/1 e 1/6 – 30/6) previste

dall’Allegato “21.A” delle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 9.03.2011 e DL/19 del 6.04.2011;

5. di disporre, a fini di conoscenza generale, come previsto dall’Allegato “21.A” delle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 9.03.2011 e DL/19 del 6.04.2011, la pubblicazione del presente atto nel *B.U.R.A* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>;
6. di inviare n.1 copia del presente provvedimento ai Servizi della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, n.1 copia alla Segreteria del Componente la Giunta nonché n.1 copia al Direttore della Direzione ai sensi dell’art. 16 commi 10 e 11 L.R. 10.05.2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Costantini

Segue allegato

SEZIONE REVISORI DEI CONTI ACCREDITATI

AII. "1"

N°	NOMINATIVO	INDIRIZZO	CITTA'	DATA SPEDIZIONE ISTANZA
1	RAPACCHIALE DOTT.SSA FILOMENA	VIA V. BINDI 2	SILVI	25 giugno 2007
2	FAVA MARCO	VIA F. CRISPI 62	TERAMO	3 luglio 2007
3	GRAZIANI CHRISTIAN	VIALE BOVIO, 52	TERAMO	6 luglio 2007
4	DE BLASIO CLAUDIO	VIA RONCHI, 21	PESCARA	13 luglio 2007
5	LUCCHESI ANDREA	VILLA FALCHINI, SNC	TERAMO	10 luglio 2007
6	SCARDAPANE DANIELA	VIA CIRCONVALLAZIONE,9	SAN SALVO	10 luglio 2007
7	MONACELLI PATRIZIA	VIA VILLA, 5	TOCCO DA CASAURIA	11 luglio 2007
8	DI GIULIO MARIA GRAZIA	VIA LAGO ISOLETTA, 45	PESCARA	11 luglio 2007
9	MICONI VITTORIO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 17	L'AQUILA	16 luglio 2007
10	SACCHINI MICHELE	VIA MONTE FAITO, 19	PESCARA	12 luglio 2007
11	DI MARCO ALESSANDRO	VIA LA FIGLIA DI IORIO 14	PESCARA	14 luglio 2007
12	VALCHERA AUGUSTO	VIA MARIA PALMA MEZZOPRET	TERAMO	10 luglio 2007
13	IPPOLITI STEFANO	VIA ITALICA, 49	PESCARA	12 luglio 2007
14	GIUSTI MARCO	VIA MONTE CARMELO, 38	PESCARA	13 luglio 2007
15	IVONE ANTONIO	VIA PRIMO VERE, 150/6	PESCARA	16 luglio 2007
16	IVONE MASSIMO	VIA CAMPOFELICE 47	PESCARA	16 luglio 2007
17	ROMANO LUCIA	LOC.TA' PIANA S.ANGELO	CASTEL DI SANGRO	16 luglio 2007
18	DE DONATO SILVANA	VIA SAN PIETRO,8	TOLLO	13 luglio 2007
19	POMPONI LARA	VIA C. COLOMBO, 132	S. NICOLO' A TORDINC	16 luglio 2007
20	PICHELLI MARCO	VIA FONTE MURATA - FRAZ. MONTONE	MOSCIANO S. ANGELO	16 luglio 2007
21	URSITTI ANSELMO	VIA AMERICA, 45	AVEZZANO	16 luglio 2007
22	MANCINI MARIO	VIA GAMBINI, 7	TERAMO	17 luglio 2007
23	BALIVA TONINO	VIA DELLE GOLE, 2	AIELLI	16 luglio 2007
24	GIZZI FRANCESCO	VIA TIBULLO, 60	PESCARA	17 luglio 2007
25	CARUNCHIO LUIGI ALFREDO	VIA C. BATTISTI, 12	LANCIANO	17 luglio 2007
26	PAOLUCCI PERANGELO	VIA CAPANNE, 30	TOLLO	17 luglio 2007
27	DI CRISTOFORO EZIO	VIA SANGRO, 3	ROSETO DEGLI ABRUZZI	16 luglio 2007
28	RANALLI GIUSEPPE	VIA CARSO, 41	SULMONA	17 luglio 2007
29	SIMONE NICOLA	VIA PIANA VACANTE, 66	ATESSA	17 luglio 2007
30	PICHINI MASSIMO	VIA TORRE BRUCIATA, 5	TERAMO	16 luglio 2007
31	RAPINO ETTORE	VIA G. DA FIORE, 13	PESCARA	17 luglio 2007
32	BATTISTONI ANTONIO	VIA RUBICONE 4	ROSETO DEGLI ABRUZZI	16 luglio 2007
33	BENEDETTO DONATO PARIDE	VIA V. ARGENTIERI, 424	MONTENERO DI BISACCIA	17 luglio 2007
34	TRACANNA PAOLO	VIA S. PAOLO, 12	FRANCAVILLA AL MARE	17 luglio 2007
35	AIELLO PASQUALE	VIA RONCHI, 20	PESCARA	17 luglio 2007
36	D'ANDREA GIANCARLO	VIA CARLO FORTI, 57	TERAMO	17 luglio 2007
37	DI EUGENIO DARIO	C.SO PORTA ROMANA, 95	TERAMO	17 luglio 2007
38	SALUSEST FABRIZIO	VIA CARDUCCI, 70	PESCARA	18 luglio 2007
39	D'INTINO SANDRA	VIA S. LUCIA, 73/A	SPOLTORE	18 luglio 2007
40	PARENTE GIUSEPPE ALESSANDRO	VIA CIRC.NE HISTONIENSE, 32	VASTO	18 luglio 2007
41	IACOVOZZI ANTONIO	VIA VENTIGNANO	CEPAGATTI	18 luglio 2007
42	PROCACCINI ANTONIO	VIA CHIAPPINELLO, SNC	MONTESILVANO	18 luglio 2007
43	PACI FRANCESCO	VIA PRIMO VERE, 130	PESCARA	18 luglio 2007
44	ANCHINI ANDREA	VIA G. DI VITTORIO, 11	CITTA' S. ANGELO	18 luglio 2007
45	COLANTONIO FRANCESCO	CORSO DANTE, 46	VASTO	18 luglio 2007
46	COSTANTINI ENZO	VIA GARIBALDI, 167	SILVI	17 luglio 2007
47	PACE ANTONELLO	VIA DEL GRECO, 14	PESCARA	18 luglio 2007
48	CINQUEPALMI GIUSEPPE	VIA T. DA CELANO, 10	PESCARA	18 luglio 2007
49	SACCHETTI ALESSANDRO	VIA MADONNA DEL CARMINE, 15	MONTENERO DI BISACCIA	18 luglio 2007
50	SILVESTRI PAOLA	CORSO 1° MAGGIO, 206	SCAFA	18 luglio 2007
51	BISIGNANI LUCA	VIA P. RAPINO, 74	ORTONA	17 luglio 2007
52	CIOMMO PAOLO	VIA CADORNA, 101	PESCARA	17 luglio 2007
53	TRACANNA AURELIO	VIA PICENA, 70	ATRI	17 luglio 2007
54	PRESUTTI LODOVICO	VIA K2, 21	PRATOLA PELIGNA	18 luglio 2007
55	PALUMBO VITTORIO	VIA FONTEGRANDE, 146	CELANO	17 luglio 2007
56	CICCONETTI MIRELLA	VIA MASCAGNI, 2	S. GIOVANNI TEATINC	18 luglio 2007

57	FERRARA ALBERTO	VIA FIRENZE, 140	PESCARA	18 luglio 2007
58	CAPORALE DOMENICO	VIA CARDUCCI, 32	PESCARA	17 luglio 2007
59	LUCCITTI DOMENICO	VIA DELLA TORRE, 251	CELANO	17 luglio 2007
60	FERRETTI ANNA	VIA FERRANTE, 11	ATRI	18 luglio 2007
61	COSTANTINI ROBERTO	VIA S. PAOLO, 15	FRANCAVILLA AL MARE	18 luglio 2007
62	MELE FABIO	VIA TORRE, 73	TORREVECCHIA TEATINA	17 luglio 2007
63	DIAMANTINI ENZO	C.DA LIDO RICCIO, 26	ORTONA	18 luglio 2007
64	DI FEDERICO CARMINE	VIA VAL DI FORO, 159	CASACANDITELLA	18 luglio 2007
65	MASSACESI GIANCARLO	VIA ARAPIETRA, 130	PESCARA	17 luglio 2007
66	IMPICCIATORE SANTE SAURO	VIA QUADRONI, 23 - Int. 2	PERANO	18 luglio 2007
67	IACOVONE MICHELE	VIA RAVENNA, 3	PESCARA	18 luglio 2007
68	BALDACCI MAURIZIO	VIA R. ELENA, 132	PESCARA	18 luglio 2007
69	D'UGO FLORIANA	VIA RICCITELLI, 39	TERAMO	18 luglio 2007
70	ZITTI MAURIZIO	VIA BOCCACCIO, 13	ROSETO DEGLI ABRUZZI	18 luglio 2007
71	BELLO REMO	VIA VICO V PORTANUOVA, 8	CASALBORDINO	18 luglio 2007
72	SULLI STEFANO	VIA MILANO, 10	PESCARA	18 luglio 2007
73	PARADISO ROBERTA	VIALE MARCONI, 292	PESCARA	1 ottobre 2007
74	BOMBA NICOLA	VIALE MARCONI, 7	LANCIANO	2 ottobre 2007
75	DI SABATINO ALFONSO	VIA QUARTAVALLE, 6	TERAMO	8 ottobre 2007
76	MANCINI ERNESTO	VIA VICO PRIMA PORTA, 4	COLLELONGO	4 ottobre 2007
77	LEZZI ELISABETTA	VIA FIUME VERDE, 23	PESCARA	3 ottobre 2007
78	DI PASQUALE AGOSTINO	VIA DEI TULIPANI, 39	AVEZZANO	6 ottobre 2007
79	ROMAGNOLI SILVESTRO	VIA PRINCIPALE, 106	MOZZAGROGNA	10 ottobre 2007
80	COPERSINO TOMMASO	VIA DEL PARADOSSO I, 16-FRAZ. PIANOLA	L'AQUILA	15 ottobre 2007
81	DI FOGGIO LARA	VIA MARTIRI DELLA VIOLENZA, 14	VASTO	13 ottobre 2007
82	BASILICO NICOLA	VIA LUNGATERO SUD, 28	PESCARA	12 ottobre 2007
83	PETTINICCHIO ANTONELLA	VIA COLLE INNAMORATI, 69	PESCARA	13 ottobre 2007
84	SORELLA MARINA	VIA BERNINI, 10	PESCARA	11 ottobre 2007
85	D'ONOFRIO MASSIMO	C.DA ARENARO, 1B	FRANCAVILLA AL MARE	11 ottobre 2007
86	DI LORENZO ANDREA	VIA CAPPUCCINI, 59	LANCIANO	17 ottobre 2007
87	ZILLI MASSIMO	VIA N. DATI, 52	TERAMO	17 ottobre 2007
88	ROSELLI SABETTINA	VIA G. MAMELI, 59	LANCIANO	17 ottobre 2007
89	SARACINO GIOVANNI	VIA FRANCESCO JOVINE, 13/c	L'AQUILA	18 ottobre 2007
90	RICCIONI PASQUALINO	VIA SILVIO PELLICO, 13/a	MONTESILVANO	13 ottobre 2007
91	TITTAFFERRANTE GIUSEPPE	VIA SAN LORENZO, 7	VASTO	16 ottobre 2007
92	CICCONI ANTONELLO	VIALE CAVOUR, 87/a	TERAMO	24 ottobre 2007
93	GAROFALO CARLO	VIA CHIETI, 42	PESCARA	24 ottobre 2007
94	VALENTINI ILARIA	VIA PETRARCA, 24	TORTORETO	26 ottobre 2007
95	TINARI DONATO	VIA MARINO DA CARAMANICO, 7	PESCARA	23 ottobre 2007
96	D'INCECCO GERMANO	VIA DEL SANTUARIO, 69/3	PESCARA	22 ottobre 2007
97	CAPECCI ANNA MARIA	VIA ORTONA, 3	CHIETI	19 ottobre 2007
98	CAPORALETTI ANTIMO	VIA MEZZOPRETI, 22	ROSETO DEGLI ABRUZZI	22 ottobre 2007
99	DI MENNO DI BUCCHIANICO ANTONIO	VIA MARCONI, 11	LANCIANO	23 ottobre 2007
100	DI BERNARDO MAURO	VIA CESARE BATTISTI, 113	PESCARA	22 ottobre 2007
101	PETRELLA MONICA	VIALE OVIDIO, 2	L'AQUILA	24 ottobre 2007
102	PETRELLA BARBARA	VIA DEL GATTO, 2	L'AQUILA	24 ottobre 2007
103	DI MEO ANTONELLO	VIA AMICIS, 69	MARRUCI DI PIZZOLI	24 ottobre 2007
104	VERZULLI ANDREA	VIA GEN. C. SPATOCCO, 99	CHIETI	26 ottobre 2007
105	BONINI SILVIA	VIA L. MURATORI, 7	TERNI	25 ottobre 2007
106	SACCOMANDI SERGIO	C.DA VILLA STANCHIERI, 28	TERAMO	25 ottobre 2007
107	BROCCOLINI CLAUDIO	VIA FLAIANI, 12	TERAMO	24 ottobre 2007
108	ROSIGNOLI MASSIMILIANO	VIA DELL'OSPEDALE, 60	TERNI	25 ottobre 2007
109	DI RENZO FRANCO	VIA FONTEVECCHIA, 9	CHIETI	25 ottobre 2007
110	MARCUCCI SANDRO	VIA CADUTI DI NASSIRYA, 4	PESCARA	25 ottobre 2007
111	ALLEVA ALFREDO	VIA P. OVIDIO NASONE, 33 CHIETI	CHIETI	25 ottobre 2007
112	DI BASILIO MICHELINO	VIA ROMA, 36	BISENTI	26 ottobre 2007
113	DI NICOLA NICOLINO	VIA FIDIA, 2	PESCARA	25 ottobre 2007
114	ANDRENACCI FRANCESCO	VIA AMENDOLA, 49	GIULIANOVA	24 ottobre 2007
115	FASCIANI BRUNO	PIAZZA MARTIN LUTHER KING, 6	PESCARA	26 ottobre 2007
116	DE ROSA ANNAMARIA CRISTINA	VIA M. KOLBE, 33/b	AVEZZANO	25 ottobre 2007

117	MUSEO ROBERTO	VIA DEI GIARDINI, 18	L'AQUILA	25 ottobre 2007
118	VANNI MAURIZIO	VIA ARENAZZE, 14/A	CHIETI	26 ottobre 2007
119	D'ANGELO DARIO	VIA S. BARBONCINI, 35	CHIETI	26 ottobre 2007
120	SECONETTI MARIO	VIA FIRENZE, 22	CASTILENTI	26 ottobre 2007
121	LELLA ANGELA CRISTINA	VIA ISONIA, 59	TORREBRUNA	26 ottobre 2007
122	CONTENTO GIUSEPPE	VIA L. POLACCHI, 40	PESCARA	27 ottobre 2007
123	NORSCHIA DINO	VIA ISONZO, 58	MONTESILVANO	23 ottobre 2007
124	PASQUALONI FRANCESCA	VIA ALDO MORO, 5	BELLANTE	30 ottobre 2007
125	D'AGOSTINO DIAMANTE	VIA GARIBALDI, 167	SILVI MARINA	30 ottobre 2007
126	LUCIDI ANTONELLA	VIA DI MEZZO, 12	VILLA SAN SEBASTIANO	30 ottobre 2007
127	DELLA CAGNA FRANCO	VIA MARCO POLO, 51	PESCARA	29 ottobre 2007
128	GENTILE ROBERTO	VIA CESARE BATTISTI, 12	SULMONA	29 ottobre 2007
129	CASTELLI GIUSEPPE PAOLO	VIA GIOVENALE, 32	SULMONA	29 ottobre 2007
130	DI CESARE IVAN	VIA DELLA RESISTENZA, 29	TERAMO	29 ottobre 2007
131	PALMA ROBERTO	VIA STAZIONE INTRODACQUA, 1C	SULMONA	30 ottobre 2007
132	PIGNATELLI GABRIELE	VIA CICCARONE, 262	VASTO	29 ottobre 2007
133	BARBATI FULVIO	VIA FRESCOBALDI, 4	AVEZZANO	29 ottobre 2007
134	GIANDOMENICO SANDRO	VIA SIMONE DA CHIETI, 6	CHIETI	30 ottobre 2007
135	TRINCHERA ALFREDO	VIA MONTE FAITO, 50	PESCARA	30 ottobre 2007
136	BUCCI GIANFRANCO	VIA CANTO NOVO, 9	FRANCAVILLA AL MARE	30 ottobre 2007
137	DE NICOLIS CLAUDIO	CORSO GARIBALDI, 21	SAN SALVO	31 ottobre 2007
138	RIVELLINO FRANCESCO	VIA MADDALENA, 85/b	VASTO	31 ottobre 2007
139	ZACCARDI CESARIO ALESSIO MICHELE	CORSO MAZZINI, 373	VASTO	30 ottobre 2007
140	D'ARGENTO ROBERTO	VIA C. DE LOLLIS, 49	CHIETI	30 ottobre 2007
141	D'ATTANASIO RAFFAELE	VIA CONA, 63	TERAMO	30 ottobre 2007
142	GRILLI PAOLO	VIA F. QUARANTOTTI, 32	CHIETI	30 ottobre 2007
143	DI LUZIO CLAUDIO	VIALE REGINA MARGHERITA, 57	PESCARA	30 ottobre 2007
144	GAGLIARDI GIUSEPPE	VIA DA MONTE, 47	AVEZZANO	31 ottobre 2007
145	POTENZA ANNA	VIA TRENTO, 138	PESCARA	30 ottobre 2007
146	DI MOIA ENZO	VIA ROMA, 115	MIGLIANICO	30 ottobre 2007
147	STECHEER MARCO	VIA PARMA, 7	GIULIANOVA	31 ottobre 2007
148	TOLETTI GIUSEPPE	VIA SAFFI, 19	PESCARA	31 ottobre 2007
149	DI CAMPLI VALENTINO	VIA DEI BIANCHI, 9	SAN VITO CHIETINO	31 ottobre 2007
150	ANCHINI RAFFAELE	VIA MILITE IGNOTO, 41	PESCARA	31 ottobre 2007
151	BUCCIARELLI ANTONIO	VIA ORTO AGRARIO, 17	TERAMO	30 ottobre 2007
152	SALVATORE ENRICA	VIA G. DELLA MONICA, 4	TERAMO	30 ottobre 2007
153	CHIODA ROCCO	ST. COLLE RENAZZO, 74	PESCARA	31 ottobre 2007
154	BOSCHETTI SIMONE	CORSO GARIBALDI, 83/a	SAN SALVO	31 ottobre 2007
155	EPIFANO ANTONIO	VIA COLLE PINETA, 77/1	PESCARA	30 ottobre 2007
156	DE ANGELIS CLAUDIA	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 3C	PESCARA	31 ottobre 2007
157	AGRESTA ADELCHI	VIALE KENNEDY, 18	PESCARA	31 ottobre 2007
158	BACHETTI CLAUDIA	VIA FORMENTINI, 20	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	31 ottobre 2007
159	AGRESTA CLAUDIO	VIA G. PUCCINI, 2E	MOSCUFO	31 ottobre 2007
160	GIULIANI LUCIANO	C.DA CONA	ATRI	30 ottobre 2007
161	FRANCESCHELLI LAURO	VIA MAZZINI, 371/b	VASTO	30 ottobre 2007
162	SAVINI MARIA GRAZIA	VIA CONA, 70	TERAMO	31 ottobre 2007
163	DAVIDE ALBERTO	VIA A. DE GASPERI, 118	TERAMO	30 ottobre 2007
164	CASUSCELLI TIZIANA	VIA MONTE GRAPPA, 2	MONTESILVANO	31 ottobre 2007
165	CIPRIANI CLAUDIO	VIA SALITA ZANNI, 66/4	PESCARA	31 ottobre 2007
166	PACCHIONE LUCA	VIA RAGAZZI DEL '99, 5	PESCARA	31 ottobre 2007
167	ROCCHIO GIOVANNI	C.DA SANTO STEFANO, 97	SILVI	31 ottobre 2007
168	GIANCATERINO GIULIA	C.DA SANTO STEFANO, 97	SILVI	31 ottobre 2007
169	PILONE GIULIANO	VIA RAVENNA, 104	PESCARA	31 ottobre 2007
170	CUNICELLA LUCIANA	VIA CONO A MARE, 1/D	VASTO	31 ottobre 2007
171	DI FRANCESCO ROBERTO	VIA MONTANARA, 53	PESCARA	31 ottobre 2007
172	RUSCETTA FELICE	VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 16C	CHIETI	31 ottobre 2007
173	DAMIANI MARIA ANGELA	PIAZZA DELLA RINASCITA, 24	PESCARA	31 ottobre 2007
174	PALOMBIZIO ANGELO	VIA ONIA ORTENSII, 18	PRATOLA PELIGNA	4 gennaio 2008
175	TRAVAGLINI PIO	VIA RINASCITA, 24	COLLECORVINO	8 gennaio 2008
176	BALDUCCI GIUSEPPE	VIA G. D'ANNUNZIO, 58	PINETO	15 gennaio 2008

177	COLONNELLO GIULIANA	C.SO VITTORIO EMANUELE, 163	PESCARA	16 gennaio 2008
178	DE SANCTIS ANNA	VIA DEL MANCINO, 78	LANCIANO	19 gennaio 2008
179	BIANCHI STEFANO	VIA UMBRIA, 44	MONTESILVANO	16 gennaio 2008
180	STANISCIÀ MARIA	C.DA MONTECALVO, 33	ATESSA	17 gennaio 2008
181	CONSIGLIO PASQUALE	VIA MALASPINA, 1	TERAMO	24 gennaio 2008
182	EMILII NACLITO	VIA LEGNANO, 20	ALBA ADRIATICA	30 gennaio 2008
183	DE STEFANIS CAMILLO	VIA ROMA, 90	PESCARA	23 gennaio 2008
184	DI TIMOTEO FRANCESCO	VIA ISONZO, 53	TORTORETO	18 gennaio 2008
185	SACRIPANTE ANDREA	VIA ROMAGNA, 33	ROSETO DEGLI ABRUZZI	18 gennaio 2008
186	ZIPPILLI DOMENICO	VIA BENEDETTO CROCE, 42	TERAMO	23 gennaio 2008
187	PIETRANGELO RAFFAELE	VIA BARI, 71	PESCARA	23 gennaio 2008
188	MANCINI ANGELO	VIA ARENAZZE, 8	CHIETI	23 gennaio 2008
189	TREDDENTI ANNA RITA	VIA GAETANO PACHETTI, 17	CHIETI	23 gennaio 2008
190	DI AGOSTINO ANDREA	VIALE M. FEDERICI, 105	ASCOLI PICENO	31 gennaio 2008
191	CIANCALEONI MADDALENA	VIA PIAZZAROLA, 23	ASCOLI PICENO	23 gennaio 2008
192	LIMONCELLI MARIO	VIA BENEDETTO CROCE, 5	TERAMO	31 gennaio 2008
193	GIOVANNETTI FULVIO	VIA DELLA PIAZZAROLA, 23	ASCOLI PICENO	23 gennaio 2008
194	SEBASTIANI PAOLO	VIA ARAPIETRA, 46	PESCARA	25 gennaio 2008
195	CANDELORO COSTANTINO	VIALE V. COLONNA, 37	PESCARA	31 gennaio 2008
196	D'ATTANASIO LUCIANO	VIA ROTABILE PER CASOLI, 44	PINETO	24 gennaio 2008
197	LIBERATORE MARCO ROLINO	VIA GIARDINO, 61	CASALINCONTRADA	23 gennaio 2008
198	PERFETTI GUIDO	VIA PIZZOFERRATO, 74	PESCARA	25 gennaio 2008
199	PANZONE OTTAVIO	VIA DEI PLATANI, 6 - FRAZ. CERRATINA	PIANELLA	25 gennaio 2008
200	BONANNI ANNAMARIA	VIA G. DI VINCENZO, 3	L'AQUILA	30 gennaio 2008
201	NOVELLO FLAVIA	VIA CARDUCCI, 32	PESCARA	30 gennaio 2008
202	SANTOMAGGIO MARIANO	VIA M. PIO BAGNOLI, 7	AVEZZANO	30 gennaio 2008
203	BERTINI PAOLA	VIA GRILLI, 5	ORTONA	31 gennaio 2008
204	BATTISTELLA MASSIMO	VIA DEL SANGRO, 15	LANCIANO	31 gennaio 2008
205	SANTARELLI NORBERTO	VIA REGINA ELENA, 239	PESCARA	31 gennaio 2008
206	GARBELLANO GIUSEPPE PIO	VIA ASCANIO SFORZA, 41	MILANO	31 gennaio 2008
207	DI GIAMMICHELE EMIDIO	VIA COLLEMARINO, 6	NOTARESCO	30 gennaio 2008
208	DI FLORIO DANILO	VIA QUARTO DA CAPO	CASOLI	31 gennaio 2008
209	CAVATASSI ADRIANO	C.DA CAVATASSI, 32	TORTORETO	31 gennaio 2008
210	COLOMBO GIANNI MARIC	VIA S. MARIA MAZZARELLO, 2/f	CINISELLO BALSAMIC	31 gennaio 2008
211	RUSSO NATASCIA	VIA ALFIERI, 20	SAN SALVO	31 gennaio 2008
212	STRINGINI FRANCESCO	VIA FUORI PORTA NAPOLI, 11	L'AQUILA	31 gennaio 2008
213	PACE CAROLINA	VIA DEL RISCATTO, 11	NAVELLI	31 gennaio 2008
214	SALVATORE SILVERIO	VIA QUARANTOTTI, 28	CHIETI	31 gennaio 2008
215	VERDECCHIA EMIDIO	VIA SALERNO, 3	ASCOLI PICENO	31 gennaio 2008
216	MANTINI MARCO	VIA S.ELIA, 22/A	L'AQUILA	31 gennaio 2008
217	MANTINI ANDREA	VIA S.ELIA, 22/A	L'AQUILA	31 gennaio 2008
218	BENINI FRANCO	C.DA MEZZANOTTE, 62	TERAMO	21 gennaio 2008
219	TRIVILINO MARIA	VIA IV NOVEMBRE, 33	LANCIANO	28 gennaio 2008
220	MERLINI VINCENZO	VIA GORIANO VALLE, 28	L'AQUILA	31 gennaio 2008
221	TRECCO CONCETTA	VIA TRE SPIGHE, 1	L'AQUILA	31 gennaio 2008
222	GROSSI GIANCARLO	VIA MAFALDA DI SAVOIA, 37	PESCARA	31 gennaio 2008
223	PELLICCIOTTA DOMENICO	VIA COLLE PETRANO, 1	CASALINCONTRADA	31 gennaio 2008
224	TROZZI VINCENZO	VIA BRIGATA MAIELLA, 52	CHIETI	31 gennaio 2008
225	SIMONETTI VINCENZO	VIA CAPESTRANO, 17	CHIETI	26 gennaio 2008
226	MANCINELLI SAVERIO	VIA CONTE DI RUVO, 15	PESCARA	28 gennaio 2008
227	TOMO GIOVANNI	VIA SANTA LUCIA, 39	NAPOLI	30 gennaio 2008
228	ALESSANDRINI MARINO	VIA MANTOVA, 8	MONTESILVANO	30 gennaio 2008
229	CICCONI VITTORIO	VIA ROMA, 27	PESCARA	30 gennaio 2008
230	PICCIRILLI LUIGI ORAZIO	VIA GRAMSCI, 26	AVEZZANO	29 gennaio 2008
231	CARICATI RICCARDO	VIA SELE, 9	MONTESILVANO	30 gennaio 2008
232	PASCUCCI GIOVANNI	VIA SAN ROCCO, 120/D	VASTO	31 gennaio 2008
233	IOANNUCCI STEFANO	VIA LAZIO, 15	L'AQUILA	30 gennaio 2008
234	PERROTTI ADRIANO	VIA CHIETI, 4	L'AQUILA	30 gennaio 2008
235	DI CENSO RENATO	VIA RAFFAELLO, 59	PESCARA	28 gennaio 2008
236	LA FRAZIA VINCENZO	VIALE ABRUZZO, 251/F	CHIETI	31 gennaio 2008

237	IOPPI EMMA	VIA G. GARIBALDI, 16	PINETO	31 gennaio 2008
238	DELL'OLIO VALERIO	VIA CORRADINI, 170	AVEZZANO	29 gennaio 2008
239	RICCIONI REMO	VIA MANOJA, 34	TERAMO	12 giugno 2008
240	DI PALMA VALERIC	VIALE NETTUNO, 25	FRANCAVILLA AL MARE	16 giugno 2008
241	DI LEONARDO FRANCESCA	VIA S.C. DE LELLIS, 93	CHIETI	30 giugno 2008
242	MADARO DONATO	VIA A. DE GASPERI, 22	AVELLINO	27 giugno 2008
243	DI CAMPLI MAURO	VIA FERRO DI CAVALLO, 29	LANCIANO	27 giugno 2008
244	D'EUGENIO NICOLA	VIA TASSO, 2	ROSETO DEGLI ABRUZZI	21 giugno 2008
245	MARCHETTI MASSIMO	VIA GAETANO PACHETTI, 17	CHIETI	25 giugno 2008
246	TAMBASCIA MAURIZIO	VIA DI VILLA BASILE, 7	PESCARA	27 giugno 2008
247	PONTE LUIGI	VIA GALENO, 21	CASTROVILLARI	28 giugno 2008
248	ZANCHIELLO GIUSEPPINA	VIA CASCINA, 28	L'AQUILA	27 giugno 2008
249	DE BARTOLOMEI ALBERTO	VIA RIGOPIANO, 41	PESCARA	27 giugno 2008
250	LONGHI EZIO	VIA PAGLIARINI	FRESAGRAN DINARIA	30 giugno 2008
251	MADRIGALE MARIELLA	VIA CIRC.NE OCCIDENTALE, 103	SULMONA	30 giugno 2008
252	DI NICOLA LORENZO	VIA L. MUZZI, 51	PESCARA	28 giugno 2008
253	MASCIOLI BRUNO	C.DA LAROMA, 91	CASOLI DI CHIETI	30 giugno 2008
254	PICCONI GRAZIANO	VIA GORIZIA	MARTINSICURO	13 gennaio 2009
255	SALVEMINI LUCA	VIA CACCIANINI M.	PINETO	13 gennaio 2009
256	D'ONOFRIO ANGELO	VIALE DEI PINI, 33	FRANCAVILLA AL MARE	16 gennaio 2009
257	TULLI LORENZO	VIA FONTE REGINA, 62	TERAMO	17 gennaio 2009
258	D'ANTONIO STEFANO	VIA ADRIATICA, 41	FRANCAVILLA AL MARE	19 gennaio 2009
259	BARTOLINI PASQUALE	PIAZZALE VILLA MOSCA, 3	TERAMO	19 gennaio 2009
260	FIDANZA ERCOLE	VIA IV NOVEMBRE, 49	TORRICELLA SICURA	19 gennaio 2009
261	DI SAVERIO MASSIMILIANO	VIA CONCORDATO, 52	ALBA ADRIATICA	23 gennaio 2009
262	CASERTA VALERIO	VIA SALICETI, 9	ALBA ADRIATICA	23 gennaio 2009
263	MARCHEGIANI ANNA FRANCESCA	VIA COLLE DI MEZZO, 121	PESCARA	23 gennaio 2009
264	BRUNO MICHELINA FLORA	VIA MARTIRI LANCIANESI, 111	CHIETI	26 gennaio 2009
265	IAVARONE LUCA	VIA CIRCONVALLAZIONE OCCIDENTALE, 145/b	SULMONA	27 gennaio 2009
266	MASTRODDI MARIA DOLORES	VIA BOLZANO, 6	AVEZZANO	28 gennaio 2009
267	ZITTI ROBERTO	VIA TRIBOLETTI, 30	ROSETO DEGLI ABRUZZI	28 gennaio 2009
268	SIROLLI CORRADO	VIA NAZIONALE, 89	FARA SAN MARTINO	29 gennaio 2009
269	CHIACCHIARI LUCA DOMENICO	VIA DE PENTRI, 173	ISERNIA	29 gennaio 2009
270	DI BATTISTA VINCENZO	CORSO DEI MICHETTI, 20	TERAMO	29 gennaio 2009
271	DI POLIDORO FILIPPO	VIA ANTICA CATTEDRALE, 38	TERAMO	29 gennaio 2009
272	PAGLIARI PAOLO ANTONIO	VIA MONTE VELINO, 75	AVEZZANO	30 gennaio 2009
273	COSTANZA MICHELE	VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 6	CHIETI	30 gennaio 2009
274	BARBETTA GIOVANNI	VIA CARDUCCI, 83	PESCARA	30 gennaio 2009
275	CECI ANGELO	VIA LIVENZA, 17	MONTESILVANO	30 gennaio 2009
276	DE BERARDINIS LUANA	VIA MONTE ACQUAVIVA, 12	PESCARA	30 gennaio 2009
277	CASTELLANETA EUSTACHIO	VIA MONTEVERDI, 3	MILANO	30 gennaio 2009
278	GIAGNOLI OTTAVIANA	VIA DEI FARNESE, 2/A	L'AQUILA	31 gennaio 2009
279	CICCARELLI PIETRO ANICETO	VIALE COSTANZA, 1	SULMONA	16 giugno 2009
280	D'ADDARIO GIUSEPPE	VIA ALFONSO DI VESTE, 96	PESCARA	16 giugno 2009
281	IAVARONE PIETRO	VIA MONTE VIGO, 3	MONTESILVANO	29 giugno 2009
282	AQUILIO CARLA	VIA FILIPPO CORRIDONI, 5	L'AQUILA	29 giugno 2009
283	LOMONACO ENZO	VIA ALDO MORO, 49/3	LORETO APRUTINO	27 giugno 2009
284	CERRETANI ALBERTO	VIA CAPPUCCINI, 114/1	LORETO APRUTINO	27 giugno 2009
285	DEL ROCINO ANDREA	VIA G. FALCONE, 3	CASTGLIONE MESSER RAIMONDO	19 giugno 2009
286	FORTUNA LEONARDO	VIA KENNEDY, 25	PESCARA	23 giugno 2009
287	IULIANELLA ANTONIC	VIA A. DE GASPERI	PESCINA	26 giugno 2009
288	MONDAZZI PIETRO	VIA DELLA CORNACCHIOLA, 38	SULMONA	25 giugno 2009
289	DI IORIO DOMENICA	VIA GROTTA DI NAVARRA, 30	L'AQUILA	29 giugno 2009
290	MATONI MAURIZIO	P.LE VILLA MOSCA, 7	TERAMO	30 giugno 2009
291	MARTURANO MARIO	VIA SAVOIA, 29	ROMA	30 giugno 2009
292	DE NINO VALENTINA	VIA S. ANDREA, 72/A	AVEZZANO	30 giugno 2009
293	CALVARESE TIZIANA	VIA A. MORO, 118	SAN GIOVANNI TEATINO	30 giugno 2009
294	PETROCCO GIANLUCA	VIA ORFENTO, 24	CHIETI	24 giugno 2009
295	FARAGALLI ROBERTO	COLLEATTERRATO BASSO-VIA GAMBINI, 7	TERAMO	30 giugno 2009

296	CATULLO DANIELA	VIA FOSSO LA PIETRA, 58	CASTEL DI SANGRO	19 gennaio 2010
297	AURELJ STEFANO	VIA L. MELLANO, 65	ROMA	21 gennaio 2010
298	FERRATI FABRIZIO	VIA COLLE CERVONE DEL PALAZZO, 47	PESCARA	30 gennaio 2010
299	MARINUCCI ANNA	VIA FONTE BAIANO, 43	TERAMO	30 gennaio 2010
300	GALANTE ELEONORA	VIA SAN ROCCO, 59	PALATA	30 gennaio 2010
301	AMOROSI ANTONINO	VIA NAZ. FRENTANA, 8	LAMA DEI PELIGNI	29 gennaio 2010
302	CONTRISCIANI LUIGI	VIA S. LUCA, 3	TERAMO	30 gennaio 2010
303	TEDONE LUCIA ALTOMARE	VIA F. LIPPI, 12	CORATO	30 gennaio 2010
304	FERRARA ALESSANDRO	VIA SAN ROCCO, 36	VILLAMAGNA (CH)	1 giugno 2010
305	CATUOGNO PAOLO	PARCO MARIA CRISTINA DI SAVOIA IS C	NAPOLI	4 giugno 2010
306	SORBINO IGINO	VIA RAFFAELLO SANZIO, 10	MOSCIANO S.ANGELO (TE)	7 giugno 2010
307	BOFFI GIULIANO	VIA ISCHIA, 13	ALBA ADRIATICA (TE)	11 giugno 2010
308	DI SABATINO PAOLO	VIA CAMPANA, 17	TERAMO	15 giugno 2010
309	MASCIARELLI EMILIANO	VIA FILIPPO MASCI, 5	PESCARA	15 giugno 2010
310	DI DIONISIO ANGELO	VIA LEPANTO, 3	GIULIANOVA (TE)	18 giugno 2010
311	DI GIULIO PAOLA	VIA PEZZANA, 1	ACI CASTELLO (CT)	22 giugno 2010
312	NARDINI SIMONA	VIA DELLA RESISTENZA, 7	TERAMO	22 giugno 2010
313	FULVI - FIRMI DINA	VIA PERAZZA, 49	ROCCA S.GIOVANNI (CH)	23 giugno 2010
314	SCRIVANI MAURO	VIA ISONZO, 7/b	PINETO (TE)	24 giugno 2010
315	CALDERONI GIULIANO	VIA E. SCARFOGLIO, 28	L'AQUILA	25 giugno 2010
316	DI MAJO VINCENZO	VIA VESPUCCI, 71	PESCARA	25 giugno 2010
317	GENTILI ANGELO	VIA PALERMO, 8	PESCARA	25 giugno 2010
318	BUCCI MAURIZIO	VIA CASALE GALEOTTI, 10	GAMBERALE (CH)	26 giugno 2010
319	COSTANTINI TOMMASO	VIA CASTAGNA, 76	PESCARA	28 giugno 2010
320	LATTANZI PAOLO	VIA PAOLUCCI, 12	TERAMO	29 giugno 2010
321	DI CRESCENZO LUCA	LOC. BOCCA DI VALLE, 134	GUARDIAGRELE (CH)	29 giugno 2010
322	D'ORSOGNA BUCCI MARCO	VIA PIZZUTO, 115	LANCIANO (CH)	29 giugno 2010
323	ROSSI LORENZO	VIA TIRINO, 2	PESCARA	29 giugno 2010
324	COSTANTINI ENRICO	VIALE ITALIA, 1	COLLECORVINO (PE)	30 giugno 2010
325	PARENTE SANTA ROSANNA	VIA MADONNA DEL PONTE	FARA FILIORUM PETRI (CH)	30 giugno 2010
326	MONTANINO FERNANDA	VIA MONTE GRAPPA, 12	PESCARA	30 giugno 2010
327	DELLA PENNA TIZIANA	VIA MADONNA DEL PONTE, 29	FARA FILIORUM PETRI (CH)	30 giugno 2010
328	RUSSO ANTONIO	VIA ICONICELLA, 105	LANCIANO (CH)	30 giugno 2010
329	SABELLA PAOLA	VIA DEI FRENTANI, 1	LANCIANO (CH)	30 giugno 2010
330	BUCCELLA GIULIA	VIA MONTE BERTONA, 13	PENNE (PE)	30 giugno 2010
331	DI CROCE TIZIANA	VIALE COSTANZA, 1	SULMONA (AQ)	17 gennaio 2011
332	DI FURIA NINO	C.DA STAMPALONE, 2	CELLINO ATTANASIO (TE)	21 gennaio 2011
333	CICCARELLI PIETRO ANICETO	VIALE COSTANZA, 1	SULMONA (AQ)	24 gennaio 2011
334	D'AMICODATRI VALERIO	VIA SCANNO, 2	CHIETI	25 gennaio 2011
335	DI EMIDIO MARTINO	VIA MONTRONE, 14	TORANO NUOVO (TE)	27 gennaio 2011
336	TOLONE CLELIA	VIA DE BLASIS, 4	SULMONA (AQ)	27 gennaio 2011
337	MATTUCCI GIOVANNI	VIA CARDUCCI, 46	TERAMO	27 gennaio 2011
338	VIRTU' NICOLA GIANNI	VIA CESARE DE TITTA, 4	LANCIANO(CH)	28 gennaio 2011
339	DI CIANO MARINA	VIA PEDINE, 12	TOLLO(CH)	29 gennaio 2011
340	RENZI FRANCESCO	VIA ROSATELLI, 35	RIETI	29 gennaio 2011
341	NARDINOCCHI CIRO	VIA SIRACUSA, 5	SPOLTRE (PE)	31 gennaio 2 011
342	DI BERARDINO RITA	VIA ROMA, 43	BISENTI (TE)	31 gennaio 2 011
343	MARRONE ANGELO	VIA TERAMO, 43	CHIETI SCALO	31 gennaio 2 011
344	DI PAOLO MARCELLO	VIA RICCIARDI, 3/B	CHIETI	31 gennaio 2 011
345	PIERANGELO VINICIO	VIA COLLE PINETA, 93	PESCARA	31 gennaio 2 011
346	DE AMICIS SILVIA	VIA DEI FRENTANI, 50	CHIETI	31 gennaio 2 011
347	FORMICHETTI STEFANIA	VIA ORTENSIE, 42	RIETI	31 gennaio 2 011
348	GISMONDI MARISA	VIA PIETRAGROSSA, 144	AVEZZANO (AQ)	20 giugno 2011
349	DI BLASIO GIANLUCA	VIA KENNEDY, 46	CASTELLALTO (TE)	20 giugno 2011
350	DRAGANI GIOVANNA	VIA PARIGI, 80/B	VILLA RASPA DI SPOLTRE (PE)	22 giugno 2011
351	CENSORI DANILO	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 146	S. NICOLO' A TORDINO (TE)	28 giugno 2011
352	ALCAMO SALVATORE	VIA ALDO MORO, 10	CALATAFIMI SEGESTA (TP)	28 giugno 2011
353	DI FABRIZIO GIUSEPPE	VIA BORGO FORNO, 37	MIGLIANICO (CH)	28 giugno 2011
354	GIUGNO ALFREDO	VIA SANTONE	ISOLA DEL GRAN SASSO (TE)	29 giugno 2011
355	D'INNOCENZO PAOLO	VIA MISTICONI, 62	PESCARA	29 giugno 2011
356	DI MEO SIMONA	VIA MONTE PETROSO, 6	PESCARA	29 giugno 2011
357	DI NARDO SANDRO	VIA ATERNO, 8	LANCIANO (CH)	30 giugno 2011
358	CICCOCIOPPO MARIA CONCETTA	VIA VILLA ANDREOLI, 163	LANCIANO (CH)	30 giugno 2011

SEZIONE SOCIETA' DI REVISIONE ACCREDITATE

N.	NOMINATIVO	INDIRIZZO	CITTA'	DATA SPEDIZIONE ISTANZA
1	BOMPANI AUDIT SRL	PIAZZA ALBANIA, 10	ROMA	6 luglio 2007
2	BDO SALA SCELISI FARINA SPA	VIA NIZZA, 45	ROMA	19 ottobre 2007
3	RIA & PARTNERS SPA	PIAZZA DA DENOMINARE N.19, 11	PESCARA	30 gennaio 2008
4	FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.	VIA TORINO, 138	ROMA	27 gennaio 2010
5	PA PRACTICE AUDIT s.r.l.	VIA CAVAGNA SAN GIULIANI, 5	PAVIA	28 gennaio 2011

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
E FORMATIVE

DETERMINAZIONE 02.08.2011, n. DL25/323:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano Operativo 2009-2010-2011 – Progetto speciale Multiasse “LAVORARE IN ABRUZZO 2” – Linea di intervento 1 - Scorrimento della graduatoria del Programma “Lavorare in Abruzzo”. Impegno, liquidazione e pagamento degli incentivi alle aziende aventi diritto. VI Tranche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti i Regolamenti CE n. 1083/2006, n. 1828/2006, n. 1989/2006, n. 1341/2008, n. 85/2009, n. 396/2009, n. 846/2009, n. 539/2010 e la direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, nonché il QSN 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione c(2007) 3329 del 13 /VII/2007;

visti

- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell’8/XI/2007;
 - la Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007, concernente, tra l’altro, il Cofinanziamento statale a carico della L. 183/1987 dei Programmi regionali FESR e FSE e del Programma nazionale FSE Azioni di Sistema dell’Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione – Programmazione 2007-2013;
- richiamate
- la deliberazione G.R. dell’1 agosto 2008, n. 718, recante: “*PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Sistema di gestione e di controllo del programma operativo – Approvazione del “Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione”*”;
 - la deliberazione G.R. 23 ottobre 2008, n. 988

recante: “*PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano operativo 2007-2008. Documento per l’avvio degli interventi: Approvazione.*”

- la deliberazione G.R. 25 gennaio 2010, n. 26, recante: “*Indirizzi generali per ottimizzare l’utilizzo delle risorse finanziarie residue del POR Abruzzo Obiettivo 3 – 2000/2006*”;

la deliberazione G.R. 27 settembre 2010, n. 744, recante: “*PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano operativo 2009-2010-2011: Approvazione.*”;

viste

- la determinazione direttoriale 19 dicembre 2008, n. DL/148, concernente l’approvazione delle Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi;
- la determinazione interdirigenziale 18 marzo 2010, nn. 24/DL14 e 76/DL15, concernente l’approvazione dell’Avviso pubblico “*Lavorare in Abruzzo*”, di cui alla citata DGR n. 26/2010;
- la determinazione interdirigenziale 17 maggio 2010, nn. 32/exDL14 e 15/DL22 concernente l’approvazione delle risultanze definitive (a seguito dei sorteggi) delle istanze pervenute a valere sul Programma “*Lavorare in Abruzzo*”, ammesse a finanziamento, distinte per Provincia e per tipologia;
- la determinazione interdirigenziale 31 maggio 2010, nn. 39/exDL14 e 18/DL22, concernente la rettifica e sostituzione degli allegati alla citata determinazione interdirigenziale nn. 32/exDL14 e 15/DL22-2010;

considerato che il Documento programmatico di cui alla predetta deliberazione G.R. n. 744/2010, prevede, tra l’altro, la realizzazione del Progetto Speciale Multiasse “*Lavorare in Abruzzo 2*”, nel quale sono ricomprese tre distinte linee di intervento;

dato atto che la prima delle tre predette linee di intervento prevede lo scorrimento della graduatoria del Programma “*Lavorare in Abruzzo*”;

zo”, di cui alle citate DGR n. 26/2010 e D.D. n. 24/DL14 e n. 76/DL15-2010, al fine di continuare la proficua attività di contrasto alla crisi occupazionale avviata in Regione Abruzzo alla luce dell'enorme numero di istanze ritenute ammissibili e non finanziate per carenza di risorse;

considerato che la citata linea di intervento prevede l'utilizzo della graduatoria assunta con la richiamata determinazione interdirigenziale nn. 32/exDL14 e 15/DL22-2010 e s.mm.ii. e interpretazioni autentiche, attuando lo scorrimento della stessa per una somma di € 8.000.000,00 con riferimento alle seguenti tipologie, così come nominate nell'Avviso di cui alla citata determinazione interdirigenziale nn. 24/DL14 e 76/DL15-2010, e caratterizzate dal fatto di non avere ancora esaurita la graduatoria corrispondente:

- Tipologia di incentivo nr. 01 - *“Incentivi all'assunzione di persone disoccupate ed inoccupate con rapporti di lavoro a tempo indeterminato”*;
- Tipologia di incentivo nr. 03 - *“Incentivi per la trasformazione dei rapporti di lavoro flessibile in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato”*;

vista la deliberazione di G.R. 4 ottobre 2010, n. 758 recante: “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano Operativo 2009-2010-2011 – Progetto speciale multasse “LAVORARE IN ABRUZZO 2” – Linea di intervento 1 – Scorrimento della graduatoria del Programma “Lavorare in Abruzzo”;

considerato che le imprese ammesse a finanziamento sono state invitate a produrre la documentazione di cui al comma 1 art. 10 dell'avviso

pubblico relativo al programma “Lavorare in Abruzzo”, tra cui polizza fideiussoria a garanzia del contributo come indicato nella lettera f) dell'art. 10 comma 1 ;

considerato che la documentazione prodotta dalle singole imprese è stata oggetto di verifica da parte dei Nuclei di verifica costituiti con determinazione n. DL/83 del 7 giugno 2010, come integrata dalla nota prot. n. 206770-DL/P del 3 novembre 2010, con particolare riferimento alla polizza fideiussoria ed ai depositi cauzionali;

considerato che le polizze fideiussorie sono state oggetto di apposita conferma da parte delle Società Assicuratrici ed Istituti di Credito che le hanno rilasciate;

rilevato che i nuclei di verifica hanno rimesso al Servizio “Gestione monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative” le risultanze dei lavori con varie note ;

considerato che dopo i riscontri positivi dei Nuclei di verifica e le conferme delle polizze fideiussorie da parte delle Società di Assicurazione e degli Istituti di Credito e i necessari controlli effettuati dal Servizio, le imprese beneficiarie del contributo di che trattasi sono quelle elencate negli allegati “A” e “B”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, a cui compete il contributo nell'importo a fianco di ciascuna indicato e per un importo complessivo di €71.955,25;

ritenuto di rinviare a successivo atto le modalità dell'espletamento dei controlli successivi in riferimento all'art. 12 dell'Avviso tramite Piste di controllo e check list specifica;

ritenuto di dover impegnare la somma di € 71.955,25 così come segue:

Asse	Cat. spesa	Ob. Spec	Capitolo 52002 (FSE) 40,35%	Capitolo 52003 (FdR) 59,65%	Totale
1 – Adattabilità	62	1.c	€ 9.090,96	€ 13.439,29	€ 22530,25
3- Inclusione Sociale	71	3.G	€ 19.942,99	€ 29.482,01	€ 49.425,00
TOTALE			€ 29.033,95	€ 42.921,30	€ 71.955,25

ritenuto di dover liquidare e pagare le somme indicate di cui agli Allegati "A" e "B" del presente provvedimento mediante accredito sui c/c - codice IBAN - alle imprese beneficiarie del presente provvedimento;

vista la nota circolare di questa Direzione prot. n. 39120/DL/P del 11.08.2008, avente ad oggetto - (Art. 48-bis del D.P.R. 29/09/1973, n. 602 Decreto 18/01/2008 n. 40 - Pagamenti di importo superiori a Euro 10.000,00 da parte delle PP.AA. Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29 luglio 2008. Comunicazioni) - che recepisce la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed esprime l'avviso che le Strutture di questa Direzione sono esentate dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis in presenza di liquidazioni e pagamenti di risorse in favore di terzi, seppur non co-finanziati da fondi comunitari, non costituenti adempimento di obblighi contrattuali o moti-

vati da preminenti interessi pubblici perseguiti dall'Amministrazione per il tramite di questa Direzione;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente di Servizio stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14.09.99, n° 77:

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

- 1) *che il presente pagamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla l. 136/2010 e quindi negli allegati "A" e "B" del presente provvedimento si riportano i CUP - colonna 2;*
- 2) di dover impegnare la somma di €71.955,25 così come segue:

Asse	Cat. spesa	Ob. Spec	Capitolo 52002 (FSE) 40,35%	Capitolo 52003 (FdR) 59,65%	Totale
1 - Adattabilità	62	1.c	€ 9.090,96	€ 13.439,29	€ 22530.25
3- Inclusione Sociale	71	3.G	€ 19.942,99	€ 29.482,01	€ 49.425,00
TOTALE			€ 29.033,95	€ 42.921,30	€ 71.955,25

- 3) di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale a liquidare le somme indicate negli Allegati "A" e "B" al presente provvedimento" sugli impegni di cui sopra;
- 4) che il Servizio Ragioneria Generale è autorizzato a **pagare le somme riportate nella colonna 11 "importo da pagare" degli allegati "A" e "B"** mediante accredito sui c/c - codice IBAN - indicati dai beneficiari - colonna 9 - in riferimento alla denominazione delle imprese beneficiarie del progetto "Lavorare in Abruzzo 2"- colonna 3 - e l'indicazione delle persone delegate ad operare sui conti indicati- colonna 12;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento:

- sul sito www.regione.abruzzo.it nella sezione Avvisi e sul sito FIL
 - sul *B.U.R.A.*;
- 6) di trasmettere copia della presente:
 - al proprio Direttore, ai sensi del comma 10 - art. 16 -L.R. n. 7/2002.
 - alla Segreteria del Componente la Giunta preposto alle Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Gerardo Galasso

Seguono allegati

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano Operativo 2009-2010-2011 – Progetto speciale Multiasse "LAVORARE IN ABRUZZO 2" – Linea di intervento 1
Scorrimento della graduatoria del Programma "Lavorare in Abruzzo"

ALLEGATO A

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
N.	CUP	Beneficiario Denominazione	Beneficiario Codice Fiscale	Beneficiario Partita IVA	Beneficiario Indirizzo	Beneficiario Cap	Beneficiario Località	Beneficiario IBAN (27 caratteri)	Importo Totale €	Importo da pagare cap.52002	Persona delegata a operare sul conto
1	C55G10005190007	La Fenice Cooperativa Sociale	02311730697	02311730697	Vico IV Umberto I 7	66050	San Salvo	IT55R0818977850000000008137	10.030,25	4.047,21	Piscicelli Rosanna nata a S.Salvo (Ch) il 22.09.1958 C.F. PSCRNN58P621148M
2	C15G10005610007	Reporting Soc. Coop. a r.l.	01979050695	01979050695	Vicolo Addolorata 16	66016	Guardiagrele	IT49T0605077730CC0340080145	12.500,00	5.043,75	Ferrara Fabio nato a Guardiagrele (Ch) il 13/08/1963 C.F. FRRFBA63M13E243D
3	C45G10004720007	L.F.A. SRL	01191270683	01191270683	C.DA PASSO CORDONE, 1	65014	Loreto Aprutino	IT22H0847377320000000000245	35.000,00	14.122,50	Ciarcelluti Luciano nato a Picciano (Pe) il 14.03.1962 C.F. CRCLCN62C14G589G
4	C25G10005930007	MARRONE VALENTINA	MRRVNT76M65C632G	01644010686	VIA CAMPO FELICE, 49	65125	Pescara	IT62D0103015403000000154514	9.000,00	3.631,50	Marrone Valentina nata a Chieti il 25. 08.1976 C.F. MRRVNT76M65C632G
5	C25G10005940007	HAIRGALLERY BY SIMONA DI DI SANTE SIMONA	DSNSMN70D44G482D	01912560685	VIA NAPOLI, 39	65121	Pescara	IT09K0300215408000401215847	5.425,00	2.188,99	Di Sante Simona nata a Pescara il 04.04.1970 C.F. DSNSMN70D44G482D
totali									71.955,25	29.033,94	

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano Operativo 2009-2010-2011 – Progetto speciale Multiasse “LAVORARE IN ABRUZZO 2” – Linea di intervento 1
Scorrimento della graduatoria del Programma “Lavorare in Abruzzo”

ALLEGATO B

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Plico	CUP	Beneficiario Denominazione	Beneficiario Codice Fiscale	Beneficiario Partita IVA	Beneficiario Indirizzo	Beneficario Cap	Beneficiario Località	Beneficiario IBAN (27 caratteri)	Importo Totale €	Importo da pagare cap.52003	Persona delegata a operare sul conto
1	C55G10005190007	La Fenice Cooperativa Sociale	02311730697	02311730697	Vico IV Umberto I 7	66050	San Salvo	IT55R0818977850000000008137	10.030,25	5.983,04	Piscicelli Rosanna nata a S. Salvo (Ch) il 22.09.1958 C.F. PSCRNN58P621148M
2	C15G10005610007	Reporting Soc. Coop. a r.l.	01979050695	01979050695	Vicolo Addolorata 16	66016	Guardiagrele	IT49T0605077730CC0340080145	12.500,00	7.456,25	Ferrara Fabio nato a Guardiagrele (Ch) il 13/08/1963 C.F. FRRFBA63M13E243D
3	C45G10004720007	L.F.A. SRL	01191270683	01191270683	C.DA PASSO CORDONE, 1	65014	Loreto Aprutino	IT22H0847377320000000000245	35.000,00	20.877,50	Ciarcelluti Luciano nato a Picciano (Pe) il 14.03.1962 C.F. CRCLCN62C14G589G
4	C25G10005930007	MARRONE VALENTINA	MRRVNT76M65C632G	01644010686	VIA CAMPO FELICE, 49	65125	Pescara	IT62D0103015403000000154514	9.000,00	5.368,50	Marrone Valentina nata a Chieti il 25.08.1976 C.F. MRRVNT76M65C632G
5	C25G10005940007	HAIRGALLERY BY SIMONA DI DI SANTE SIMONA	DSNSMN70D44G482D	01912560685	VIA NAPOLI, 39	65121	Pescara	IT09K0300215408000401215847	5.425,00	3.236,01	Di Sante Simona nata a Pescara il 04.04.1970 C.F. DSNSMN70D44G482D
									71.955,25	42.921,31	

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 02.08.2011, n. DG21/82:

Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per transitoriamente dodici mesi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 901 del 3 agosto 2006 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e la Regione Marche per la concessione in "riuso" del sistema applicativo SIVA della Regione Marche nella Regione Abruzzo ed è stato istituito il nuovo sistema informativo nella Regione Abruzzo, sistema denominato S.I.V.R.A. (Servizio Informativo Veterinario della Regione Abruzzo), localizzato a Pescara, presso la sede del Servizio;
- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e la Regione Marche è stato regolarmente e formalmente sottoscritto dai due Presidenti delle Giunte Regionali ;
- con propria precedente Determinazione n. DG/11/109 del 12.10.2006, al fine di dare esecuzione alla deliberazione giuntale richiamata, è stato tra l'altro affidato alla Ditta LOGIX S.r.l. di Senigallia (AN) che aveva realizzato l'applicativo nella Regione Marche ove ne ha curato e cura la gestione e manutenzione, l'attività di star up del sistema e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione evolutiva ed approvato il contratto per il relativo affidamento;

Accertato che, è stato quindi stipulato il contratto tra la Regione Abruzzo e la Ditta LOGIX S.r.l.;

Considerato che con successive Determina-

zioni di questo Servizio , si è proceduto al rinnovo alla Ditta Logix Srl del contratto di manutenzione evolutiva e correttiva del sistema SIVRA, oltre all'affidamento di attività aggiuntive, il tutto formalizzato in appositi contratti che, sottoscritti tra le parti, sono stati regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate di Pescara e dato atto che il contratto ora in essere giungerà a scadenza il prossimo 15 ottobre 2011;

Ritenuto che, al fine del rinnovo delle ordinarie attività di manutenzione evolutiva e correttiva del sistema informativo, occorre procedere ad indire una apposita procedura tra Ditte operanti nel settore, al fine di individuare l'operatore che possa offrire le migliori condizioni di mercato;

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie per la gestione e manutenzione evolutiva e correttiva del software SIVRA, ammontanti a complessivi € 150.000,00 (centocinquantamila/00) IVA compresa, risultano disponibili sul capitolo di spesa 81501.2 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario, come poste a disposizione dal Direttore Regionale con propria Determina n. DG/14 del 15.03.2011, somma dalla quale dovrà essere detratto il pagamento della spesa connessa alla contribuzione da versare a favore dell'AVCP, pari ad € 30,00, come disposto dal Servizio ragioneria Generale della G.R.A. con propria prot. n. RA/99879 del 6.5.2011 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Deliberazione dell'AVCP 3 novembre 2010;

Valutato che la procedura più opportuna e immediata rispetto alle normali forme di contrattazione, può essere individuata nella procedura negoziata di cottimo fiduciario di cui all'art. 125, comma 11° del D. Lgs. n. 163/2006, considerata la necessità di dover anche disporre, il prima possibile, di un nuovo operatore dal quale conseguire un prezzo migliore;

Ritenuto infatti, di dover rinviare al prossimo anno lo svolgimento delle procedure ordinarie di gara, interessando in tal senso la competente Struttura della Giunta Regionale la quale, tenuto anche conto della complessità e dei tempi di esecuzione non brevi di un appalto di questo

tipo, potrà inserire la gara di che trattasi nella programmazione annuale ed esperire una procedura di gara sopra soglia, garantendo una continuità nell'erogazione del servizio per almeno tre/quattro anni;

Considerato che è comunque egualmente necessario assicurare la continuità del sistema informativo SIVRA anche in attesa di esperire le complesse procedure di gara;

Considerato, infatti, che il sistema SIVRA consente il collegamento con le AA.SS.LL., i Medici Veterinari LL.PP. e con tutti gli altri Operatori che svolgono attività connesse con il monitoraggio L.E.A. e che un mal funzionamento o addirittura un blocco del sistema a causa di assenza di manutenzione, potrebbe comportare la impossibilità di rendicontazione delle attività LEA ed una conseguente penalizzazione economica nei confronti della Regione;

Ritenuto che nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di gara possa essere individuato un periodo transitorio di dodici mesi in cui l'assistenza manutentiva ed evolutiva del sistema possa essere offerta con una procedura semplificata;

Vista la nota prot. n. 937 del 22.07.2010 con la quale il Servizio Appalti Pubblici e Contratti della GRA, interessato da questa Struttura, ha rappresentato come il ricorso alle procedure negoziate disciplinate ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/06 testo in vigore, sia direttamente ascrivibile all'autonomia della funzione dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 lett. f) della L.R. n. 77/1999 e sue modifiche ed integrazioni;

Dato atto che la procedura negoziata di cottimo fiduciario individuata da questa Struttura è consentita dalla normativa di riferimento, quando l'intervento sia contenuto tra i 40.000,00 ed i 193.000,00 euro ed in occasione di prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle procedure ordinarie, nella misura strettamente necessaria;

Ritenuto di poter quindi procedere ad indire una procedura di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi e

per gli effetti dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs n. 163/2006;

Vista la L.R. 14.03.2000, n. 25 sull'organizzazione del comparto Sistemi Informativi e Telematici;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e

le finalità espresse in narrativa -

1. di indire una procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 per l' "Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, assistenza tecnico-sistemistica e formazione utenti del sistema informativo delle attività veterinarie e alimenti (SIVRA) per la durata di anni 1", per un importo complessivo a base d'asta di €124.975,00 (IVA esclusa), secondo le modalità previste dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

Allegato 1 – *Lettera di invito*

Allegato 2 – *Disciplinare di gara*

Allegato 3 – *Capitolato Tecnico*

Allegato 4 – *dichiarazione sostitutiva di certificazione*

Allegato 5 – *modello offerta economica*

Allegato 6 – *schema di contratto*

2. di dare atto che il numero CIG relativo alla presente procedura negoziata è: **3104558A4C**
3. di stabilire che alla presente procedura negoziata saranno invitate Ditte operanti nel settore, in numero superiore a cinque;
4. di stabilire che le offerte siano presentate nel

- termine del 2 settembre 2011 – ore 12,00;
5. aggiudicare la fornitura secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, sulla base delle offerte tecnica ed economica presentata da ciascun concorrente ed adottando parametri di giudizio e relativi punteggi massimi di cui al corrispondente paragrafo del Disciplinare di Gara;
 6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Dr. Giuseppe Bucciarelli – Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute;
 7. di dare atto che la complessiva somma di € 150.000,00 stimata quale necessaria a fronteggiare la spesa per l'affidamento del servizio di che trattasi, ivi compresa la quota di contributo dovuta all'AVCP, risulta disponibile per sui Cap., 81501.2 – Codice UPB 12.01.001 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario, come espressamente messa a disposizione dal Direttore Regionale con propria Determina n. DG/14 del 15.05.2011;
 8. di dare altresì atto che ogni comunicazione inerente la procedura di che trattasi dovrà essere effettuata attraverso la posta elettronica del Responsabile del Procedimento: giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it ed inviata anche, per conoscenza, sulla posta elettronica del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi Veterinari:
- piero.bertazzi@regione.abruzzo.it;
9. di provvedere con successivo atto alla nomina della Commissione giudicatrice per l'esame delle offerte, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse secondo quanto previsto dall'art. 84, comma 10 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006;
 10. di stabilire che per il pagamento del contributo di €30,00 all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici, si provvederà con successivo atto di impegno e liquidazione di spesa da assumersi a carico del Cap. 81501.2 del Bilancio Regionale di previsione 2011 alla ricezione del MAV quadrimestrale da parte dell'Autorità;
 11. di dare atto che tale contratto ha durata di mesi dodici;
 12. di dare atto che le attività oggetto della presente procedura non comportano oneri aggiuntivi della sicurezza da considerare nella base di appalto;
 13. di pubblicare il presente atto sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo)*;
 14. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.
- IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
Dr. Giuseppe Bucciarelli
- Seguono allegati*



Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
 Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
 TEL. 085.7672643 – FAX 085.7672637
 ALLEGATI n. 5

ALLEGATO n. 1

Prot. n. RA/_____/21/AGP.8 Pescara, li _____

Spett.le

OGGETTO	LETTERA DI INVITO A COTTIMO FIDUCIARIO Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi.
----------------	---

Codesta Spettabile Società è invitata a partecipare alla procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario secondo le modalità di seguito specificate e secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara, per l'affidamento del servizio in oggetto:

STAZIONE APPALTANTE - Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n.74 – 65127 PESCARA

OGGETTO DEL COTTIMO FIDUCIARIO – (cfr oggetto presente lettera)

LUOGO DI ESECUZIONE - Pescara

PROCEDURA DI GARA - Procedura negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) senza previa pubblicazione del bando di gara;

NUMERO CIG – 3133733

IMPORTO A BASE D'ASTA - € 124.975,00 oltre I.V.A., come per legge;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006)

TERMINE DI CONCLUSIONE DELLA FORNITURA – dodici mesi dalla data di effettivo inizio dell'attività.

MODALITA' DI PAGAMENTO – trimestrale, entro 60 gg dal ricevimento della fattura.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - L'Offerta deve pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano al seguente indirizzo:
 Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 PESCARA

Entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 02 settembre 2011.

ALLEGATI - Disciplinare di Gara, Capitolato tecnico, Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, Modulo Offerta Economica e schema di contratto.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - Dr. Giuseppe Bucciarelli

INDICAZIONE DELL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA OVE RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LA PRESENTE PROCEDURA:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 F.to Dr. Giuseppe Bucciarelli

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____



Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637

Allegato n. 2

Disciplinare di gara

Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi.

PARTE I – Generalità

1. Definizioni ed abbreviazioni

Ai fini e per gli scopi del presente disciplinare, valgono le seguenti definizioni ed abbreviazioni:

1.1 Aggiudicatario

Il concorrente al quale è stata aggiudicata, in forma definitiva, la Fornitura.

1.2 Concorrente

Si intende il soggetto singolo o raggruppato a norma degli artt. 34 e 37 del D. Lgs. 163/2006 ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E, nelle forme previste nei paesi di stabilimento, che partecipa alla gara d'appalto presentando la propria offerta tecnica ed economica.

1.3 Fornitura

Si intende l'oggetto dell'appalto dal titolo "Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo), come meglio dettagliato nel capitolato tecnico.

1.4 Stazione Appaltante

E' la Regione Abruzzo — Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, che ha indetto la gara a mezzo procedura negoziata, ai sensi del D.Lgs. 163/2006

2. Oggetto del servizio

L'oggetto della presente gara è "Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi".

La fornitura dovrà essere erogata in dodici mesi a decorrere dalla effettiva data di sottoscrizione del contratto.

L'offerta tecnica ed economica rimane vincolante per l'aggiudicatario per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Tutti i servizi oggetto della prestazione in affidamento devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nei documenti precontrattuali (disciplinare, schemi dichiarazione, capitolato tecnico), pena l'esclusione dalla procedura di gara.

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

Organi e termini

Anche ai sensi di quanto disposto dall'art.2, comma 2, della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

E' designato quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 il Dr. Giuseppe Bucciarelli – Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute.

3. Forma del servizio

La Fornitura è aggiudicata dalla Stazione Appaltante mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art.83 del D.Lgs. 163/2006, sulla base delle offerte tecnica ed economica presentata da ciascun concorrente ed adottando i parametri di giudizio e relativi punteggi massimi attribuibili di cui al competente paragrafo del presente disciplinare.

4. Importo a base di gara

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è pari ad € 124.975,00 (diconsi euro centoventiquattromilanovecentosettantacinque/00===) I.V.A. esclusa.

L'importo per gli oneri della sicurezza è pari a 0 (euro zero/00=====). Tale importo, nonché il prezzo contrattuale derivante dall'aggiudicazione della presente procedura, è da intendersi stabilito a corpo.

Il prezzo offerto, articolato sulla base dello schema di offerta economica di cui all'allegato 1D, è formulato dal concorrente in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Esso è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali o indeterminate o condizionate in aumento o incomplete.

PARTE II – Partecipazione alla gara e modalità di presentazione dell'offerta**5. Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi a partecipare i soggetti espressamente invitati, singoli o raggruppati secondo quanto previsto dagli articoli 34, 35, 36, 37, del D.lgs. n. 163/2006 in possesso, pena l'esclusione, dei requisiti generali di cui all'art. 38 e dei requisiti attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 41 e 42.

I requisiti di ammissione per il mandatario ed i mandanti dei raggruppamenti temporanei sono quelli dall'articolo 37 del D.lgs. n. 163/2006. E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti o di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, (art. 37 comma 8 del D.lgs. n. 163/2006), in tale caso l'offerta deve essere sottoscritta a pena di esclusione da tutti i soggetti (siano essi persone fisiche o persone giuridiche) che costituiranno il raggruppamento o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i soggetti medesimi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In conformità alle previsioni normative è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La stazione appaltante procede altresì ad escludere dalla gara i concorrenti, nel caso venga accertato sulla base di elementi univoci, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Non sono altresì ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs. n. 163/06, di cui alla legge n. 68/99 e di cui all'art. 36 bis del D.L. n. 223/06 convertito con modificazioni nella legge n. 448/06 .

6. Requisiti di partecipazione

6.1 Imprese singole

Per partecipare alla gara, ciascun concorrente deve essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

- a) Requisiti di ordine generale e professionale:
- non versare in alcuna delle condizioni di esclusione stabilite dall'art.38 del D.Lgs. 163/2006
 - essere iscritti per le attività inerenti l'oggetto della procedura nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 163/2006
- b) Requisiti di capacità economico – finanziaria:
- Aver riportato negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2008-2009-2010) un fatturato specifico per la fornitura di servizi di manutenzione di sistemi in sanità e di relativa assistenza per il triennio (2008-2009-2010) non inferiore a Euro 375.000,00 (IVA esclusa).
- Nel caso di costituzione o inizio dell'attività dell'impresa partecipante da meno di tre anni si applica quanto stabilito dall'art. 41 comma 3 del D.Lgs. 163/2006.
- Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385;
- c) Requisiti di capacità tecnica e professionale:
- Possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, riferita alle attività oggetto dell'appalto, rilasciate da organismi accreditati ACCREDIA o da altri omologhi operanti in paesi dell'Unione Europea.
 - Aver svolto nel triennio antecedente la pubblicazione del bando (2008-2009-2010) almeno un servizio analogo a quello dell'oggetto dell'appalto (help desk, assistenza tecnico-sistemistica, attività manutentiva ed evolutiva del software e formazione utenti di un sistema informativo) di importo non inferiore a 3 volte quello a base di gara, con buon esito e senza contestazioni di sorta.
 - Annoverare nel proprio organico figure professionali da adibire allo svolgimento dei servizi, in possesso dei requisiti professionali sotto specificati:

Figura professionale	Titoli professionali
Project manager	Esperienza lavorativa di almeno 5 anni di cui almeno 3 nella funzione di project manager che comprovi esperienza nella gestione di progetti di sviluppo e manutenzione di applicazioni web (intranet ed internet) complesse in ambito sanitario.
Analista programmatore	Esperienza lavorativa di almeno 5 anni nella funzione di analista/programmatore con ottima conoscenza ed esperienza delle metodologie di analisi, progettazione e sviluppo di applicazioni web (intranet ed internet) complesse in ambito sanitario.
Sviluppatore applicativo	Esperienza lavorativa di almeno 5 anni di cui almeno tre nella funzione di sviluppatore applicativo che comprovi buona conoscenza dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ piattaforma hardware e software di base: sistemi operativi Microsoft Windows 2000/2003 e framework .NET 1.1 ✓ livello dati: database relazionale Microsoft SQL Server 2000 ✓ livello applicativo: .NET XML Web Services. ✓ sottosistema di stampa: Business Object Crystal Report XI ✓ livello presentazione (front-end): tecnologia ASP.NET ✓ client: browser Internet Explorer 6 o successivi + plug-in per Acrobat Reader + OWC 11 per utilizzo del cruscotto

	✓ Sistemi di autenticazione che utilizzino certificati digitali x509v3 eventualmente memorizzati su smart card.
Specialista Supporto Utenti	Esperienza lavorativa di almeno 2 anni nella funzione di addetto all'help desk e/o front office che comprovi la conoscenza di: <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di autenticazione degli utenti tramite smart card - Strumenti di automazione d'ufficio - Nozioni RDBMS con particolare riferimento a SQL Server - Sistemi di autenticazione degli utenti tramite il servizio di Single Sign On, utilizzo di certificati digitali e smart card; - Sistemi informativi in ambito sanitario
Sistemista	Esperienza lavorativa di almeno due anni nella funzione di sistemista che comprovi buona conoscenza dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi operativi MS Windows, nelle ultime versioni rilasciate - Microsoft Internet Information Server - Servizi di directory: con particolare riferimento al protocollo LDAP e Active Directory; - RDBMS: Microsoft SQL Server

E' ammesso il cumulo di due profili nello stesso soggetto.

L'impresa dovrà autocertificare il possesso dei requisiti sopra indicati con la dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata alla lettera d'invito nella quale dovrà inoltre evidenziare, anche ai fini della valutazione tecnica di merito:

- Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2008-2009-2010) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, della descrizione dei servizi svolti. Nello specifico si richiede di aver svolto nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando almeno un servizio analogo a quello dell'oggetto dell'appalto (help desk, assistenza tecnico-sistemistica, attività manutentiva ed evolutiva software e formazione utenti di un sistema informativo) non inferiore a 3 volte l'importo a base di gara, con buon esito e senza contestazioni di sorta.
- Prospetto riportante l'indicazione delle figure professionali inserite nel proprio organico e l'indicazione dei soggetti incaricati allo svolgimento dei servizi oggetto dell'invito, che dovranno essere svolti dalle stesse figure professionali di cui alla tabella sopra riportata.
- Prospetto riportante il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2008-2009-2010).

6.2 Raggruppamenti temporanei o già costituiti di imprese

I requisiti richiesti per la partecipazione sono:

- a) Requisiti di ordine generale e professionale da parte di tutte le imprese componenti il RTI sia costituito sia costituendo, da tutte le imprese consorziate o che intendono consorziarsi in caso di Consorzio costituito o costituendo:
 - non versare in alcuna delle condizioni di esclusione stabilite dall'art.38 del D.Lgs. 163/2006
 - essere iscritti per le attività inerenti l'oggetto della procedura nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 163/2006.
- b) Requisiti di capacità economico – finanziaria:
 - Aver riportato negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2008-2009-2010) un fatturato specifico per la fornitura di servizi di manutenzione di sistemi in sanità e di relativa assistenza, per il triennio (2008-2009-2010) non inferiore a Euro 375.000,00 (IVA esclusa).

Tali requisiti devono essere posseduti cumulativamente dalle imprese che fanno parte del raggruppamento secondo le seguenti modalità:

- la società capogruppo deve possedere i requisiti richiesti nella misura minima del 50%;
- ciascuna delle società mandanti deve possedere i requisiti richiesti nella misura minima del 20%; fino al raggiungimento da parte dell' intero R.T.I. del 100%.

Nel caso di costituzione o inizio dell'attività da meno di tre anni di una delle imprese componenti il RTI sia costituito sia costituendo o impresa consorziata o che intende consorziarsi in caso di Consorzio costituito o costituendo si applica quanto stabilito dall'art.41 comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

c) Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- Possesso della certificazione ISO 9001 da parte di tutte le imprese componenti il RTI sia costituito sia costituendo, da tutte le imprese consorziate o che intendono consorziarsi in caso di Consorzio costituito o costituendo.
- Aver svolto nel triennio antecedente la pubblicazione del bando (2008-2009-2010) almeno un servizio di help-desk e uno di supporto tecnico-sistemistico alla gestione di sistemi informativi in sanità di importo totale non inferiore a euro 150.000,00 (iva esclusa). Tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento o dal consorzio.
- Annoverare nel proprio organico le stesse figure professionali sopra riportate per le imprese singole, da adibire allo svolgimento dei servizi, oggetto della presente procedura.

Tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento o dal consorzio.

Il raggruppamento dovrà autocertificare il possesso dei requisiti sopra indicati con un'opportuna dichiarazione nella quale dovrà inoltre evidenziare, anche ai fini delle valutazioni tecniche di merito:

- Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2008-2009-2010) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, della descrizione dei servizi svolti, prodotto da parte di tutte le imprese componenti il RTI sia costituito sia costituendo, da tutte le imprese consorziate o che intendono consorziarsi in caso di Consorzio costituito o costituendo. Il requisito richiesto di aver svolto nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando almeno **un** servizio/fornitura di help desk e **uno** di supporto tecnico-sistemistico alla gestione di sistemi informativi di importo totale non inferiore a euro 150.000,00 (iva esclusa) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento o dal consorzio
- Prospetto riportante l'indicazione delle figure professionali inserite nel proprio organico e l'indicazione dei soggetti incaricati allo svolgimento dei servizi oggetto dell'invito, che dovranno essere svolti dalle stesse figure professionali di cui alla tabella sopra riportata.
- Prospetto riportante il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2008-2009-2010) prodotto da parte di tutte le imprese componenti il RTI sia costituito sia costituendo, da tutte le imprese consorziate o che intendono consorziarsi in caso di Consorzio costituito o costituendo.

7. Modalità di presentazione dell'offerta

Per la partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano, un unico plico, **chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato dal legale rappresentante** o dal mandatario o dal futuro mandatario sui lembi di chiusura stessi, e deve contenere le **TRE BUSTE denominate : Busta Documenti, Busta Offerta Tecnica e Busta Offerta Economica.**

Il plico dovrà essere inviato a: **Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 PESCARA, entro e non oltre il termine perentorio fissato nella lettera di invito, pena l'esclusione dalla gara.**

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se migliorativa, sostitutiva e/o aggiuntiva rispetto alla offerta precedente presentata nei termini.

Sul plico, a pena di esclusione, devono essere chiaramente riportati la ragione sociale e l'indirizzo del mittente, nonché la seguente dicitura:

“Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi”.

Ove il plico suddetto, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte, entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione dell'offerta, il rischio rimane a carico esclusivo del mittente. In tal caso farà fede unicamente il timbro, con indicazione della data e dell'ora d'arrivo, apposti sul plico medesimo dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Si precisa che, a norma dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, alla domanda, così come a tutte le dichiarazioni e/o attestazioni presentate, deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento del firmatario, **pena l'esclusione** dalla gara.

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente disciplinate dal presente atto, ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti prescritti al punto 6 del presente disciplinare nonché le ulteriori informazioni richieste, producendo una dichiarazione conforme al facsimile denominato "**Allegato 4**" al presente disciplinare, la quale è rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

8. Documentazione Amministrativa

A) **BUSTA DOCUMENTI** chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

BUSTA DOCUMENTI – "Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi".

e deve, a sua volta, contenere a pena di esclusione:

a) LETTERA DI INVITO sottoscritta per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa o procuratore offerente e/o dai legali rappresentanti (o procuratori di tutti i partecipanti in caso di costituenda associazione temporanea ovvero costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ovvero consorzio ordinario di concorrenti) . In caso di RTI già costituito dal solo legale rappresentante dell'impresa capogruppo (Mandataria). In caso di costituenda Associazione Temporanea ovvero di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, documento sottoscritto da tutte le imprese associate e/o raggruppate ovvero consorziate (nel caso di consorzi ordinari di concorrenti).
La lettera di invito dovrà essere completata con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica presso il quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento di gara.

b) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti prescritti al punto 6 del presente disciplinare nonché le ulteriori informazioni richieste, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

In caso di certificazioni o attestazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la relativa traduzione giurata.

c) almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993;

- d) **GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA**, come previsto dall'art. 75 del D.lgs n. 163/2006, di importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (ridotta del 50% se in possesso della certificazione ISO9001). Detta garanzia può essere costituita a scelta dell'offerente secondo l'art. 75 suddetto avvertendo che non è ammessa la modalità in contanti per comprensibili problemi di gestione del denaro dei concorrenti. La fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria ovvero assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia, a pena di esclusione, deve:

- a) avere validità per almeno a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta,
- b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata massima di ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- d) prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) contenere la dichiarazione con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice.

La **GARANZIA**, a pena esclusione, deve essere intestata, nel caso di Raggruppamenti temporanei o consorzi, a tutte le imprese associande/ consorziande e deve essere sottoscritta da ciascuna di queste.

Qualora il concorrente sia munito di una tipologia relativa al sistema di qualità così come indicato dall'art. 75 comma 7 del D.lgs. n. 163/2006, può usufruire del beneficio della riduzione al 50% della garanzia in argomento, in tal caso deve, a pena di esclusione, dichiarare in sede di ammissione alla gara la tipologia di certificazione posseduta, allegando copia della predetta certificazione resa conforme all'originale ai sensi di legge, oppure allegando il documento in originale.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve produrre all'interno delle medesima busta "A – documentazione amministrativa", la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale di detta certificazione).

Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà, **a pena d'esclusione**, produrre l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione di cui al presente disciplinare, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

- e) procura speciale in caso di dichiarazione resa da Procuratore speciale;
- f) copia della documentazione di avvalimento specificatamente indicata nel paragrafo del presente disciplinare dedicato a tale istituto, in caso di ricorso all'istituto medesimo.

9. Offerta tecnica

B) BUSTA OFFERTA TECNICA chiusa, sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

BUSTA OFFERTA TECNICA – "Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi".

e deve, a sua volta, contenere a pena di esclusione:

- **L'OFFERTA TECNICA**, che dovrà essere redatta, in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, seguendo lo schema di cui all'allegato del capitolato tecnico e riportare tutte le informazioni ed allegati richiesti, **a pena di esclusione dalla gara**.

La predetta documentazione dovrà, **a pena di esclusione**, essere siglata, in ogni sua pagina, e sottoscritta per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'offerente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" – Documentazione amministrativa).

- il **CAPITOLATO TECNICO** allegato all'invito di gara, sottoscritto in ogni foglio per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa o procuratore offerente e/o dai legali rappresentanti (o procuratori di tutti i partecipanti in caso di costituenda associazione temporanea ovvero costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ovvero consorzio ordinario di concorrenti) . In caso di RTI già costituito dal solo legale rappresentante dell'impresa capogruppo (Mandataria).

- il **DISCIPLINARE DI GARA** allegato all'invito di gara, sottoscritto in ogni foglio per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa o procuratore offerente e/o dai legali rappresentanti (o procuratori di tutti i partecipanti in caso di costituenda associazione temporanea ovvero costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ovvero consorzio ordinario di concorrenti) . In caso di RTI già costituito dal solo legale rappresentante dell'impresa capogruppo (Mandataria).

10. Offerta Economica

C) BUSTA OFFERTA ECONOMICA chiusa, sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

BUSTA OFFERTA ECONOMICA – “Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi”

e deve, a sua volta, contenere a pena di esclusione:

- **DICHIARAZIONE, IN BOLLO**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore, **con l'indicazione del ribasso percentuale da operare sulla base d'asta**, sia in cifre che in lettere, con un massimo di due cifre decimali, conformemente al modello allegato al presente disciplinare. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido, ai fini della gara, quello più vantaggioso per La Stazione appaltante (art. 72 – comma 2 - R.D. n. 827/1924).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta, ne parziali o condizionate. Sono altresì escluse le offerte prive dell'oggetto della gara in quanto indeterminate.

Nell'ipotesi di Raggruppamento di imprese l'offerta economica deve essere sottoscritta da ciascun legale rappresentante delle imprese associate.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei già costituiti l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo (mandataria) (art. 34, comma1 – lett. d) D.Lgvo n. 163/2006.

L'offerta sarà considerata impegnativa per la ditta per un periodo di gg. 180 (centottanta) a decorrere dalla data di apertura del plico contenente la stessa.

L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dai predetti soggetti abilitati a rappresentare la società, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di parità delle offerte, si procederà ad esperimento di migliororia, richiedendo alle ditte in parità di formulare un ulteriore ribasso sull'offerta economica presentata, ma ciò solo qualora le ditte siano presenti in sede di gara. In caso di ulteriore parità o in caso di assenza di una o di tutte le ditte in

parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico, in sede di gara, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta.

- EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE che la Società concorrente voglia allegare per specificare meglio e più dettagliatamente l'offerta. In tal caso detta ulteriore documentazione dovrà essere timbrata e firmata dal legale rappresentante in ogni pagina.

11. Avvertenze

11.1 Richiesta chiarimenti

Tutte le informazioni e/o i chiarimenti inerenti la procedura di gara di cui al presente Disciplinare saranno resi noti alle ditte concorrenti ai propri indirizzi di posta elettronica.

Eventuali informazioni/chiarimenti sulla presente procedura di gara, originati a seguito della richiesta di informazioni da parte di uno o più concorrenti e la cui conoscenza possa determinare una posizione di vantaggio nella formulazione dell'offerta, saranno resi noti a tutti i partecipanti con le modalità di cui al primo comma;

L'Amministrazione appaltante fornirà risposta alle richieste e/o quesiti formulati solo ed esclusivamente per e-mail dai concorrenti, pervenuti entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Non sarà data risposta alle richieste e/o quesiti pervenuti oltre tale termine o in forma diversa da quella richiesta. I referenti a cui indirizzare le richieste, con i rispettivi recapiti, sono indicati nella lettera di invito;

La mancata conoscenza delle informazioni sulla presente procedura è a totale carico e responsabilità delle ditte concorrenti, escludendo sin d'ora qualsiasi addebito nei confronti dell'Ente Appaltante;

Le informazioni relative all'aggiudicazione della gara saranno rese note mediante pubblicazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) e nello spazio dedicato alla gara stessa, sul portale della Regione Abruzzo, ove è attivo il sito relativo ai Bandi di Gara. L'Avviso di avvenuta pubblicazione dell'esito di gara sarà comunicato ai controinteressati mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di gara.

11.2 Escussione e svincolo della garanzia a corredo dell'offerta

La garanzia a corredo dell'offerta viene escussa:

- in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto del concorrente
- ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006, nel caso in cui il concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel Bando di gara e nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché nel caso di mancato o tardivo pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, ivi compresa l'ipotesi di mancata produzione della copia del documento attestante l'avvenuto pagamento del predetto contributo, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara di cui al Bando di gara.

La garanzia a corredo dell'offerta verrà svincolata:

- all'aggiudicatario, automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006;
- ai concorrenti non aggiudicatari, contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e comunque entro trenta giorni dalla predetta aggiudicazione, i sensi dell'art. 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006.

11.3 Disposizioni varie

La presente procedura negoziata non vincola in alcun modo la stazione appaltante. In particolare si precisa che la stazione appaltante si riserva la facoltà :

- 1) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006;
- 2) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 3) di sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- 4) nel caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione a favore del concorrente classificatosi primo in graduatoria, di aggiudicare il servizio alla ditta che segue in graduatoria;
- 5) di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse o nel caso in cui il servizio proposto comporti un onere maggiore per l'Amministrazione rispetto all'onere che ne deriverebbe dall'acquisizione della stessa tipologia di fornitura direttamente da convenzione stipulata o stipulando da Consip SpA;
- 6) di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la stazione appaltante si riserva di :

- interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni
- procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario appaltatore

Ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante e/o la Commissione giudicatrice si riservano di richiedere ai concorrenti di integrare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni o giustificazioni, **pena l'esclusione** dalla gara.

I concorrenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nell'ambito della presente procedura la stazione appaltante si riserva di procedere anche a campione a verifiche d'ufficio.

Tutta la documentazione prodotta dai concorrenti, ai sensi del presente disciplinare, viene definitivamente acquisita dalla stazione appaltante e non sarà restituita ai soggetti offerenti neanche previa specifica richiesta comunque motivata.

11.4 Avvalimento

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Codice, il concorrente - singolo o plurimo - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta "A – Documentazione amministrativa", la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice, conforme alle disposizioni di cui al precedente punto 8 del presente disciplinare;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata del Contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice, né si trova in una delle situazioni di cui al comma 2 del medesimo articolo 34 con uno degli altri concorrenti;

e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del Codice (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

La stazione appaltante, e per essa la commissione giudicatrice, si riserva la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art.46 del Codice, ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 49, comma 3, del Codice, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del Codice, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente, **pena l'esclusione** di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;

- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del Codice, la partecipazione contemporanea alla procedura dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, **pena l'esclusione** di entrambe le imprese.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale, non è ammessa, **pena l'esclusione dalla procedura**, l'utilizzazione dei requisiti o dei mezzi tecnici o economici mediante avvalimento tra due o più soggetti in grado di soddisfare singolarmente i requisiti di partecipazione.

In considerazione della circostanza che i divieti sopra citati, relativi all'utilizzazione dell'avvalimento tra imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione hanno tutti finalità a favore della migliore competitività, tali divieti non operano tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e comunque tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla procedura, un unico centro decisionale.

11.5 Subappalto

È ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% (trentapercento) dell'importo contrattuale, e nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante delle prestazioni subappaltate.

Si precisa, peraltro, che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art.118 del Codice, alle seguenti condizioni:

- il concorrente all'atto dell'offerta ovvero l'affidatario all'atto della sottoscrizione di atti contrattuali aggiuntivi o di sottomissione, deve indicare le prestazioni che intende subappaltare;
- l'affidatario deve depositare presso la stazione appaltante copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate;
- l'affidatario deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del Codice, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il subappaltatore;
- l'affidatario, con il deposito del contratto di subappalto, deve trasmettere, altresì, la documentazione attestante e comprovante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti

necessari, nei limiti dello svolgimento delle prestazioni a lui affidate, e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del Codice;

- non deve sussistere, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/65 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'affidatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del Codice, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

A tal proposito, nella contrattazione e stipula del contratto di subappalto l'affidatario deve prendere attentamente in considerazione e ponderare in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello schema di contratto posto a base della procedura in oggetto ed allegato al presente disciplinare per formarne parte integrante e sostanziale.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni dell'art. 118 del Codice.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536 ed alla Deliberazione dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 14 del 15 ottobre 2003, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti dal Codice, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto a soggetti che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla procedura, né comunque a soggetti che abbiano effettivamente partecipato alla procedura medesima.

In considerazione della circostanza che il divieto sopra citato, relativo all'affidamento in subappalto a soggetti in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione ha finalità pro-competitiva, tale divieto non opera tra soggetti controllati o collegati ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra soggetti che rappresentano, ai fini della partecipazione alla procedura, un unico centro decisionale.

PARTE III – Esame delle offerte e aggiudicazione provvisoria

12. Commissione giudicatrice

Le operazioni di valutazione delle offerte saranno affidate ad un'apposita Commissione Giudicatrice, nominata dall'Organo competente della Stazione Appaltante. Le indicazioni della Commissione, in ordine all'aggiudicazione, saranno rimesse al Dirigente che dovrà adottare il relativo provvedimento. Il provvedimento di aggiudicazione costituisce il presupposto per la stipulazione del contratto.

13. Criteri di aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte tecniche ed economiche verranno valutate separatamente ed a ciascuna verrà associato un peso secondo la seguente tabella:

	Criteri valutazione offerta	Peso
A	Valutazione offerta tecnica	50
B	Valutazione offerta economica	50
	TOTALE	100

13.1 Valutazione offerta tecnica (Busta B)

La valutazione dell'offerta tecnica verrà scomposta secondo i seguenti parametri, ciascuno associato al corrispondente peso relativo secondo la seguente tabella:

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica composta dai seguenti capitoli	Peso
---	-------------

N	Capitolo 1 – Organizzazione del servizio	
	<i>Modalità organizzative e tecniche adottate per il coordinamento e l'erogazione dei servizi oggetto della fornitura, secondo i seguenti sub-criteri:</i>	
	a) Organizzazione complessiva del servizio	2
	b) Sistema di verifica della qualità	3
	c) Ripartizione dei compiti e modalità di coordinamento	3
	Capitolo 2 – Attività 1: Help desk, front office, data entry e affiancamento utenti	
	Modalità di svolgimento del servizio ed organizzazione del call-center	3
	Valutazione delle competenze garantite previste dal capitolato tecnico deducibili dai curricula anonimi	3
	Modalità di copertura oraria e di garanzia della continuità del servizio	2
	Strumenti e processi per la gestione del flusso delle richieste, del controllo della qualità e dell'escalation tecnica	2
	Capitolo 3 – Attività 2: Assistenza tecnico sistemistica	
	Modalità di svolgimento del servizio e del sistema di monitoraggio	2
	Qualità ed efficacia del piano di interventi sul sistema finalizzati a migliorare l'autonomia degli operatori e l'abbattimento dei costi di manutenzione.	3
	Valutazione delle competenze garantite previste dal capitolato tecnico deducibili dai curricula anonimi	3
	Capitolo 4 – Attività 3 e 4: Manutenzione ordinaria ed evolutiva dei moduli software e formazione	
	<i>Qualità complessiva della proposta , secondo i seguenti sub-criteri:</i>	
	a) Metodologia di analisi e cattura dei requisiti	2
	b) Qualificazione, catalogazione e prioritizzazione dei requisiti e previsione del relativo effort	1
	c) Metodologia di sviluppo adottata e la strategia ed il percorso tecnico-organizzativo che si intende seguire per garantire l'abbattimento dei costi di manutenzione dell'attuale sistema.	2
	Modalità di svolgimento delle attività– MANUTENZIONE ORDINARIA DEI MODULI APPLICATIVI DEL SIVRA e valutazione delle competenze del personale impiegato garantite oltre quelle minime previste dal capitolato tecnico, deducibili dai curricula anonimi.	2
	<i>Modalità di svolgimento delle attività - MANUTENZIONE EVOLUTIVA PREVISTA secondo i seguenti sub-criteri:</i>	
	a) qualità dell'offerta e del cronoprogramma	2
	b) competenze del personale impiegato garantite oltre quelle minime previste dal capitolato tecnico, deducibili dai curricula anonimi.	3
	c) Descrizione della soluzione tecnica che sarà adottata per la realizzazione delle migliorie/funzionalità elencate nel corrispondente paragrafo del Capitolato Tecnico	5
	<i>Modalità di svolgimento delle attività FORMAZIONE, secondo i seguenti sub-criteri:</i>	
	a) Modalità di raccordo con il processo di sviluppo, di trasferimento delle conoscenze/competenze e tipologia della documentazione di supporto	2
	b) competenze del personale impiegato garantite oltre quelle minime previste dal capitolato tecnico, deducibili dai curricula anonimi.	2
	Appendice – Ulteriori precisazioni	
	Valutazione dei servizi aggiuntivi e aspetti migliorativi della fornitura offerti in termini di ulteriori significative attività, flessibilità e gestione dei picchi di lavoro o ulteriori risorse umane dedicate, rispetto ai requisiti minimi richiesti.	3
	TOTALE	50

13.2 Valutazione dell'offerta economica (busta C)

Ai fini della determinazione del coefficiente relativo all'offerta economica, la commissione utilizzerà la seguente formula:

$$X = P_i \times C / PO$$

Ove:

X = coefficiente totale attribuito al concorrente medesimo.

P_i = Prezzo più basso

C = Coefficiente attribuito al parametro di ponderazione: quindi 30.

PO = Prezzo offerto

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

In caso di offerte che presentino carattere anormalmente basso ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, l'Amministrazione, prima di poterle respingere, richiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta considerati pertinenti secondo le prescrizioni dell'avviso pubblico e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

In caso più concorrenti totalizzino pari punteggio, si procederà alla richiesta agli interessati di miglioria di prezzo; nel caso tale situazione perduri anche in seguito a tale procedura, occorrerà procedere al sorteggio.

13.3 Valutazione complessiva dell'offerta

Dopo aver effettuato il calcolo dei punteggi per ogni offerta, secondo quanto specificato nei punti precedenti, si compila una tabella come segue:

N° Offerta	A. Punteggio Offerta Tecnica	B. Punteggio Offerta economica	Somma punteggio A+B
1	NN,nnn	NN,nnn	NN,nnn
2	NN,nnn	NN,nnn	NN,nnn
..

L'aggiudicazione della fornitura viene attribuita dalla Commissione giudicatrice alla ditta la cui offerta ha totalizzato il **punteggio (A+B) più elevato**.

14. Fasi e procedure di gara

La procedura di gara si svolgerà in sedute aperte al pubblico ed in sedute riservate, secondo quanto di seguito specificato.

Le sedute della Commissione, diverse da quelle di apertura delle buste e di quella eventuale per l'espletamento delle operazioni di aggiudicazione provvisoria, si svolgeranno a porte chiuse.

Le successive sedute aperte al pubblico, diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate ai concorrenti in sede di seduta pubblica immediatamente precedente, ovvero, in caso di impossibilità in tale sede, a mezzo e-mail.

Alle sedute aperte al pubblico, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla stazione appaltante e mazzo e-mail entro il giorno precedente la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

14.1 Seduta pubblica di apertura gara

La gara sarà dichiarata aperta dalla Commissione di cui al paragrafo 12, nella data che verrà comunicata alle società partecipanti tramite e-mail almeno due giorni prima del giorno di apertura delle offerte, presso gli uffici della stazione appaltante in Via Conte di Ruvo n. 74 PESCARA (5° piano), che procederà in seduta pubblica ad effettuare:

- 1 la verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché l'apertura dei plichi medesimi e la verifica della presenza e dell'integrità delle buste;
- 2 l'apertura delle buste "A – Documentazione amministrativa" di tutte le offerte e la constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti e della conformità alle previsioni del bando, del presente disciplinare e delle vigenti disposizioni di legge;
- 3 la verifica in particolare della integrità delle buste "B – Offerta Tecnica" e "C – Offerta Economica", che dovranno essere siglate dal presidente della Commissione giudicatrice unitamente al segretario verbalizzante. Tali buste resteranno chiuse e depositate presso gli uffici dell'ente sino all'espletamento delle operazioni relative alle fasi successive di gara.

Al termine di tali operazioni la Commissione fisserà la data della successiva fase, da tenersi in una o più sedute riservate.

14.2 Sedute riservate per la valutazione delle offerte tecnica ed economica

La Commissione, in apposite sedute riservate, attribuirà, con riguardo a ciascuna offerta ammessa ed esclusivamente sulla base della documentazione tecnica presentata dai concorrenti nella busta "B", un punteggio parziale per ogni elemento di valutazione qualitativo, sulla base delle regole stabilite dal capitolato tecnico e riportate al paragrafo 13 del presente Disciplinare e producendo il relativo verbale di assegnazione.

Terminato l'esame delle offerte tecniche, la Commissione procederà all'apertura delle buste "C".

Successivamente, la Commissione procederà all'esame e verifica delle offerte economiche presentate, alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, nonché all'attribuzione dei punteggi parziali relativi all'offerta economica, in base ai criteri indicati al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n.163/2006.

In particolare, per quanto riguarda il rispetto dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva del settore merceologico di appartenenza, i concorrenti devono fornire le necessarie giustificazioni. La stazione appaltante può escludere l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

14.3 Formazione della graduatoria

Al termine dei lavori di valutazione la Commissione procederà, in continuazione di seduta, alla somma di tutti i punteggi dei diversi elementi qualitativi e quantitativi, attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta secondo quanto previsto dal presente disciplinare, e formulerà la conseguente graduatoria.

14.4 Adempimenti successivi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà quindi a richiedere al concorrente risultante primo nella graduatoria provvisoria, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara, secondo quanto stabilito dal paragrafo 15 del presente Disciplinare.

Qualora detta documentazione non venga fornita ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.

14.5 Condizioni di esclusione delle offerte

Saranno esclusi dalla presente procedura i concorrenti che:

- a) offrono prezzi superiori alla base d'asta;
- b) presentano offerte:
 - nelle quali fossero sollevate eccezioni o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di espletamento della prestazione specificata nel capitolato tecnico, nello schema di contratto o negli altri atti posti a base della procedura di cui al presente disciplinare;
 - che siano sottoposte a condizione;
 - che sostituiscano, modifichino o integrino le predette condizioni;
 - incomplete o parziali;
 - di servizi che non possiedano le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico o negli altri atti posti a base della procedura di cui al presente disciplinare, ovvero di servizi con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel capitolato tecnico o negli altri atti posti a base della procedura di cui al presente disciplinare.
- c) abbiano ommesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
 - costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

PARTE IV – Aggiudicazione definitiva e contratto

15. Dimostrazione dei requisiti

Al concorrente primo classificato nella graduatoria di aggiudicazione, verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica previsti nel Bando di gara, attraverso la presentazione, entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, della seguente documentazione:

- a) per il requisito di cui all'invito di gara relativo al fatturato globale e specifico, nonché alle forniture e servizi nel settore oggetto della gara alternativamente:
 - o copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari richiesti per la partecipazione alla presente procedura con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) di quanto dichiarato in sede di partecipazione
 - o fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) di quanto dichiarato in sede di partecipazione;
- b) per il requisito relativo all'elenco di servizi nel settore oggetto della procedura:
 - o certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dichiarazioni dei privati che attestino la prestazione a proprio favore di forniture o servizi - con indicazione dei relativi importi e date - complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) di quanto dichiarato in sede di partecipazione.
 - o dichiarazioni rilasciate dai committenti privati che attestino l'effettuazione a proprio favore delle prestazioni dichiarate dal concorrente, con indicazione dei relativi importi e date, complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) di quanto dichiarato in sede di partecipazione;
 - o dichiarazione del concorrente relativa alle prestazioni effettuate a favore dei committenti privati, con indicazione dei relativi importi e date, complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) di quanto dichiarato in sede di partecipazione; tale dichiarazione deve essere accompagnata dalla prova dell'impedimento del committente privato.
 - o per il requisito di capacità tecnica e professionale relativo alle figure professionali da adibire allo svolgimento dei servizi, oggetto dell'appalto: tecnici sistemisti e addetti help desk, l'esperienza lavorativa presso enti o soggetti pubblici è documentabile con atto notorio (autocertificazione) da parte dei soggetti interessati mentre quella presso soggetti privati con e con dichiarazioni rilasciate dai committenti i servizi o ogni altra documentazione comprovante l'oggetto dell'attività svolta e le date di inizio e fine del servizio. Allo stesso modo, le certificazioni rilasciate da soggetti pubblici possono essere presentate in copia ed autocertificate dai soggetti interessati mentre quelle rilasciate da soggetti privati devono essere presentate in copia conforme autenticata da pubblico ufficiale o notaio ovvero in originale.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa garanzia a corredo dell'offerta.

16. Aggiudicazione definitiva

La provvisoria aggiudicazione resterà subordinata alla favorevole acquisizione della certificazione di cui alla legge 13.9.1982 n. 646 e sue successive modificazioni ed integrazioni (cd. antimafia) da parte dell'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicazione definitiva, inoltre, sarà soggetta alla approvazione dei competenti organi dell'Amministrazione, per cui l'aggiudicazione provvisoria sarà vincolante solo per il Concorrente, mentre lo sarà per la Amministrazione appaltante solo una volta intervenuta la predetta approvazione definitiva.

Si procederà quindi agli adempimenti relativi all'aggiudicazione di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e, successivamente, alla comunicazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

16.1 Accesso agli atti

Dopo la ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, sarà possibile fare istanza di accesso agli atti di gara, nel rispetto del capo V della Legge n. 241/1990, del D.P.R. 184/2006 e dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006.

17. Adempimenti per la stipula del contratto

Con la comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui dell'art. 79, comma 5, lett. a), del Codice, viene avviata l'attività propedeutica all'efficacia dell'aggiudicazione.

Acquisita la documentazione necessaria, la stazione appaltante verifica che la stessa confermi il possesso dei requisiti dichiarati.

La stazione appaltante si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti conseguenti alla documentazione acquisita.

In caso di esito positivo della detta attività, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 8, del Codice, l'aggiudicazione diventa efficace a favore del concorrente. In caso di esito negativo, la stazione appaltante dichiara decaduto il concorrente dall'aggiudicazione definitiva, dandogliene comunicazione.

Qualora la stazione appaltante non preferisca indire una nuova procedura, provvede all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente che segue nella graduatoria, fermo restando il positivo esito di analoga attività nei suoi confronti.

Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, la stazione appaltante può rivalersi in ogni caso sulla garanzia prestata a corredo dell'offerta incamerandola.

Resta ferma la necessità di acquisire, prima della stipulazione del contratto, la documentazione di legge in materia di "antimafia" nei confronti dell'aggiudicatario definitivo, qualora necessaria e nel caso in cui quella acquisita in corso di procedura non sia idonea allo scopo.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione e secondo quanto stabilito all'articolo 11, comma 10, del Codice, con l'aggiudicatario verrà stipulato un contratto, conforme allo schema allegato al presente Disciplinare.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, deve comprovare i poteri del rappresentante sottoscrittore mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

18. Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito la "Legge"), la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

18.1 Finalità del trattamento

- 1 I dati inseriti nelle buste diverse da quella contenente l'offerta economica vengono acquisiti dalla stazione appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- 2 I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla stazione appaltante ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

- 3 Tutti i dati acquisiti dalla stazione appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

18.2 Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla stazione appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

18.3 Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

18.4 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla stazione appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge o dai Regolamenti interni.

18.5 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- 1) al personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della stazione appaltante che svolgono attività ad esso attinente;
- 2) a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla stazione appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- 3) ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo eventualmente costituite;
- 4) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241.

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione della fornitura, potranno essere diffusi tramite il sito web: www.regione.abruzzo.it. Sezione bandi.

18.6 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Regione Abruzzo.

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 della Legge è la Dr. Giuseppe Bucciarelli al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it

18.7 Consenso del concorrente interessato

Acquisite, ai sensi dell'articolo 13 della Legge, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

19. Garanzie

19.1 Garanzia di esecuzione

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale in favore della stazione appaltante. Tuttavia, il suddetto importo, nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% ed ancora, ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia di esecuzione è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle vigenti norme europee, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve produrre tassativamente la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9001 ovvero copia conforme all'originale di detta certificazione.

In caso di RTI o consorzio ordinario, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del Codice, il beneficio della riduzione previsto dalle suddette norme è applicabile alle seguenti condizioni:

- per RTI o consorzio di tipo orizzontale, all'intero soggetto concorrente o aggiudicatario qualora tutte le raggruppate (raggruppande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) siano munite di certificazione di qualità
- per RTI o consorzio di tipo verticale, all'intero soggetto concorrente o aggiudicatario qualora tutte le raggruppate (o raggruppande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) siano munite di certificazione di qualità, ovvero ancora alle sole raggruppate (o raggruppande) o alle sole consorziate (o consorziande) munite di certificazione di qualità, limitatamente alla quota parte ad esse riferibile.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta.

La garanzia di esecuzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del Contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello schema di contratto, allegato al presente Disciplinare.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006. In particolare, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna, da parte dell'aggiudicatario all'istituto garante, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è disciplinato dal contratto.



Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637

Allegato n. 3

CAPITOLATO TECNICO

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A. (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi.

1 - INTRODUZIONE

Premessa

Con il DPR 317/96 e con il Regolamento CE 820/97 (sostituito con il Regolamento CE 1760/00) veniva stabilito l'obbligo che ogni stato membro si dotasse di una banca dati relativa all'anagrafe dei bovini e questa anagrafe doveva essere implementata in conformità con la circolare del Ministero della Sanità n. 600.VI/24436/A612/1524 del 26 maggio 1998.

La Regione Abruzzo con la DGR n° 901 del 3 agosto 2006 attuò dette disposizioni costituendo un primo sistema informativo veterinario denominato S.I.V.R.A. (SISTEMA INFORMATIVO VETERINARIO DELLA REGIONE ABRUZZO).

Il "Piano sanitario regionale 2008-2010, approvato con L.R. n. 5 del 10 marzo 2008, ha previsto un ulteriore sviluppo del sistema informativo, attraverso anche un dialogo tra il SIVRA e altri sistemi informativi di Enti istituzionalmente preposti

Nel tempo anche altre regioni e province autonome si sono dotate di sistemi informativi relativi alle attività veterinarie e di sicurezza alimentare necessari alle funzioni di governo regionale del sistema. Gli stessi sistemi si stanno uniformando alle richieste della Conferenza Stato-Regioni in merito alla rendicontazione degli interventi relativi ai piani integrati di sicurezza alimentare, inclusa la salute animale, e per fornire all'Autorità centrale informazioni ufficiali sull'attuazione di piani e programmi da inviare all'Unione Europea. Per meglio rispondere alle esigenze di comunicazione tra le Regioni, tra queste e lo Stato Centrale si è resa necessaria la progettazione di una piattaforma nazionale della sicurezza alimentare (PISA) strutturata in collaborazione tra le Regioni, le Province Autonome da un lato e l'Amministrazione Centrale dall'altro che con le innovative modalità per la cooperazione applicativa e lo scambio certificato dei dati tra Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre, nuove disposizioni di legge sia a carattere nazionale che comunitario, obbligano la revisione continua e l'implementazione dei sistemi informativi esistenti.

Per lo svolgimento delle attività relative si è quindi deciso di indire una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, mediante cottimo fiduciario per l'acquisizione di servizi di help-desk, assistenza tecnico-sistemistica, attività manutentiva, evolutiva e di sviluppo del SIVRA per la durata di dodici mesi ed in attesa della indizione di una gara sopra soglia per l'affidamento per un periodo più lungo.

2 – CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 – Caratteristiche generali del sistema informativo attuale

La sanità pubblica veterinaria, l'igiene degli alimenti (sia di origine animale che vegetale) e degli allevamenti operano all'interno del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale (SSR), in un sistema europeo strutturato in rete, a tutela della salute umana attraverso il controllo dell'igiene delle filiere alimentari di origine animale, vegetale e delle bevande. Nella Regione Abruzzo è diventato sempre più importante anche la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo.

Nella Regione Abruzzo l'attività del settore, grazie ad una profonda trasformazione, si è avvicinata nella sostanza alle nuove norme europee, nazionali e regionali vigenti, individuando tra i suoi pilastri strutturali lo sviluppo del **sistema informativo dedicato alla veterinaria ed alimenti (SIVRA)**.

È un sistema web-based realizzato ampliando la primitiva anagrafe bovina creata nel 1999 in risposta alla crisi della BSE. Da un sistema client-server è diventato un sistema web collegato attraverso webservices con la Banca Dati Nazionale. Fin dalla sua origine il SIVRA aveva l'obiettivo di raccogliere dati dal territorio ed integrarli con i dati provenienti da altre fonti per generare informazioni utili al governo del territorio e al soddisfacimento dei cosiddetti debiti informativi con il ministero. Attualmente SIVRA gestisce le anagrafiche del bestiame (bovini, ovini, caprini, suini, bufalini), delle specie avicoli e degli animali d'affezione (cani, gatti, furetti), degli stabilimenti connessi con la produzione di alimenti per l'uomo e dei mangimi. Gestisce l'anagrafe delle aziende che allevano equidi così come specificato nelle normative nazionali. Permette la raccolta dei dati di alcune attività condotte dai servizi territoriali e la gestione delle allerte alimentari e dei mangimi. Per agevolare l'uso di SIVRA da parte dei servizi territoriali sono stati creati *report* (tabelle statiche che mettono a disposizione dell'utente elenchi di stabilimenti o allevamenti o dati di sintesi di attività di controllo), *esportazioni* (si tratta di un sistema di consultazione che mette a disposizione dell'utente dati grezzi in formato testo che vanno importati in sistemi di elaborazione specifici per la successiva elaborazione) e *cruscotto* (creato per permettere la visualizzazione di dati secondo varie modalità).

Inoltre, per il governo del territorio è utile e necessaria l'integrazione tra SIVRA e i sistemi informativi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, dell'Agenzia Regionale Tutela Ambientale (ARTA) e delle ASL. Mentre, per meglio rispondere alle esigenze di comunicazione tra le regioni, e tra queste e lo Stato Centrale, si è resa necessaria la progettazione di una piattaforma nazionale destinata alla sicurezza alimentare e denominata PISA strutturata in collaborazione tra le Regioni, province Autonome da un lato e l'Amministrazione Centrale dall'altro che, con le innovative modalità per la cooperazione applicativa e lo scambio certificato dei dati tra pubbliche amministrazioni, dovrà cooperare con il sistema regionale SIVRA. Superata la fase sperimentale di cooperazione tra il PISA e SIVRA, il sistema nel suo complesso dovrà garantire una facilità di consultazione nella sua articolazione nazionale, ed adattabilità e flessibilità nella sua applicazione locale.

2.2 – Requisiti tecnologici del sistema informativo

Tutte le componenti applicative che costituiscono il sistema informativo, sono installate ed andranno mantenute nella server farm della Regione Abruzzo, localizzata nel Palazzo Silone della Giunta Regionale e gestita dal Centro Controllo Reti Regionale.

Piattaforma software - SIVRA

Il SIVRA è un sistema web-based centralizzato ed è stato progettato e realizzato secondo una tipica architettura a livelli.

Seguendo un approccio bottom-up:

- ✓ piattaforma hardware e software basata su sistemi operativi Microsoft Windows 2000/2003 e framework .NET 1.1
- ✓ livello dati: database relazionale Microsoft SQL Server 2000
- ✓ livello applicativo: .NET XML Web Services
- ✓ sottosistema di stampa: Business Object Crystal Report v.XI
- ✓ Datawarehouse con Microsoft Analysis Service
- ✓ livello presentazione (front-end): tecnologia ASP.NET

- ✓ client: browser Internet Explorer 6 o successivi + plug-in per Acrobat Reader + OWC 11 per utilizzo del cruscotto.

L'autenticazione degli utenti può avvenire secondo due modalità:

- ✓ tramite il normale meccanismo di username e password e/o
- ✓ tramite certificati digitali x509v3 eventualmente memorizzati su smart card.

Gli utenti abilitati possono accedere al sistema tramite la rete Intranet aziendale (es. Operatori delle ASL) o tramite Internet (es. veterinari liberi professionisti, associazioni di categoria ecc.).

Cooperazione applicativa

Il SIVRA è un sistema autonomo, ma, per quanto riguarda l'anagrafe bovina, bufalina, ovicaprina, suina è allineato con il sistema nazionale nell'ambito di una organizzazione integrata.

Il SIVRA interopera con la BDN di Teramo tramite l'interscambio di dati che avviene sia in modalità sincrona che in modalità asincrona secondo le regole e le metodologie di cooperazione applicativa indicate dal piano di e-government nazionale.

L'implementazione è basata su standard aperti e riconosciuti e in particolare l'interscambio dei dati, codificati in formato XML, è basato sull'utilizzo del protocollo di comunicazione SOAP/HTTP su rete Internet o SPC.

Alcune funzionalità che coinvolgono oltre che la banca dati locale e quella nazionale anche altri soggetti richiedono la modalità di cooperazione asincrona.

Lo scambio asincrono dei dati è realizzato tramite il paradigma di "publish and subscribe" e le tecniche di notifica eventi. SIVRA viene notificato dal sistema nazionale, ad esempio, dell'avvenuta produzione e consegna di marchi auricolari da parte dei fornitori.

Nell'implementazione del sistema sono stati rispettati gli standard attinenti al sistema pubblico di connettività e gli standard SPCoop del DigitPA.

3 – ATTIVITA'

Le attività da erogare vengono classificate secondo le modalità di seguito specificate:

ATTIVITA' 1: Help desk, front office, data entry e affiancamento utenti

AREA 1	HELP DESK SPECIALISTICO DI PRIMO LIVELLO (USO DA PARTE DEGLI UTENTI DEL SIVRA E ANALISI DEL PROBLEMA)
Descrizione	<p>Il servizio si rivolge al parco utenti di SIVRA. Attualmente il parco utenti del SIVRA è formato da circa 600 utenti, suddivisi nelle tipologie di seguito elencate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Regione ed ASL 2. Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise 3. Organizzazioni Professionali Agricole 4. Detentori di animali 5. Gestori dei mattatoi 6. Ambulatori veterinari convenzionati per la registrazione sull'anagrafe canina 7. Utenti degli Enti Locali e loro delegati 8. Forze di polizia, Comuni, Corpo Forestale dello Stato, OSA <p>Il servizio può essere espletato telefonicamente, via posta elettronica o mediante interventi in loco, a seconda di quanto concordato con il Dirigente del Servizio di Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Giunta Regionale d'Abruzzo.</p> <p>Il servizio deve garantire di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o assicurare l'attività di front-office relativo alla risoluzione di problemi sia di natura prettamente tecnico-informatica che amministrativa/gestionale dei

	<p>flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> o assicurare la comunicazione tempestiva ed efficace con l'utenza; o provvedere all'acquisizione ed alla registrazione delle richieste di assistenza; o prendere in carico e tracciare le richieste di informazioni e le segnalazioni di guasti e malfunzionamenti, provvedendo all'attivazione di terze parti per problemi che ricadano oltre l'ambito di competenza; o controllare i processi di risoluzione attivati e verificarne gli esiti; o rendicontare all'utente sullo stato dell'intervento; o analizzare le statistiche sugli interventi, al fine di identificarne i fabbisogni e definire azioni di prevenzione del problema; o estrarre (analisi, aggregazione, statistiche...) ed inserire dati su richiesta del Committente anche da altri sistemi informativi disponibili
Soggetti principali	Due Operatori HD, Utenti
Servizi da erogare	<p>L'attività consiste principalmente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Supporto tecnico-informatico e amministrativo/gestionale di front-office per l'utente; o Raccolta, indirizzamento, tracking e monitoraggio delle richieste; o Amministrazione di sistema con relativa gestione dell'utenza; o Supporto per statistiche/produzione di reportistica/estrapolazione e gestione dati richiesti dal Committente ed eventuali strutture delegate; o Implementazione dell' attività di data-entry su altri sistemi informatizzati. o Analisi e correzione di dati incongruenti nella BDR segnalati dalle ASL e ripristino dati; o Attivazione di personale specializzato per la risoluzione di problemi specifici.
Note	<p>L'help desk deve essere attivo dal Lunedì al Venerdì nella fascia oraria 08:00 alle 18:00 per almeno 40 ore settimanali e per entrambe le figure richieste (due operatori). Gli interventi devono poter essere svolti durante tale orario e nelle fasce opportune a garantire la migliore qualità del servizio, con personale che provvede all'espletamento dello stesso dalla sede di lavoro fissa ubicata presso il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo.</p>

ATTIVITA' 2: Assistenza tecnico sistemistica:

AREA 2.1	AMMINISTRAZIONE E MONITORAGGIO DEI SERVER, GESTIONE DELLA SICUREZZA E DEL DISASTER RECOVERY
Descrizione	<p>I server su cui sono installate le procedure applicative sono dislocati presso la server farm regionale. Sono quindi gestiti secondo logiche di business che portano spesso diversi sistemi informativi a condividere le medesime risorse fisiche.</p> <p>La amministrazione delle stesse è quindi strategica e gestita direttamente dal Regione o da personale da essa individuato.</p> <p>In ogni caso la ditta aggiudicataria avrà il compito di monitorare sistematicamente le risorse hw e segnalare al Committente, eventuali operazioni di aggiornamento necessarie a garantire il funzionamento e supportare lo svolgimento di installazioni o migrazioni di nuovi server.</p> <p>La gestione della sicurezza, dei back up dei dati e dei contenuti degli applicativi, nonché la definizione di opportuni piani di disaster recovery sono in carico alla Regione. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà accertarsi del corretto funzionamento del servizio di back up e supportare le attività necessarie alla costruzione del piano di disaster recovery ed in caso di emergenza supportare la riattivazione dei servizi applicativi.</p>
Soggetti principali	Ditta aggiudicataria, Regione
Servizi da erogare	<p>Le attività riguardano nel dettaglio l'assistenza sistemistica on site o da remoto rivolta ai dispositivi che ospitano SIVRA ed il portale, oggetto del presente appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Validazione delle procedure di controllo dei backup e gestione degli eventuali ripristini di tutte le componenti (configurazioni hw e sw, file di

	<p>configurazione, base dati,...);</p> <ul style="list-style-type: none"> o Assistenza sistemistica alla gestione del software di sistema (sistema operativo, sistema DBMS, altre componenti eventuali che sono inserite nel software di base) e assistenza per la conservazione/evoluzione delle librerie del software applicativo; o Capacity planning volto alla determinazione ed alla messa in esercizio di configurazioni adeguate per ogni componente del sistema; o Assistenza sistemistica e trasmissione delle corrette procedure per la gestione delle basi dati ed il loro recovery (procedure di backup e restore);
Note	L'impegno per tali attività per l'intero periodo contrattuale va valutato dal Fornitore conciliandolo con le attività di reingegnerizzazione.

AREA 2.2	MONITORAGGIO E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DEI SERVIZI APPLICATIVI (FUNZIONAMENTO, PRESTAZIONI, RILEVAMENTO ANOMALIE e SUPPORTO OPERATIVO)
Descrizione	Attività di monitoraggio delle prestazioni del sistema informativo e conseguente segnalazione di rallentamenti o anomalie riscontrate (non strettamente correlate a modificazioni intercorse al sistema informativo) al Committente Attività di supporto e consulenza specialistica sull'utilizzo del software e per l'analisi dei dati.
Soggetti principali	Ditta aggiudicataria, Regione
Servizi da erogare	<ul style="list-style-type: none"> o Gestione dei profili dell'utenza (circa 600 utenti attualmente attivi) o Eventuale rilascio smart-cards e relativa assistenza agli utenti o Messa in esercizio di ambienti elaborativi; o Monitoraggio del corretto funzionamento del sistema e dei suoi dati prestazionali; o Effettuazione di attività di ottimizzazione finalizzate a proporre modifiche alle configurazioni presenti. o Installazione di nuove istanze su richiesta del Committente o Implementazione nuovi cubi olap (Cruscotto) o Implementazione procedure di estrazione dati e report
Note	Nel caso l'affidatario non preveda opportune attività tese alla riduzione di tali servizi (es.: sviluppo di interfacce di alto livello per la definizione dei report, attività formative finalizzate a rendere indipendenti ed autonomi gli operatori), l'eventuale impegno aggiuntivo in servizi necessario sarà totalmente a carico dell'affidatario stesso.

ATTIVITÀ 3: Manutenzione ordinaria dei moduli software

AREA 3	ATTIVITÀ MANUTENZIONE DEI MODULI APPLICATIVI DEL SIVRA
Descrizione	<p>Il servizio prevede la correzione dei malfunzionamenti o difetti delle procedure che dovessero verificarsi nel periodo di validità del contratto ed il ripristino delle caratteristiche originali del software venute meno a seguito di malfunzionamenti.</p> <p>Si compone inoltre sia di attività di supporto all'utenza che di attività più prettamente tecniche correlate all'adeguamento delle funzionalità della BDR con la BDN.</p> <p>Si esplica mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> o interventi su disallineamenti dei dati, creati da occasionali interruzioni di comunicazione con la BDN (da svolgere mediante gli operatori del Centro Assistenza SIVRA utilizzando le Smart-Card) o l'adeguamento della funzionalità d'allineamento con la BDN, in conformità alle variazioni apportate ai webservices preposti della BDN

	<p>stessa; Le attività di analisi includono anche la partecipazione a riunioni aventi ad oggetto gli sviluppi dei sistemi informativi regionali e del sistema nazionale.</p> <p>Interventi di formazione all'utenza relativamente alle nuove funzionalità sviluppate.</p>
Soggetti principali	Ditta aggiudicataria
Servizi da erogare	<p>L'obiettivo di tale servizio è quello di sottoporre a manutenzione i moduli software applicativi in esercizio.</p> <p>Eventuali modifiche software possono essere effettuate allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o ripristinare le caratteristiche del software applicativo in esercizio venute meno a seguito di malfunzionamenti non evidenziati in fase di rilascio (manutenzione correttiva); o mantenere le caratteristiche presenti a fronte dell'innovazione dell'ambiente tecnico (manutenzione adeguativa); o migliorare le prestazioni, la facilità d'uso, la robustezza e la sicurezza a parità di funzioni svolte (manutenzione migliorativa); o assicurare il costante, efficace e tempestivo aggiornamento delle funzionalità dei moduli software per esigenze derivanti da variazioni organizzative e/o normative. o Correggere eventuali malfunzionamenti, già presenti negli applicativi. <p>Il servizio deve inoltre garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> o lo sviluppo/deployment delle nuove funzionalità necessarie all'allineamento del sistema informativo al sistema nazionale; o di mantenere i contatti con il Centro Servizi Nazionale (CSN) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise per verificare le nuove direttive ed assicurare le esatte modalità di applicazione delle direttive già esistenti; o di formare gli operatori del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare e dell'ASL per ogni nuova modifica o ampliamento della versione precedente del software o di fornire i dati richiesti dal Servizio Sanità e Sicurezza Alimentare sul contenuto del DB o l'analisi e la correzione dei dati incongruenti segnalati dal Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare e dagli operatori delle ASL; o

ATTIVITÀ 4: Attività di Manutenzione Evolutiva e Formazione

AREA 4.1	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA PREVISTA
Descrizione	<p>Le attività di manutenzione evolutiva consistono nell'aggiornamento e nell'evoluzione delle funzionalità dei moduli software rispetto ad esigenze sia di ampliamento di funzioni esistenti sia di creazione di nuove funzioni.</p> <p>Gli obiettivi principali di tale servizio sono:</p> <p>a) consolidare il sistema in essere affinché sia in grado di garantire le funzioni istituzionali relative al governo regionale, l'assolvimento dei compiti di amministrazione e organizzazione dei servizi, supportandone adeguatamente gli interventi gestionali attribuiti alle ASL e della Regione, assicurando livelli uniformi di efficacia delle azioni intraprese nonché la rendicontazione delle attività verso la Regione e verso il Ministero. Per lo sviluppo di alcuni dei moduli su citati, il Dirigente del Servizio di Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo, potrà decidere di usufruire della modalità di riuso in accordo con la Regione Umbria e/o Marche che dispongono di sistemi analoghi.</p> <p>b) ottimizzazione del cruscotto per l'elaborazione dei dati da parte dei diversi utenti del sistema e per la gestione dei flussi informativi (dalle ASL verso la Regione e dalla Regione verso il Ministero).</p>

	<p>Obiettivi specifici dell'attività di manutenzione ed evoluzione del sistema saranno quindi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'estrazione dal sistema della maggior parte dei dati necessari per soddisfare i debiti informativi obbligatori, senza aggravare le ASL con ulteriori richieste di dati, in formato cartaceo o per mail. 2. Una facile, completa e personalizzabile consultazione dei dati relativi alle popolazioni animali, agli stabilimenti, alle attività di sorveglianza e alla diffusione delle patologie animali e delle contaminazioni degli alimenti. Il cruscotto sarà lo strumento di elezione per la consultazione dei dati, perché permette una consultazione personalizzata dei dati, può unire dati da diverse fonti, permette di visualizzare dati in dettaglio e dati di sintesi. Infine non necessita di particolari competenze informatiche. 3. Ampliare i sistemi utilizzabili dai servizi territoriali implementando lo sviluppo di SIVRA nel settore sanità e benessere animale, del farmaco veterinario, dell'alimentazione animale nonché del piano residui, del randagismo, delle colonie feline, dell'informatizzazione dell'anagrafe delle api, dei controlli sugli alimenti, acque e fitofarmaci e delle allerte alimentari; 4. Il consolidamento della realizzazione e dell'utilizzo della cooperazione applicativa tra il SIVRA e la piattaforma nazionale della sicurezza alimentare (PISA) che consente, a regime, lo scambio certificato dei dati tra pubbliche amministrazioni; potrà garantire un sistema informatizzato facile da consultare nella sua articolazione nazionale ed adattato e flessibile nella sua applicazione locale; 5. Il consolidamento dell'utilizzo dell'allineamento applicativo tra il SIVRA ed il sistema informativo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 6. Aggiornamento e completamento della modulistica scaricabile da SIVRA precompilata anche parzialmente; 7. In corrispondenza del rilascio di nuove funzionalità, va concordato con il Committente l'intervento di formazione all'utenza coinvolta.. 8. Soddisfare ulteriori esigenze del Servizio regionale per 12 mesi
Soggetti Principali	Ditta aggiudicataria, Utenti, ASL, Regione
Servizi da erogare	<p>In particolare, nell'ambito del primo obiettivo (a) si evidenziano le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ottimizzazione e manutenzione del sistema informativo di rendicontazione dei dati relativi ai debiti informativi obbligatori in linea con quanto previsto dal Determina del Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. DG21/42 del 30/03/2011 e successivi aggiornamenti e in sintonia con gli accordi di servizio del Progetto PISA al fine di soddisfare il debito informativo ministeriale (PPRIC 2011-2014) 2. modificare la tabella dei controlli in modo da prevedere anche la registrazione delle attività relative all'uso del fitofarmaco con implementazione del cruscotto. 3. modificare la tabella dei controlli in modo da prevedere anche la registrazione delle attività relative al benessere degli animali allevati con implementazione del cruscotto 4. aggiungere la possibilità di registrare le attività di profilassi, diagnosi e terapia effettuate nelle strutture di ricovero (cartella clinica informatizzata) 5. per ogni allevamento prevedere due ulteriori maschere per l'inserimento dei focolai di malattie infettive e storicizzazione dei dati inseriti. Sviluppo modello

	<p>1 (sezione A e B) di notifica e di estinzione delle malattie infettive previste dal DPR 320/54 e successive modifiche ed integrazioni. Prevedere la notifica del dato ad indirizzi e-mail predefiniti/predefinibili e sulla home page. Di queste informazioni dovrà essere implementato un cruscotto. Aggiungere una funzione per l'immissione dei dati relativi alla macellazione a domicilio degli animali per le specie di animali macellabili (suini, ovini, caprini, struzzi, selvaggina da pelo e da penna, coniglio) con la relativa certificazione necessaria</p> <p>6. Sviluppare la creazione di modulistica e reportistica, già predisposta per le esigenze degli operatori sanitari dell'ASL</p> <p>In particolare, nell'ambito del secondo dell'obiettivo (b) si evidenzia la necessità di far evolvere il sistema in modo da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestire la digitalizzazione dei flussi informativi, implementando un sistema di validazione dei dati mediante l'uso della firma digitale con conservazione dei dati validati e storicizzati; 2. produrre il contenuto delle singole estrazioni effettuate dagli utenti e la data di estrazione; 3. fornire le informazioni necessarie alla pianificazione delle attività a livello territoriale e regionale. <p>Tutte le attività di sviluppo software sopra indicate vanno eseguite secondo la modalità iterativa-incrementale indicata nel seguito ed al rilascio di ciascun modulo, va pianificata e concordata con il Dirigente del Servizio di Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare l'esecuzione e la formazione degli utenti coinvolti.</p> <p>Le attività di sviluppo dovranno anche prevedere una complessiva reingegnerizzazione del sistema con interventi puntuali e dipendenti dai requisiti tecnologici individuati in fase di analisi.</p>
--	---

AREA 4.2	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE
Descrizione	Il servizio può essere espletato secondo la modalità tradizionale, cioè con attività formativa svolta in aula oppure on the job, mediante un addestramento, secondo quanto concordato con il Committente
Soggetti principali	Ditta aggiudicataria, Utenti, ASL, Regione
Servizi da erogare	L'attività di affiancamento e formazione agli utenti consiste principalmente in: <ul style="list-style-type: none"> o Attività formativa e di affiancamento sull'utilizzo del sistema informativo SIVRA, con particolare riferimento alle nuove funzionalità sviluppate, mediante una persona in Regione Abruzzo o Predisposizione per i corsi in aula del materiale didattico su supporto cartaceo e/o multimediale o Predisposizione di idonei questionari per la rilevazione del livello di conoscenze acquisite e del grado di soddisfazione degli utenti.

ATTIVITÀ 5: Attività di chiusura e passaggio competenze

La ditta aggiudicataria è tenuta a garantire, nel caso in cui si dovesse verificare, allo scadere del periodo transitorio di dodici mesi, l'affidamento a ditta diversa vincitrice della gara ufficiale per la manutenzione e gestione pluriennale del sistema SIVRA, pena il diniego del rilascio del certificato di regolare esecuzione delle attività svolte dell'ultimo trimestre.

Il dettaglio delle attività correlate a quest'aspetto sono da concordare con il Dirigente competente.

A titolo descrittivo possono comunque essere sintetizzate nelle modalità di seguito elencate:

-Consegna e rappresentazione al Dirigente competente ed all'eventuale nuovo aggiudicatario della documentazione aggiornata del sistema (manuale utente, manuale Amministratore di sistema, manuale installazione dei prodotti, ecc)

- Eventuale affiancamento per illustrare l'architettura dell'applicazione, del codice sorgente e delle principali componenti hw e sw di SIVRA
- Eventuale affiancamento per illustrare l'attività di manutenzione effettuata nell'ambito del sistema.
- Eventuale affiancamento sulle modalità di gestione dell'help desk, front office e protocolli operativi per la gestione degli account di accesso e delle segnalazioni da inoltrare al livello tecnico;

4- PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà predisporre:

Offerta tecnica come da schema successivamente riportato.

Crono programma delle attività che si intendono realizzare nel periodo dettagliando le WBS fino ad indicare specificatamente il percorso iterativo-incrementale previsto e le milestones. Per ogni attività (prevista o imprevista) dovrà indicare le singole figure professionali impiegate, l'offerta necessaria al completamento delle attività e le relative scadenze.

5- GESTIONE DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria provvederà a pianificare ed organizzare tutte le attività che consentono l'espletamento della fornitura, nel rispetto dei requisiti di tempi, costi e qualità di cui al presente documento, al contratto ed ai relativi allegati. Eventuali scostamenti dovranno essere segnalati tempestivamente, indicandone la causa.

Le difformità riscontrate verranno segnalate dal Committente all'Affidatario che provvederà a risolvere tale difformità.

Il RUP a suo insindacabile giudizio può richiedere la sostituzione delle risorse non ritenute idonee con risorse conformi ai profili tipo dichiarati in sede di offerta.

L'eventuale sostituzione del personale indicato in sede di offerta ed avvio dei servizi da parte del Fornitore dovrà essere sottoposta ad autorizzazione da parte del RUP.

Il personale del Fornitore adibito ai servizi dovrà essere in numero sufficiente a garantire il corretto ed efficace svolgimento degli adempimenti richiesti anche se questo numero dovesse essere superiore a quello dichiarato in sede di progetto-offerta.

In ogni caso il Fornitore è in via esclusiva responsabile del proprio personale e risponde di eventuali danni a cose e persone cagionati nel corso dell'esecuzione contrattuale, fermo restando che la Regione (stazione appaltante) può respingere offerte di personale non ritenuto idoneo allo scopo (Help e Front Office)

6- CONTROLLO DELLA FORNITURA, VERIFICHE INTERMEDIE E VERIFICA DI NON CONFORMITA'

Al fine di verificare l'andamento dei servizi, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre e a consegnare al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, con periodicità trimestrale, una relazione tecnica (anche in versione digitale) sullo stato dell'arte del sistema da cui si evinca:

1. servizi prestati con evidenziate le attività svolte; nel caso dei servizi a misura devono essere riportate le giornate/uomo impiegate, ed eventualmente i casi di mancato rispetto di quanto richiesto dal Committente
2. il rispetto della pianificazione temporale di attività come definite nel cronoprogramma e la ragione di eventuali ritardi;
3. eventuali prodotti rilasciati (come ad esempio la documentazione tecnica, i database, i moduli o i siti web implementati, etc.) e la loro ubicazione;
4. indicazioni su possibili problemi riscontrati e proposte per la loro soluzione;
5. proposte di eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione del servizio.

La documentazione approvata dal Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, autorizzerà il pagamento dei corrispettivi per i servizi erogati in ciascun trimestre di riferimento.

Le prove riguardanti le verifiche intermedie sono effettuate da un utente del sistema, del Servizio Regionale Competente. Alla fine delle prove verrà stilata una relazione che dia evidenza dell'esito positivo o negativo delle prove, valevole ai fini di collaudo.

7- Documentazione prodotta

Per tutti i servizi oggetto del contratto il Fornitore dovrà produrre, aggiornare in corso d'opera, gestire e consegnare al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare tutta la documentazione di progetto comprendente, oltre alla reportistica, anche le specifiche di realizzazione del servizio.

La documentazione di fornitura stessa dovrà essere aggiornata a seguito di varianti dei servizi e sarà oggetto di verifica di conformità.

8- Durata della fornitura

La fornitura è stata individuata nel periodo di validità di dodici mesi.

I termini decorrono, in entrambi i casi, dalla data della firma del contratto.

Alla scadenza dell'appalto tutta l'eventuale infrastruttura predisposta dal fornitore per l'erogazione dei servizi ed il codice sorgente dei moduli software dovrà essere consegnato alla Regione Abruzzo in condizioni di funzionalità e sarà oggetto di verifica di conformità.

I prodotti software consegnati dovranno essere garantiti per una durata di dodici mesi a decorrere dal giorno successivo a quello di consegna..

9. Modalità di esecuzione dei lavori

Sede di lavoro

Le attività, oggetto della gara verranno eseguite presso gli uffici della Pubblica Amministrazione, principalmente presso il Servizio sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

E' facoltà del responsabile del procedimento consentire, per motivi di opportunità e convenienza, che alcune attività possano essere svolte in altra sede indicata dall'impresa, nel qual caso dovrà essere prodotto il dettaglio delle attività svolte e la durata dell'intervento.

L'affidatario dovrà garantire che le figure proposte possano raggiungere autonomamente la sede di lavoro. Il raggiungimento di tali sedi dovrà avvenire con propri mezzi.

Resta fermo la possibilità per il Committente di indicare sedi di lavoro diverse per alcune attività specifiche.

L'affidatario dovrà esonerare, con la sottoscrizione di apposita dichiarazione, l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante da danni a cose e persone oltre che quelli eventualmente afferenti agli interessati e derivanti dall'espletamento delle attività previste dal presente capitolato.

Allegato al Capitolato Tecnico**Schema di offerta tecnica da compilare a cura della ditta partecipante**

L'offerta tecnica relativa alla corretta esecuzione dei servizi richiesti dal capitolato tecnico, si compone dei seguenti elementi numerati:

Capitolo 1 – Organizzazione del servizio

Indicare l'organizzazione complessiva del servizio, i sistemi di verifica della qualità utilizzati, la ripartizione dei compiti e la modalità di coordinamento specificando, nel caso di raggruppamenti, la società incaricata a svolgerlo. Non entrare qui nei dettagli dei servizi specifici che saranno invece trattati nei capitoli successivi.

Capitolo 2 – Attività 1: Help desk, front office, data entry e affiancamento utenti

Indicare le modalità di svolgimento del servizio, l'organizzazione del call-center, il personale utilizzato (curricula anonimi che indichino le caratteristiche peculiari che saranno garantite) e le modalità con cui viene garantita la copertura oraria e la continuità del servizio in caso di assenza o sostituzione del personale. Descrivere il flusso di processo delle richieste e di escalation tecnica dei problemi verso la soluzione.

Capitolo 3 – Attività 2: Assistenza tecnico sistemistica

Indicare come si intende svolgere tale servizio, il personale utilizzato (curricula anonimi che indichino le caratteristiche peculiari che saranno garantite) e proponendo un piano di interventi che consenta di rendere autonomi gli operatori per attività di report, analisi tramite cruscotto, ecc.

Capitolo 4 – Attività 3 e 4: Manutenzione ordinaria ed evolutiva dei moduli software e formazione

Nella proposta si dovranno illustrare i criteri e le metodologie comuni impiegati per tali attività specificando:

- a) le metodologie adottate per effettuare l'analisi dei requisiti e la progettazione degli interventi*
- b) i criteri e strategie adottati per la selezione delle attività prioritarie*
- c) La strategia ed il percorso tecnico-organizzativo che si intende seguire per garantire l'abbattimento dei costi di manutenzione dell'attuale sistema.*

Entrare quindi nel dettaglio di ciascuna delle attività 1, 2, 3 e 4, indicando per ciascuna come si intende svolgerla, un eventuale crono programma di massima e gli specialisti che verranno impiegati. Per ciascun specialista dovrà essere riportato un curriculum anonimo che indichi gli elementi peculiari minimi che saranno garantiti.

Appendice – Ulteriori precisazioni

Inserire eventuali ulteriori elementi, servizi aggiuntivi e aspetti migliorativi della fornitura offerti dalla ditta partecipante (in termini di ulteriori significative attività, flessibilità e gestione dei picchi di lavoro o ulteriori risorse umane dedicate, rispetto ai requisiti minimi richiesti)....>

Luogo e Data _____

Il legale rappresentante

Timbro con i dati anagrafici della Ditta

ALLEGATO n. 4

Alla Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE
Via Conte di Ruvo n. 74
65100 – PESCARA

OGGETTO	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
----------------	---

Istruzione per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.
3. qualora gli spazi non siano sufficienti allegare fogli integrativi e sottoscriverli.

“Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo)”.

Il sottoscritto..... cod.
fisc.....
nato a il e residente in
.....
Prov..... CAP..... alla via
tel./cell.....

in qualità di.....
dell'impresa: Denominazione/Ragione Sociale
Cod. Fisc.....
Partita IVA
n..... tel..... fax.....
Sede legale : Comune Prov
.....
Via/Piazza.....
..... N.

ENTI PREVIDENZIALI :

INAIL – codice ditta
INAIL – Posizioni assicurative territoriali
INPS – matricola azienda
INPS – sede competente
INPS – posizione contributiva individuale titolare / soci
Per comunicazioni:
referente Sig
tel. cell

DICHIARA

(barrare una casella)

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come soggetto di cui all'art.34 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006, come:

- 1) imprenditore individuale
- 2) consorzio tra società
- 3) consorzio stabile
- 4) capogruppo di raggruppamento temporaneo di concorrenti.....
- 5) mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti
- 6) consorzio ordinario di concorrenti.....

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali, previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA, altresì,

1. di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);

2. di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lett. a), b) c), d), e), f) g), h), i), l), m) del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche,

3. di non aver (o di aver) riportato condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

4. che l'impresa non si trova nelle condizioni di incapacità di trattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 120 e seguenti della Legge 689/81 e successive modificazioni e integrazioni;

5. di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di.....
per la seguente attività

ed attesta i seguenti dati (N.B.: per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza ovvero indicare i motivi per i quali non è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.):

numero di iscrizione..... data di iscrizione.....

durata della ditta / data termine..... forma giuridica.....

(In caso di RTI, ogni impresa dovrà dichiarare l'iscrizione alla Camera di Commercio).

6. di essere in regola con i pagamenti contributivi (Inps, Inail, o altro Ente paritetico) e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura, nonché di rispettare tutte le norme e procedure previste in materia;

7. di avere preso piena ed integrale conoscenza di quanto contenuto nell'Invito alla gara, nel Disciplinare e nel Capitolato tecnico e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni;

8. che l'offerta sottoposta ottempera a tutte le richieste della Stazione Appaltante e che le caratteristiche tecniche e funzionali dei prodotti e dei servizi offerti sono tutti conformi ai requisiti minimi richiesti dalla stazione appaltante;

9. che la gestione della fornitura sarà effettuata nel rispetto delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali a norma della Legge n°675/96, del D.P.R. n°318/99 e della Legge n°325/00;

10. che il prezzo complessivo praticato è remunerativo e che sarà mantenuto fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto, con l'impegno di mantenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa;

11. di sollevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi per eventuali installazioni o uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi) o diritti d'autore;

12. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'appalto e di applicare, altresì, tutte le norme relative alla sicurezza dei candidati in termini di luoghi e di attrezzature utilizzate (D.Lgs 81/2008) in vigore per il tempo di

svolgimento del servizio, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

13. (barrare la voce che interessa):

- o di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'art.17 Legge n°68/99);
- o che l'impresa non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

14. di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle prestazioni da effettuare e di aver giudicato l'appalto stesso realizzabile ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. Di aver altresì effettuato una verifica della disponibilità di personale necessaria per l'esecuzione della fornitura e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia dell'appalto stesso;

15. di rinunciare a richiedere compensi e rimborsi di sorta per qualsiasi spesa da essa sostenuta, qualunque sia l'esito della gara, e di assumere a proprio carico qualunque imposta tassa o diritto che possa gravare sull'appalto e su tutti gli atti relativi e conseguenti;

16. di non essere in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura

(ovvero)

di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con i seguenti soggetti.....(indicare i dati relativi ai soggetti interessati) e di avere formulato autonomamente l'offerta come risulta dalla seguente documentazione..... (elencare la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta) inserita in apposita separata busta chiusa all'interno della busta A "Documentazione amministrativa".

17. di accettare, su richiesta della Stazione Appaltante, l'avvio delle procedure di fornitura nelle more della stipulazione del contratto, anche il giorno successivo all'aggiudicazione.

18. di garantire, in caso di eventuali e straordinari picchi lavorativi, su esplicita richiesta del dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare o suo delegato, la copertura nell'erogazione dei servizi/beni descritti nel capitolato mettendo a disposizione il personale adeguato per il tempo necessario;

19. **che, ai fini della dimostrazione della capacità finanziaria ed economica** art. 41 D.l.vo 163/2006 l'importo del fatturato globale d'impresa, realizzato nel triennio 2008-2009-2010 è pari ad €

20. **ai fini della dimostrazione della capacità tecnica** (art. 42 D.l.vo 163/2006), elenco dei servizi della stessa tipologia di quello oggetto di gara, forniti negli ultimi tre anni 2008-2009-2010 , per un importo complessivo di €..... **l'importo non deve essere inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta (importo x 3), come risultante dalla dichiarazione allegata, rilasciata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, facente parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione.**

Il concorrente deve indicare, a pena di esclusione, per ogni fornitura i seguenti dati: l'oggetto, l'importo, le date di fornitura ed i destinatari delle forniture stesse.

In fase di eventuale controllo dei requisiti dichiarati, le forniture effettuate a favore di Amministrazioni o enti pubblici devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dai legali rappresentanti delle amministrazioni medesime; se trattasi di forniture effettuate a favore di privati, l'effettiva fornitura è attestata dal legale rappresentante della società/ditta fornita.

21. che nel proprio organico sono presenti le figure professionali da adibire allo svolgimento dei servizi, in possesso dei requisiti professionali partitamente elencati nella tabella di cui al punto 6. del disciplinare di gara, **come da dichiarazione allegata, rilasciata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, facente parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione.**

22. prospetto, **come da dichiarazione allegata, rilasciata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, facente parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione**, riportante l'indicazione delle figure professionali inserite nel proprio organico con l'indicazione dei soggetti incaricati allo svolgimento dei servizi oggetto dell'invito di gara, che dovranno essere svolti dalle stesse figure professionali partitamente elencati nella tabella di cui al punto 6. del disciplinare di gara.

23. che il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando (2008-2009-2010), è **risultante dalla dichiarazione allegata, rilasciata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, facente parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;**

24. che la parte delle attività contrattuali eventualmente da svolgere presso la propria sede sarà eseguita presso sedi o dipendenze in territorio UE e comunque in Stati che abbiano attuato la convenzione di Strasburgo del 28 gennaio 1981 in materia di protezione delle persone rispetto al trattamento di dati o che comunque assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi;

25. che il personale impiegato per l'esecuzione delle attività contrattuali ha padronanza della lingua italiana;

26. che, nel rispetto delle specifiche condizioni stabilite nel disciplinare, nello schema di contratto, nonché nell'art.118 del Codice, l'Impresa, in caso di aggiudicazione, non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;

(ovvero)

che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto, nella misura non superiore al 30%, le seguenti attività:

27. nel caso di consorzi

di concorrere per i seguenti consorziati: *(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato):*

.....;

28. (nel caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituiti):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a.....;

29. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

30. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, comporterà la propria esclusione dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, la decadenza dalla medesima e la facoltà per la stazione appaltante di escutere la garanzia presentata a corredo dell'offerta;

31. di essere consapevole, inoltre, che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

LUOGO E DATA

FIRMA E TIMBRO

N.B. La dichiarazione deve essere sottoscritta e corredata, **a pena di esclusione**, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637

ALLEGATO 5)

MODULO OFFERTA ECONOMICA (in bollo)

Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs 163/06. Acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi.

Il sottoscritto _____, titolare, legale rappresentante, procuratore _____ della Ditta:

DITTA

per il servizio di cui in oggetto ed alle condizioni tutte previste nella lettera d'invito e nei suoi allegati, offre il seguente ribasso sulla base d'asta:

_____ % (_____)/per cento <small>In cifre</small>	<small>in lettere</small>
--	---------------------------

LA DITTA: _____
 Timbro e firma del legale rappresentante

Nel caso di RTI, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le società partecipanti o da tutte le consorziate:

ALLEGATO n. 6

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
CONTRATTO

Oggetto del contratto: servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi.

L'anno duemila_____, addì _____ del mese di_____, in Pescara, alla Via Conte di Ruvo n. 74, presso la sede della Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

T R A

La Regione Abruzzo (codice fiscale 80003170661), rappresentata nel presente atto dal Dott. Giuseppe Bucciarelli, nato a Teramo il 5.2.1957, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Giunta Regionale d'Abruzzo, che elegge domicilio per il presente atto presso la sede della Regione Abruzzo in L'Aquila – P.zza S. Giusta, autorizzato alla stipula del presente atto dalla Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77, di seguito denominata "Committente"

E

la Ditta _____,
(Codice Fiscale e Partita IVA n. _____), con sede legale in Via _____,
in persona del proprio legale rappresentante _____,
nato/a a _____ il _____, di seguito anche denominato "Appaltatore",

di seguito anche congiuntamente denominate "Parti"

PREMESSO CHE

- che con Determina Dirigenziale n. DG/21/_____ del _____, si è proceduto al esperire una procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 per l'affidamento del servizio in oggetto;
- che con la stessa Determinazione sono stati approvati i seguenti allegati: lettera di invito (All. 1), disciplinare di gara (All. 2), Capitolato tecnico (All. 3), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. 4), Modulo Offerta Economica (All. 5), schema di contratto (All. 6);
- che in data _____ sono state invitate alla procedura di cottimo fiduciario n. ___ ditte operanti nel settore, fissando il termine ultimo di presentazione delle offerte al _____ – ore 12,00 e che alla scadenza di tale termine risultavano pervenute n._____ offerte;
- che dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con Determinazione DG/21/____del _____ è stata nominata la Commissione di Valutazione delle Offerte nelle persone dei Sigg:

- che la predetta Commissione, riunitasi in data _____, dopo aver preso in esame le istanze di partecipazione, ha dichiarato aggiudicataria provvisoria della procedura di selezione l'Appaltatore;
- che l'Appaltatore ha offerto un ribasso pari al _____% sul prezzo a base d'asta;
- che le risorse finanziarie necessarie al corrispettivo dovuto all'Appaltatore per le attività di cui al presente contratto, ammontanti a complessivi € _____, oltre l' I.V.A. come per legge, sono rinvenibili sul Cap. 81501.2 del bilancio regionale 2011;

- che l'Appaltatore ha presentato alla committente:
 - la cauzione definitiva meglio precisata in successivo articolo;
 - il Certificato della C.C.I.A.A. di _____ ove risulta l'oggetto sociale e l'iscrizione per l'attività prevista dal presente contratto, nonché la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, ancora in corso di validità;
 - la documentazione prevista dal bando in ordine alla dimostrazione della capacità tecnica ed economica della Ditta;
 - il D.U.R.C. in corso di validità;
 - Comunicazione relativa al numero di c/c bancario dedicato (art. 3 legge 13.08.2010, n. 136) e dei soggetti abilitati ad operare sullo stesso;
- che il Committente dichiara e conferma con la sottoscrizione del presente atto che sussistono le seguenti e motivate ragioni che non consentono il rispetto del termine di cui all'art. 11, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006..... *(se del caso)*

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti, come sopra rappresentate, addiventano alla stipulazione del presente Contratto ed all'uopo convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.- Premesse

Le Premesse fanno parte integrante del presente Contratto e sono vincolanti per le Parti.

Art. 2.- Documenti contrattuali ed Allegati al Contratto

Per quanto non espressamente inserito nel presente contratto, nell'applicazione e nell'interpretazione dello stesso occorre fare riferimento ai documenti tutti di gara ed alla normativa di riferimenti nazionale e regionale

Art. 3.- Oggetto dell'appalto

La Committente affida all'Appaltatore il servizio di manutenzione correttiva ed

evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) le cui singole attività risultano meglio descritte dall'Appaltatore in sede di gara, attraverso la propria offerta tecnica che viene data per allegata al presente contratto pur se non materialmente compiegata allo stesso.

Art. 4. – Decorrenza contrattuale

Il presente Contratto diverrà obbligatorio, efficace ed eseguibile al momento della sottoscrizione.

Art. 5.- Durata dell'appalto e termini di esecuzione

Il presente contratto avrà la durata di dodici mesi, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 6. – Luogo di esecuzione

L'esecuzione del presente contratto deve avvenire in modalità mista, come previsto dal Capitolato tecnico, presso la sede del Committente, come presso la sede dell'appaltatore, secondo le modalità e orari specificati in sede di offerta di gara dall'appaltatore.

Art. 7. – Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla stazione appaltante per legge.

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio, di missione e di strumentazione (PC) per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto e nei relativi allegati.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto e nei relativi allegati; in ogni caso, l'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme di comportamento e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel presente atto e nei relativi allegati e l'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante assumendosene ogni relativa alea.

L'appaltatore si impegna espressamente a:

- a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni secondo quanto specificato nel presente atto, nei suoi allegati e negli atti di gara richiamati nelle premesse del presente atto;
- b) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla stazione appaltante;
- c) manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

d) nel caso di risoluzione del presente atto o alla sua conclusione, fornire una attività di trasferimento del know how e affiancamento ai soggetti individuati dal Committente. Dovranno essere oggetto del passaggio di consegne le informazioni di contesto ed i documenti utilizzati ed elaborati nel corso della fornitura per la corretta erogazione dei servizi previsti;

L'appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa da attività svolte dalla stazione appaltante o da terzi autorizzati, prevedibili in sede di offerta.

L'appaltatore si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere agli uffici della stazione appaltante nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del l'appaltatore verificare preventivamente tali procedure.

L'appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante.

L'appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.

L'appaltatore prende atto ed accetta che i servizi oggetto del presente atto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della stazione appaltante.

Art. 8 - Diritti di proprietà

La stazione appaltante acquisisce la piena proprietà delle forniture, dei servizi prestati e di tutti gli elaborati ed i deliverables rilasciati nell'ambito della prestazione.

Prima di tale acquisizione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico dell'appaltatore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte della stazione appaltante.

E' fatto divieto all'appaltatore di prelevare i codici sorgenti dei sistemi esistenti e sviluppati ex-novo in esecuzione della fornitura che restano di proprietà della Stazione Appaltante.

E' altresì vietata ogni diffusione e utilizzo dei codici sorgenti salvo esplicita autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 9 - Espletamento della prestazione, ultimazione e attestazione di regolare esecuzione

L'appaltatore si impegna ad espletare la prestazione secondo quanto stabilito nel presente contratto e negli atti di gara.

Ai fini della verifica periodica e della verifica finale di conformità, l'appaltatore dovrà produrre, con cadenza almeno trimestrale e, comunque, alla emissione di ogni fattura, certificazioni di regolare esecuzione, scaturenti da documenti sullo stato di avanzamento lavori, dai quali si rilevino i servizi prestati, le attività svolte, le giornate/uomo impiegate, il rispetto del cronoprogramma e la ragione di eventuali ritardi, eventuali prodotti e documentazione rilasciati, indicazioni su possibili problemi riscontrati e proposte per la loro soluzione, proposte di eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione del servizio.

La stazione appaltante si riserva di verificare in ogni momento la rispondenza dei rapporti periodici a quanto effettivamente prestato. In particolare si riserva il diritto di effettuare controlli di processo, di qualità, di quantità, mediante esame periodico delle prestazioni di servizio rese e verifiche di conformità sull'erogazione delle prestazioni.

In tal caso l'appaltatore, a propria cura e spesa, metterà a disposizione le risorse umane e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di verifica di conformità.

Art. 10 - Corrispettivo

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore per lo svolgimento delle attività previste dal presente Contratto è stabilito in € _____
diconsi euro (_____ / ____) IVA
compresa nella misura del 20%.

L'importo indicato al capoverso che precede si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui agli atti di gara e del presente atto. L'importo deve intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto. L'Appaltatore, con la corresponsione dell'importo indicato al primo capoverso del presente articolo si intenderà compensato di tutti gli oneri impostigli dalle norme in vigore e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 11- Modalità di pagamento

I pagamenti saranno disposti dal Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo con cadenza trimestrale, previa presentazione di certificazione di regolare esecuzione e di regolare fattura intestata alla committente, corredata dal Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

Il pagamento avverrà a cura del competente Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale, entro 60 gg dal ricevimento di tutto quanto sopra. In caso di DURC negativo il contratto si intenderà risolto ed il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC sarà disposto dal Committente direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi.

Art. 12- Subappalto

L'appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni di cui al presente atto.

o

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle seguenti disposizioni:

L'appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla stazione appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività.

L'appaltatore si impegna a depositare presso la stazione appaltante la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali previsti in sede di gara nonché dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, requisiti che i subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto.

In caso di mancata presentazione la stazione appaltante non autorizzerà il subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Committente della perfetta esecuzione del presente atto anche per la parte subappaltata.

L'appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi collaboratori.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il presente atto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la stazione

appaltante annullerà l'autorizzazione al subappalto.

La stazione appaltante non autorizzerà il subappalto nei casi in cui il subappaltatore

a) abbia partecipato alla procedura di affidamento conclusasi con la stipulazione del presente atto

b) possieda singolarmente i requisiti economici e tecnici che gli avrebbero consentito la partecipazione alla procedura.

**Art. 13- Osservanza delle condizioni normative risultanti dai
Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro**

Nell'esecuzione delle attività l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle società prestatrici dei servizi oggetto del Contratto e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si eseguono le attività.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dimensioni dell'Appaltatore stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla Committente o ad essa segnalata dall'ex Ispettorato del Lavoro, la Committente stessa avrà la facoltà di procedere a comunicare all'Appaltatore e se del caso all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata a procederà in tal caso alla sospensione del pagamento del saldo a prestazione ultimata, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando l'ex Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni di cui sopra l'Appaltatore non potrà opporre

eccezioni all'Amministrazione Regionale, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

Art. 14- Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha costituito una cauzione definitiva, della durata di 365 giorni naturali e consecutivi, per un importo pari ad Euro _____ diconsigliato euro (_____/____) a mezzo di polizza fidejussoria n. _____ rilasciata da _____ in data _____.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, resta vincolata fino a quando, scaduto il contratto, non sia stata liquidata la fattura e definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuato a domanda ed a spese dell'Appaltatore, previa dichiarazione del medesimo di non aver altro a pretendere dall'Amministrazione Regionale in dipendenza del contratto.

Art. 15 – Inadempimenti

In caso di accertata e perdurante inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi assunti con il presente contratto, la Committente intimerà di provvedere a mezzo di Raccomandata R.R. in un tempo massimo di gg. 15, trascorso inutilmente il quale potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

Art. 16 – Risoluzione

Il rapporto contrattuale può essere risolto nei seguenti casi:

- sospensione degli adempimenti dell'Appaltatore per fatto imputabile allo stesso;
- intervento nei confronti dell'Appaltatore di sentenza di condanna passata in giudicato;
- fallimento della Società appaltatrice;
- cessione di tutto o di parte dell'appalto;
- esito negativo del D.U.R.C.

La risoluzione porta come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione Regionale della cauzione definitiva di cui al precedente art. 10, a garanzia del proprio credito, salvo il risarcimento dei maggiori danni conseguenti all'esecuzione in danno dell'Appaltatore.

Art. 17 – Esecuzione in danno

Con la risoluzione del contratto sorge, per l'Amministrazione Regionale, il diritto di affidare a terzi l'attività in danno dell'Appaltatore.

L'Affidamento avverrà a trattativa privata o entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare i ritardi connessi alla risoluzione del contratto.

L'Affidamento a terzi che dovesse comportare per l'Amministrazione Regionale maggiori oneri, verrà notificato all'Appaltatore inadempiente, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle attività affidate e dell'importo relativo.

All'Appaltatore inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione Regionale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse potranno essere prelevate da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione Regionale sui beni dell'Appaltatore. Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'Appaltatore inadempiente.

L'Esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto.

Art. 18 - Recesso

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata a.r., decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni ed effettua la verifica di conformità.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione, la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore con lettera raccomandata a.r..

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del corrispettivo del presente atto e l'ammontare delle prestazioni già liquidate e pagate.

L'appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l'appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della stazione appaltante.

La stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione della prestazione in misura inferiore rispetto a quella assunta con il presente atto, nel limite di un quinto del corrispettivo stipulato e senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo.

L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere

tempestivamente comunicata all'appaltatore e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto del corrispettivo stipulato.

Art. 19 - Garanzie e riservatezza

L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni in materia di riservatezza. Non potrà divulgare all'esterno le informazioni, i dati e le notizie in genere di cui verrà a conoscenza nell'ambito delle attività svolte nell'interesse della Regione Abruzzo.

Art. 20 – Obblighi dell'Appaltatore per effetto della L. 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, riportando, per ciascuna transazione, il numero CIG **3104558A4C**, relativo alla presente procedura.

Si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso di mancato rispetto di quanto previsto dal presente articolo il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C., così come previsto dal comma 8, art. 3, della legge n. 136/2010.

Art. 21 – Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Appaltatore si dichiara informato che Il Titolare del trattamento è la Regione Abruzzo con sede e domicilio fiscale come indicato nelle premesse di questo stesso atto e che il trattamento dei dati richiesti persegue esclusivamente le finalità di adempiere agli obblighi contrattuali correlati al presente appalto e all'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contabili connessi alle attività oggetto del presente

contratto. L'Appaltatore si dichiara altresì informato che il trattamento dei dati avviene manualmente e mediante strumenti informatici, osservando i principi di correttezza e lealtà al fine di garantire la massima sicurezza e riservatezza nella piena osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e che i dati richiesti all'Appaltatore sono necessari per adempiere agli obblighi di natura contrattuale, fiscale ed amministrativa per cui, una volta acquisiti per le suddette finalità, potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in relazione ad adempimenti obbligatori per legge. L'Impresa può in qualunque momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 22- Divieto di cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto.

Art. 23 - Brevetti industriali e diritti d'autore

L'appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'appaltatore, pertanto, si obbliga a manlevare la stazione appaltante dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della stazione appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, la stazione appaltante è tenuta ad informare prontamente per iscritto

l'appaltatore delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della stazione appaltante essa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente atto, recuperando o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi o le forniture erogati.

Art. 24- Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del presente Contratto tra la Committente e l'Appaltatore, non componibili in via amichevole, è competente il giudice ordinario del Foro di L'Aquila.

Art. 25 - Spese contrattuali

Le spese, le imposte, le tasse e gli oneri tutti previsti dalla legge per la stipulazione e la registrazione del presente Contratto, o gravanti sulla prestazione oggetto di Contratto, sono a carico dell'Appaltatore, ad esclusione dell'IVA che sarà a carico della Committente.

Al fine della registrazione a tassa fissa l'appaltatore dichiara che è sottoposto all'imposta sul valore aggiunto.

Le parti dichiarano di avere perfetta conoscenza degli allegati al presente contratto, ivi compresi quelli dati per allegati al presente contratto pur se non materialmente compiegati allo stesso.

Il presente atto si compone di n. fogli e n. facciate dattiloscritte
per intero e fin qui

Per la Ditta

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

per la REGIONE ABRUZZO

IL DIRIGENTE del SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 05.08.2011, n. DG21/83:

Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo. Aggiornamento ed integrazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 495 del 10.12.1997 "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 92/116/CEE che modifica la direttiva 71/118/CEE relativa a problemi sanitari in materia di produzione e immissione sul mercato di carni fresche di volatili da cortile";

Visto l'art. 13 del D.lgs. 22 maggio 1999 n. 196 "Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 587 del 29.11.1999 che istituisce l'anagrafe degli equidi;

Visto il D.M. 7 gennaio 2000 "Sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina (BSE)";

Visto il Decreto Ministero della Sanità 19 giugno 2000 n. 303 "Regolamento di attuazione della direttiva 96/93/CE relativa alla certificazione di animali e di prodotti di origine animale";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 dell'11.10.2000 "Sistema Regionale di sorveglianza epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE)".

Vista la Deliberazione di G.R.A. n. 1664 del 14.12.2000 "Linee di indirizzo della Regione Abruzzo per il risanamento e l'eradicazione della Brucellosi bovina, ovi-caprina, TBC e LEB. Triennio 2000-2002";

Vista la Decisione CEE n. 471 dell'8 giugno 2001;

Vista la Deliberazione di G.R.A. n.1146 del 30.11.2001 "Approvazione programma di pre-

venzione del Randagismo ai sensi dell'art.3 della Legge 14 agosto 1991, n.281. Triennio 2001 - 2003";

Visto l'art 14 del D.M. 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina";

Vista la Deliberazione di G.R.A. n. 31 del 22 maggio 2002 "Piano di Sorveglianza Epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE). Interventi urgenti. Anno 2002";

Vista la Deliberazione di G.R.A. n. 198 del 05/04/2004 "Piano di Sorveglianza Epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE) Regione Abruzzo. Interventi urgenti".

Vista la propria precedente Determinazione DG/11/109 del 24.12.2002, che istituisce l'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo;

Accertata la regolarità delle nuove istanze pervenute, in ordine alla richiesta di iscrizione all'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo;

Ritenuto necessario aggiornare ed integrare l'elenco dei Veterinari di cui alla richiamata Determinazione 109/2002;

Visto l'art.4 della Legge Regionale 3 marzo 1999 n.13;

Visto l'art. 5 della L.R. 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa -

1. di aggiornare ed integrare l'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo, istituito con determinazione DG/11/109 del 24.12.2002;
2. di iscrivere pertanto, all'Albo predetto, i soggetti che ne hanno fatto richiesta e che sono riportati in grassetto sul prospetto allegato, con numero di codice che va da **RA 318 VET** al numero di codice **RA 323 VET**;

3. di stabilire che ogni medico veterinario iscritto all'Albo, dovrà dotarsi di timbro riportante il proprio codice, che verrà apposto su ogni certificazione rilasciata;
4. di dare atto che il compenso da corrispondere al veterinario riconosciuto per le prestazioni di carattere privato - nel rispetto delle tariffe stabilite dagli Ordini professionali - sarà a carico del soggetto richiedente; se la richiesta di prestazione proviene dalla ASL (autorizzazioni, convenzioni, contratti ecc.), si applicano le tariffe previste dalla specifica tipologia di ciascuna prestazione;
5. di stabilire che l'iscrizione all'Albo di cui al presente provvedimento, avrà durata triennale e gli iscritti che in tale arco di tempo non avranno frequentato con esito positivo un corso di formazione organizzato o riconosciuto dalla Regione Abruzzo, saranno depennati dall'elenco;
6. di trasmettere la presente Determinazione al Ministero del Lavoro della Salute, per ogni eventuale seguito di competenza;
7. di dare atto che ogni Veterinario iscritto potrà prendere cognizione del codice assegnato, per i successivi adempimenti prescritti, attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
8. l'elenco dei Medici Veterinari riconosciuti sarà consultabile presso il sito Internet della Regione Abruzzo;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.* (*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Giammaria	Livio	GMMVLVI64E27A345P	L'Aquila	27/05/64	Via San Sisto, 27	L'Aquila	RA 001 VET	109 del 24.12.02
Della Torre	Marina	DLL MRN65H43H501T	Roma	03/06/65	C.da Colle Cera	Loreto Aprutino	RA 002 VET	109 del 24.12.02
Fusco	Daniela	FSCDNL62P47B963Q	Caserta	07/09/62	Via Galilei, 6	Montesilvano	RA 003 VET	109 del 24.12.02
Pugliese	Grazia	PGLGRZ60P65A662L	Bari	25/09/60	Via Isonzo 31	Pescara	RA 004 VET	109 del 24.12.02
Recinella	Giuliana	RCNGLN69A52G482M	Pescara	12/01/69	Via Vittorio Veneto 73	Loreto Aprutino	RA 005 VET	109 del 24.12.02
Soccio	Aida	SCCDAI69E41G438B	Penne (PE)	01/05/69	Via degli Ebrei 7	Loreto Aprutino	RA 006 VET	109 del 24.12.02
Scattolini	Mauro	SCTMRA58H25F870D	Nereto	25/06/58	Viale Roma 190	Nereto	RA 007 VET	109 del 24.12.02
Izzicupo	Germano	ZZCGMN65R09G555U	Pianella (PE)	09/10/65	C.da Casali 59	Nocciano	RA 008 VET	109 del 24.12.02
Barbone	Fausto	BRBFST63M20C632N	Chieti	20/08/63	Strada S. Salvatore	Chieti	RA 009 VET	109 del 24.12.02
Mastropietro	Sabatino	MSTSTN53M08A603O	Balsorano (AQ)	08/08/53	Via Pigliacelli 16	Teramo	RA 010 VET	109 del 24.12.02
Ianni	Giammarco	NNIGMR 57A03I348D	Sant'Omero (TE)	03/01/57	Via Torrette 158	Isola del Gran Sasso	RA 011 VET	109 del 24.12.02
Torlontano	Paolo	TRLPLA58P17G482U	Pescara	17/09/58	Via Forti 11/7	Pescara	RA 012 VET	109 del 24.12.02
Sulpizio	Bianca Maria	SLPBCM61L58F196N	Miglianico (CH)	18/07/61	Via Cerreto 3/2	Miglianico	RA 013 VET	09 del 25.03.03
Abrugiati	Lucio	BRGLCU57T22G482H	Pescara	22/12/57	C.da Villa Selciaroli 109	Crecchio	RA 014 VET	09 del 25.03.03
Di Giovanni	Daniela	DGVDNL72C41G482J	Pescara	01/03/72	Via Trigno 10	Francavilla al Mare	RA 015 VET	09 del 25.03.03
De Cinque	Giuseppe	DCNGPP63H08Z345A	Jamana (Somalia)	08/06/63	Via Sportello 14	Tocco da Casauria	RA 016 VET	09 del 25.03.03
Di Carlo	Patrizio	DCRPRZ62E11G482Q	Pescara	11/05/62	Via P.Nenni, 25	Pescara	RA 017 VET	09 del 25.03.03
Freschi	Fabrizio	FRSFRZ74B06F870S	Nereto (TE)	06/02/74	Via Giovanni XXIII	Tortoreto Lido	RA 018 VET	09 del 25.03.03
Angelini	Simona	NGLSMN74H58E058O	Giulianova (TE)	18/06/74	C.da Caselle-San Felice	Torricella Sicura	RA 019 VET	09 del 25.03.03
Sacripante	Gemina	SCRGMN62R47A488L	Atri (TE)	07/10/62	C.da Santa Margherita 37	Atri	RA 020 VET	09 del 25.03.03
Colavolpe	Giuseppe	CLVGPP58L07A251Y	Amalfi (SA)	07/07/58	C.da Santa Margherita 37	Atri	RA 021 VET	09 del 25.03.03
Domenicone	Antonio	DMNNTN61P01A445U	Arsita (TE)	01/09/61	Via Pignataro 129	Cappelle sul Tavo	RA 022 VET	09 del 25.03.03
Di Pillo	Rosemarie	DPLRMR69C52C632M	Chieti	12/03/69	Via G. Galilei 65	Pescara	RA 023 VET	09 del 25.03.03
Colananni	Maria Pia	DPLRMR69C52C632M	Roma	18/04/67	Via Balsorano 46	Avezzano	RA 024 VET	09 del 25.03.03
Ioannoni	Alessia	NNLSS76M47L103S	Teramo	07/08/76	Via Rischiera 18	Teramo	RA 025 VET	09 del 25.03.03
Giammarino	Angelo	GMMNGL77P26G438J	Penne (PE)	26/09/77	C.da Ponte S. Antonio 16	Penne	RA 026 VET	09 del 25.03.03
Rastelli	Marzia	RSTMZR74B63F704U	Monza (MI)	23/02/74	Via dei Sabini 32	Pescara	RA 027 VET	09 del 25.03.03
Di Bartolomeo	Francesca	DBRFNC76D43G482I	Pescara	03/04/76	C.so Umberto I° n.1	Palena	RA 028 VET	09 del 25.03.03
Campania	John	CMPJNB59R02Z404Y	Cleveland (USA)	02/10/59	V.Cavour 93	Trasacco	RA 029 VET	09 del 25.03.03
Di Corinto	Germano	DCRGMN71L24E435M	Lanciano (CH)	27/07/71	Via di Villa Mosca 47/b	Teramo	RA 030 VET	09 del 25.03.03
Di Pietro	Attilio	DPTTTL67E10I804T	Sulmona (AQ)	10/05/67	Via Pola 54	Sulmona	RA 031 VET	09 del 25.03.03
Iezzi	Silvio	ZZISLV62T24A488G	Atri (TE)	24/12/62	C.da Cavalieri 9	Teramo	RA 032 VET	18 del 09.05.03
Pediconi	Berardino	PDCBRD70H13C781O	Civitella d T.(TE)	13/06/70	V.Contado 6	Civitella del T.	RA 033 VET	18 del 09.05.03
Bernini	Sara	BRNSRA72E51E058V	Giulianova (TE)	11/05/72	Via Ippodromo 5	Giulianova	RA 034 VET	18 del 09.05.03

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Cecomancini	Liana	BRNSRA72E51E058V	Chieti	26/01/71	Via Tornaturo 13	Cepagatti	RA 035 VET	18 del 09.05.03
Faricelli	Marino	FRCMRN56T28C354P	Catignano (PE)	28/12/56	Via Alcide De Gasperi 41	Catignano	RA 036 VET	18 del 09.05.03
Marcella	Antonio	MRCNTN64A17C779J	Civitella C. (PE)	17/01/64	C.da S. Maria Mirabello 8	Civitella Casanova	RA 037 VET	18 del 09.05.03
Ricci	Pasquale	MRCNTN64A17C779J	Pescara	23/01/65	C.da Casa del Barone	Caramanico Terme	RA 038 VET	18 del 09.05.03
Di Matteo	Raffaele	DMTRFL51R31G438G	Penne (PE)	31/10/51	C.da Portacaldaia 69	Penne	RA 039 VET	18 del 09.05.03
Greco	Angiola	GRCNGL75H54E5580	Lettomanoppello (PE)	14/06/75	Via Vitt. Emanuele 3	Lettomanoppello	RA 040 VET	18 del 09.05.03
D'Ottavio	Mara	DTTMRA73M48E611L	Liscia (CH)	08/08/73	Via Ignazio Silone 5	Liscia	RA 041 VET	18 del 09.05.03
Di Pietro	Liliana	DPTLLN76E67E372M	Vasto (CH)	27/05/76	Via Pitagora 48	Vasto	RA 042 VET	18 del 09.05.03
De Angelis	Antonio	DPTLLN76E67E372M	Tocco Cas(PE)	21/02/54	Via Don Minzoni 12	Tocco Casauria	RA 043 VET	18 del 09.05.03
Fiore	Elisabetta	FRILBT58A48D612S	Firenze	08/01/58	V.le Crispi 190/a	Teramo	RA 044 VET	18 del 09.05.03
Pietrobbattista	Luigi Maria	PTRLMR70A20A515I	Avezzano (AQ)	20/01/70	Via Petronilla Paolini	Magliano dei Marsi	RA 045 VET	18 del 09.05.03
Rossi	Quintino	RSSQTN63S22G290J	Palmoli (CH)	22/11/63	Via Napoli 2	Carunchio	RA 046 VET	18 del 09.05.03
Di Pirro	Vincenza	DPRVCN74H41A515I	Avezzano (AQ)	01/06/74	C.so Plistia 38	Pescasseroli	RA 047 VET	18 del 09.05.03
Villani	Matteo	VLLMTT53S24D643I	Foggia	24/11/53	Via Rabottini 4	Torrevecchia	RA 048 VET	18 del 09.05.03
Buccella	Claudio	BCCCLD65L27E691J	Loreto Aprutino (PE)	27/07/65	Via Aldo Moro 53/3	Loreto Aprutino	RA 049 VET	18 del 09.05.03
Di Marzio	Valerio	DMRVL72E16A515K	Avezzano (AQ)	16/05/72	Via dei Tulipani 14	Avezzano	RA 050 VET	18 del 09.05.03
Di Gregorio	Federico	DGRFRC76A28E514E	Legnano (MI)	28/01/76	Via Giovanni De Caesaris 6	Penne	RA 051 VET	18 del 09.05.03
Castagna	Monica	CSTMNC71L56Z401R	Toronto (Canada)	16/07/71	Via A. Di Iorio 27	Atri	RA 052 VET	18 del 09.05.03
Lelii	Armando	LLERN67M16A462K	Ascoli Piceno	16/08/67	Via M. Iachini 72	Nereto	RA 053 VET	18 del 09.05.03
Di Matteo	Antonio	DMTNTN64E18Z133A	Neuchatel (Svi)	18/05/64	Via G. Marconi 5	Bolognano	RA 054 VET	18 del 09.05.03
Della Noce	Giuseppe	DLLGPP61T30L103U	Teramo	30/12/61	C.da Colli	Penna S. Andrea	RA 055 VET	18 del 09.05.03
Lalla	Anna	LLLNA69H57H784A	S. Buono (CH)	17/06/69	Via S. Lucia 3	S. Buono	RA 056 VET	18 del 09.05.03
D'Annunzio	Monica	DNNMNC71C48G482S	Pescara	08/03/71	Via Caboto	Montesilvano	RA 057 VET	18 del 09.05.03
Lelli	Sonia	LLSNO72E48Z133B	Aarberg(Svi)	08/05/72	Via Sanzio 45	Pineto	RA 058 VET	18 del 09.05.03
Carbone	Marcellino	CRBMCL63S03L186R	Tocco Cas (PE)	03/11/63	Via I° Maggio 107	Scafa	RA 059 VET	18 del 09.05.03
Di Palma	Beatrice	DPLBRC70T53A488M	Atri (TE)	13/12/70	Via Buonarrodi 27	Pineto	RA 060 VET	18 del 09.05.03
Lemme	Paolo	LMMPLA59B11L253A	Torrebruna (CH)	11/08/59	Via Istonia 41	Torrebruna	RA 061 VET	18 del 09.05.03
Totaro	Paolo	TTRPLA73D16A485D	Atessa (CH)	16/04/73	C.so Vittorio Emanuele	Atessa	RA 062 VET	18 del 09.05.03
Sebastiani	Valentina	SBSVNT75B50A515K	Avezzano (AQ)	10/02/75	Via dei Vestini 7	Avezzano	RA 063 VET	18 del 09.05.03
Marà	Marino	MRAMRN73R14A488N	Atri (TE)	14/10/73	Via A. Bafile 30	Giulianova	RA 064 VET	18 del 09.05.03
Di Loreto	Desiree	DLRDSR76S62E435D	Lanciano (CH)	22/11/76	V.le San F.d'Assisi 15/a	Lanciano	RA 065 VET	18 del 09.05.03
Scarazza	Domenico	SCRDNC67P23F764O	Mosciano S.A. (TE)	23/09/67	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S. Angelo	RA 066 VET	18 del 09.05.03
Viola	Antonello	VLINNL67L12A345K	L'Aquila	12/07/67	loc.Giardino 10	Scoppito	RA 067 VET	18 del 09.05.03
Cipriani	Micaela	CPRMCL75L66H501T	Roma	26/07/75	Via Orti Farnesina 141	Roma	RA 068 VET	18 del 09.05.03

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare*Elenco dei Veterinari Riconosciuti*

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Primavera	Miria	PRMMRI67A61E243L	Guardagrele (CH)	21/01/67	via Lungomare 127	Fossacesia	RA 069 VET	18 del 09.05.03
Borreca	Carla	BRRCRL60B48F924P	Notaresco (TE)	08/02/60	via Colleventano 31	Notaresco	RA 070 VET	18 del 09.05.03
Menna	Corrado	MNNCRD65T02A485D	Atessa (CH)	02/12/65	via Gramsci	Atessa	RA 071 VET	18 del 09.05.03
D'Anello	Luigi	DNLLGU65D28I804Y	Sulmona (AQ)	28/04/65	via Avezzano 1/6	Sulmona	RA 072 VET	18 del 09.05.03
Malatesta	Filiberto	MLTFBR59C28L103B	Teramo	28/03/59	via Giovanni XXIII 71-73	Teramo	RA 073 VET	18 del 09.05.03
Sabini	Vera	SBNVRE69C60I348K	Sant'Omero (TE)	20/03/69	via Metella Nuova 103	Sant'Omero	RA 074 VET	18 del 09.05.03
Amante	Nicola	MNTNCL56H22L103F	Teramo	22/06/56	via S.Arcangelo 50	Bellante	RA 075 VET	67 del 04.12.03
Luciani	Alessia	LCNLSS72R59G482S	Pescara	19/10/72	C/da S.Giovanni 1/M	Francavilla al mare	RA 076 VET	67 del 04.12.03
Marini	Antonello	MRNNNL59L22F441U	Montebello di B. (PE)	22/07/59	via G. D'Annunzio 12	Montebello di	RA 077 VET	67 del 04.12.03
Piscione	Iginio	PSCGNI61E10G482L	Pescara	10/05/61	via Tibullo 6	Montesilvano	RA 078 VET	67 del 04.12.03
Rossi	Emanuela	RSSMNL73E61H501G	Roma	21/05/73	via Case Sparse 4	Campoli	RA 079 VET	67 del 04.12.03
Mattozzi	Claudio	MTTCLD64L30E783T	Macerata	30/07/64	via Corridoni 31	Civitanova Marche	RA 080 VET	67 del 04.12.03
Rosini	Emidio	RSNMDE59E09D043G	Corropoli (TE)	09/05/59	via Teramo 28	Martinsicuro	RA 081 VET	67 del 04.12.03
Cipollone	Emily	CPLMLY68P66G482J	Pescara	26/09/68	via della Pace 1	Teramo	RA 082 VET	67 del 04.12.03
Fragassi	Giorgio	FRGGRG65D03A488F	Atri (TE)	03/04/65	c.da Colle dei Galli 1	Castilenti	RA 083 VET	67 del 04.12.03
Ruffini	Fausto	RFFFST68A07F764K	Mosciano S. Angelo	07/01/68	vai Piao La Torre 4	Mosciano S. Angelo	RA 084 VET	67 del 04.12.03
Befacchia	Giovanni	BFCGNN54C26L103C	Teramo	26/03/54	via Melarangelo 48	Teramo	RA 085 VET	67 del 04.12.03
Misantone	Pasquale	MSNPQL63C14E058U	Giulianova (TE)	14/03/63	via A. Pepe 6	Teramo	RA 086 VET	67 del 04.12.03
Petrarca	Roberta	PTRRRT73H67L103W	Teramo	27/06/73	c.da Salara 150	Basciano	RA 087 VET	67 del 04.12.03
Valente	Marco	VLNMRC52M29A885D	Bisenti (TE)	29/08/52	via Chioviano I° 6	Bisenti	RA 088 VET	67 del 04.12.03
Pistilli	Maria	PSTMGB74E43E058D	Giulianova (TE)	03/05/74	V.Villa Frio, 3	Basciano	RA 089 VET	67 del 04.12.03
Di Giulio	Pietro Enzo	DGLPRN59R16E058Y	Giulianova (TE)	16/10/59	via S. Rocco -	Roseto degli A.	RA 090 VET	67 del 04.12.03
Lofoco	Fabio	LFCFBA73H17A662W	Bari	17/06/73	Via del castello 3	Anversa degli A.	RA 091 VET	67 del 04.12.03
Casa	Angela	CSANGL73S52L219N	Torino	12/11/73	Via S. Lucia 117/F	Vasto	RA 092 VET	67 del 04.12.03
Attili	Flavia	TTLFLV75L42L219K	Torino	02/07/75	Via Cosenza 46	Avezzano	RA 093 VET	67 del 04.12.03
Brunelli	Cristina	BRNCST73S51G888D	Pordenone	11/11/73	Via Caravaggio 209	Pescara	RA 094 VET	67 del 04.12.03
Pomanti	Andrea	PMMNDR74E06L103F	Teramo	06/05/74	Villa Stanchieri - Miano	Teramo	RA 095 VET	67 del 04.12.03
Cianfaglione	Vittorio	CNFVTR61M18I804R	Sulmona	18/08/61	Via del Paradosso III, 30	L'Aquila	RA 096 VET	67 del 04.12.03
Giancristofaro	Patrizia	GNCPRZ62L55E435T	Lanciano	15/07/62	Torre Sansone 131	Lanciano	RA 097 VET	67 del 04.12.03
Del Vecchio	Tito	GNCPRZ62L55E435T	S. Vincenzo V.R.:	11/10/59	Via Roma 31	S. Vincenzo Valle R.	RA 098 VET	67 del 04.12.03
Crescia	Cecilia	CRSCCL73H50G482T	Pescara	10/06/73	Via Cilli 13/15	Città S. Angelo	RA 099 VET	73 del 22.03.05
Ferzoco	Vincenzo	FRZVCN61A06C999V	Corfinio	06/01/61	Via Aldo Moro 6	Sulmona	RA 100 VET	73 del 22.03.05
Di Franco	Andrea	DFRNDR73S01C096M	Castel di Sangro	01/11/73	Fraz. Montalto 63	Rionero Sannitico	RA 101 VET	73 del 22.03.05
Liotti	Pasquale	LTPQL61A08F839X	Napoli	08/01/61	Via De Amicis 29	Pescara	RA 102 VET	73 del 22.03.05

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Morelli	Maria	MRLMRA69C43L049G	Taranto	03/03/69	Via Carducci 29	Casalbordino	RA 103 VET	73 del 22.03.05
Toscani	Tonino	TSCTNN57A17E058B	Giulianova	17/01/57	Via del Campetto 24	Giulianova	RA 104 VET	73 del 22.03.05
Carosi	Alessia	CRSLSS77E60G482N	Pescara	20/05/77	Via Aterno 52	Pescara	RA 105 VET	73 del 22.03.05
Zippilli	Claudio	ZPPCLD64D14I348U	S. Omero	14/04/64	Via Pierantozzi 2	S. Omero	RA 106 VET	73 del 22.03.05
Di Giampalma	Maria	DGMMRA60B54B515E	Campoli	14/02/60	Via degli Arcioni 4	Teramo	RA 107 VET	73 del 22.03.05
Paganico	Daniela	PGNDNL73M47L103K	Teramo	07/08/73	Via Flaiani 10	Teramo	RA 108 VET	73 del 22.03.05
De Acetis	Luigi	DCTLGU77H09B722A	Popoli	09/06/77	Via Fonte S. Croce 2	Caramanico T.	RA 109 VET	73 del 22.03.05
De Benedictis	Paola	DBNPLA77H58D643L	Foggia	18/06/77	C.da Centorame 7	Atri	RA 110 VET	73 del 22.03.05
Luciani	Leonardo	LCNLRD76B20H501Q	Roma	20/02/76	C.daRapello 4	Subiaco	RA 111 VET	73 del 22.03.05
Bisegna	Giuseppe	BSGGPP74DISA515V	Avezzano	15/04/74	Via F. Stati 13	Capistrello	RA 112 VET	73 del 22.03.05
Ettore	Chiara	TTRCHR78R66E058E	Giulianova	26/10/78	Via Nievo 70	Giulianova	RA 113 VET	73 del 22.03.05
Di Vona	Luigi	DVNLGU56A30E435R	Lanciano	30/01/56	Via Garibaldi 69	Lanciano	RA 114 VET	73 del 22.03.05
Castorani	William	CSTWLM75A18A488Y	Atri	18/01/75	c.da della Corte - Montepagano	Roseto degli A.	RA 115 VET	73 del 22.03.05
Mastrocola	Raffaele	MSTRFL54P15E243P	Guardiagrele	15/09/54	Via S. Domenico	Guardiagrele	RA 117 VET	73 del 22.03.05
Della Sciucca	Emidio	DLLMDE72D21A488F	Atri	21/04/72	Via A. Grue 5	Atri	RA 118 VET	73 del 22.03.05
Ciarcelluti	Antonino	CRCNNN79H26G438O	Penne	26/06/79	Via S. Rocco 39	Collecervino	RA 119 VET	162 del 27.10.05
Giardinelli	Gabriella	GRDGRL58M70Z614F	Venezuela	30/08/58	Via Ottaviano 2	S. Giovanni Teatino	RA 120 VET	162 del 27.10.05
Giancristofaro	Roberta	GNCRR763R45E423T	Lanciano	05/10/63	Via Fagiani 33	Lanciano	RA 121 VET	162 del 27.10.05
Villani	Anna Linda	VLLNLN68M55I158Q	San Severo	15/08/68	Via Giove 52	San Severo	RA 122 VET	162 del 27.10.05
Graziani	Cristiana	GRZCST74H67A345R	L'Aquila	27/06/74	Via delle Svolte-pal.C4	L'Aquila	RA 123 VET	162 del 27.10.05
Farda	Domenico	FRDDNC78R29A345M	L'Aquila	29/10/78	Via Collemusino 104	L'Aquila	RA 124 VET	179 del 24.11.05
Rucci Francesco	Francesco	FRDDNC78R29A345M	Chieti	05/11/59	Via Piana Matteo 86	Atessa	RA 125 VET	179 del 24.11.05
Borsini	Maria Laura	BRSMLR76P59A488U	Atri (TE)	19/09/76	via Roma, 136	Silvi Marina	RA 126 VET	155 del 29.12.06
Carta	Francesco	CRTFNC72E14L103P	Teramo	14/05/72	via Vedetta al Castello	Cermignano	RA 127 VET	155 del 29.12.06
Ciancetta	Cinzia	CNCCNZ78C55G482Q	Pescara	15/03/78	via Tirino 278	Pescara	RA 128 VET	155 del 29.12.06
Della Penna	Antonio	DLLNTN71S24E243F	Guardiagrele (Chieti)	29/11/71	via Faralonga 1/A	Orsogna	RA 129 VET	155 del 29.12.06
Di Leonardo	Meri	DLNMRE76M65H769R	S. Benedetto del T.	25/08/76	viale della Resistenza	Teramo	RA 130 VET	155 del 29.12.06
Di Marco	Natale	DMRNTL58B24L103L	Teramo	24/02/58	via Papa Giovanni XXIII 9	Atri	RA 131 VET	155 del 29.12.06
Di Prinzio	Iolanda	DPRLND72D69G141X	Ortona	29/04/72	via San Bartolomeo 35	Guardiagrele	RA 132 VET	155 del 29.12.06
Esposito	Gianluca	SPSGLC72D13A515I	Avezzano (AQ)	13/04/72	via lago di Scanno 46	Avezzano	RA 133 VET	155 del 29.12.06
Gaita	Lucio	GTALCU60L24I804H	Sulmona	24/07/60	via Circonv. Occidentale	Sulmona	RA 134 VET	155 del 29.12.06
Musa	Massimiliano	SPSGLC72D13A515I	Penne (PE)	05/08/76	via Dottorelli 8	Penne	RA 135 VET	155 del 29.12.06
Piattoni	Eleonora	PTTLNR80E50H769N	S. Benedetto del	10/05/80	via E. Berlinguer 21/A	Martinsicuro Rosa	RA 136 VET	155 del 29.12.06
Piro	Pasqualino	PRIPQL72D01D086U	Cosenza	01/04/72	via Castello n. 3	Anversa degli	RA 137 VET	155 del 29.12.06

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rapacchia	Luigi	RPCLGU70E12L103U	Teramo	12/05/70	via Caporetto 2	Notaresco	RA 138 VET	155 del 29.12.06
Sorgi	Corrado	SRGCRD69D13A515T	Avezzano	13/04/69	via Tommaso Brogi, 56	Avezzano	RA 139 VET	155 del 29.12.06
Striglioni	Pietro	STRPTR72L25G482V	Pescara	25/07/72	via Argentina 9	Teramo	RA 140 VET	155 del 29.12.06
Lombardo	Francesca	LMBFNC72T66G482V	Pescara	26/12/72	via De Caesaris 8	Pescara	RA 141 VET	58 del 12.03.07
Montalto	Deborah	MNTDRH73L62F205R	Milano	22/7/73	via E. De Simone 3	Pescara	RA 142 VET	58 del 12.03.07
Di Carmine	Paola	DCRPLA60C595482G	Pescara	19/3/60	via De Amicis 138	Pescara	RA 143 VET	58 del 12.03.07
De Camillis	Michele	DCMMHL58T05G920P	Porto S. Giorgio	5/12/58	via degli Uliveti 13	Silvi Marina	RA 144 VET	58 del 12.03.07
Stati	Dario	STTDRA61B02B656J	Capistrello	2/2/61	Via Martiri 101	Capistrello	RA 145 VET	58 del 12.03.07
De Sanctis	Alessandra	DSNLSN70D62H501G	Roma	22/4/70	via Vagna 29	Bussi sul Tirino	RA 146 VET	58 del 12.03.07
Cofini	Giovanni	STRPTR72L25G482V	Avezzano	23/7/62	Piazza della Chiesa	Massa D'Albe	RA 147 VET	58 del 12.03.07
Scorrano	Alida	SCRLDA76C47G482N	Pescara	7/3/76	strada vicinale Villa	Pescara	RA 148 VET	58 del 12.03.07
Mariani	Giammarco	MRNGMR67R15H772U	San Benedetto dei Marsi	15/10/67	via Marruvio 10	San Benedetto dei	RA 149 VET	58 del 12.03.07
Di Francesco	Raffaella	DFRRFL61R47F942L	Notaresco	7/10/61	via Giolitti 6	Montesilvano	RA 150 VET	58 del 12.03.07
Orsini	Alberto	RSNLRT72T15G482D	Pescara	15/12/72	via Carducci 32	Pescara	RA 152 VET	58 del 12.03.07
Pantalone	Barbara	PNTBBR78L43G482M	Pescara	8/7/78	via Leoncavallo snc	Montesilvano	RA 153 VET	58 del 12.03.07
Bucci	Vittorio	BCCVTR67S05A345A	L'Aquila	5/11/67	via Castiglione - San	Tornimparte	RA 154 VET	58 del 12.03.07
Branella	Giuseppina	BRNGPP69B45E058B	Giulianova	5/2/69	via Gramsci 131/A	Giulianova	RA 155 VET	58 del 12.03.07
Bucci	Valter	BCCVTR58A14D898L	Gamberale	14/1/58	via Vittorio Veneto 1	Gamberale	RA 156 VET	58 del 12.03.07
Di Falco	Nicola Elia	DFLNCL62M26H442R	Roccascalegna	26/8/62	via Santa Croce 39	Roccascalegna	RA 157 VET	58 del 12.03.07
Delle Donne	Cristina	DLLCST67L49E716N	Lucera	9/7/67	via della Chiesa 4	Villa Vomano	RA 158 VET	58 del 12.03.07
Tentarelli	Simona	TNTSMN72R63E058D	Giulianova	23/10/72	via dello Splendore 88	Giulianova	RA 159 VET	58 del 12.03.07
Saraceni	Annalisa	SRCNLS76M68G482H	Pescara	8/8/76	via D'Avalos 13	Pescara	RA 160 VET	58 del 12.03.07
Perozzi	Carlo	PRZCRL59E13E435C	Pescara	19/2/76	via Garibaldi 83	Roseto	RA 161 VET	58 del 12.03.07
Ciocoiu	Edward	CCIDRD68R09Z129K	Romania	9/10/68	piazza del Santuario 45	Viterbo	RA 162 VET	58 del 12.03.07
D'Intino	Alessio	DNTLSS76L15C632L	Chieti	15/7/76	via Aventino 84	Chieti	RA 163 VET	58 del 12.03.07
La Rovere	Carola	LRVCRL79H55C632J	Chieti	15/6/79	via Fontevicchia 9	Chieti	RA 164 VET	58 del 12.03.07
Maggi	Stefano	MGGSFN60M17A515F	Avezzano	17/8/60	via Lago di Albano 8	Avezzano	RA 165 VET	58 del 12.03.07
Lissa Lattanzio	Valeriano	LSSVRN75TI5I482A	Scafa	15/12/75	via Turchi 60	Chieti	RA 166 VET	58 del 12.03.07
Ventura	Gioacchino	VNTGCH68L24G484V	Pescasseroli	24/7/68	via S. Maria 46	Celano	RA 167 VET	58 del 12.03.07
Di Luzio	Bruno	DLZBRN69H14A515L	Avezzano	14/6/69	via Avezzano 61	Magliano dei Marsi	RA 168 VET	58 del 12.03.07
Straticò	Paola	STRPLA80M62D122M	Crotone	22/8/80	via Bastione San	Crotone	RA 169 VET	58 del 12.03.07
Febi	Stefano	FBESFN77D09E058S	Giulianova	9/4/77	via Mazzini 46	Alba Adriatica	RA 170 VET	58 del 12.03.07
Di Marcoberardino	Crescenzo	DMRCSC60D05G438L	Penne	15/4/60	via Clemente de Caesaris	Penne	RA 171 VET	58 del 12.03.07
D'Angelo	Antonio	DNGNTN75A26G482N	Pescara	26/1/75	via Colli Innamorati 424	Pescara	RA 172 VET	58 del 12.03.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Massimini	Genesio	MSSGNS73L23E435Y	Lanciano	23/7/73	c.so Umberto I	Casoli (CH)	RA 173 VET	58 del 12.03.07
Martellone	Vincenzo	MRTVCN64S25G145B	Ortucchio	25/11/64	piazza Torlonia 56	Avezzano	RA 174 VET	58 del 12.03.07
Cipriani	Antonino	CPRNNN70T29A515Z	Avezzano	29/12/70	piazza Corradino 12	Carsoli	RA 175 VET	58 del 12.03.07
Aseleti	Giuseppe	STLGGP64D24A515V	Avezzano	24/4/64	via S. Francesco 291	Avezzano	RA 176 VET	58 del 12.03.07
Di Carlo	Ennio	DCRNNE63S15A515V	Avezzano	15/11/63	via Monte Velino 24	Avezzano	RA 177 VET	58 del 12.03.07
Arteconi	Carlo	RTCCRL66B09G157T	Osimo	9/2/66	via Amendola, 4	Giulianova	RA 178 VET	58 del 12.03.07
D'Antonio	Claudio	DNTCLD58P24L307J	Tortoreto	27/9/58	via Gorizia 46	Alba Adriatica	RA 179 VET	58 del 12.03.07
Forese	Monica	FRSMNC74T69F205F	Milano	29/12/74	via Torrette 18	Città S. Angelo	RA 180 VET	58 del 12.03.07
D'Amico	Giovanni	DMCGNN62L12L696K	Vastogirardi	12/7/62	via G. Verdi 71	Vastogirardi	RA 181 VET	58 del 12.03.07
Capparella	Enrico	CPPNRC61P22A345S	L'Aquila	22/9/61	g. campomizzi 1	L'Aquila	RA 182 VET	58 del 12.03.07
Di Bernardo	Maria	DBRNDN62E48C632S	Chieti	8/5/62	via G. D'Annunzio 81/83	Francavilla al Mare	RA 183 VET	58 del 12.03.07
Della Torre	Marco	DLLMRC64C10G482U	Pescara	10/3/64	Machiavelli 15	Spoltore	RA 184 VET	58 del 12.03.07
Del Ciotto	Sabrina	DLC SRN73B45C632U	Chieti	5/2/73	via Foro 14	Francavilla al Mare	RA 185 VET	58 del 12.03.07
De Sanctis	Virginio	DSNVGN51E18L103Z	Teramo	18/5/51	via Cavour 1	Teramo	RA 186 VET	58 del 12.03.07
Parabella	Marianna	PRBMNN78D65L103E	Teramo	25/4/78	f.ne Sardinara 74	Teramo	RA 187 VET	58 del 12.03.07
Sciarretta	Priscilla	SCRPSC78S66Z133O	Svizzera	26/11/78	via Polo 10	Montesilvano	RA 188 VET	58 del 12.03.07
Di Martino	Maria Grazia	DMRMGR70P54G482D	Pescara	14/9/70	via Tiburtina Valeria 159	Pescara	RA 189 VET	58 del 12.03.07
Puccinelli	Roberta	PCCRRT72E57G482C	Pescara	17/5/72	via Ronchi 73	Pescara	RA 190 VET	58 del 12.03.07
Musci de Sommain	Fabrizio	MSCFRZ71B14E371A	Vasto	14/2/71	via Alfieri 2	Vasto	RA 191 VET	58 del 12.03.07
Deidda	Valentina	DDD VNT78D66H501U	Roma	26/4/78	via G.M. Terreni	Roma	RA 192 VET	58 del 12.03.07
Valerio	Flavio	VLRFLV66H22E435D	Lanciano	22/6/66	via Tiburtina Valeria 159	Pescara	RA 193 VET	58 del 12.03.07
Di Matteo	Gianluca	DMTGLL69T07G237B	Paglieta	7/12/69	c.da Sinaglia 15	Paglieta	RA 194 VET	58 del 12.03.07
Di Ubaldi	Christine	DBLCRS65E41Z404M	U.S.A.	1/5/65	c.so S. Leonardo 60	Ortona	RA 195 VET	58 del 12.03.07
D'Intino	Guido	DNTGDU63S24G141O	Ortona	24/11/63	via Bardella	Ortona	RA 196 VET	58 del 12.03.07
Panunzi	Michela	PNNMHL77S56G482E	Pescara	16/11/77	vai Puglia 13	Montesilvano	RA 197 VET	58 del 12.03.07
Mordenti	Settimio	MRDSTM66E19Z614G	Venezuela	19/5/66	via Danubio 28	Roseto degli	RA 198 VET	58 del 12.03.07
Pagliarini	Alessia	PGLLSS71L65G482T	Pescara	25/7/71	via Kennedy 10	S.Giovanni Teatino	RA 199 VET	58 del 12.03.07
Dalle Feste	Attilio	DLLTTL62R14F952H	Novara	14/10/62	via A. Caselli 76	Penne	RA 200 VET	58 del 12.03.07
Di Girolamo	Rina	DGRRNI72T60H769B	S. Benedetto del T.	20/12/72	via Arno 61	Alba Adriatica	RA 201 VET	58 del 12.03.07
Curci	Daniela	CRCDNL73A44G224N	Padova	4/1/73	391, Str. Da Denominare	Pescara	RA 202 VET	58 del 12.03.07
Gizzi	Ettore	GZZTTR57P30G482M	Pescara	30/9/57	via Chiarini 124	Pescara	RA 203 VET	58 del 12.03.07
Cameli	Angelo	CMLNGL80A22C632I	Chieti	22/1/80	v. da Denominare13 -snc	Bolognano	RA 204 VET	58 del 12.03.07
Di Marzio	Alessandra	DMRLSN64C41L103F	Teramo	1/3/64	VillaTurri 3 - S. Atto	Teramo	RA 205 VET	58 del 12.03.07
Paoli	Luca	PLALCU63A23A952G	Bolzano	23/1/63	via Pagliette 31	Cepagatti	RA 206 VET	58 del 12.03.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rivo	Giuseppe	RVIGPP59R14A515J	Avezzano	14/10/59	via XX settembre 252	Avezzano	RA 207 VET	58 del 12.03.07
Valleriani	Valeriano	VLLVRN70C14L103N	Teramo	14/3/70	via dell'Orsa Maggiore 1	Montorio al Vomano	RA 208 VET	58 del 12.03.07
Arquilla	Achille	RQLCCL60R01Z614O	Venezuela	1/10/60	via F. Freda 7	Sulmona	RA 209 VET	58 del 12.03.07
D'Alanno	Marco	DLNMRC65P06G482W	Pescara	6/5/65	via Mazini 86	Pescara	RA 210/A VET	58 del 12.03.07
Fuorto	Filippo	FRTFPP64M19I804G	Sulmona	19/8/64	via G. Galilei 2	Sulmona	RA 210/B/ VET	58 del 12.03.07
Brignone	Alessandra	PLMMCL78T09G482S	Torino	2/9/73	via Istonia 77	Vasto	RA 211/A VET	58 del 12.03.07
Palombo	Marcello	BRGLSN73P42L219I	Pescara	9/12/78	corso Manthonè 53	Pescara	RA 211/B VET	58 del 12.03.07
Falcone	Antonello	FLCNNL65C17E435P	Lanciano	17/3/65	via Peligna 85	Gessopalena	RA 212 VET	58 del 12.03.07
Di Costanzo	Romina	DCSRMN69T65G438H	Penne	25/12/69	str. prov.le Colle S. Maria	Teramo	RA 213 VET	58 del 12.03.07
Di Nillo	Flora	DNLFLR60T68C632Z	Chieti	28/12/60	v. Madonna degli Angeli	Chieti	RA 214 VET	58 del 12.03.07
Reinach	Emanuela	RNCMLG70C67D969O	Genova	27/03/70	via Nazionale 200	Castellalto	RA 215 VET	58 del 12.03.07
Di Rocco	Camillo	DRCCLL77B03G482B	Pescara	03/02/1977	via Luciani 20	Montesilvano	RA 216 VET	79 del 16.04.07
Cinquina	Giancarlo	CNOGCR64E31F839B	Napoli	31/05/1964	via Spataro 27/A	Vasto	RA 217 VET	79 del 16.04.07
Angelucci	Simone	NGLSMN77D04C632O	Chieti	04/04/1977	via Cappuccini, s.n.c.	Caramanico Terme	RA 218 VET	79 del 16.04.07
D'Aurelio	Roberta	DRLRRT79P66C632R	Chieti	26/09/1979	via Modesto della Porta	Chieti	RA 219 VET	79 del 16.04.07
Moretti	Monica	MRTMNC69B63L103I	Teramo	23/02/1969	via Camerale 6	Tossicia	RA 220 VET	79 del 16.04.07
Rulli	Ivaldo	RLLVLD57E28C114J	Castelfrentano	28/05/1957	viale Cappuccini 433/7	Lanciano	RA 221 VET	79 del 16.04.07
Tucci	Giustino	TCCGTN68R07A080I	Agnone	07/10/1968	via Carducci 4	Vasto	RA 222 VET	79 del 16.04.07
Ceci	Chiara	CCECHR76L48A952D	Bolzano	08/07/1976	piazza Indipendenza 6	Crognaleto	RA 223 VET	79 del 16.04.07
Di Nicola	Umberto	DNCMRT76H14L103C	Teramo	14/06/1976	via Scarpone 34	Torricella Sicura	RA 224 VET	79 del 16.04.07
Ricci	Loredana	RCCLDN72S54L103F	Teramo	14/11/1972	villa Maggiore 32/b	Montorio al Vomano	RA 225 VET	79 del 16.04.07
Manni	Federico	MNNFRC76B18L182D	Tivoli	18/02/1976	via Monte Grappa 3 -	L'Aquila	RA 226 VET	79 del 16.04.07
Di Domizio	Antonio	DDMNTN72M13A120L	Alanno	13/06/1972	via A. Moro 76	Alanno	RA 227 VET	79 del 16.04.07
Marinucci	Alessia	MRNLSS75H49I804O	Sulmona	09/06/1975	via dei Garibaldini 35	Monterotondo (RM)	RA 228 VET	142 del 20.09.07
Sonzogni	Silvana	SNZSVN63T42L750I	Vercelli	02/12/1963	via Giardino 44	Pescara	RA 229 VET	142 del 20.09.07
Marcone	Debora	MRCDBR68B43L103I	Teramo	03/02/1968	via Roma 177	Torino di Sangro	RA 230 VET	142 del 20.09.07
Campana	Cesare	CMPCSR69D21C096H	Castel di Sangro	21/04/1969	via S. Antonio 21	Barrea	RA 231 VET	142 del 20.09.07
Falasca	Domenico	FLSDNC57C09B810Z	Carovilli	09/03/1957	via Vaglie 21	Carovilli	RA 232 VET	142 del 20.09.07
Giacco	Orlando	GCCRND75L20A345L	L'Aquila	20/07/1975	via Cadore 30-Pozza di Preturo	L'Aquila	RA 233 VET	142 del 20.09.07
Gianvincenzo	Duilio	GNVDLU59P02A345P	L'Aquila	02/09/59	Via S. Maria 7	Scoppito	RA 116 VET	73 del 22.03.05
Adriani	Franca	DRNFNC72H55A345T	L'Aquila	15/06/1972	via Cardinale Mazzarino 22	L'Aquila	RA 234 VET	142 del 20.09.07
Macolino	Annalaura	MCLNLR66D42F839N	Napoli	02/04/1966	c.da Fonte Galliano-Montone	Mosciano Sant'Angelo	RA 235 VET	142 del 20.09.07
Calegario	Giuseppe	CLGGPP77C13A345M	L'Aquila	13/03/1977	Piazzetta dei Fiori 1	Monteale	RA 236 VET	142 del 20.09.07
Sebastiani	Paola	SBSPLA70B44A345U	L'Aquila	04/02/1970	via Fontegrossa - S. Giacomo	L'Aquila	RA 237 VET	142 del 20.09.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rosati	Francesca	RSTFNC77P65A488T	Atri	23/09/1977	c.so Vittorio Emanuele II 394	Pescara	RA 238 VET	142 del 20.09.07
Rotellini	Annamaria	RTLNMR69R47A345A	L'Aquila	07/10/1969	Via Onna 36 Paganica	L'Aquila	RA 239 VET	142 del 20.09.07
D'Amore	Pierfrancesc	DMRPF68C14H501A	Roma	14/03/1968	via Melarangelo 51	Teramo	RA 240 VET	142 del 20.09.07
Guardiani	Pierluigi	GRDPLG71M27A488Z	Atri	27/08/1971	c.da crocetta - S. Maria	Montefino	RA 241 VET	5 del 14.10.08
Lattanzi	Genesia	LTTGNS75S62A269C	Anagni	22/11/1975	fraz. Colle Fiorito	Torricella Sicura	RA 242 VET	5 del 14.10.08
Cimei	Giampiero	CMIGPR62A18C841V	Collalto Sabino	18/01/1962	via Roma 30	Collalto Sabino	RA 243 VET	5 del 14.10.08
Seca	Francesca	SCEFNC79E53L103L	Teramo	13/05/1979	fraz. Cavuccio	Teramo	RA 244 VET	5 del 14.10.08
Verni	Fabiana	VRNFB80D69E058R	Giulianova	29/04/1980	via S.Acangelo 18	Mosciano	RA 245 VET	5 del 14.01.08
Montesanti	Aristide	MNTRTD64E07A345S	L'Aquila	07/05/1964	via del Pianello 52 -	L'Aquila	RA 246 VET	5 del 14.01.08
Leone	Rocco	LNERCC76L13A662H	Bari	13/07/1976	via Papa Urbano VI 18	Bari	RA 247 VET	5 del 14.01.08
Cocco	Ugo	CCCGU059L26F839J	Napoli	26/07/1959	via Pie dei Colli 6	San Pio delle	RA 248 VET	5 del 14.01.08
Di Pardo	Maryline	DPRMYL78B64Z110O	Francia	24/02/1978	via Fonticella 6	Rivisondoli	RA 249 VET	5 del 14.01.08
Tosi	Umberto	TSOMRT70C06H501J	Roma	06/03/1970	via Emilio Calvi 24	Roma	RA 250 VET	5 del 14.01.08
Bianchi	Raffaele	BNCRFL61T24C279F	Castelvecchio	24/12/1961	villaggio Eurofin 1A	Gagliano Aterno	RA 251 VET	5 del 14.01.08
Dimitri	Carmelo	DMTCML76T18E882B	Manduria	18/12/1976	via G. Guerzoni 9	Manduria	RA 252 VET	5 del 14.01.08
Sciannimanico	Massimo	SCNMSM61M17A662S	Bari	17/08/1961	via Bardet 62	Pescara	RA 253 VET	5 del 14.01.08
De Angelis	Elisabetta	DNGLBT82D45L103Y	Teramo	05/04/1982	fraz. San Giorgio	Crognaleto	RA 254 VET	5 del 14.01.08
Santilli	Pasquale	SNTPOL81M21E335I	Isernia	21/08/1981	Via Falconi 20	Capracotta	RA 255 VET	25 del 13.02.08
Jamali	Feridoun	JMLFDN60D21Z224X	Iran	21/04/1960	Via del Tricalle 74	Chieti	RA 256 VET	25 del 13.02.08
Paolucci	Fiorenzo	PLCFNZ278A26E435L	Lanciano	26/01/1978	Via San Francesco d'Assisi	Lanciano	RA 257 VET	25 del 13.02.08
Di Fabio	Francesco	DFBFNC55M28E724Y	Lucoli	28/08/1955	via Della Chiesa 11	Lucoli	RA 258 VET	25 del 13.02.08
Liberale	Barbara	LBRBBR72S42Z103Z	Belgio	02/11/1972	via Fonte 7	Turrivalignani	RA 259 VET	57 del 04.04.08
Marangoni	Mara	MRNMRA57P45A795	Bergantino	05/09/1957	c.da Tre Ciminiere 22	Atri	RA 260 VET	57 del 04.04.08
Celani	Gianluca	CLNGLC75E21H769C	San Benedetto del	21/05/1975	viale Marche 14	Sant'Egidio alla	RA 261 VET	57 del 04.04.08
Carluccio	Augusto	CRLGST60R03G136N	Ortelle	03/10/1960	str. N. 1	Ortelle	RA 262 VET	57 del 04.04.08
Sergiacomo	Mariangela	SRGMNG74A47G438G	Penne	07/01/1974	via del Genio, 9	Penne	RA 263 VET	57 del 04.04.08
Sconza	Sarah	SCNSRH76T550548F	Ferrara	15/12/1976	via Padova 28	Ferrara	RA 264 VET	57 del 04.04.08
Frangione	Sergio	FRNSRG78P12E372J	Vasto	12/09/1978	via Conti Ricci 41/A	Vasto	RA 265 VET	57 del 04.04.08
Liberale	Patrizia	LBRPRZ72S42Z103D	Belgio	02/11/1972	via Madonna dell'Elcina 1	Abbateggio	RA 266 VET	57 del 04.04.08
D'Alfonso	Luca	DLFLCU75R22L103S	Teramo	22/10/1975	Via Degli Orti 5	Montorio al Vomano	RA 267 VET	162 del 15.10.08
Pediconi	Domenico	PDCDNC61P30C781I	Civitella del Tronto	30/09/1961	Via per Teramo 14	Civitella del Tronto	RA 268 VET	162 del 15.10.08
Giovannini	Giorgia	GVNGRG77C49L378S	Trento	09/03/1977	Via Faralonga 1/A	Orsogna	RA 269 VET	162 del 15.10.08
Profico	Chiara	PRFCHR78S42A488V	Atri	02/11/1978	Via Colle Innamorati 38/6	Pescara	RA 270 VET	162 del 15.10.08
Finocchio	Alessio	FNCLSS80M12G482N	Pescara	02/08/1980	c.da Camposacro 30	Loreto Aprutino	RA 271 VET	162 del 15.10.08

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Di Nicola	Donatella	DNCDTL78D44E058X	Giulianova	04/04/1978	Via Nazionale 5/F	Roseto degli Abruzzi	RA 272 VET	162 del 15.10.08
Aquilio	Serena	QLASRN78D43A345U	L'Aquila	03/04/1978	Strada vic.le dell'Aterno 22	L'Aquila	RA 273 VET	162 del 15.10.08
Barchiesi	Antonio	BRCNTN70A05G438A	Penne	05/01/1970	Via dei Lanaioli 24	Penne	RA 274 VET	162 del 15.10.08
Prato	Valentina	PRTVNT68C64A345F	L'Aquila	24/03/1968	Via G. Feneziani 14	L'Aquila	RA 275 VET	162 del 15.10.08
Aratari	Francesco	RTRFNC77D10H501L	Roma	10/04/1977	Via Campomizzo 19	Gioia dei Marsi	RA 276 VET	162 del 15.10.08
Cotturone	Giuseppe	CTTGPP84D03A515W	Avezzano	03/04/1984	Via Crocifisso 47	Celano	RA 277 VET	59 del 25.03.09
Del Corvo	Santina	DLCSTN76S68A515Z	Avezzano	28/11/1976	Via M. Mastroianni 13	Avezzano	RA 278 VET	59 del 25.03.09
Falasca	Giulio	FLSGLI81E17G438I	Penne	17/05/1981	Via Roma 105	Colledimezzo	RA 279 VET	59 del 25.03.09
Maitino	Antonio	MTNNG70H24E335M	Isernia	24/06/1970	Via De Berardinis 12	Teramo	RA 280 VET	59 del 25.03.09
Rapacchia	Luigi	RPCLGU70E12L103V	Teramo	12/05/1970	Cia Caporetto 2	Notaresco	RA 281 VET	59 del 25.03.09
Valerii	Valeria	VLRVLR77S43L103G	Teramo	03/11/1977	Via Bafile	Teramo	RA 282 VET	59 del 25.03.09
Zaccagno	Elisa	ZCCLSE78R46A345D	L'Aquila	06/10/1978	Via Colle Brincioni	Arischia AQ	RA 283 VET	74 del 27.04.09
Pasquali	Manuela	PSQMNL66T55H501N	Roma	15/12/1966	Via Castiglione 99	Tornimparte AQ	RA 284 VET	74 del 27.04.09
Filomarino	Gigliola	FLMGLL60R44H501P	Roma	04/10/1960	Via S.Maria a Colle	Scoppito AQ	RA 285 VET	74 del 27.04.09
Di Silverio	Francesca	DSLFC73B63G482N	Pescara	23/02/1973	v.le Colle delle more 48	Città Sant'Angelo	RA 286 VET	135 del 14.07.09
Orsini	Benedetta	RSNBDT80E53A488T	Atri	13/05/1980	Via Tintoretto 61	Silvi Marina	RA 287 VET	135 del 14.07.09
Pape	Anja Monika	PPANMN61L54Z112Y	Aachen (Germania)	14/07/1961	Via case sparse-Pagann	Campli	RA 288 VET	135 del 14.07.09
D'Alessandri	Andrea	DLSNDR71O21F205J	Milano	21/02/1974	Via Dante 34	Pescara	RA 289 VET	45 del 22.04.10
Torbidone	Alessandra	TRBLSN77T67L103Q	Teramo	27/12/1977	Via Piermarini 35	Teramo	RA 290 VET	45 del 22.04.10
Angelucci	Clelia	NGLCLL73P43L103V	Teramo	03/09/1973	Via Giovanni XXIII	Teramo	RA 291 VET	45 del 22.04.10
Pagnanelli	Antonio	PGNNTN61P14E340K	Isola Del Liri	14/09/1961	Via Carnello 15	Arpino FR	RA 292 VET	45 del 22.04.10
Civitella	Carla	CVTCRL72S56L103R	Teramo	16/09/1972	Via Roma 33	Bellante TE	RA 293 VET	45 del 22.04.10
Perilli	Maria	PRLMCR77M54A662K	Bari	14/08/1978	Via Cellamare 70	Capurso BA	RA 294 VET	45 del 22.04.10
Frescura	Paolo	FRSPLA72B08B354R	Cagliari	08/02/1972	Via Morosini 2	Montesilvano PE	RA 295 VET	45 del 22.04.10
Della Torre	Marina	DLLMRN65H43H501T	Roma	03/06/1965	C.da Da Colle Cera 4	Loreto Aprutino PE	RA 296 VET	45 del 22.04.10
Pagano	Flavia	PGNFLV85C61E435T	Lanciano	02/03/1985	Via Patrono 40	Chieti	RA 297 VET	45 del 22.04.10
Innocenti	Marco	NNCMRC79S05H282C	Cittaducale	05/11/1979	Loc San Vittorino	Cittaducale	RA 298 VET	45 del 22.04.10
Di Giulio	Emanuela	DGLMNL77H69A488I	Atri	29/06/1977	Via De Gasperi 16	Notaresco TE	RA 299 VET	45 del 22.04.10
Di Menna	Mario	DMNMRA42E24G516V	Petritoli AP	24/05/1942	Via D'Urbano 49	Fila Filorium P. CH	RA 300 VET	45 del 22.04.10
Sebastiani	Valentina	SBSVNT75B50A515K	Avezzano AQ	10/02/1975	Via Dei Vestini 7	Avezzano AQ	RA 301 VET	45 del 22.04.10
Lelli	Daniele	LLLDNL74M06I754Q	Siracusa	06/08/1974	Via dei Vestini, 4	Raiano AQ	RA 302 VET	45 del 22.04.10
Galli	Alessandra	GLLSN77L59E058T	Giulianova TE	19/07/1977	Via Seneca 9	Sant'Omero TE	RA 303 VET	154 del 7.12.10
Tamaro	Giuliana	TMRGLN72E60F205L	Milano	20/05/1972	Via Muracchi 42	Tortoreto TE	RA 304 VET	154 del 7.12.10
Capuani	Roberta	CPNRRT78H49A345T	L'Aquila	09/06/1978	Via Don Minzoni 3	Nereto TE	RA 305 VET	154 del 7.12.10

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Di Gianfrancesco	Lucia	DGNLCU77D49A515W	Avezzano AQ	09/04/1977	Via Valle d'Aosta 34	Luco dei Marsi AQ	RA 306 VET	154 del 7.12.10
Petrucci	Luigi	PTRLGU81A08L186U	Tocco Da Casauria PE	08/01/1981	Via Battistelli 8	Teramo	RA 307 VET	154 del 7.12.10
Scarazza	Domenico	SCRDNC68P23F764O	Mosciano S.A. TE	23/09/1967	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S.A. TE	RA 308 VET	154 del 7.12.10
Faccia	Nicola	FCCNCL82M12G438B	Penne Pe	12/08/1982	C.Da Cupo 2	Penne Pe	RA 309 VET	33 del 15.03.11
Gramenzi	Monica	GRMMNC67R69L103D	Teramo	29/10/1967	V.Le Crispi 311	Teramo	RA 310 VET	33 del 15.03.11
Masci	Stefano	MSCSFN81H09A345L	L'aquila	09/06/1981	Via Vado Di Sole 46	L'aquila	RA 311 VET	33 del 15.03.11
Gramaglia	Roberta	GRMRRT83S60A515G	Avezzano Aq	20/11/1983	Via Gobetto 4	Avezzano	RA 312 VET	33 del 15.03.11
D'andrea	Alessandra	DNDLSN82M66G482V	Pescara	26/08/1982	Via Macerone 11	Pescara	RA 313 VET	33 del 15.03.11
Rulli	Emma	RLLMME85C67E435I	Lanciano Ch	27/03/1985	V.Le Cappuccini 43433/7	Lanciano Ch	RA 314 VET	33 del 15.03.11
Catini	Roberta	CTNRRT77R65L103B	Teramo	25/10/1977	C.Da Spineto 21	Montorio Al V. (Te)	RA 315 VET	33 del 15.03.11
Galante	Emino	GLNMNE82L22L186S	Tocco Da CasauriaPe	22/07/1982	V.Le Del Lago 164	Scanno Aq	RA 316 VET	33 del 15.03.11
Vallesi	Corrado	VLLCRD82M24A462E	Ascoli Piceno	24/08/1982	Via Mari 6	Ascoli P. Ap	RA 317 VET	33 del 15.03.11
Patrizio	Antonio	PTRNTN86T04C832N	Chieti	04/12/1986	Via Cerreto 254	Miglianico CH	RA 318 VET	
Romanelli	Dante	RMNDNT82M27G438V	Penne PE	27/08/1982	Via Tre Re 26	Penne PE	RA 319 VET	
Falasca	Cristina	FLSCST70B54G482Y	Pescara	14/02/1970	C.da Cappellini 51	Ortona CH	RA 320 VET	
Di Sante	Paolo	DSNPLA58P21A885V	Bisenti TE	29/01/1958	Via Roma 78	Bisenti TE	RA 321 VET	
Fellini	Barbara	FLLBBR69E66G482Y	Pescara	26/05/1969	Monte Corno 10	Francavilla CH	RA 322 VET	
Colletta	Giovanni	CLLGNN66B15L103I	Teramo	12/02/1966	Via Gramsci 32	Nereto TE	RA 323 VET	

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Piero Bertazzi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 02.08.2011, n. DB8/54:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Seguono allegati



Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	54	Data Atto	02/09/2011	Organo	DBB	Esecutività					
						Esecutività		Esecutiva			
						COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	12.01.004	81519	1	DG.00.00	FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA L. 662/96-	930.343,29		930.343,29		930.343,29	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	930.343,29		930.343,29		930.343,29	
TOTALI SPESA						930.343,29		930.343,29		930.343,29	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00		0,00	





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	54	Data Atto	02/08/2011	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	12.01.004	81519	1	DG.00.00	FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA L. 662/96.		930.343,29		930.343,29
S	12.01.001	81520	1	DG.22.00	ONERI PER IL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO - L.R. 16.3.2007, N.4.	930.343,29		930.343,29	
TOTALI SPESA						930.343,29		930.343,29	
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 22.07.2011, n. DI8/60:

Ditta: F.lli LEPORE s.a.s.. Cava di ghiaia in località "Piano Risteccio" del Comune di Civitella D.T. (TE). Integrazione Determinazione N. DI3/105 del 21.11.2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Piano Risteccio" del Comune di Civitella Del Tronto (TE), esercita dalla ditta F.LLI LEPORE SAS., con sede legale in Via Passo del Mulino di S.Egidio Alla Vibrata(TE), interessa complessivamente le particelle catastali nn. 496-497-498-499-500-501-502-503-504-678-679-681 del foglio di mappa 47 del Comune di Civitella Del Tronto (TE);

Restano fermi ed invariati tutti gli altri articoli contenuti ed i relativi allegati al Provvedimento Regionale n.DI3/105 del 21.11.2006;

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 29.07.2011, n. DI8/62:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di VASTO (CH). Ditta: PERROZZI CARBURANTI s.n.c – VASTO (CH). Autorizzazione alla chiusura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

- 1) La ditta Perrozzi carburanti s.n.c. di Nicola Perrozzi e figli, con sede in Vasto (CH) via Pescara n. 6, è autorizzata alla chiusura del deposito di oli minerali ad uso commerciale, ubicato in Vasto (CH) in S.P. ex S.S. 16 loc. Pietra, precedentemente autorizzato con Decreto del Prefetto della Provincia di Chieti prot. n. 1964/II del 20/05/1998.
- 2) Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, la notifica alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti, All'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Pescara, al Comune di Vasto (CH) per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO TECNICO

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA DEL PUBBLICO INCANTO APALTO AD OFFERTA SEGRETA SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO CIG 3149430FD6.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTATRICE:

Consiglio regionale dell'Abruzzo – Direzione Attività Amministrativa – Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali – Via M. Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila tel. 0862 644735-644783 fax 0862 644728. Indirizzi e.mail tiziana.grassi@crabruzzo.it marcello.lancia@crabruzzo.it sito Consiglio regionale: www.consiglio.regione.abruzzo.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al Punto I.1 Per Informazioni riguardanti la gara.

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Vedere punto IV.3.2

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E LE OFFERTE: CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO – SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI – Via Michele Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI: CATEGORIA DEL SERVIZIO 6 CPV 66510000-8

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di brokeraggio assicurativo.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi Cod. NUTS: ITF11 - Via Michele Iacobucci, 2/4 67100 L'Aquila e Piazza Unione Pescara.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Entità totale riferito al quinquennio: senza oneri per la Stazione Appaltante.

II.3) DURATA DELL'APPALTO: mesi 60 dalla data di stipula del disciplinare d'incarico del broker.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CA-

RATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: presentazione di una cauzione provvisoria di cui all'art.75, 2° comma del D.lgs 163/2006 di € 1.000,00 (mille);

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi, aggiudicatario dell'appalto:

- E' ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), art. 37 del D.Lgs. 163/2006 tra soggetti operanti nel settore della mediazione assicurativa.
- Non saranno ammesse alla gara imprese singole partecipanti contestualmente anche quali componenti di raggruppamenti o di consorzi di imprese.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: vedere disciplinare di gara

III.2.1.1) Situazione giuridica: Vedere disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: Vedere del disciplinare di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica: Vedere del disciplinare di gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ai soggetti iscritti al Registro Unico delle Imprese di cui al D.Lgs. n. 209/05 art.

109, comma 2, lett. b.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) **TIPO DI PROCEDURA:** APERTA - PUBBLICO INCANTO CON OFFERTA SEGRETA.

IV.2) **criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del decreto leg.vo 163/2006, si procederà alla aggiudicazione in base ai seguenti elementi di valutazione:

- 1) **PROGETTO TECNICO:** massimo 40 punti su 100
- 2) **PREZZO:** massimo 60 punti su 100
Per maggiori dettagli vedere il disciplinare di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (prot.93/AA/ST)

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli. La documentazione di gara è composta da:

- bando di gara
- disciplinare di gara
- disciplinare d'incarico
- allegati (A e A1)

Essa è consultabile e scaricabile dal sito Internet www.consiglio.regione.abruzzo.it; Sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* – Serie “Speciale Gara” - ; In alternativa la stessa documentazione è ritirabile presso la Direzione Attività Amministrativa – Risorse Finanziarie e Strumentali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. La documentazione potrà essere richiesta entro e non oltre il

settimo giorno solare precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte (**entro il 13/09/2011**)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte di partecipazione:

Ore 13,00 del giorno **20/09/2011**.

IV.3.5) Lingua: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 6 mesi (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte.

A tale seduta potranno assistere i legali rappresentanti delle Imprese concorrenti o loro incaricati, dietro esibizione di un documento personale di riconoscimento e, per questi ultimi, anche di un documento comprovante l'incarico ricevuto (delega, procura, mandato, ecc.) regolarmente autenticato ai sensi del D.P.R 445/2000 s.m.i.

IV.3.7.2) **Data, ora e luogo:** l'apertura dei plichi, per il controllo della documentazione amministrativa, avverrà in seduta pubblica in data **21/09/2011 ore 15,00** presso il Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Via M. Iacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila.

Le ulteriori comunicazioni delle sedute pubbliche ed ogni altre eventuali comunicazioni riguardanti il presente appalto saranno pubblicate esclusivamente sul profilo del Consiglio regionale dell'Abruzzo www.consiglio.regione.abruzzo.it.

Gli interessati sono tenuti a consultarlo frequentemente.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

1) **Trattamento dati:** ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 s.m.i. (legge sulla privacy), si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara;
- conservati sino alla conclusione del procedimento presso Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali del Consiglio regionale dell'Abruzzo, e successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

2) **Accesso ai documenti:** in relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.13 della legge 675/96 s.m.i., fatte salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge 241/90 s.m.i..

3) **Norma di salvaguardia:** Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alla documentazione di gara scaricabile dal sito www.consiglio.regione.abruzzo.it ed alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è: Dott. Marcello Lancia del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali.

**VI.5) DATA pubblicazione su la GURI
19/08/2011**

**IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Carlo Giovani**

Seguono allegati

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO CIG 3149430FD6

ARTICOLO 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo indice pubblico incanto per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo ad un soggetto regolarmente iscritto al Registro Unico delle Imprese di cui al D.Lgs. n. 209/05.

Detto servizio sarà affidato a patti, termini, modalità e condizioni stabiliti nel disciplinare di incarico che si allega al presente per farne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 2
DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata di 60 (sessanta) mesi a partire dalla stipula del disciplinare di incarico.

Alla scadenza il contratto potrà essere rinnovato con l'assenso esplicito delle parti, sempre che ricorrano le condizioni di legge.

L'Ente si riserva comunque la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico qualora si accertasse il ripetersi di grave inadempienza da parte del Broker.

ARTICOLO 3
CONDIZIONI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Per essere ammessi alla gara è necessario possedere i requisiti generali previsti dal D.lgs 163/2006 oltre ai seguenti requisiti di ordine speciale:

1. avere in corso una polizza assicurativa, con massimale non inferiore a 1 milione di euro, a garanzia della responsabilità professionale verso terzi dell'impresa nonché dei suoi dipendenti e collaboratori anche occasionali, con il preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di tenere in essere detta polizza, o altra equivalente, per tutta la durata dell'incarico;
2. essere iscritti al Registro Unico delle Imprese di cui al D. Lgs. n. 209/05, art. 109, comma 2, lett.b
3. possedere almeno tre incarichi di brokeraggio assicurativo, rilasciati da Amministrazioni Pubbliche, in corso alla data di pubblicazione del presente bando.
4. aver svolto nel triennio 2008/2009/2010 attività di intermediazione con raccolta premi assicurativi di importo non inferiore ad € 5.000.000,00, di cui almeno € 1.000.000,00 relativamente alle Amministrazioni Pubbliche.

Sono permessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 tra soggetti operanti nel settore della mediazione assicurativa. Tuttavia, conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS 251 del 30.01.2003, non è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo tra imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente il requisito di natura economico-tecnica di partecipazione di cui sopra ai numeri 1, 2, 3 e 4 pena l'esclusione dalla gara del raggruppamento stesso.

Non è ammesso ad uno stesso concorrente – pena l'esclusione – di partecipare alla gara in diverse associazioni temporanee, ex art. 37 D.Lgs. n. 163/2006 ovvero partecipare alla gara anche in
Per accettazione il Legale rappresentante _____



forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima gara in associazione temporanea di imprese.

La partecipazione in forma singola o di mandante/mandataria precluderà la presentazione di altre diverse offerte in forma singola ovvero in altro raggruppamento.

I suddetti requisiti devono essere dichiarati richiesti nell'allegato A/1 del presente disciplinare.

ARTICOLO 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Via Michele Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila, entro le **ore 13.00 del giorno 20.09.2011.**

un plico chiuso, preincollato con sigillatura dei lembi di chiusura mediante apposizione di nastro adesivo antistrappo trasparente, controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara, e l'offerta economica.

Il suddetto plico dovrà recare esternamente, le seguenti diciture:

- **"PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO". NON APRIRE.**
- **NOMINATIVO, INDIRIZZO, RECAPITO TELEFONICO E DI FAX DELL'IMPRESA MITTENTE.**

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto dei plichi che pervenissero o fossero consegnati in ritardo, intendendosi questa Amministrazione esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito, anche se dovuti a cause di forza maggiore, o per la consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Oltre il termine perentorio di cui innanzi, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva d'offerta precedente.

A tal fine fa fede la data di ricezione del plico apposta dall'Ufficio Protocollo del Consiglio Regionale.

Il plico dovrà contenere tre buste contrassegnate dalle lettere "A" (documentazione), "B" (offerta tecnica) e "C" (offerta economica):

La **BUSTA "A"**, chiusa e sigillata sui lembi di chiusura mediante apposizione di nastro adesivo antistrappo trasparente e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE", dovrà contenere i seguenti documenti:

A.1 Istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della società (in tal caso va trasmessa copia della relativa procura) come da allegato A/1 al presente disciplinare;

All'istanza d'ammissione dovrà essere allegato il presente disciplinare di gara ed relativo Disciplinare d'incarico sottoscritto per accettazione in ogni pagina.

In caso di ATI, dovrà essere sottoscritto per accettazione in ogni pagina da ogni società partecipante al raggruppamento.

A.2 Certificato integrale della CCIAA, di data non anteriore a sei mesi, riportante i dati identificativi di tutti i legali rappresentanti della società e tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Si precisa che il suddetto certificato potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva in carta semplice, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della società, che dovrà comunque riportare:

- gli estremi di iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente CCIAA;
- descrizione dell'oggetto della attività;
- Titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari la (indicare: i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza).

Per accettazione il Legale rappresentante _____

Le suddette dichiarazioni – redatte e sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore della Società, corredate di copia fotostatica di un documento di identità del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – dovranno recare esplicitamente la indicazione della consapevolezza, da parte del soggetto dichiarante, della possibilità di incorrere nelle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

La mancata presentazione anche uno solo dei documenti sopra elencati, con il contenuto descritto, comporta l'esclusione dalla gara

A.3 fideiussione bancaria ovvero polizza fideiussoria assicurativa relativa alla costituzione della cauzione provvisoria di cui all'art.75, 2°e 3° comma del D.lgs 163/2006 di €.1.000,00 (mille). Tale cauzione dovrà prevedere tutte le condizioni esplicitate sul citato art. 75 del D.lgs 163/2006, commi 4,5,8, pena l'esclusione dalla gara.

Il mancato inserimento nella busta A della citata polizza fideiussoria determinerà l'esclusione della procedura di gara.

A.4 almeno due idonee referenze bancarie o rilasciate da intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385 (in caso di A.T.I. ciascuna impresa dovrà presentare n° 2 referenze bancarie);

La **BUSTA "B"**, chiusa e sigillata sui lembi di chiusura mediante apposizione di nastro adesivo antistrappo trasparente e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre l'indirizzo del mittente, la dicitura "CONTIENE OFFERTA TECNICA", deve contenere un progetto, sviluppato su un massimo di 10 pagine formato A4 con carattere Arial dimensione 12, interlinea singola, che riporti i seguenti elementi valutativi:

- 1) Modalità di espletamento del servizio;
- 2) Struttura organizzativa;
- 3) Servizi aggiuntivi.

La **BUSTA "C"**, chiusa e sigillata sui lembi di chiusura mediante apposizione di nastro adesivo antistrappo trasparente e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre l'indirizzo del mittente, la dicitura "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA", deve contenere l'offerta economica, in competente bollo da € 14,62, redatta secondo il facsimile allegato (A), e sottoscritta dal legale rappresentante della società (in caso di costituenda ATI, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le società associate) dalla quale risulti:

- a) l'entità massima dei compensi che, in caso di aggiudicazione, saranno posti a carico delle compagnie di assicurazione per polizze Rami Diversi;
- b) l'entità massima dei compensi che, in caso di aggiudicazione, saranno posti a carico delle compagnie di assicurazione per tutte le altre polizze RCT/O;
- c) l'entità massima dei compensi che, in caso di aggiudicazione, saranno posti a carico delle compagnie di assicurazione per tutte le altre polizze RCA;

ARTICOLO 5 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, secondo il criterio della "offerta economicamente più vantaggiosa", a sensi dell'art. 83 del D. Lgsvo n. 163/06 a favore di chi avrà conseguito il punteggio più alto attribuito dalla Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti criteri:

A - OFFERTA TECNICA max punti 40/100

Il punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

Per accettazione il Legale rappresentante _____



1. Modalità di espletamento del servizio: massimo **10** punti.
Il punteggio massimo verrà attribuito alla Società che avrà presentato il progetto ritenuto più efficace rispetto alle esigenze dell'Ente appaltante, ed un punteggio pari od inferiore agli altri progetti, ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso.
2. Struttura organizzativa: massimo **20** punti
Il punteggio massimo verrà attribuito alla Società che illustrerà la struttura organizzativa d'interfaccia con l'Ente ritenuta più adeguata e competente per l'erogazione del servizio ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso.
3. Servizi aggiuntivi: massimo **10** punti
Descrizione dei servizi aggiuntivi (massimo n° 5) che la concorrente riterrà di porre a disposizione dell'Ente gratuitamente.
Il punteggio verrà attribuito ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso.

B - OFFERTA ECONOMICA MAX PUNTI 60/100

Il punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti criteri

Entità massima delle provvigioni che in caso di aggiudicazione saranno posti a carico delle compagnie di assicurazione per le coperture assicurative Rami Diversi (max 30 punti) (Provvigione minima ammessa 9% - provvigione massima ammessa 10% saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presenteranno offerte con percentuali inferiori al minimo o superiori al massimo indicato):

provvigione del 9%	30 punti;
provvigione superiore al 9% fino al 9,5%	25 punti;
provvigione superiore al 9,5% fino al 10%	20 punti;

Entità massima delle provvigioni che in caso di aggiudicazione saranno posti a carico delle compagnie di assicurazione per le coperture assicurative RCT/O (max 20 punti) (Provvigione minima ammessa 7% - provvigione massima ammessa 8% saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presenteranno offerte con percentuali inferiori al minimo o superiori al massimo indicato):

provvigione del 7%	20 punti;
provvigione superiore al 7% fino al 7,5%	15 punti;
provvigione superiore al 7,5% fino al 8%	10 punti;

Entità massima delle provvigioni che in caso di aggiudicazione saranno posti a carico delle compagnie di assicurazione per le coperture assicurative RCA (max 10 punti) (Provvigione minima ammessa 4,5% - provvigione massima ammessa 5% saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presenteranno offerte con percentuali inferiori al minimo o superiori al massimo indicato):

provvigione del 4,5%	10 punti;
provvigione superiore al 4,5% fino al 5%	5 punti;

In presenza di una sola offerta valida l'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare la gara così come pure di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ove ritenga insoddisfacente, a suo insindacabile giudizio, il risultato della gara.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione in seduta pubblica mediante sorteggio, in applicazione dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827.

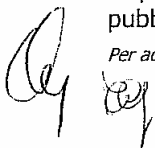
ARTICOLO 6

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi per il controllo della documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica in data 21.09.2011 ore 15,00 presso il Consiglio Regionale dell'Abruzzo - Via M.

Per accettazione il Legale rappresentante _____

4



Iacobucci, n.4 – 67100 L'Aquila.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti i documenti amministrativi ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti o i procuratori muniti di apposita delega o procura.

La procedura di gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuna delle Ditte partecipanti è presente nella sala della gara.

Il procedimento di gara avrà il seguente svolgimento:

Nel giorno, nel luogo e nell'ora stabiliti, il presidente dell'apposita commissione, dichiarati aperti i lavori, procederà in primo luogo ad accertare se i soggetti presenti siano o non legittimati a presenziare ed eventualmente a formulare osservazioni sulla regolarità dello svolgimento della gara.

A tal fine il presidente inviterà i presenti ad esibire documento o delega che da facoltà ad ogni singolo intervenuto a presenziare e ad intervenire in nome e per conto dell'offerente.

Le persone che non saranno in grado di dimostrare la legittimazione a presenziare in nome e per conto della Ditta partecipante non potranno ottenere di verbalizzare le loro dichiarazioni.

Successivamente la Commissione preso atto dei plichi pervenuti procederà all'accertamento della data di arrivo, alla verifica dell'integrità dei plichi, delle firme e delle diciture richieste apposte sugli involucri esterni, escludendo dalla gara quelli non conformi alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare

Quindi procederà all'apertura del plico ed alla verifica della conformità della documentazione amministrativa contenuta nella busta **A** e saranno ammessi alla gara i concorrenti che risulteranno in regola.

La busta **B** sarà aperta in seduta pubblica per procedere all'accertamento della regolarità formale dell'offerta tecnica.

Quindi la gara sarà sospesa ed aggiornata a nuova data.

Per la valutazione delle caratteristiche tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi, la commissione di gara opererà in seduta non pubblica.

La Commissione ha facoltà di richiedere alle Ditte partecipanti tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, non oltre 10 giorni dalla richiesta dell'Ente.

La richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio non deve in alcun caso violare la par condicio dei concorrenti.

Alla ripresa della gara, in seduta pubblica, si procederà alla apertura della busta **C** e verranno effettuate le seguenti operazioni:

1. lettura dei punteggi relativi al merito tecnico;
2. apertura delle buste contenenti le offerte economiche;
3. attribuzione dei punti relativi alle condizioni economiche;
4. somma dei punteggi conseguiti, formazione della graduatoria ed all'aggiudicazione provvisoria a favore di chi avrà conseguito il punteggio più elevato.

ARTICOLO 7 CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla gara:

1. la mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione richiesta dal presente Disciplinare;
2. l'irregolare modalità o ritardo nella presentazione dell'offerta;
3. il fatto che la documentazione non sia contenuta nelle rispettive buste debitamente sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'oggetto della gara, l'indicazione del mittente ed il contenuto della busta;
4. la apposizione di condizioni, termini e modalità non previsti nel presente Disciplinare, nei documenti ad esso allegato ed in tutti gli altri documenti di gara.

Per accettazione il Legale rappresentante _____



ART. 8**OBBLIGHI DELLA SOCIETA' AGGIUDICATARIA**

L'aggiudicatario è vincolato dal momento dell'aggiudicazione provvisoria; mentre l'Ente sarà impegnata definitivamente solo quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara abbiano conseguito piena efficacia giuridica, ivi compreso le eventuali verifiche sulle dichiarazioni prodotte.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà:

- presentarsi nel termine che sarà indicato dall'Ente, alla sottoscrizione del contratto di affidamento;
- sostenere le spese di stipulazione, registrazione del contratto.
- Prestare polizza fideiussoria definitiva di importo pari a €2.500,00.

Nel caso in cui non venga eseguito quanto sopra nel termine assegnato, l'Amministrazione appaltante si riserva di revocare l'aggiudicazione e procedere ad aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 9**TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Con riferimento al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si precisa quanto segue:

- il soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti dal presente Disciplinare è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo.
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla gara e le modalità del loro trattamento afferiscono esclusivamente alla procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le dichiarazioni richieste dall'Ente appaltante in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara;
- l'Ente potrà comunicare i dati richiesti nell'ambito della gara ai soggetti o categorie di soggetti qui di seguito specificati:
 - a) il personale interno dell'Ente coinvolto nel procedimento;
 - b) i concorrenti che abbiano presentato una valida domanda di partecipazione alla gara;
 - c) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e relativi regolamenti di attuazione.

ART. 10**CONTROVERSIE**

Foro competente per le controversie che dovessero insorgere in relazione al servizio di cui al presente disciplinare è esclusivamente quello di L'Aquila.

ART. 11**ALTRE INFORMAZIONI**

Responsabile del procedimento è il Dott. Lancia Marcello.

Il presente disciplinare ed i relativi allegati sono reperibili sul sito www.consiglio.regione.abruzzo.it e presso la Direzione Attività Amministrativa – Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali.

Per quanto non previsto nel presente disciplinare si fa espresso rinvio alle norme legislative e ai regolamentari vigenti in materia.

**SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI**

IL DIRIGENTE
(Dott. Tiziana GRASSI)

SERVIZIO TECNICO
IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Carlo GIOVANI)

Per accettazione il Legale rappresentante _____

DISCIPLINARE D'INCARICO
DEL SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO
CIG 3149430FD6
IN FAVORE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

In esecuzione della determinazione n. del del Consiglio Regionale dell'Abruzzo -
Direzione Attività Amministrativa - Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali

Tra il Consiglio regionale dell'Abruzzo (in seguito denominato **Ente**) con sede in L'Aquila in Via M. Iacobucci, n.4, (C.F.80003630664), rappresentata dal Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali, nato a il e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

E
la (denominata in seguito **Broker**), con sede in (P.IVA), rappresentata dal, nato a, residente a e domiciliato per la carica presso la sede sociale,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il Broker si impegna a prestare la propria consulenza a favore dell' **Ente**, come specificato di seguito e le Sue prestazioni saranno retribuite mediante conferimento da parte delle Società Assicuratrici di una quota percentuale, pari a quella offerta in sede di gara, della provvigione relativa al premio dei contratti che si andranno a concludere con esclusione di compensi aggiuntivi da parte dell' **Ente**.

ART. 2

Il Consiglio regionale autorizza il Broker a provvedere, in nome e nell'interesse dello stesso, a quanto segue:

- a. analizzare i settori di rischio ai quali è esposto l'Ente in relazione allo svolgimento delle attività istituzionali, alla proprietà e gestione del patrimonio ed alla pluralità delle persone che a vario titolo operano alle sue dipendenze;
- b. procedere ad un completo monitoraggio e riclassificazione dei contratti assicurativi esistenti;
- c. assistere l'Ente, ove richiesto, sino alla scadenza dei contratti esistenti;
- d. studiare e progettare le forme contrattuali più adeguate, nonché quelle obbligatorie prescritte dalle legislazioni vigenti per ipotizzare il trasferimento dei rischi ancora non coperti al mercato assicurativo;
- e. garantire la consulenza ed assistenza in tutte le fasi delle procedure di gara ad evidenza pubblica tra le Compagnie Assicuratrici per l'aggiudicazione dei nuovi contratti e/o rinnovi dei contratti in scadenza;
- f. garantire la consulenza ed assistenza nella gestione amministrativa e tecnica dei contratti assicurativi,
- g. garantire la consulenza ed assistenza nella gestione amministrativa dei sinistri;
- h. controllare ed aggiornare costantemente il programma assicurativo, in relazione alle diverse esigenze di protezione dell'Ente nel corso del tempo;
- i. fornire consulenza in materia assicurativa in generale;
- j. fornire alle persone preposte dall'Ente tutte le informazioni e gli eventuali strumenti di supporto in merito agli aspetti operativi e gestionali del "Programma assicurativo dell'Ente, compreso la eventuale redazione di un manuale operativo e relativa modulistica specifica;
- k. svolgere attività di monitoraggio ed informativa sulle innovazioni legislative e regolamentari concernenti la materia assicurativa e gli Enti Pubblici;
- l. garantire assistenza nei rapporti contrattuali con i fornitori dell'Ente per quanto concerne le richieste assicurative agli stessi (fidejussioni, etc.);

- m. collaborare nella gestione amministrativa e tecnica dei contratti assicurativi già in corso alla data dell'incarico e degli eventuali sinistri pregressi non ancora definiti alla data del predetto incarico;
- n. garantire assistenza nei sinistri causati per responsabilità di terzi e nei quali l'Ente stesso riveste il ruolo di danneggiato (c.d. sinistri attivi) anche con l'eventuale individuazione di strutture professionali esterne per eventuali esigenze di consulenza specifica (legale-peritale).
- o. a predisporre i capitolati d'oneri assicurativi necessari all'Ente entro 45 (quarantacinque) giorni dalla specifica richiesta dell'Ente.

ART. 3

Restano nell'esclusiva sfera decisionale dell'**Ente** :

- ⇒ l'adozione e l'approvazione degli atti e del capitolato d'oneri predisposti dal Broker in base al quale si articoleranno, nelle forme di legge, le gare con le compagnie di assicurazione;
- ⇒ la decisione finale sui valori da assicurare;
- ⇒ la valutazione finale e l'eventuale accoglimento delle proposte e dei suggerimenti del Broker ;
- ⇒ la sottoscrizione dei documenti contrattuali e di ogni altro impegno ivi compresa l'accettazione degli indennizzi.

Resta inteso, peraltro, che qualsiasi iniziativa relativa ai contratti di assicurazione dell'**Ente** da parte di Compagnie di Assicurazione, loro Agenti e/o intermediari sarà devoluta per competenza al Broker.

ART. 4

Il Broker si impegna a non assumere iniziative che non siano state preventivamente concordate con l'**Ente** e dallo stesso formalmente approvate.

L'**Ente** si impegna a corrispondere al Broker nei termini contrattualmente previsti i premi relativi alle polizze, che dovranno essere versati in nome e per conto dell'**Ente** stesso alle competenti Compagnie Assicuratrici.

Il Broker contestualmente al versamento dei premi, rilascerà all'**Ente** le polizze e/o appendici e/o ricevute emesse dalle Compagnie Assicuratrici debitamente quietanzate.

ART. 5

Il Broker, nell'adempimento del mandato ricevuto e nell'esecuzione dei compiti fiduciari affidati, manterrà da parte propria e dei propri dipendenti e consulenti la massima segretezza relativamente ai dati e/o alle notizie e/o ai documenti di cui si viene o si è già in possesso nello svolgimento delle proprie mansioni. Tale obbligazione è condizione essenziale del rapporto fiduciario, ed il suo inadempimento potrà comportare risoluzione del medesimo, oltre al risarcimento di ogni eventuale danno, diretto ed indiretto arrecato all'**Ente**.

ART. 6

Al Broker non compete alcun compenso aggiuntivo a carico dell'**Ente** né alcun rimborso spese per la gestione del programma assicurativo dell'**Ente** stesso. Allo stesso modo non competerà alcun corrispettivo per l'analisi di nuovi rischi o per l'elaborazione di ulteriori proposte di garanzie assicurative. Secondo prassi nazionale ed internazionale, le prestazioni professionali connesse allo svolgimento dell'incarico sono poste a carico esclusivo delle Compagnie Assicuratrici.

ART. 7

Il Broker presterà una cauzione definitiva a garanzia dell'appalto pari a € _____ costituita mediante polizza fideiussoria _____ stipulata con la _____. In caso di inosservanza delle condizioni contrattuali L'Ente potrà di diritto, rivalersi di propria autorità sulla cauzione costituita e il Broker sarà tenuto a reintegrarla nel termine e con le modalità che all'uopo saranno prefissate.

ART. 8

Il presente disciplinare avrà effetto dal _____. sino a tutto il _____.

L'**Ente** si riserva comunque la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico qualora risultasse il ripetersi di gravi inadempienze da parte del Broker.

ART. 9

Il Broker dichiara di eleggere il proprio domicilio in _____ per tutti gli effetti giudiziali e straordinari.

ART. 10

Le eventuali spese di bollo e di registrazione del presente atto (ove previste) sono a carico del Broker.

ART. 11

Per ogni eventuale controversia le parti dichiarano esclusivamente competente il foro di l'Aquila.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Broker

L'Ente

Marca da bollo
legale
(C.14,62)

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Allegato A (da inserire nella busta C)

OGGETTO: L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO CIG 3149430FD6

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ nato a _____ e residente in _____ in qualità di _____ della Società _____ con sede in _____:

0 offre, in relazione alla gara in oggetto, le condizioni di seguito indicate:

Polizze Rami Diversi Commissioni poste a carico delle compagnie assicuratrici	(in cifre) _____% (in lettere) _____
Polizze RCT/O Commissioni poste a carico delle compagnie assicuratrici	(in cifre) _____% (in lettere) _____
RCA Commissioni poste a carico delle compagnie assicuratrici	(in cifre) _____% (in lettere) _____

(in caso di ATI) i sottoscritti :

1) _____ nato a _____ e residente in _____, in qualità di _____ della Società _____ con sede in _____;

2) _____ nato a _____ e residente in _____, in qualità di _____ della Società _____ con sede in _____;

3) _____ nato a _____ e residente in _____, in qualità di _____ della Società _____ con sede in _____;

0 avendo già dichiarato di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgsvo 163/06;

0 nonché di designare quale capogruppo la Spettabile _____, che accetta, impegnandosi a conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza alla suddetta capogruppo secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 37 del D. Lgsvo 163/06;

0 offrono, in relazione alla gara in oggetto le condizioni di seguito indicate:

Polizze Rami Diversi Commissioni poste a carico delle compagnie assicuratrici	(in cifre) _____% (In lettere) _____
Polizze RCT/O Commissioni poste a carico delle compagnie assicuratrici	(in cifre) _____% (in lettere) _____
Polizze RCA Commissioni poste a carico delle compagnie assicuratrici	(in cifre) _____% (in lettere) _____

Luogo e data

Timbro/i e Firma/e (leggibile/i)
(firma/e dell/i legale/i rappresentante/i o idoneo/i procuratore/i)

N.B. La presente scheda, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, e per esteso dal legale rappresentante o idoneo procuratore del Broker e in caso di raggruppamento, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti o idonei procuratori delle società associate.

Allegato: copia fotostatica del documento di identità del firmatario/i in corso di validità

Allegato A/1 (da inserire nella busta A)

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI BROKERAGGIO
ASSICURATIVO**

CIG 3149430FD6

**DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA E
DELL'OFFERTA**

Consiglio Regionale dell'Abruzzo
Direzione Attività Amministrativa
Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali
Via M. Iacobucci N. 4
CAP 67100 L'Aquila

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Brokeraggio Assicurativo

Importo dell'appalto è senza oneri a carico dell'Amministrazione.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di dell'impresa
..... con sede in con
codice fiscale n... con partita IVA n con la
presente

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:
.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, n. 163, e più precisamente dichiara:

b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso

procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

- b)** che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX

Oppure.

- b)** che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure:

- b)** che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

- c)** che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

- d)** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- e)** che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

- f)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.lgs 163/2006.

- g)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

- g)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l’incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della depenalizzazione del reato;

Oppure

- g)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l’incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della concessione del provvedimento di riabilitazione;

Oppure

- g)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l’incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della estinzione del reato dopo la condanna;

Oppure

- g)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l’incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della revoca della condanna;

h) che nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all’articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163

Oppure

h) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all’articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

nel caso di sentenze a carico, vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabile con la documentazione allegata
.....;

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

j) di non avere commesso gravi violazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

k) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

l) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

m) Dichiaro di non ricadere nelle ipotesi di esclusione previste alle lettere h) ed m/bis) del comma 1, dell'art. 38 del D.lgs 163/2006;

n) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

o) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

p) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

p) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- q)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

- q)** la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

r) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

s) Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38 del D.lgs163/2006 dichiara alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente .

Elenca a tal fine la denominazione dei soggetti (compresa ragione sociale e sede) rispetto ai quali si trova in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile

t) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti.

u) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....
.....

.....
Che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata:

.....
.....

v) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per le seguenti attività:

.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi

dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta/data termine

forma giuridica

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza):

.....
.....

w) che intende subappaltare le seguenti parti del servizio:

(Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto)

.....

x) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con atto di n. del

y) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni;

z) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

aa) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

bb) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

cc) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di

lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

dd) ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.lgs 163/2006) relative al presente appalto di eleggere domicilio in (....) via n. cap fax Pec

ee) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

ff) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

gg) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

hh) di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati:

1. avere in corso una polizza assicurativa, con massimale non inferiore a 1 milione di euro, a garanzia della responsabilità professionale verso terzi dell'impresa nonché dei suoi dipendenti e collaboratori anche occasionali, con il preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di tenere in essere detta polizza, o altra equivalente, per tutta la durata dell'incarico;
2. essere iscritti al Registro Unico delle Imprese di cui al D. Lgs. n. 209/05, art. 109, comma 2, lett.b .
3. possedere almeno tre incarichi di brokeraggio assicurativo, rilasciati da Amministrazioni Pubbliche, in corso alla data di pubblicazione del presente bando.
4. aver svolto nel triennio 2008/2009/2010 attività di intermediazione con raccolta premi assicurativi di importo non inferiore ad € 5.000.000,00, di cui almeno € 1.000.000,00 relativamente alle Amministrazioni Pubbliche.

5. Almeno due idonee referenze bancarie o rilasciate da intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs 1 settembre 1993 , n.385 (in caso di ATI ciascuna impresa dovrà presentare n. 2 referenze bancarie);

ii) (nel caso di imprese riunite o consorziate costituite o da costituire) che le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori (ex art. 37 c. 4 del D.lgs 12.04.2006, n. 163) sono quelle sottoriportate, nella misura a fianco di ciascuna indicata:

- Descrizione della parte del servizio operatore economico
importo (o percentuale)
- Descrizione della parte del servizio operatore economico
importo (o percentuale)

FIRMA

N.B.

- La domanda e la dichiarazione rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
- Le dichiarazioni di cui ai punti da **c)** a **g)** devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1 lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO
RISORSE UMANE

Avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale nelle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e relativo modello di domanda (Allegati 1 e 2 alla D.G.R. n. 512 del 25 luglio 2011).

In esecuzione di quanto disposto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 512 del 25 luglio 2011, si pubblicano l'avviso e il modello di domanda, Allegati 1 e 2 alla Deliberazione medesima.

ALLEGATO 1Documento composto da n. 2 facciate.**REGIONE ABRUZZO**

ALLEGATO come parte integrante alla dell'

deliberazione n. 512 del 25 LUG. 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Gariani)

*Alvaro Belluso***Avviso Pubblico****per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali d'Abruzzo****(Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____)**

La Regione Abruzzo indice il presente "Avviso Pubblico" finalizzato alla formazione di un elenco di idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali d'Abruzzo, cui la Giunta Regionale attingerà per tutte le esigenze di nomina che dovessero verificarsi in data successiva alla sua approvazione.

Ai sensi di quanto previsto in materia dall'art. 3-bis, comma 3, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, testo vigente, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea (specialistica o del vecchio ordinamento);
- esperienza almeno quinquennale nelle funzioni di direzione tecnica o amministrativa presso enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione.

Per quanto disposto dall'art. 3, comma 11, del medesimo D. Lgs. 502/1992, costituiscono cause ostativa alla nomina:

- l'aver riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo o a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, a meno che la condanna non sia stata condizionalmente sospesa;
- l'essere sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- l'essere stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- l'essere sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.


Per tutto quanto attiene alla figura del Direttore Generale (a titolo esemplificativo: natura e durata del contratto di lavoro, funzioni e compiti, obiettivi da raggiungere e relative verifiche), si rinvia a quanto disposto in materia dal vigente e già citato D. Lgs. 502/1992, dal D.P.C.M. n. 502 del 19 luglio 1995 e dalla ulteriore normativa di riferimento.

Ogni interessato dovrà produrre apposita istanza redatta secondo il modello di domanda Allegato 2 alla D.G.R. n. _____ del _____, inviandola alla Direzione Politiche della Salute - Via Conte di Ruvo, 74 - 65127 Pescara, esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sulla G.U.R.I., a pena di irricevibilità della stessa. Sulla busta deve essere riportata la dicitura "Avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali d'Abruzzo".

All'istanza vanno allegati, sempre a pena di irricevibilità, una copia di valido documento di identità ed il curriculum professionale dell'interessato; dalla documentazione e/o dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso di tutti i requisiti richiesti, non essendo prevista possibilità di integrare la documentazione in data successiva al sopra indicato termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Il presente avviso e il modello di domanda verranno pubblicati e resi disponibili, in formato elettronico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo - B.U.R.A. e sui siti internet istituzionali della stessa Regione e dell'Agenzia Sanitaria Regionale - ASR Abruzzo.

Il possesso dei requisiti in capo agli aspiranti sarà verificato dal competente Servizio della Direzione Politiche della Salute della Giunta Regionale d'Abruzzo; l'elenco degli idonei alla nomina, predisposto all'esito dell'istruttoria tecnica di cui sopra e approvato con Deliberazione di

ALLEGATO 1

Giunta Regionale, avrà carattere permanente e sarà oggetto di pubblicazione sul B.U.R.A.. Ai candidati non inseriti nell'elenco, per irricevibilità dell'istanza e/o mancanza della documentazione e/o di uno o più dei requisiti previsti, verrà inoltrata comunicazione scritta.

L'elenco approvato verrà periodicamente aggiornato dal competente Servizio della Direzione Politiche della Salute, con cadenza annuale, a partire dall'anno successivo a quello di approvazione dell'elenco stesso, onde procedere alla sua eventuale integrazione con i nominativi degli aspiranti le cui domande, redatte con le medesime modalità di cui sopra, dovessero essere trasmesse *medio tempore* ed essere valutate positivamente in sede di verifica sul possesso dei requisiti di legge. Con la stessa periodicità annuale, si procederà all'eliminazione dall'elenco medesimo dei nominativi di coloro per i quali non fossero pervenute le comunicazioni attestanti la permanenza dei requisiti richiesti, con segnato riferimento all'esperienza dirigenziale almeno quinquennale nei dieci anni antecedenti.

Il candidato inserito in elenco, per il quale dovesse successivamente intervenire la nomina a Direttore Generale di una delle Aziende Sanitarie Locali d'Abruzzo, dovrà depositare, contestualmente alla comunicazione di accettazione dell'incarico, i documenti attestanti il possesso dei requisiti e dare atto dell'avvenuta cessazione di ogni eventuale causa di incompatibilità.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il competente Servizio della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo – Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 Pescara (telefono 085 7672677; e-mail: tania.delsignore@regione.abruzzo.it).

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Giovanni Chiodi

ALLEGATO 2



MODELLO DI DOMANDA

DOMANDA PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO DEGLI IDONEI ALLA NOMINA A DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI D'ABRUZZO (art. 3-bis, comma 3, e art. 3, comma 11, del D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992)

Alla Direzione Politiche della Salute
Via Conte di Ruvo, 74
65127 Pescara

Il sottoscrittochiede di essere inserito nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali d'Abruzzo.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, previste del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

dichiara:

:

- di essere nato a _____ il ___ / ___ / _____ ;
- di essere residente in via _____ n. _____ cap. _____ città _____ ;
- di avere il seguente codice fiscale _____ ;
- di essere cittadino italiano;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per delitti contro la Pubblica Amministrazione ;
- di essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3-bis, comma 3, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, testo vigente, come di seguito specificato:
 - diploma di laurea (specialistica o del vecchio ordinamento) in _____ , conseguita presso l'Università _____ in data _____ , con votazione _____ ;
 - esperienza almeno quinquennale nelle funzioni di direzione tecnica o amministrativa presso enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 3, comma 11, del medesimo D. Lgs. 502/1992 quali cause ostative alla nomina:
 - di non aver riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo o a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, a meno che la condanna non sia stata condizionalmente sospesa;
 - l'essere sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
 - l'essere stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
 - l'essere sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.
- di voler ricevere ogni comunicazione inerente l'oggetto della presente istanza al seguente recapito _____ tel. _____ ;


Documento composto da n. 2 fascicoli.

ALLEGATO come parte integrante alla dell

decreto n. 512 del 25 LUG. 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ALLEGATO 2

- 
- di aver preso visione dell'avviso approvato con D.G.R. n. _____ del _____ e di accettarne integralmente il contenuto;
 - di impegnarsi a trasmettere per iscritto le comunicazioni attestanti il permanere dei requisiti richiesti (con segnato riferimento all'esperienza dirigenziale almeno quinquennale nei dieci anni antecedenti), prendendo atto che il mancato adempimento comporterà, in sede di aggiornamento semestrale dell'elenco, l'eliminazione del proprio nominativo;
 - di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni intervenute in ordine ai dati personali come sopra indicati;
 - di autorizzare la Regione Abruzzo al trattamento dei dati forniti, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Curriculum professionale datato e firmato, dal quale si evidenzia il possesso dei prescritti requisiti, con segnato riferimento all'esperienza almeno quinquennale nelle funzioni di direzione tecnica o amministrativa presso enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione, in ordine alla quale sono state espressamente indicate le date (giorno, mese, anno) di inizio e fine degli incarichi;
- copia di un documento di identità in corso di validità.

DATA _____

FIRMA

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI

SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

AVVISO DI PROROGA TERMINI relativo alla GARA D'APPALTO per l'affidamento del servizio di leasing finanziario finalizzato all'acquisizione dell'immobile sito in L'Aquila – Via Salaria Antica Est n. 27 – determina a contrarre n. DD4/68 del 12.07.2011 - CIG n. 29747243E6 - CUP C19E11001250002.

Si dà avviso che sono prorogati i termini per la presentazione delle offerte inerenti alla gara per l'affidamento del “servizio di leasing finanziario finalizzato all'acquisizione dell'immobile sito in L'Aquila – Via Salaria Antica Est n. 27” il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE: **I –**

L'Aquila: Servizi di leasing finanziario 2011/S 133 -221790 del 14.07.2011.

La nuova data di scadenza per il ricevimento delle offerte è fissata al **giorno 15 settembre 2011 entro le ore 13,00.**

L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, è fissata al giorno successivo 16 settembre 2011 alle ore 10,00.

Resta confermata ogni altra modalità prevista nel bando già pubblicato.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI
PUBBLICI E CONTRATTI
assente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DEMANIO E
PATRIMONIO IMMOBILIARE
Ing. Antonio Macera

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 1750 DEL 14.07.2011.

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n. 1750 del 14.07.2011 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche, Ing. Paolo D'Incecco, ha ridefinito l'indennità prov-

visoria di espropriazione ed occupazione temporanea dei beni immobili, relativamente alle aree occupate e rese necessarie per la esecuzione dei "Lavori di realizzazione rotatoria) tra le strade S.S. 81 – SR 151 e Via R. De Vico nel comune di Penne. Cod. V125 ";

... *OMISSIS*...

COMUNE DI PENNE											
Fg.	Map.	Ditta	Quota proprietà	Sup. Part. [mq]	Qualità	Sup. da esprop. [mq]	Occup. Temp. [mq]	Valore Venale	Valore occup. Temp. (1/12) del valore venale per anno [1]	inden. di esproprio	Inden. Occup. Temp. mesi tre[2]
72	58	LIBERTINI Antonio nato il 01/11/1963	INDIVISA								
		LIBERTINI Gianfranco nato il 11/12/1952	"	845,00	E.U.	63,00	51,00	€ 110,00	€ 4,58	€ 6.930,00	€ 701,25
		LIBERTINI Giuseppe nato il 01/01/1952	"								
								Sommano		€ 6.930,00	€ 701,25
								Totale			€ 7.631,25
[1] il valore della indennità per occupazione temporanea è considerato pari al 50% del valore venale del terreno											
[2] l'indennità per occupazione temporanea verrà adeguata all'effettivo tempo di occupazione											

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 1750 del 14.07.2011, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 18.07.2011

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE V OPERE PUBBLICHE
Ing. Paolo D'Incecco

COMUNE DI ATRI (TE)

SETTORE V – SVILUPPO SOCIALE E BENESSERE DELLA PERSONA


Bando di Concorso Generale del 17.05.2010. Graduatoria Definitiva per l'assegnazione di alloggi di E.R.P..

CONCORRENTE		CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE				TOT.	NOTE
		reddito familiare	nucleo familiare	anziani	Fam. nuova formazione	Handicap	emig. estero	Disagio abitativo	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigigietico	Sfratto		
		A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4		
01	PAVONE ADRIANO		3								4	7	
02	IANNETTI GIUSEPPINA		2					5				7	
03	DI FRANCESCO ANNA	1						5				6	
04	MARTELLA EMANUELA		3							2		5	
05	TARDIVO BRUNO	1	3			2						5	*
06	CARPEGNA ALBERTO	2	4									5	*
07	EL OTHEMANY HOUSSAINE	2	4	1								5	*
08	RONCA TERESA	2	2									4	
09	DIONE FATOU KINE	2	2									4	
10	BEQIRI PULLUMB	1	3									4	
11	FERRETTI FRANCO		2			2						4	
12	CAPANNA PISCE' BRUNO	2								2		4	
13	WROBEL TOMASZ MAREK		2							2		4	
14	D'ASTOLTO ENZO	2		2								4	
15	BRAMANTE GENNARO			2		2						4	
16	BUSICO MARIANTONietta	1				2						3	
17	RREMILLI KUJTIM		3									3	
18	BOZZELLI EMILIA		3									3	
19	D'ALISE GIUSEPPE	1	1		1							3	
20	PENKOVA TEODORA		3									3	
21	D'ALFONSO LEONARDO	1	2									3	
22	CICIRLEO SILVANA	2										2	
23	RACHINI CARLA	2										2	
24	DE LAURETIS FABRIZIO		2									2	
25	DI FEBO SABINO	1	1									2	
26	MARGIOVANNI GIOCONDA			2								2	
27	COCCETTI ERIBERTO		2									2	
28	HASANOSKI ALMIR		2									2	
29	LOCCI ROSSELLA			2								2	
30	LUCCI GABRIELE		1	1								2	
31	DI MATTIA PAOLO									2		2	
32	CAPANNA PISCIE' GIUSEPPINA	2										2	
33	CURUT SIMONA ELENA	2										2	
34	RACHINI ALFONSO	2										2	
35	DI FEBBO PASQUALE	2										2	
36	AKAKPO M. TANTI ANNIE		1									1	
37	CARULLI GIANLUCA		1									1	
38	MIFTARI KAMILY		1									1	
39	PROSPERI CESARE		1									1	
40	BASILICO LUCIANO		1									1	
41	MATRICIANI ANNA											0	
42	DI BENEDETTO ROMANINA											0	
43	SAVINA GAETANO											0	
44	RACHINI PAOLA											0	
45	IOMMARINI MARIA											0	
46	ASTOLFI MILVA											0	

*) punteggio massimo attribuibile per le condizioni soggettive: Punti 5

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGIE R.P.							Bando di Concorso Generale del 17/05/2010						
							COMUNE DI ATRI						
							GRADUATORIA DEFINITIVA						
CONCORRENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE				TOT.	NOTE	
	reddito familiare	nucleo familiare	anziani	Fam. nuova formazione	handicap	emig. estero	Disagio abitativo	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigigienico	Sfratto			
	A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4			
47	PALUMBI ALICE											0	
48	BUDIAO CECILIA											0	
49	SECONDINI LUISA											0	
50	ROCCHI PAOLA											0	
51	BLASI VITO ROSARIO											0	
52	LEONZI ELIO											0	
53	FLAIANI LIDIA											0	
	BASILICO ADRIANO	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDEXZA DEL LIMITE DI REDDITO											
	CAPOSCIALLI LINDA	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDEXZA DEL LIMITE DI REDDITO											
	DI NICOLANTONIO NICOLA	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDEXZA DEL LIMITE DI REDDITO											
	IURAS MARIA	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDEXZA DEL LIMITE DI REDDITO											
	LEONI JURI	DOMANDA ESCLUSO PER CARENZA DELLA DOCUMENTAZIONE											
	PALLINI GIANPIERO	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDEXZA DEL LIMITE DI REDDITO											
	PETTANICE LUCIANA	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDEXZA DEL LIMITE DI REDDITO											
	ZAHARIA ALINA MIOARA	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDEXZA DEL LIMITE DI REDDITO											

Teramo, li 07/07/2011


 LA SEGRETARIA
 (Anna Gregori)

IL PRESIDENTE
 (dott. Ugo de Aloysio)



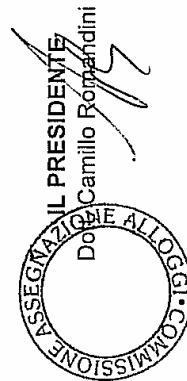
COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA (CH)

Avviso approvazione Graduatoria Definitiva assegnazione alloggi ERP.

GRADUATORIA DEFINITIVA COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA- BANDO DEL 30/11/2010	Condizioni soggettive Art.8 - A							Condizioni oggettive Art.8 - B								
	Reddito art.21 L.457/78	A1	A2	A3	A4	A5	A6	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	B1.1	B1.2	Alloggio sovrappollato	Alloggio antigienico	Strato o rilascio	punti max 9	TOTALE
CLAFFISICATO																
1° DE FELICE ALESSANDRO			2													2
IAMUNNO CARMELA	Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso															
CAFERRA ANTONIO	Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso - mancanza del requisito di cui alla lettera b) del Bando															

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 4 Luglio 2011

Lanciano, il 4 luglio 2011



COMUNE DI ROSCIANO (PE)

Avviso di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione "IMMOBILIARE FA.DIBA". Ditta: SOCIETÀ FA.DIBA S.R.L..

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge Regionale 18/83 come modificata dalla Legge Regionale 70/95 e della Legge Regionale 11/99, ai fini dell'efficacia della pianificazione urbanistica

RENDE NOTO

che il Piano di Lottizzazione convenzionato denominato "IMMOBILIARE FA.DIBA" in zona Villa Oliveti, presentato dalla Ditta SOCIETÀ FA.DIBA s.r.l., è stato approvato in via definitiva con deliberazione di C.C. n. 17 del 09.06.2011.

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

Ing. Mario Crivelli

ABRUZZO DUE ENERGIE ALTERNATIVE
SRL (AQ)

Avviso relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità per l'impianto fotovoltaico "Sulmona 4", sito in Sulmona (AQ).

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto Fotovoltaico "Sulmona 4".

PROPONENTE

Abruzzo Due Energie Alternative s.r.l. – SS 17 km 95.500 Sulmona (AQ) – Tel/Fax: 0864567818 / 086432106

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'Art. 20 del D.Lgs 4/2008: Allegato IV, punto 2, lettera c.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Sulmona (AQ)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico non integrato.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

1 Agosto 2011

ABRUZZO DUE ENERGIE ALTERNATIVE
S.R.L.

F.to Amministratore Unico

SUNRES ITALIA SRL
06012 CITTÀ DI CASTELLO (PG)

Avviso per Impianto Fotovoltaico denominato "Odoriso" sito nel Comune di Sant'Eusanio del Sangro (CH).

**PROCEDURA DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITÀ****AVVISO AL PUBBLICO**

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valuta-

zioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto Fotovoltaico 4968,00kWp non integrato statico.

PROPONENTE

Sunres Italia Srl o6o12 Città di Castello (PG) via Scipione Lapi 2/h tel/fax 075 8553846 e-mail: info@sunresitalia.com.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Punto 2 Lettera C, All. IV, D.Lgs. 4/2008.

D.lgs. 42/04 art. 142 Lettera C

D.P.R. 357/97

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Sant'Eusanio del Sangro (CH) via Fonte Paduli 16 latitudine 42° 9'32.99"N, longitudine 14°20'10.07"E.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Impianto fotovoltaico statico della potenza

complessiva di 4968,00kWp installato a terra su terreno agricolo per la produzione di energia elettrica mediante la conversione dell'irraggiamento solare da 21600 moduli fotovoltaici aventi una superficie totale di 35834.40 m².

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Città di Castello lì, 30 lug. 2011

SUNRES ITALIA SRL
Via Gramsci, 12/A
06012 CITTÀ DI CASTELLO (PG)
Firmato

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**